

Rassegna Stampa - Evento Werlfare Index PMI 2018

Rassegna Stampa Cartacea Evento

11/04/2018	Corriere della Sera	33 Intervista a Marco Sesana (Generali): i piani di welfare aziendale? Anche per i piccoli*	Querzè Rita
11/04/2018	Sole 24 Ore	3 Contratti, il welfare conquista anche le Pmi - Welfare nelle Pmi, spinta alla produttività*	Pogliotti Giorgio
11/04/2018	Mf	11 In Italia raddoppiano le imprese attive nel welfare	Messia Anna
11/04/2018	Avvenire	23 Il welfare aziendale è sempre più diffuso nelle Pmi	Carucci Maurizio
11/04/2018	Tempo	16 Salgono a 38 le aziende premiate per il miglior welfare	...
11/04/2018	Messaggero	17 L'indicatore: con il welfare aziendale sale la produttività	...
11/04/2018	Libero Quotidiano	21 Il welfare aziendale fa correre le imprese	...
11/04/2018	Giornale	26 Lo studio delle Generali Pmi sempre più attente al welfare	...
11/04/2018	Piccolo	12 Int. Lucia Sciacca - Raddoppia il numero delle pmi che puntano sul welfare aziendale	dell'Olio Luigi
16/04/2018	Giorno - Carlino - Nazione	6 Welfare in azienda, l'altra faccia del lavoro Chi è felice rende di più - Welfare in azienda Fattore umano Palestra, asilo e medico Così cresce la produttività*	Bartolomei Rita
11/04/2018	Italia Oggi	32 Produttività migliorata dal welfare	...
11/04/2018	Giorno	28 Welfare, un affare aziendale	Firenzani Cosimo
11/04/2018	Repubblica Palermo	7 L'Oscar all'azienda che coccola gli operai	Ruta Giorgio
11/04/2018	Corriere della Sera Brescia	7 La farco Group batte le altre aziende: un welfare da premio	...
11/04/2018	Corriere delle Alpi	12 Welfare aziendale: Generali premia 38 imprese, cinque sono venete	L.D.O.
11/04/2018	Messaggero Veneto	15 In vetta anche 18 aziende del Fvg	...
11/04/2018	Arena	9 Un'eccellenza veronese per il welfare aziendale	Saglimbeni Francesca
11/04/2018	Nuova Venezia	27 Welfare aziendale premi a tre imprese	...
11/04/2018	Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso	15 Welfare aziendale: Generali premia 38 imprese, cinque sono venete	L.D.O.
11/04/2018	Arena - Giornale di Vicenza	7 Benessere e produttività crescono con il welfare	...
11/04/2018	Eco di Bergamo	11 Comac, tappo d'oro per l'acqua dei reali - Dubai, acqua per i reali	Mazzoleni Maria_Grazia
11/04/2018	Brescia Oggi	31 Welfare Index Pmi 2018: Brescia brilla con un tris	...
11/04/2018	Brescia Oggi	28 Benessere e produttività crescono con il welfare	...
11/04/2018	Sicilia Ragusa	32 Welfare agricolo l'azienda di Ispica Natura Iblea è prima in Italia	R.r
11/04/2018	Giornale di Sicilia	9 Il benessere dei dipendenti: prima un'azienda di Ispica	Bocchieri Davide
11/04/2018	Conquiste del Lavoro	2 Il welfare aziendale continua a crescere	I.S.
12/04/2018	Corriere di Como	4 WELFARE AZIENDALE Due premi nel Comasco	...
12/04/2018	Gazzettino	16 Welfare, premiate 5 aziende del Veneto	...
11/04/2018	Giornale di Brescia	30 Tre imprese bresciane ricevono a Roma il Welfare Index Pmi	...
12/04/2018	Resto del Carlino Rimini	14 La Fungar si fa in quattro per i dipendenti: dalla scuola per i figli	Oliva Andrea
12/04/2018	Tribuna-Treviso	19 Welfare, premi per tre trevigiane	...
12/04/2018	Tribuna-Treviso	33 L'Oscar del welfare aziendale alla società B+B di Bortolini	e. f.
12/04/2018	Provincia Como	12 Welfare aziendale Pmi Effebe e Peverelli premiate dal ministro	S. Cat.
12/04/2018	Il Sannio Quotidiano	4 Tra le 38 imprese Welfare champion c'è 'Europea microfusionei aerospaziali' di Morra de Sanctis	...
12/04/2018	Corriere Romagna Rimini	43 Va alla Fungar il premio Welfare index pmi	...
14/04/2018	Giornale di Vicenza	9 Welfare, un campione vicentino	Zuccon Cinzia

Rassegna Stampa Audio - Video Evento

10/04/2018	RAI 1	1 TG1 ECONOMIA 16:40 - Video Intervista a Marco Sesana - Economia. Rapporto Welfare Index PMI. Crescono benessere e p...*	...
10/04/2018	RAI NEWS 24	1 L'ECONOMIA 17:30 -Video Intervista a Marco Sesana - Economia. Rapporto Generali Welfare Index PMI su welfare azi...	...
10/04/2018	RAI NEWS 24	1 L'ECONOMIA 17:30 - Int. Enea Dallaglio Rapporto Generali Welfare Index PMI su welfare azi...	...
10/04/2018	ADN KRONOS	1 ADN KRONOS 19:00 - Video Intervista a Marco Sesana, Lucia Sciacca e Enea Dallaglio - Lavoro. I dati del Rapporto Welfare Index PMI.	...
10/04/2018	AFFARITALIANI.IT	1 AFFARITALIANI.IT 18:00 -Video Intervista a Marco Sesana - Eventi. Presentazione rapporto Welfare Index PMI.	...
10/04/2018	RADIO UNO	1 GR1 ECONOMIA 17:50 - Intervista a Lucia Sciacca - Welfare aziendale. Rapporto Generali Welfare Index Pmi. Obie...	...
10/04/2018	AFFARITALIANI.IT	1 AFFARITALIANI.IT 18:00 - Video Intervista a Lucia Sciacca - Eventi. Presentazione rapporto Welfare Index PMI.	...
10/04/2018	AFFARITALIANI.IT	1 AFFARITALIANI.IT 18:00 - Video Intervista a Andrea Mencattini - Economia. Il rapporto Welfare Index PMI.	...
11/04/2018	CLASS CNBC	1 Generali Italia presenta il Welfare Index Pmi 2018. Generali Italia presenta il Welfare Index Pmi 2018. Int. Marco Sesana; Enea Dallaglio; Lucia Sciacca; Andrea Mencattini.	...
13/04/2018	ILSOLE24ORE.COM	1 ILSOLE24ORE.COM 17:00 -Video Intervista a Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...
13/04/2018	FINANZA.REPUBBLICA.IT	1 FINANZA.REPUBBLICA.IT 08:00 - Video Intervista a Andrea Mencattini - Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018. Inter...	...
13/04/2018	ASKANEWS	1 ASKANEWS 11:30 -Video Intervista a Marco Sesana, Andrea Mencattini - Sistema Italia. Welfare Index PMI 2018 promosso da Generali
13/04/2018	PLTV.IT	1 PLTV.IT 17:00 - Video Intervista a Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca. Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...
13/04/2018	PLTV.IT	1 PLTV.IT 17:00 - Welfare Index Pmi 2018. Intervento di Marco Sesana.	...
13/04/2018	PLTV.IT	1 PLTV.IT 17:00 - Int. Enea Dallaglio - Il Welfare è un opportunità per gli Assicuratori di Innovare...	...
13/04/2018	FINANZA.LASTAMPA.IT	1 FINANZA.LASTAMPA.IT 08:00 - Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018. Inter...	...
13/04/2018	LIBERO QUOTIDIANO	1 LIBERO QUOTIDIANO 17:00 - Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...
13/04/2018	ILTEMPO.IT	1 ILTEMPO.IT 17:00 - Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...
13/04/2018	ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT	ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT 08:00 - Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018. Inter...	...
13/04/2018	FINANZA.ILSECOLOXIX.IT	1 FINANZA.ILSECOLOXIX.IT 08:00 - Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018. Inter...	...
13/04/2018	WWW.TELEBORSA.IT	1 WWW.TELEBORSA.IT 08:00 - Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018. Inter...	...
13/04/2018	LETTERA43.IT	1 LETTERA43.IT 17:00 - Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...
13/04/2018	QUIFINANZA.IT	1 QUIFINANZA.IT 08:00 - Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018. Inter...	...
13/04/2018	CORRIERE UMBRIA	1 CORRIERE UMBRIA 17:00 - Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...
13/04/2018	CORRIERE AREZZO	1 CORRIERE AREZZO 17:00 - Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...
13/04/2018	CORRIERE RIETI	1 CORRIERE RIETI 17:00 - Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...
13/04/2018	CORRIEREDISIENA.CO RR.IT	1 CORRIEREDISIENA.CORR.IT 17:00 - Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle impr...	...

13/04/2018	CORRIEREDIVITERBO. CORR.IT	1	CORRIERE VITERBO 17:00 - Generali. Da Welfare Index Pmi più ... consapevolezza nelle impr...
12/04/2018	CLASS CNBC	1	CLASS CNBC 11.55 - Economia. Generali Italia presenta il ... Welfare Index Pmi 2018...
13/04/2018	CLASS CNBC	1	SPECIALE CLASS CNBC 22:20 - Economia. Presentazione ... Welfare Index PMI 2018 promosso da G...
13/04/2018	BORSAITALIANA.IT	1	BORSAITALIANA.IT 08:00 - Sistema Italia. Presentazione Welfare ... Index PMI 2018. Inter...
13/04/2018	STREAMING. SOLE24ORE. COM	1	Intervista Stella (Confoprofessioni) Presentazione Welfare Index PMI...
13/04/2018	ASKANEWS.IT	1	Intervista Stella (Confoprofessioni) Presentazione Welfare Index PMI...
13/04/2018	TISCALI.IT	1	Intervista Stella (Confoprofessioni) Presentazione Welfare Index PMI...
13/04/2018	DAILYMOTION.COM	1	Intervista Stella (Confoprofessioni) Presentazione Welfare Index PMI...
13/04/2018	CORRIEREDIVITERBO. CORR.IT	1	Intervista Stella (Confoprofessioni) Presentazione Welfare Index PMI...
13/04/2018	STREAMING. SOLE24ORE. COM	1	Intervista Giansanti(Confagricoltura) Presentazione Welfare Index PMI
13/04/2018	ASKANEWS.IT	1	Intervista Giansanti(Confagricoltura) Presentazione Welfare Index PMI
13/04/2018	TV.ILTEMPO	1	Intervista Giansanti(Confagricoltura) Presentazione Welfare Index PMI
13/04/2018	CORRIEREDIVITERBO. CORR.IT	1	Intervista Giansanti(Confagricoltura) Presentazione Welfare Index PMI
13/04/2018	CORRIEREDIAREZZO. CORR.IT	1	Intervista Giansanti(Confagricoltura) Presentazione Welfare Index PMI
13/04/2018	DAILYMOTION.COM	1	Intervista Giansanti(Confagricoltura) Presentazione Welfare Index PMI
13/04/2018	CORRIEREDELLUMBRIA. CORR.IT	1	Intervista Giansanti(Confagricoltura) Presentazione Welfare Index PMI

Rassegna Stampa Digital Evento

11/04/2018	ILSOLE24ORE.COM	1 Contratti, il welfare conquista anche le Pmi	...
11/04/2018	STREAM24.ILSOLE24ORE.COM	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
10/04/2018	LAREPUBBLICA.IT	1 In tre anni il welfare aziendale raddoppia: "Fa crescere la	...
10/04/2018	FINANZA.REPUBBLICA.IT	1 Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"	...
11/04/2018	FINANZA.LASTAMPA.IT	1 Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"	...
10/04/2018	FINANZA.LASTAMPA.IT	1 Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"	...
11/04/2018	ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT	1 Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: Salute e sanità al primo posto	...
11/04/2018	FINANZA.ILSECOLOXIX.IT	1 Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"	...
10/04/2018	FINANZA.ILSECOLOXIX	1 Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"	...
11/04/2018	TV.LIBEROQUOTIDIAN	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
11/04/2018	TV.ILTEMPO.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
13/04/2018	ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT	1 Welfare in azienda. Fattore umano. Palestra, asilo e medico. Così cresce la produttività - QuotidianoNet	...
16/04/2018	QUOTIDIANO.NET		
10/04/2018	ANSA.IT	1 Pmi, più benessere e produttività - PMI	...
10/04/2018	ANSA.IT	1 Il Welfare Index Pmi premia l'impegno delle aziende agricole - Terra & Gusto	...
10/04/2018	ADNKRONOS.COM	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...
10/04/2018	ADNKRONOS.COM	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere	...
10/04/2018	ADNKRONOS.COM	1 Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività	...
10/04/2018	ASKANEWS.IT	1 Pmi, Generali: con welfare aziendale più produttività e benessere	...
10/04/2018	AVVENIRE.IT	1 Rapporto 2018. Più produttività e benessere con il welfare	...
10/04/2018	ILMESSAGGERO.IT	1 Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende	...
10/04/2018	ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT	1 Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI	...
10/04/2018	ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT	1 Cresce il welfare Index nelle Pmi, e aiuta la produttività	...
10/04/2018	ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT	1 Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende virtuose e originali	...
10/04/2018	LIBEROQUOTIDIANO.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere	...
10/04/2018	PLTV.IT	1 Marco Sesana (Generali): "Il Welfare fa Crescere le Imprese e fa Bene al Paese" PLTV.it	...
10/04/2018	LARENA.IT	1 Poletti, appunti al mio successore	...
10/04/2018	AFFARITALIANI.IT	1 ECCO LE 38 IMPRESE WELFARE CHAMPION	...
10/04/2018	AFFARITALIANI.IT	1 GENERALI, WELFARE AZIENDALE AUMENTA PRODUZIONE E BENESSERE	...
10/04/2018	FIRSTONLINE.INFO	1 Il welfare aziendale aiuta la produttività: ecco cosa pensano le Pmi italiane - FIRSTonline	...
10/04/2018	IT.FINANCE.YAHOO.COM	1 Pmi, Generali: con welfare aziendale più produttività e benessere - 2-	...
10/04/2018	NOTIZIE.TISCALI.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere	...
10/04/2018	NOTIZIE.TISCALI.IT	1 Pmi, Generali: con welfare aziendale più produttività e benessere	...
10/04/2018	NOTIZIE.TISCALI.IT	1 Poletti, appunti al mio successore	...
10/04/2018	NOTIZIE.TISCALI.IT	1 Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese	...
10/04/2018	NOTIZIE.TISCALI.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...
10/04/2018	LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT	1 Poletti, appunti al mio successore	...
10/04/2018	LASICILIA.IT	1 Poletti, appunti al mio successore	...
10/04/2018	ILROMA.NET	1 GENERALI, WELFARE AZIENDALE AUMENTA PRODUZIONE E BENESSERE	...
10/04/2018	ILGIORNALEDIVICENZA.IT	1 Poletti, appunti al mio successore	...
10/04/2018	TELEBORSA.IT	1 Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI	...
10/04/2018	TELEBORSA.IT	1 Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"	...
10/04/2018	SICILIAINFORMAZIONI.COM	1 Welfare Index PMI, premiate 3 aziende agricole, in testa Natura Iblea Srl Siciliainformazioni	...
10/04/2018	SICILIAINFORMAZIONI.COM	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...

10/04/2018	NOTIZIEOGGI.COM	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere - Notizie Oggi	...
10/04/2018	NOTIZIEOGGI.COM	1 Poletti, lascio appunti al mio successore - Notizie Oggi	...
10/04/2018	OLBIANOTIZIE.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere OlbiaNotizie.it	...
10/04/2018	OLBIANOTIZIE.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion OlbiaNotizie.it	...
10/04/2018	PADOVANEWS.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere - Padovanews	...
10/04/2018	PADOVANEWS.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion - Padovanews	...
10/04/2018	QUIFINANZA.IT	1 Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI	...
09/04/2018	RADIOVERONICAONE.I T	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere - Radio Veronica One	...
10/04/2018	SARDEGNAOGGI.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere	...
11/04/2018	TELEBORSA.IT	1 Intervista a Andrea Mencattini - Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"	...
11/04/2018	TV.ILTEMPO.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
10/04/2018	ASKANEWS.IT	1 Pmi, Generali: con welfare aziendale più produttività e benessere	...
11/04/2018	ASKANEWS.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
11/04/2018	HUFFINGTONPOST.IT	1 Il welfare aziendale fa crescere anche la produttività	...
11/04/2018	Insurance Daily	3 Una leva di business per le PMI	Servidio Laura
12/04/2018	INSURANCETRADE.IT	1 Dipendenti più felici e più produttivi	...
11/04/2018	ASSINEWS.IT	1 Generali, con welfare aziendale cresce la produttività delle aziende Assinews.it	...
11/04/2018	IOTIASSICURO.IT	1 Il welfare aziendale continua a crescere	...
10/04/2018	SECONDOWELFARE.IT	1 Presentazione Rapporto Welfare Index PMI 2018	...
11/04/2018	BORSAITALIANA.IT	1 WELFARE AZIENDALE, PMI SEMPRE PIÙ ATTIVE. MENCATTINI: "SALUTE E SANITÀ AL PRIMO POSTO"	...
10/04/2018	BORSAITALIANA.IT	1 IMPRESE: WELFARE INDEX PMI 2018, CRESCE CONSAPEVOLEZZA IMPORTANZA WELFARE	...
10/04/2018	QUIFINANZA.IT	1 Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"	...
11/04/2018	QUIFINANZA.IT	1 Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"	...
11/04/2018	BUSINESSPEOPLE.IT	1 Welfare aziendale: cresce l'attenzione per il benessere dei lavoratori	...
11/04/2018	themeditelegraph.com	1 Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"	...
10/04/2018	themeditelegraph.com	1 Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"	...
12/04/2018	TRIBUNATREVISO.GEL OCAL.IT	1 Welfare, premi per tre trevigiane - Cronaca - Tribuna di Treviso	...
11/04/2018	NUOVA VENEZIA.GELO CAL.IT	1 Welfare aziendale premi a tre imprese - Cronaca - La Nuova di Venezia	...
12/04/2018	TREVISOTODAY.IT	1 Welfare Index PMI 2018: le pmi venete campionesse di welfare aziendale	...
12/04/2018	ALTARIMINI.IT	1 Welfare aziendale, Sgr Rimini premiata come migliore azienda italiana nella categoria 'Commercio e Servizi' - Rimini - Attualità	...
11/04/2018	BANKIMPRESANEWS.C OM	1 Generali. Presentato il rapporto 2018 "Welfare Index Pmi" - bankimpresanews.com	...
12/04/2018	ITALIAFRUIT.NET	1 Welfare Index: Siropack, Natura Iblea e Fungar premiate	...
11/04/2018	MIOWELFARE.IT	1 Generali, con welfare aziendale cresce la produttività delle aziende	...
10/04/2018	MONEY.IT	1 Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese	...
11/04/2018	OVERNEWSMAGAZINE. COM	1 Welfare aziendale, che fare? Novità e proposte lunedì 9 in Lapam	...

10/04/2018	SARDEGNAOGGI.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...
10/04/2018	SASSARINOTIZIE.COM	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere SassariNotizie 24 ore - 444913	...
10/04/2018	SASSARINOTIZIE.COM	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion SassariNotizie 24 ore - 444987	...
10/04/2018	SESTONOTIZIE.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...
10/04/2018	LIBEROQUOTIDIANO.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...
10/04/2018	BRESCIAOGGI.IT	1 Poletti, appunti al mio successore	...
10/04/2018	CALABRIAECONOMIA.IT	1 Il Welfare Index PMI premia l'impegno delle aziende agricole	...
10/04/2018	CATANIAOGGI.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere - Cataniaoggi	...
10/04/2018	CATANIAOGGI.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere - Cataniaoggi	...
10/04/2018	CATANIAOGGI.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion - Cataniaoggi	...
10/04/2018	CONFAGRICOLTURA.IT	1 Welfare Index PMI 2018 premia l'impegno delle aziende agricole. Confagricoltura: le buone pratiche delle imprese sono esempio di crescita per il Paese	...
10/04/2018	CONFARTIGIANATO.IT	1 WELFARE – Premiati i campioni artigiani di welfare aziendale. Confartigianato protagonista a Welfare Index Pmi	...
10/04/2018	FINANZA-24H.COM	1 Pmi: welfare index, cresce e aumenta la produttività - Finanza-24h	...
10/04/2018	FINANZA-24H.COM	1 In tre anni il welfare aziendale raddoppia: "Fa crescere la produttività" - Finanza-24h	...
10/04/2018	FINANZA-24H.COM	1 Poletti, appunti al mio successore - Finanza-24h	...
10/04/2018	ILDUBBIO.NEWS	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion - Il Dubbio	...
10/04/2018	IPSOA.IT	1 Welfare piccole e medie imprese: più benessere e maggiore produttività	...
10/04/2018	ITALIAPERME.COM	1 In tre anni il welfare aziendale raddoppia: "Fa crescere la produttività" - Italia Per Me	...
10/04/2018	KAIROSPARTNERS.COM	1 Imprese: Welfare Index PMI 2018, cresce consapevolezza importanza welfare	...
10/04/2018	LOPINIONISTA.IT	1 Roma, presentato il Rapporto Welfare Index PMI 2018	...
10/04/2018	METRONEWS.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere	...
10/04/2018	METRONEWS.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...
10/04/2018	SICILIAINFORMAZIONI.COM	1 Welfare Index PMI, premiate 3 aziende agricole, in testa Natura Iblea Srl Siciliainformazioni	...
10/04/2018	SPORTFAIR.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere	...
10/04/2018	SPORTFAIR.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...
10/04/2018	TELEROMAGNA24.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere - TeleRomagna24	...
10/04/2018	TRIBUNAPOLITICAWEB.IT	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere	...
10/04/2018	TRIBUNAPOLITICAWEB.IT	1 Ecco le 38 imprese Welfare Champion	...
10/04/2018	ADNKRONOS.COM	1 Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività	...
10/04/2018	ADNKRONOS.COM	1 Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere	...
11/04/2018	ADNKRONOS.COM	1 Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività	...
11/04/2018	BERGAMONEWS.IT	1 Con l'operazione "Salva tempo" la Co.Mac. sale sul podio	...
11/04/2018	SALERNONOTIZIE.IT	1 A Salerno la prima tappa di 'Un Campione per Amico' - Salernotizie.it	...
11/04/2018	IT.NOTIZIE.YAHOO.COM	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
11/04/2018	virgilio.it	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
11/04/2018	CORRIEREDELLUMBRIA.CORR.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
11/04/2018	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
11/04/2018	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...
11/04/2018	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese	...

11/04/2018	CORRIEREDIVITERBO.CORR.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese ...
11/04/2018	GIORNALEDELLEPMI.IT	1 Welfare Index PMI 2018: cresce la consapevolezza che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese ...
11/04/2018	benessereorg.it	1 Welfare Index 2018, PMI sempre più attente al benessere (e alla produttività) ...
10/04/2018	BORSAITALIANA.IT	1 WELFARE AZIENDALE IN CRESCITA FRA LE PMI. PREMIATE LE AZIENDE "VIRTUOSE" E "ORIGINALI" ...
15/04/2018	CAFFEINAMAGAZINE.IT	1 Il welfare aziendale? Aumenta la produzione aziendale (e il benessere dei dipendenti) Caffaina Magazine ...
11/04/2018	CANALE74.IT	1 NATURA IBLEA VINCE IL PRIMO PREMIO WELFARE INDEX 2018 ...
10/04/2018	CONFINDUSTRIABERGAMO.IT	1 WELFARE INDEX PMI 2018: CO.MAC. VINCE PER LA CATEGORIA INDUSTRIA. SEGNALATE ANCHE FLAMMA E SONZOGNI CAMME ...
12/04/2018	CONFINDUSTRIAROMAGNA.IT	1 Welfare Index PMI 2018. Primo premio Commercio e Servizi a SGR ...
11/04/2018	FASI.BIZ	1 Lavoro - PMI sempre piu' attive nel welfare aziendale ...
11/04/2018	grandivini.com	1 WELFARE INDEX PMI 2018 PREMIA L'IMPEGNO DELLE AZIENDE AGRICOLE. ...
16/04/2018	INVESTIREOGGI.IT	1 I marchi italiani che valgono di più: ecco la lista dei brand al top ...
11/04/2018	ITALIAFRUIT.NET	1 Welfare Index: Siropack, Natura Iblea e Fungar premiate ...
10/04/2018	LAVOROFISCO.IT	1 Welfare Index PMI 2018: il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese ...
11/04/2018	NOTIZIE.TISCALI.IT	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese ...
11/04/2018	quotidiano.net	1 Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese ...
12/04/2018	ROMAGNAUNO.IT	1 Welfare Index PMI 2018. Gruppo SGR premiata come migliore azienda italiana - RomagnaUno ...
12/04/2018	SMTVSANMARINO.SM	1 Welfare Index PMI 2018. Gruppo SGR premiata come migliore azienda italiana nella categoria 'Commercio e Servizi' ...
12/04/2018	TREVISOTODAY.IT	1 Welfare Index PMI 2018: le pmi venete campionesse di welfare aziendale ...
11/04/2018	VITA.IT	1 Agricoltura: il Welfare Index 2018 premia la siciliana Natura Iblea (11/04/2018) ...
16/04/2018	UNBAGAGLIODINOTIZIE.COM	1 PIU' BENESSERE PER DIPENDENTI ,PIU' FATTURATO ! ...

Rassegna Stampa - Pre evento Welfare Index PMI

Rassegna Stampa Cartacea Pre Evento

12/03/2018	Repubblica Affari&Finanza	43 Welfare Index PMI 2018 - Lucia Sciacca - Rapporti imprese - La cultura del welfare si diffonde la mappa delle Pmi*	<i>R.rap.</i>
13/03/2018	Sole 24 Ore	15 Brevi Dal Territorio - Welfare Index PMI - Rapporto Generali, imprese in aumento*	...
13/03/2018	Messaggero	21 In breve - Generali. Welfare Index Pmi alla terza edizione*	...
13/03/2018	Arena	10 La mappa del welfare aziendale nelle Pmi	...
13/03/2018	Tempo	17 A Roma la presentazione del Welfare Index Pmi	...
29/03/2018	Giornale	35 Speciale Welfare Investimenti - Welfare, gli esempi virtuosi a favore della qualità di vita*	<i>Finzi Massimiliano</i>
09/04/2018	L'Economia del Corriere della Sera	17 La stanza dei bottoni - Welfare per Piccoli	<i>Cinelli Carlo - De Rosa Federico</i>
09/04/2018	Corriere Imprese Fiorentino	3 Il welfare in azienda fa bene a tutti (ma qui non decolla) - Pmi, quanti dubbi sul welfare Ci prova solo una su trenta	<i>Ognibene Silvia</i>
05/04/2018	Giorno Milano	8 Il benessere dei lavoratori	<i>Razzante Ruben</i>
10/04/2018	Buone Notizie Corriere della Sera	17 Appuntamenti - Imprese e indice di welfare*	...

Rassegna Stampa Digital Pre Evento

12/03/2018	LAREPUBBLICA.IT	1 La cultura del welfare si diffonde la mappa delle Pmi	...
12/03/2018	CONFARTIGIANATO.IT	1 WELFARE – Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi	...
12/03/2018	ADNKRONOS.COM	1 Welfare e Pmi, trend in crescita	...
12/03/2018	AFFARITALIANI.IT	1 Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale	...
13/03/2018	GIORNALEDELLEPMI.IT	1 Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi	...
12/03/2018	INSURANCETRADE.IT	1 Generali, primi numeri dal Welfare Index Pmi	...
12/03/2018	FIRSTONLINE.INFO	1 Welfare aziendale: Generali Italia lancia Welfare Index PMI 2018 - FIRStonline	...
12/03/2018	INTERMEDIACHANNEL.IT	1 Welfare Index PMI, il Rapporto 2018 fotografa oltre 4.000 imprese	...
12/03/2018	TREVISOTODAY.IT	1 Welfare aziendale e crescita delle imprese, Generali dà i numeri	...
12/03/2018	SICILIAINFORMAZIONI.COM	1 Sostenibilità: Welfare Index Pmi 2018, trend di imprese attive in crescita Siciliainformazioni	...
11/03/2018	RADIOVERONICAONE.IT	1 Sostenibilità: Welfare Index Pmi 2018, trend di imprese attive in crescita – Radio Veronica One	...
12/03/2018	VITA.IT	1 In crescita le piccole e medie imprese attive nel welfare	...
12/03/2018	IT.FINANCE.YAHOO.COM	1 Generali: mappa su 4mila imprese per III edizione Welfare Index - 2	...
12/03/2018	DIARIODELWEB.IT	1 Generali: mappa su 4mila imprese per III edizione Welfare Index	...
13/03/2018	FINANZA-24H.COM	1 Generali: Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018 - Finanza-24h	...
10/03/2018	SECONDOWELFARE.IT	1 Presentazione Rapporto Welfare Index PMI 2018	...
12/03/2018	INSURANCETRADE.IT	1 Generali, primi numeri dal Welfare Index Pmi	...
13/03/2018	Insurance Daily	1 Generali, primi numeri dal Welfare Index Pmi	<i>G.C.</i>
13/03/2018	iotiassicuro.it	1 OLTRE 4MILA IMPRESE HANNO ADERITO AL WELFARE INDEX PMI DI GENERALI	...
13/03/2018	ILBROKER.IT	1 Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018, l'indagine più completa sul welfare in Italia	...
13/03/2018	QUIFINANZA.IT	1 Welfare Index PMI, 38 aziende premiate nel 2018	...
13/03/2018	FINANZA-24H.COM	1 Generali: Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018	...
13/03/2018	IMPRESACITY.IT	1 Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi	...
13/03/2018	unpodituttogratis.altervista.org	1 Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018, l'indagine più completa sul welfare in Italia	...

12/03/2018	LASTAMPA.IT	1 Welfare Index PMI, coinvolte 4.000 imprese nel 2018	...
15/03/2018	ASSINEWS.IT	1 Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018 Assinews.it	...
15/03/2018	CONFARTIGIANATO.IT	1 Roma – Presentazione “Rapporto Welfare Index Pmi 2018”	...
13/03/2018	confagricolturacosenza.it	1 Rapporto Welfare Index PMI 2018: il 10 aprile la presentazione a Roma	...
12/03/2018	primanotizia24.it	1 Sostenibilità: Welfare Index Pmi 2018, trend di imprese attive in crescita	...
15/03/2018	MIOWELFARE.IT	1 Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018	...
13/03/2018	RADIOSENISENEWS.IT	1 CONFARTIGIANATO:Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi	...
21/03/2018	BLOG-MICROMEGA.BLOGAULTORE.ESPRESSO.REPUBBLICA.IT	1 RENATO FIORETTI - Welfare aziendale: questo sconosciuto » LA PAGINA DEI BLOG - MicroMega	...
05/04/2018	ilgiorno.it	1 Il benessere dei lavoratori	...
07/04/2018	CONFARTIGIANATO.IT	1 WELFARE – Stare bene in azienda fa bene all'azienda. Intervista di Cesare Fumagalli a Welfare Index Pmi	...
10/04/2018	FIRSTONLINE.INFO	1 Welfare Index Pmi: oggi il Rapporto 2018 - FIRSTonline	...

Rassegna Stampa Cartacea - Evento Welfare Index PMI

Previdenza integrativa

& assicurazioni

Sesana (Generali): i piani di welfare aziendale? Anche per i piccoli

Generali punta sul welfare. Da offrire ai propri dipendenti. Ma anche come area di business. Ieri il gruppo ha presentato a Roma la terza edizione del Welfare index, termometro dell'evoluzione del welfare aziendale. Le novità quest'anno stanno nei dati della ricerca. Ma anche nel fatto che, dal primo di gennaio, è operativa Welion nuova società di Generali Italia nata con l'obiettivo di fornire servizi alle imprese che vogliono mettere a punto una piattaforma di welfare aziendale. D'altra parte previdenza integrativa e assicurazioni restano le proposte di welfare più gettonate da aziende e dipendenti.

«Innovare e semplificare sono le nostre priorità strategiche. Con Generali Welion vogliamo evolvere nel settore della salute e del welfare. Investiremo fino a 50 milioni di euro nel prossimo triennio. Vogliamo consolidare la nostra leadership sul mercato: puntiamo ad aumentare, entro il 2021, del 25% i premi nel settore salute e di 30 milioni di euro il risultato tecnico», ricorda il country manager e amministratore delegato di Generali Italia, Marco Sesana, che nei giorni scorsi ha parlato anche di un centinaio di assunzioni per questa area di business nei prossimi due anni.

Quest'anno il Welfare index ha monitorato oltre 4.014 aziende, il doppio rispetto al 2016. Il grosso (3.155 imprese) sotto i 100 dipendenti. Ne è risultato che il tipo di intervento più gettonato è quello delle polizze assicurative, proposte nel 46% dei casi. Due categorie di intervento particolarmente

gradite sono quelle legate alla formazione dei dipendenti e alla sicurezza sul lavoro (rispettivamente 38% e 42%). In crescita la domanda di sanità integrativa (oggi proposta dal 36% delle imprese), quella di misure legate a conciliazione famiglia-lavoro (41%) e alla previdenza integrativa (26% delle imprese rispetto al 23 del 2016).

A oggi il ventaglio degli interventi che godono di sgravi fiscali e contributivi è amplissimo. «Il welfare integrativo funziona quando gli interessi di dipendenti, imprese e Stato sono allineati. In effetti oggi lo spettro dei servizi incentivati è alto, sarebbe logico in futuro focalizzarci sui servizi di maggior valore per lo Stato e più graditi ai cittadini. La nostra indagine indica indirettamente gli ambiti su cui puntare», guarda avanti Sesana. Su un punto il country manager e ceo di Generali Italia non ha dubbi: l'offerta di welfare aziendale continuerà a crescere. «Teniamo molto alle piccole e medie imprese a cui vogliamo semplificare la vita, offrendo loro la possibilità di accedere ad una vasta gamma di interventi di welfare — aggiunge Sesana —. Nella nostra offerta non ci sono solo assicurazioni ma anche servizi di terzi. In ambiti diversi, dall'assistenza agli anziani alla conciliazione famiglia-lavoro. Stiamo mettendo a punto, per esempio, un programma di wellness e check up per i dipendenti. E non ci fermeremo qui».

Rita Querzè

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda



● Marco Sesana, 45 anni, country manager e amministratore delegato di Generali Italia (nella foto), ha presentato il rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni

● I risultati dicono che le aziende attive nel welfare in almeno 4 delle 12 aree monitorate passano dal 25,5% del 2016 al 41,2%. E raddoppiano, in tre anni, quelle molto attive, dal 7,2% del 2016 al 14,3%



Robiglio (Piccola Industria): «Education e formazione leve forti per la crescita»

Contratti, il welfare conquista anche le Pmi

Il 63,5% delle aziende ha aumentato la produttività

■ I contratti di lavoro con quote di welfare si applicano sempre più anche nelle piccole e medie imprese. Con vantaggi considerabili, visto che il 63,5% delle imprese dichiara di aver aumentato la produttività.

«Il welfare finalizzato a education e formazione è una forte leva di crescita», dice Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria di Confindustria. **Giorgio Pogliotti** > pagina 3

Welfare nelle Pmi, spinta alla produttività

Per il 35,6% migliorano risultati - Robiglio (Confindustria): formazione leva fondamentale

La terza edizione del Rapporto

Promosso da Generali e confederazioni datoriali, ha analizzato 4mila piccole aziende

Le priorità di sviluppo

Salute e assistenza, conciliazione di vita e lavoro, formazione dei giovani e sostegno alla mobilità

PIÙ AZIENDE COINVOLTE

Dal 2016 aumentano le imprese attive: dal 25% al 41%. L'ad di Generali Italia Sesana: il welfare fa crescere le imprese e fa bene al lavoro

Giorgio Pogliotti

ROMA

■ Cresce la diffusione del welfare aziendale nelle Pmi, considerato sempre più come una leva per aumentare il benessere dei lavoratori e la competitività. Il 63,5% delle aziende "molto attive" nel welfare sostiene di aver incrementato la produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei dipendenti, ma guardando ad una platea più ampia nella media il miglioramento è registrato dal 35,6% delle imprese (erano il 30% nel 2017). Salute e assistenza, conciliazione di vita e lavoro, formazione dei giovani e sostegno alla mobilità sono le tre priorità di sviluppo nei prossimi tre-cinque anni per oltre il 52,7% delle aziende.

Il rapporto 2018 del welfare index delle Pmi promosso da Generali (con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in oltre 4mila piccole imprese (10mila interviste nel triennio) evidenziando come

nei contratti integrativi circa un terzo delle aziende abbiano raggiunto accordi per introdurre misure di welfare, accanto ai premi di risultato erogati in cash. Merito degli incentivi fiscali che, a partire dalla legge di stabilità 2016 hanno reso le misure di welfare contrattuale esentasse, quindi più convenienti anche rispetto ai premi di produttività che beneficiano della cedolare secca al 10%. Ragion per cui il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, si appella al governo che verrà affinché «sia data continuità alle misure che funzionano, con una garanzia di durata per non lasciare le aziende nell'incertezza».

Dal rapporto di Generali emerge una crescita delle aziende attive nel welfare (in almeno 4 delle 12 aree di intervento), erano il 25,5% nel 2016 oggi sono il 41,2%, sono inoltre raddoppiate le aziende "molto attive" (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% di quest'anno. La soddisfazione dei lavoratori e il clima aziendale rappresentano il primo obiettivo per il 42,1% delle imprese nella scelta di attuare iniziative di welfare per dare una risposta ai bisogni sociali emergenti. «Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al lavoro - ha spiegato Marco Sesana, ad di Generali Italia - Accanto ai tradizionali servizi di welfare che offriamo ai nostri 8mila dipendenti,

guardiamo alle start up per offrire nuove prestazioni, come la prevenzione sanitaria, il check up posturale e l'assistenza ai genitori».

Cresce l'interesse per la formazione: si è passati dal 32,2% all'attuale 36,6% delle imprese, con il 46,7% delle Pmi che intende investire nei prossimi 3-5 anni sull'educazione, intesa come formazione e contributi all'istruzione dei figli. «Il welfare aziendale - ha detto Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria - migliora la produttività delle aziende e rafforza il rapporto con i collaboratori, creando le condizioni per una piena espressione della persona nel lavoro. Va data particolare attenzione alle misure di welfare destinate alla formazione dei dipendenti e delle nuove generazioni: education e competenze sono due leve fondamentali per la crescita delle imprese e delle imprese».

Nel campo della salute e dell'as-



sistenza il 42% delle imprese ha attuato almeno un'iniziativa (erano il 32,2% nel 2016). Nel dettaglio, le iniziative di sanità complementare sono cresciute dal 29,2% del 2016 all'attuale 35,7% (adesione al fondo di categoria, polizze aziendali). Per i servizi di prevenzione e cura (sportello medico, convenzione con centri specialistici) si è passati dal 3,6% (2016) all'attuale 11%. Il 59,4% delle Pmi offre ai dipendenti misure organizzative per conciliare i tempi di vita privata con quelli del lavoro (meno del 40% nel 2016), come lo smart working, permessi aggiuntivi per maternità, convenzioni con asili.

Tra i fattori chiave per la diffusione del welfare aziendale ci sono la conoscenza delle norme e degli incentivi (solo una Pmi su quattro possiede gli strumenti per gestire le iniziative) e la necessità di associare le imprese per raggiungere la massa critica, come hanno sottolineato Massimiliano Giansanti (Confagricoltura), Cesare Fumagalli (Confartigianato) e Gateano Stella (Confprofessioni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impatto del welfare aziendale

I RISULTATI

Quote in percentuale

Miglioramento produttività



Immagine e reputazione



Soddisfazione, clima



Contenimento costo del lavoro



Fidelizzazione



LE 12 AREE DEL WELFARE AZIENDALE

Tassi di iniziativa. Quote in percentuale



IL WELFARE AZIENDALE HA RAGGIUNTO LE PMI

Quote in percentuale



Fonte: risultati del rapporto di Generali Welfare Index Pmi 2018

I PREMIATI**Campioni del welfare aziendale**

■ Nell'ambito della giornata dedicata ieri alla presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018 sono state premiate le migliori aziende nei sei settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo

■ Al primo posto nell'industria c'è la Co.Mac srl (Bg) per l'operazione «Salva tempo», nel commercio e servizi il Gruppo società Gas Rimini Spa per «Il facilitatore per le commissioni quotidiane», nell'agricoltura la Natura Iblea Srl (Rg) per «L'integrazione passa per lo studio», nell'artigianato Siropack Italia srl (Fc) per «L'università entra in azienda», tra gli studi professionali lo Studio Sila Tommaso di Brescia per «Flessibilità: singolare femminile», per il terzo settore Spazio Aperto Servizi scs Onlus di Milano per «Stipendio al 100% anche in maternità»

Primo nell'Industria. Co.Mac (Bg)

Misure salva-tempo e flessibilità oraria

■ Misure di welfare aziendale "salva tempo" per i dipendenti della Co.Mac, impresa che realizza impianti di imbottigliamento e infustamento di Bonate Sotto (Bg) con clienti in tutto il mondo. Per favorire la conciliazione tra vita e lavoro, alle mamme viene offerto un anno di flessibilità oraria. Mentre si rivolgono soprattutto ai dipendenti single misure come il servizio di lavanderia con ritiro e consegna dei capi in azienda, la doggy bag in mensa per non doversi preparare la cena, la pausa sportiva di 2 ore da recuperare, fino al massaggio in azienda a prezzi ridotti (con recupero dell'ora lavorativa in un altro momento).

Una piattaforma consente l'utilizzo dei flexible benefit per convertire i premi di produzione

monetari in servizi di welfare: dai premi di welfare fissi (per la nascita di un figlio, per il matrimonio) ai premi legati al raggiungimento di obiettivi di performance (produttività, conformità dei prodotti e percentuale di miglioramento rispetto all'anno precedente), ai premi legati al raggiungimento di obiettivi aziendali (Ebitda) sulla base della valutazione individuale.

Per la formazione è operativa la Co.Mac Academy per associare ad ogni mansione un piano formativo specifico, insieme a corsi di lingua e sull'efficienza organizzativa, in collaborazione con l'Università Bocconi. I dipendenti hanno a disposizione anche una palestra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo nei Servizi. Gruppo società gas Rimini

Un «facilitatore» per le commissioni

■ Un facilitatore per le commissioni quotidiane è a disposizione dei dipendenti del Gruppo società gas Rimini, azienda di distribuzione e vendita di gas naturale che nel tempo ha diversificato le attività in settori affini, ed opera in 44 comuni tra Emilia Romagna e Marche. Le commissioni più richieste sono agli uffici postali, la farmacia, la lavanderia, le consegne o il ritiro di vario genere e la spesa domestica.

Sono offerte lezioni di yoga durante la pausa pranzo, e il progetto Corporate Wellness prevede un personal trainer dedicato, con la possibilità di usare una Spa e una sala fitness. D'estate i dipendenti godono di una riduzione del-

l'orario di lavoro, concordata con le Rsa, in cambio di una riduzione della pausa pranzo durante il periodo invernale. Per i figli dei dipendenti è attiva una convenzione con un centro estivo che offre cinque settimane completamente gratuite a scelta del genitore, tra giugno e settembre.

Dal 2012 è attivo un asilo nido interaziendale per bimbi da 10 mesi a tre anni, a 400 metri di distanza dalla sede di Rimini. I dipendenti ricevono dall'azienda un contributo economico per il pagamento della retta. Un mercatino si svolge ogni giovedì dalle 7,30 alle 13,30 presso il piazzale della sede a Rimini con prodotti agricoli a chilometro zero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Italia raddoppiano le imprese attive nel welfare

di Anna Messia

C'è una stretta correlazione tra l'aumento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale. A segnalarlo è il Rapporto 2018 Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole e medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Il 35,6% delle imprese intervistate ha dichiarato, in particolare, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Ciò vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% ha confermato di aver ottenuto un incremento produttivo. Per i prossimi 3-5 anni il 52,7% delle pmi si propone poi di perseguire un'ulteriore



Marco Sesana

crescita del welfare aziendale. «Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese», ha commentato Marco Sesana, country manager e amministratore delegato di Generali Italia. «Nel 2018 il numero delle imprese Welfare Champion, ossia che hanno ottenuto le 5W del rating Welfare Index Pmi, è salito a 38 (era 22 lo scorso anno, ndr). Si tratta delle realtà caratterizzate dal sistema di welfare più ampio per numero di aree attivate e che si contraddistinguono per numerosità e intensità delle iniziative, per grado di coinvolgimento dei lavoratori e per impegno economico e organizzativo nel welfare aziendale». Va segnalato infine che ieri Generali ha fatto sapere di essere diventata partner strategico dell'università Bocconi di Milano grazie a un accordo che ha istituito la Gruppo Generali Chair in Insurance and Risk Management, cattedra affidata al professore ordinario del dipartimento di Finanza Stefano Rossi. (riproduzione riservata)



Il welfare aziendale è sempre più diffuso nelle Pmi

Dall'indice di Generali il 53% delle aziende stima un aumento nei prossimi 3-5 anni

MAURIZIO CARUCCI

ROMA

«Il welfare aziendale è importante e si sta estendendo alle piccole e medie imprese con nuove modalità». Il ministro del Lavoro Giuliano Poletti sottolinea che la nuova legge varata dal governo sulla defiscalizzazione degli strumenti di welfare «sta funzionando ed è un tema centrale di cui dovremmo verificare i risultati».

Dal *Rapporto Welfare Index Pmi 2018*, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni, infatti, emerge che il welfare aziendale in Italia cresce, migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. Per il terzo anno si analizza il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10mila interviste. In particolare, il *Rapporto* mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Ancor di più, tra le aziende molto attive nel welfare, il 63,5% afferma di aver ottenuto un incremento della produttività. E nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobi-

lità sociale. Intanto crescono le aziende attive nel welfare in almeno quattro delle 12 aree monitorate dal *Rapporto* (dalla previdenza e sanità integrativa ai servizi di assistenza): dal 25,5% del 2016 al 41,2% del 2018. In particolare, raddoppiano le aziende molto attive (in almeno sei aree) passando dal 7,2% del 2016 al 14,3%.

«Le imprese – spiega Enea Dallaglio, amministratore delegato di Innovation team – hanno scoperto come sia essenziale il welfare per il raggiungimento degli obiettivi di business, il nuovo welfare è stato istituito con la legge di Bilancio 2016 e si può dire che sia stato un successo. Ci sono ancora tanti problemi sociali e tanti nodi da affrontare nella nuova legislatura. La conoscenza delle imprese può ancora migliorare ed è determinante impegnarsi a sviluppare la cultura del welfare aziendale».

Secondo Andrea Mencattini, responsabile Health and Welfare di Generali Country Italia, dal *Rapporto* emerge che per i lavoratori italiani «la salute viene prima di tutto: la seconda priorità è la conciliazione vita-lavoro e in terzo luogo la formazione professionale ed extraprofessionale per i dipendenti e per i figli». La ricerca evidenzia che il 42% delle imprese attua almeno un'iniziativa nella macro area della salute e assistenza; era il 32,2% nel 2016. Un terzo delle imprese considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari, garantendo attraverso il welfare aziendale l'accesso alle cure e ai servizi di prevenzione e sostenendo le famiglie con servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti. Inoltre le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%: un esempio è il lavoro agile, che può avere rilevanti impatti sia sulla produttività sia sul benessere delle persone, favorendo anche l'occupazione femminile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rating assegnato da Generali Italia

Salgono a 38 le aziende premiate per il miglior welfare

■ Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia guidata dall'ad Marco Sesana. Il riconoscimento più alto è andato a: Amag Spa - Artigianservizi Srl - Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop. E ancora: Europea Microfusioni Aero-spaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli&Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-Illcam Spa-Il Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-Il Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valada Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl. Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siro-pack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl. Durante l'evento sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per il commercio e i servizi, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli tra queste Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini - «Il facilitatore per le commissioni quotidiane»; Nep Srl di Pianiga (Ve) - «Più felici in azienda grazie all'esperto»; Save Spa di Tesserà (Ve) - «Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti». Per l'agricoltura le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (Rg) - «L'integrazione passa per lo studio»; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (Rn) - «Il mediatore che traduce i bisogni in welfare»; Peverelli Srl di Fino Mornasco (Co) - «Sicuri al lavoro, in salute a casa».



Marco Sesana
Country
manager e ad
Generali Italia



L'indicatore: con il welfare aziendale sale la produttività

GENERALI

ROMA Previdenza e sanità integrativa, polizze, formazione e sicurezza, conciliazione vita-lavoro: sono alcune delle aree su cui si sviluppa il welfare aziendale, con le imprese che mettono in campo iniziative che, negli esempi migliori, vanno dai check up gratuiti allo stipendio al 100% anche durante la maternità. La fotografia emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. Giunto alla sua terza edizione, il rapporto ha analizzato il livello di welfare in 4.014 pmi italiane (circa il doppio rispetto al 2016), rilevandone la progressiva crescita. I risultati dicono, infatti, che le aziende attive nel welfare in almeno 4 delle 12 aree monitorate passano dal 25,5% del 2016 al 41,2%. E raddoppiano, in tre anni, quelle molto attive (in almeno 6 aree) passando dal 7,2% del 2016 al 14,3%. E, tra queste, il 63,5% afferma di aver ottenuto un incremento della produttività. Contestualmente sale, evidenza il rapporto, la soddisfazione dei lavoratori.



Marco Sesana



Generali Index Pmi 2018**Il welfare aziendale
fa correre le imprese**

■■■ Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane.

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare.



LO STUDIO DELLE GENERALI

Pmi sempre più attente al welfare

L'utilizzo di strumenti di welfare aziendale ha aumentato la produttività nel 35,6% delle imprese intervistate dalla ricerca «Welfare Index Pmi» di Generali, giunta alla terza edizione. In particolare, il 63,5% delle aziende molto attive nel welfare ha ottenuto un incremento produttivo.



Raddoppia il numero delle pmi che puntano sul welfare aziendale

Index 2018 di Generali Italia: il 63% delle aziende riscontra aumenti di produttività. E il 52% vuole alzare ancora l'offerta

di Luigi dell'Olio

MILANO

Non solo il carrello della spesa e il nido per i figli dei dipendenti, ma anche le polizze assicurative, i servizi per favorire i collegamenti casa-lavoro e la presenza di un manager in ufficio che ascolta il personale e cerca soluzioni per garantire l'equilibrio tra esigenze professionali e di vita familiare. Sono sempre di più le imprese italiane che offrono opportunità di welfare aziendale, non più solo di realtà di grandi dimensioni. Il Welfare Index Pmi 2018 curato da Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni ha individuato 38 esempi d'eccellenza nella Penisola, che hanno ottenuto le 5 W. Tra queste la Ilcam spa di Cormons (arredo). Tra le 160 che hanno ottenuto 4 W vi è la triestina Ergon Società tra professionisti, studio di consulenti del lavoro.

La ricerca ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole e medie imprese italiane (circa il doppio sul 2016). Il numero di quelle "molto attive" sul welfare aziendale è salito in un triennio dal 7,2% al 14,3%. Tra queste, il 63,5% afferma di avere ottenuto un incremento di produttività. Un contributo importante è giunto dall'innovazione normativa: dal 2016 è prevista un'imposta forfettaria al 10% sui premi di produzione fino a 2mila euro per i lavoratori con reddito sotto i 50mila euro lordi annui. E se si sceglie di convertire il premio in elementi di retribuzione non monetari, la tassazione è zero. Dallo scorso anno è stato poi allargato il raggio d'azione, stabilendo l'esenzione fiscale per i

premi versati dal datore per finanziare terapie di lungo corso e malattie gravi dei dipendenti. E

al contempo si è stabilito che queste spese non concorrono ai limiti di deducibilità per le spese sanitarie e i versamenti alla pensione integrativa. Da quest'anno se l'azienda rimborsa il biglietto o l'abbonamento ai mezzi pubblici che il dipendente prende per arrivare al lavoro, la somma non concorre a formare il reddito di quest'ultimo.

Ma la spinta maggiore è arrivata da ragioni strutturali: da una parte la mano pubblica che sempre più fatica a garantire i servizi del welfare state, dall'altro il calo della conflittualità tra aziende e lavoratori, con le due parti impegnate a cercare soluzioni per affrontare la difficile congiuntura economica. Senza dimenticare i benefici riscontrati dalle aziende che per prime hanno preso questa via. «Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese», dice Marco Sesana, country manager e ad di Generali Italia: «È quanto emerge dall'ascolto» degli imprenditori intervistati «e dal crescente impegno delle Pmi» nel welfare. Gli fa eco Lucia Sciacca, responsabile comunicazione di Generali Italia e membro del comitato scientifico della ricerca: «L'incremento di produttività e il miglioramento del clima aziendale riscontrato dalle aziende con progetti di welfare importanti fanno sperare in sensibilità crescente verso il tema». Il 52,7% delle Pmi si propone nei prossimi 3-5 anni una crescita del welfare aziendale, in particolare in salute e assistenza, conciliazione vita e lavoro, giovani, formazione e mobilità sociale.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Al lavoro in una fabbrica del legno (archivio)



L'INCHIESTA / ASSISTENZA E FLESSIBILITÀ

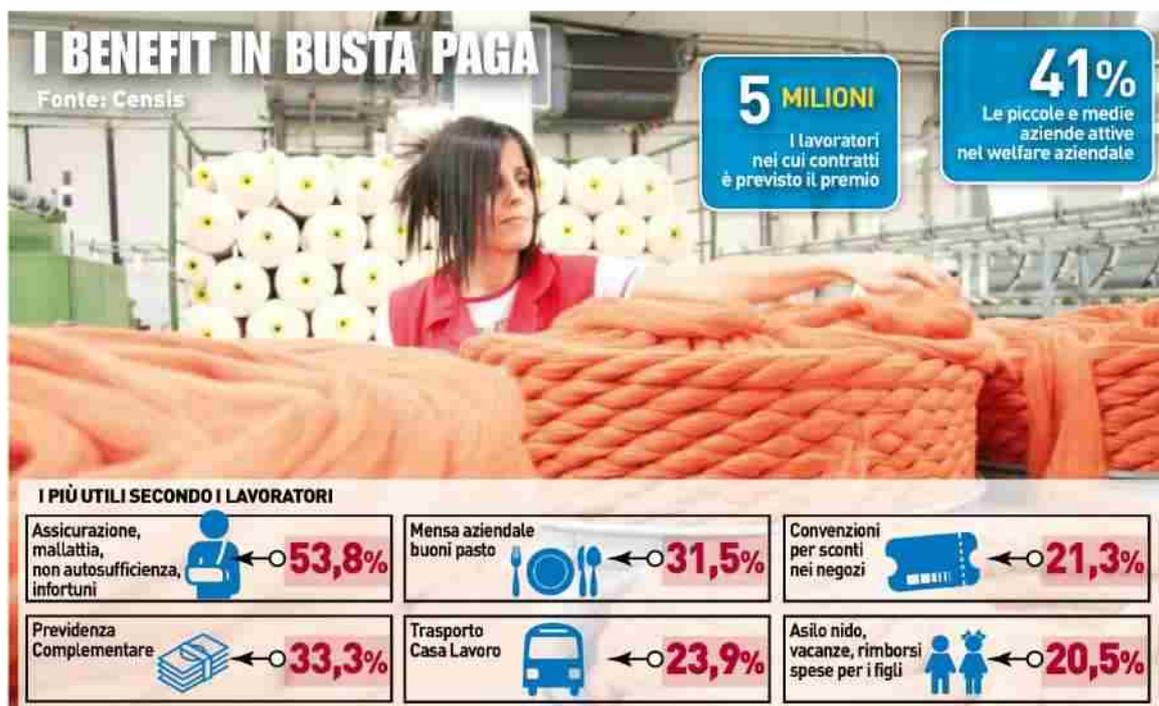
Welfare in azienda, l'altra faccia del lavoro Chi è felice rende di più

BARTOLOMEI ■ Alle pagine 6 e 7

Welfare in azienda

Fattore umano

Palestra, asilo e medico Così cresce la produttività



SETTORE PRIVATO

Se i benefici venissero applicati a tutti i dipendenti si arriverebbe a 21 miliardi

CASO SIROPACK

Ha pagato lo stipendio a un giovane malato di cancro rimasto senza copertura Inps



di RITA BARTOLOMEI

■ BOLOGNA

C'ERA una volta il welfare e basta: asilo, palestra, buoni pasto. Oggi ci sono il benessere dei dipendenti, il calcolo della produttività e sempre più *smart working* - purtroppo il settore è affollato di anglicismi - insomma il lavoro intelligente che bada ai risultati, più che al controllo. Con due pilastri, la proprietà e i capi. A loro è affidata una responsabilità enorme: far fruttare il capitale umano. A Bologna qualche settimana fa su cultura del lavoro e buone prati-

che la fondazione Golinelli ha costruito un festival, Nobilita. Grandi manager di aziende italiane - e



internazionali, da Barilla a Cir Food a Marzotto – hanno raccontato cosa si muove nel 2018.

PIÙ BENESSERE uguale più fatturato. Ce l'ha appena ripetuto anche l'ultimo rapporto Welfare Index Pmi di Generali, monitoraggio su 4mila piccole e medie imprese italiane e le loro iniziative legate a previdenza e sanità integrativa, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno all'istruzione dei figli, formazione e sicurezza. L'analisi non lascia dubbi: più i lavoratori sono soddisfatti – anche grazie ai benefit ma non solo – più l'azienda va bene. Nello studio delle Generali il 63,5% degli imprenditori riconosce di avere avuto un incremento produttivo. Ma quanto pesa economicamente il welfare aziendale? Nel primo rapporto Censis-Eudaimon, a gennaio, è stato stimato che se beni e servizi fossero applicati a tutti i dipendenti del settore privato, si arriverebbe a un valore di 21 miliardi. Sanità, previdenza integrativa, buoni pasto e mensa: queste, nell'ordine, le preferenze dei lavoratori.

«Noi abbiamo la fortuna di avere un'eredità importante che deriva dalla nostra storia. La Fondazione Marzotto è nata nel 1959 – riavvolge il nastro Luca Vignaga, HR manager di Marzotto –. Oggi è una cosa separata dall'azienda. È stata voluta da Gaetano Marzotto. Che ha sempre avuto quest'idea: chi lavorava nelle sue imprese doveva essere custodito, per così dire. Ci sono attività che abbiamo ereditato da allora». Con qualche difficoltà perché spesso i locali sono d'epoca, ma si cerca di avere at-

tenzione anche allo spazio fisico. Perché, aggiunge il manager, «le neuroscienze dimostrano che l'ambiente è il più grande messaggero di valori in un'azienda». Gli ingredienti del welfare sono quelli tradizionali. Vignaga elenca: «Diamo la possibilità di scegliere. Pensione integrativa, premi di risultato che possono essere convertiti in buoni spesa, corsi di formazione. Ma credo che il più grande benessere organizzativo sia dato da una leadership attenta alle persone. I lavoratori se ne vanno dalle aziende non per motivi economici ma perché hanno problemi con il capo. La prima grande rivoluzione da fare è questa».

Ci credono Rocco De Lucia e la moglie Barbara Burioli, titolari della Siropack di Cesenatico, azienda di packaging con una trentina di dipendenti e un cuore così. Marito e moglie l'anno scorso sono stati nominati dal presidente Mattarella Cavalieri al merito della Repubblica. C'è di mezzo Steven, 22 anni, rimasto senza indennità di malattia dell'Inps dopo 180 giorni di assenza. L'azienda poteva licenziarlo, invece ha deciso di pagargli comunque lo stipendio. «Si metta nei miei panni – racconta con semplicità Rocco De Lucia –. Un ragazzo così giovane ha un tumore, gli esportano un polmone. Mi chiama con un filo di voce e mi dice 'non ho preso un euro di paga'. Abbiamo fatto la cosa più semplice di questo mondo. Non ci siamo girati dall'altra parte. L'abbiamo aiutato e continuiamo a farlo. Abbiamo fede, deve farcela». Siropack ha centrato le 5 W conquistando il titolo di Welfare Champion co-

me altre 37 imprese tra le 4mila esaminate dallo studio Generali Italia. Il punteggio massimo per l'attenzione al benessere dei lavoratori e alla sicurezza. Vuol dire, ad esempio, «cinquecento euro netti a persona se il libro degli infortuni resta immacolato – spiega il titolare –. Facciamo impresa da 18 anni, funziona eccome. Ad oggi siamo arrivati a 470mila ore di lavoro senza incidenti». Ancora, il bonus bebè. «Millecinquecento euro per il primo figlio, 2000 per il secondo. Se uno fa 5 figli? Sono 10mila euro», non fa una piega De Lucia. Riflette: «Ho 50 anni. Mi piace la gente che ride, che ha progetti, speranze, voglio lasciare un segno. Almeno ci provo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Che cos'è

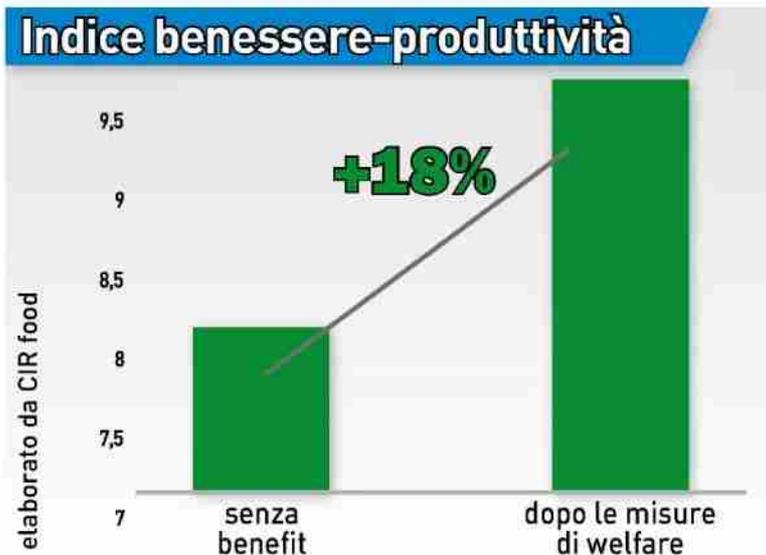
Il welfare aziendale è l'insieme di benefit e prestazioni che l'azienda eroga per migliorare il benessere dei dipendenti e dei loro familiari. Dal 2018, tra le misure erogabili, rientrano gli abbonamenti a treni, autobus e metro. Inoltre, il lavoratore può decidere di trasformare il premio di produttività (che è fino a 4mila euro e tassato al 10%) in misure di welfare aziendale e, in questo modo, viene detassato totalmente



Il vero potere di un capo deriva dalla capacità di dare risposte e di stimolare il contributo dei dipendenti



Non c'è bisogno di un orario di ingresso, diamo flessibilità: qui contano gli obiettivi, non mettiamo vincoli



L'idea contro gli acronimi criptici «Serve una palestra linguistica»

BOLOGNA

MARCO Cigna, ceo della Joan Peter Sloan – ambasciatore del noto imprenditore inglese che s'è inventato un modo per insegnare la lingua agli italiani – tra le iniziative di welfare vedrebbe bene anche una palestra linguistica. Perché, dallo *smart working* (una tra le frasi straniere più abusate) all'ignoranza il passo è breve. Nella vita quotidiana e lavorativa spopolano sempre più incomprensibili acronimi, come se non avessimo nemmeno più tempo di parlare o scrivere come si deve. Cigna racconta uno dei suoi ultimi incontri a pranzo con la premessa: «È tutto vero. Mi sono sentito dire 'fai tu le *mom* (*minutes of meeting*), ci vediamo (*as soon as possible*)'. I due acronimi significano 'occupati tu delle note' e 'vediamoci il prima possibile'. «Da un lato – osserva ancora il manager – si abusa tra italiani di termini inglesi, dall'altro, quando dobbiamo parlare con gli stranieri non abbiamo più argomenti. Quindi, alla fine, il lavoro non viene valorizzato per quanto invece meriterebbe. In quanto tempo riesco a comunicare al meglio: queste sono le due doti che nessuno, neanche un robot, potrà mai sorpassare».

r. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDEX PMI

Produttività migliorata dal welfare

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste. Welfare Index Pmi ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.



Welfare, un affare aziendale

*Selezionate a Roma le pmi Welfare Champion
8 riconoscimenti su 38 vanno a realtà lombarde*

DIPENDENTI più felici sul lavoro grazie all'esperto family friendly, alla possibilità di avere check up sanitari gratuiti, oppure una palestra e una lavanderia a disposizione. Il welfare aziendale migliora la vita ai lavoratori, ma proprio per questo accresce anche la produttività delle imprese. Il welfare aziendale può dunque essere un vantaggio competitivo. È quanto emerge dal Rapporto 2018 Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia insieme a Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e presentato ieri a Roma. Per il terzo anno è stato analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese

italiane in diversi settori e le 38 migliori sono state premiate.

Tra queste 8 sono lombarde: la Co.Mac di Bonate Sotto (Bg) per l'industria; la Peverelli di Fino Mornasco (Co) per l'agricoltura; la Effebi arredamenti di Cantù (Co) e la Equilibrio e Benessere di Villa Poma (Mn) per l'artigianato; la Studio Sila Tommaso di Brescia per i servizi professionali; la Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano e la Nuova Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (Bs) per il terzo settore. Una menzione speciale, inoltre, è andata alla Farco Group di Torbole Casaglia (Bs), attiva nel campo della salute e assistenza.

**TRA BENEFIT E ACCORDI
PURE LE CAMICIE STIRATE**

**Co.Mac prima
in classifica
con le misure
salva tempo**



**Giorgio
Donadoni**

Ci siamo ispirati a Adriano Olivetti. L'idea è quella di risparmiare il tempo dei lavoratori e far conciliare al meglio la vita privata e quella lavorativa

Per l'azienda questo ha un costo, ma è un investimento sul capitale umano. E un investimento economico: da noi infatti il turnover è quasi nullo

Cosimo Firenzani
■ BONATE SOTTO (Bergamo)

DAL SERVIZIO LAVANDERIA con ritiro e consegna dei capi in azienda, alla doggy bag in mensa per non dover pensare alla cena,

fino alla pausa sportiva di due ore da recuperare come vogliono i lavoratori. Non solo: c'è anche il massaggio in azienda a prezzi ridotti per le dipendenti che hanno la possibilità di recuperare l'ora in un altro momento.

Non sono le misure di welfare aziendale di una multinazionale illuminata, ma quelle della Co.Mac., azienda che realizza impianti di imbottigliamento e infustamento a Bonate Sotto, in provincia di Bergamo e che conta 150 dipendenti e 35 milioni di euro di fatturato. È proprio per queste misure di welfare aziendale che la Co.Mac. è stata premiata con il Welfare Index Pmi come prima classificata nella categoria "Industria".

«**SIAMO MOLTO CONTENTI** di questo premio, perché arriva grazie ad un lavoro partito otto anni fa, quando abbiamo iniziato a proporre misure di welfare aziendale ispirandoci ai principi di Adriano Olivetti – spiega Giorgio Donadoni, socio fondatore della Co.Mac. – Fa piacere anche perché le nostre proposte non sempre sono state capite in una realtà come la nostra di Pmi. L'idea è quella di risparmiare il tempo dei lavoratori e far conciliare nel migliore dei modi la vita privata e quella lavorativa. Faccio solo un esempio: abbiamo cambiato l'orario dei turni per permettere ai lavoratori di poter staccare alle 20 e passare la serata insieme con la famiglia». Di recente, invece, è nata la palestra

dedicata ai dipendenti, che hanno diritto ad una pausa sportiva, mentre sono stati organizzati corsi di inglese ed è stata creata la «Co.Mac. Academy», percorso che associa ad ogni mansione un piano formativo specifico, con corsi in collaborazione anche con la Bocconi.

«Il 98% della produzione viene esportato – aggiunge Giorgio Donadoni - Abbiamo, quindi, modo di conoscere realtà in tutto il mondo e di entrare in contatto con le misure di welfare aziendale presenti, per esempio, nel Nord Europa. Ci siamo ispirati a questi casi e li abbiamo riadattati. Certo, per l'azienda tutto questo ha un costo ma è un grande investimento sul capitale umano. Ed è anche un investimento economico: da noi il turnover è quasi nullo». La Co.Mac. oltre alle misure "salva-tempo" ha attivato anche una piattaforma di utilizzo dei benefit flessibili con l'obiettivo di convertire i premi di produzione in servizi di welfare. Sono erogati 3 tipi di benefit: fissi, legati ad obiettivi di reparto e al raggiungimento di obiettivi aziendali assegnati una volta all'anno, sulla base della valutazione individuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



7+1

Le imprese premiate



La storia

L'Oscar all'azienda che coccola gli operai

Premio welfare a Natura Iblea di Ispica: i dipendenti fanno corsi di lingue, ricevono borse di studio e vengono aiutati nei ricongiungimenti familiari

GIORGIO RUTA

«Si stupiscono tutti che un'azienda così possa essere in Sicilia. Questo mi fa arrabbiare». Per Roberto Giadone non c'è nulla da meravigliarsi se la sua azienda agricola di Ispica, Natura Iblea, sia l'impresa italiana con il miglior livello di welfare secondo il Rapporto 2018 di Welfare Index Pmi.

Ma di sicuro le iniziative che l'imprenditore ha messo in atto sono quantomeno inusuali: corsi di lingue per i dipendenti, ricongiungimenti familiari per gli stranieri, borse di studio.

«Il rispetto che si dà a chi lavora, si tramuta in quantità e qualità. Se tu sfrutti i braccianti, come spesso accade in queste zone, otterrai un risultato scadente», ragiona Giadone. Natura Iblea coltiva 150 ettari di terra nel Ragusano, impiegando 210 lavoratori. Produce soltanto biologico e si è ritagliata il ruolo di azienda leader per la vendita delle carote.

Ogni cosa sembra capovolta, nella logica di questa azienda. «Un giorno le donne che lavorano nel magazzino di chiesero di mettere un televisore nella mensa. Io gli comprai invece un abbonamento al periodico Vanity Fair, ricevendo rimostranze», racconta Giadone. Bisogna vederle ora, quelle signore. «Si fanno chiacchierate interminabili su quel modello o su quella tendenza, hanno pure scritto alla posta del cuore del giornale. Ora mi ringraziano, perché hanno ri-

scoperto che parlare e meglio stare davanti a uno schermo». Le pratiche di welfare quotidiane si tramutano spesso in storie. Come quella di Erika. Il padre era il capo magazziniere fino a quando per un infortunio domestico ha dovuto abbandonare l'impiego. «Abbiamo assunto la moglie e sostenuto con una borsa di studio la figlia», continua Giadone. Erika, 23 anni, si è laureata in Economia e commercio e fra pochi mesi sarà assunta da Natura Iblea. La ragazza non è l'unica ad aver avuto un contributo per gli studi. Dalla quinta elementare in poi, i figli dei dipendenti ricevono annualmente una somma che va da 50 euro fino a 1000 per la laurea. «Chi nasce bracciante muore bracciante, noi la pensiamo diversamente. Chi merita e vuole fare altro, deve poterlo fare», racconta l'imprenditore che ha incassato il sostegno della Banca di credito cooperativo di Pachino. L'azienda di Ispica vende in tutto il mondo. Ci lavorano trenta stranieri, di cinque nazionalità diverse, che frequentano corsi di lingua italiana, mentre gli altri imparano l'inglese. «Ci siamo dati da fare per i ricongiungimenti. Abbiamo un ragazzo tunisino e una donna albanese. Erano distratti, pensavano sempre alla famiglia. Li abbiamo aiutati ad ottenere i documenti, adesso i loro cari sono qui. Le assicuro che sono soddisfazioni, non si stupisca», conclude Giadone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Benessere e lavoro**La Farco Group batte
le altre aziende:
un welfare da premio**

La possibilità di fare attività fisica in pausa pranzo, un check up sanitario gratuito e uno spazio con personale formato che segue i bambini quando scuole e asilo sono chiusi. È grazie a questo progetto di welfare che la Farco Group, azienda con 93 dipendenti di Torbole Casaglia, che si occupa di sicurezza, antincendio e formazione, ha vinto a Roma la menzione speciale del Welfare Index PMI di Confindustria. Un risultato importante, visto che su 4.014 partecipanti sono state premiate solo 38 imprese (premiati anche la cooperativa La Nuvola di Orzinuovi per il terzo settore e lo Studio Sila Tommaso per il settore studi e servizi professionali). Il riconoscimento rende orgoglioso il presidente di Farco, Roberto Zini, che da anni sta lavorando al progetto (nella foto con il premio in compagnia di Maura Festa, responsabile delle risorse umane). Per Zini è «importante stare bene nell'azienda in cui si lavora, quindi abbiamo prestato molta attenzione ai temi del benessere creando il gruppo "podisti per caso" che si allena in pausa pranzo e abbiamo affittato alcuni locali a Roncadelle dove sono seguiti i figli dei dipendenti». Una scelta che ha pagato. Alla Farco sono tutti soddisfatti. (w.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Welfare aziendale: Generali premia 38 imprese, cinque sono venete

ROMA. La B+B International di Montebelluna, il Colorificio San Marco di Marcon, la Nep di Pianiga, la Performance in Lighting di Colognola ai Colli e la ben più nota Save di Tessera. Figurano cinque aziende venete tra le 38 italiane premiate ieri da Generali nell'ambito del Welfare Index Pmi, che ha passato al setaccio le iniziative di quattromila aziende della Penisola nell'ambito del welfare aziendale. Non solo il carrello della spesa e l'asilo nido per i figli dei dipendenti, ma anche le polizze assicurative, i servizi per favorire i collegamenti casa-lavoro e la presenza di un manager in ufficio che ascolta il personale e cerca soluzioni per garantire

l'equilibrio tra esigenze professionali e della vita familiare. Il numero delle aziende italiane «molto attive» su questo fronte è raddoppiato nell'arco di un triennio, passando dal 7,2% al 14,2% del totale. Un contributo importante è sicuramente giunto dagli incentivi fiscali, ma la spinta maggiore è arrivata dalla collaborazione tra aziende e lavoratori per fronteggiare le crescenti difficoltà della mano pubblica nell'assicurare i servizi di welfare state. «Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese», è la sintesi Marco Sesana, country manager e amministratore delegato del Gruppo Generali Italia (I.d.o).



WELFARE INDEX PMI

In vetta anche 18 aziende del Fvg

Alla Ilcam il rating più elevato. Nel report le priorità per i lavoratori

UDINE

Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, pro-

mosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in oltre 4 mila piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste.

Sono state 11 imprese della provincia di Trieste e 7 di quella di Gorizia che hanno partecipato al report. Tra queste si segnalano la Ilcam di Cormons che ha ricevuto rating

5W (Welfare Champion), mentre quella con il punteggio più alto da Trieste è una 4W (Welfare Leader) ed è Ergon Società tra professionisti, uno studio di consulenti del lavoro.

Dal rapporto Welfare Index emergono tre priorità per il Paese e per le imprese che possono trovare soluzione grazie al welfare aziendale: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale. «Il welfare - è il commento di Marco Sesaran, ad di Generali Italia - fa crescere le imprese e fa bene al Paese».



VITA-LAVORO. Alla Performance in Lighting di Colognola menzione nell'Index Pmi di Generali

Un'eccezione veronese per il welfare aziendale

A disposizione dei dipendenti un asilo con fattoria didattica, convenzioni con negozi e palestre e servizi salva-tempo come il 730

Francesca Saglimbeni

C'è anche la veronese Performance in Lighting, tra le eccellenze del welfare aziendale premiate ieri nella capitale, durante la presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, promosso da Generali Italia insieme alle principali confederazioni, per promuovere il welfare nelle Pmi italiane quale leva di crescita.

Il gruppo internazionale specializzato in apparecchiature per l'illuminazione, con sede a Colognola ai Colli, ha ricevuto una menzione speciale nella categoria «Conciliazione vita e lavoro» per il settore industria, grazie al progetto che nel 2002 ha portato all'apertura di un asilo aziendale con annessa fattoria didattica, dove ospitare i figli dei dipendenti dell'azienda tra i 7 e i 36 mesi, nel tempo esteso anche ad altri soggetti del territorio.

Un'iniziativa d'avanguardia per l'epoca, incoraggiata sia dall'alta percentuale di forza lavoro femminile impiegata in azienda sia dall'elevato tasso di lavoratrici «che già due anni prima stavano entrando, o sarebbero di lì a breve

entrate, in maternità. Circostanza che ha spinto la proprietà», spiega il direttore delle risorse umane Alessandra Agostini, «a pensare a un supporto concreto per le neomamme e per le rispettive famiglie».

Attualmente il Nidoblù accoglie più di 40 bambini, di cui un terzo figli di dipendenti, ai quali l'azienda copre il 30% della retta. Costruito su un terreno del gruppo e gestito da una cooperativa, la struttura è infatti accessibile anche ai fiocchi rosa e azzurri delle imprese limitrofe e degli abitanti di Colognola.

Dall'intuizione per le madri lavoratrici, l'impegno del gruppo scaligero nella conciliazione vita-lavoro si è esteso a iniziative quali la flessibilità dell'orario lavorativo in entrata e in uscita, la concessione del part-time su richiesta (di cui gode il 20% dei dipendenti), la rinuncia agli straordinari intensivi di quanti hanno famiglia, la consulenza amministrativa per la maternità direttamente in azienda.

«Quest'anno festeggiamo i 40 anni di attività e ricevere un riconoscimento a quello che è stato il nostro obiettivo fin dall'origine, ovvero il be-

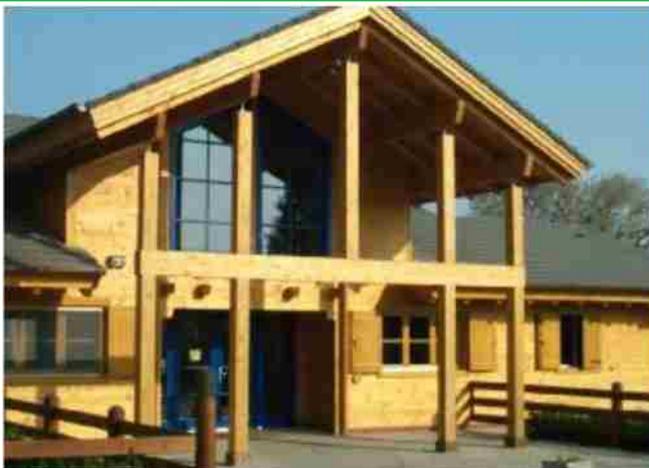
nessere dei dipendenti, ci riempie di orgoglio», aggiunge la referente risorse umane Anna Covelli, che alla cerimonia romana ha commentato: «Non serve tanto per fare welfare, a volte basta partire dall'ascolto dei propri collaboratori».

Fra le altre iniziative dell'azienda che oggi occupa oltre la metà di donne, di cui circa tre in dolce attesa, vi sono anche una piattaforma che consente di versare il premio di risultato e convertirlo in servizi welfare per poter usufruire della totale detassazione, le iniziative «salva tempo» come il 730 in azienda a prezzi agevolati e la possibilità di ricezione di pacchi e raccomandate, e in più convenzioni con farmacie e palestre.

Le altre venete premiate (su 38 totali) con il titolo di Welfare Champion, in virtù del massimo rating ottenuto dal Welfare Index Pmi, sono: la B+B International Montebelluna (TV), seconda classificata nel settore industria e le veneziane Nep Srl di Pianiga, seconda nel Commercio e Servizi, il Colorificio San Marco di Marcon, terza nel settore industria, la Save di Tesserà, terza nel Commercio e Servizi. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'asilo aziendale Nidoblù della Performance in Lighting

A SAVE, NEP E COLORIFICIO SAN MARCO

Welfare aziendale premi a tre imprese

Ci sono anche il Colorificio San Marco di Marcon, la Nep (servizi di pulizia di alberghiera, civile, industriale) di Pianiga e la Save spa che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Tessera tra le aziende premiate ieri a Roma dalla terza edizione del Rapporto Nazionale sulla diffusione del "welfare aziendale" nelle piccole e medie aziende italiane, promosso da Generali Italia insieme alle principali confederazioni imprenditoriali.

Il "welfare aziendale" è un nuovo sistema di retribuzione integrativa, adottato dalle aziende, in accordo con i rappresentanti sindacali dei lavoratori, attraverso il quale al posto degli aumenti salariali vengono concessi ai dipendenti e alle loro famiglie bonus per accedere a servizi e attività di vario genere.

La Save spa si è classificata al 3° posto nel settore Commercio e Servizi per «la gestione del programma welfare affidata ad una piattaforma web grazie alla quale i dipendenti possono convertire il proprio premio di risultato in servizi che riguardano tutte le aree previste per legge e quelle afferenti alla cura ed istruzione dei figli, alle iniziative dedicate alla famiglia ed infine alle attività per la cultura, lo sport ed il tempo libero».

La Nep di Pianiga si è classificata al 2° posto nel settore Commercio e Servizi per il «kit di benvenuto con tutti i prodotti che possono servire al bebè, figlio di un dipendente, fino al sostegno alla formazione dei familiari».

Il Colorificio San Marco è il 3° classificato nel settore dell'Industria per il suo «modello innovativo di welfare con un'offerta mirata a soddisfare le esigenze di un organico composto da tanti giovani, sia single che con famiglia, una piattaforma software sviluppata ad hoc e che funziona in maniera molto simile ad un home banking in grado di rilevare gusti e preferenze dei singoli dipendenti per trasformarli in beni e servizi reali».



Gli uffici della Save al Marco Polo



Welfare aziendale: Generali premia 38 imprese, cinque sono venete

ROMA. La B+B International di Montebelluna, il Colorificio San Marco di Marcon, la Nep di Pianiga, la Performance in Lighting di Colognola ai Colli e la ben più nota Save di Tessera. Figurano cinque aziende venete tra le 38 italiane premiate ieri da Generali nell'ambito del Welfare Index Pmi, che ha passato al setaccio le iniziative di quattromila aziende della Penisola nell'ambito del welfare aziendale. Non solo il carrello della spesa e l'asilo nido per i figli dei dipendenti, ma anche le polizze assicurative, i servizi per favorire i collegamenti casa-lavoro e la presenza di un manager in ufficio che ascolta il personale e cerca soluzioni per garantire

l'equilibrio tra esigenze professionali e della vita familiare. Il numero delle aziende italiane «molto attive» su questo fronte è raddoppiato nell'arco di un triennio, passando dal 7,2% al 14,2% del totale. Un contributo importante è sicuramente giunto dagli incentivi fiscali, ma la spinta maggiore è arrivata dalla collaborazione tra aziende e lavoratori per fronteggiare le crescenti difficoltà della mano pubblica nell'assicurare i servizi di welfare state. «Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese», è la sintesi Marco Sesana, country manager e amministratore delegato del Gruppo Generali Italia (I.d.o).



Il rapporto Index Pmi 2018

Benessere e produttività crescono con il welfare

Previdenza e sanità integrativa, polizze, formazione e sicurezza, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico ma anche all'istruzione dei figli: sono alcune delle aree su cui si sviluppa il welfare aziendale, con le imprese che mettono in campo iniziative che vanno dai check up gratuiti, allo stipendio al 100% anche durante la maternità fino agli asili nido e università in azienda. Iniziative di welfare aziendale che sempre più prendono piede in Italia, con il risultato di «migliorare il benessere dei dipendenti e aumentare la produttività delle imprese». La fotografia emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. Giunto alla sua terza edizione, il rapporto ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole e medie imprese italiane, rilevandone la crescita. Le aziende attive nel welfare in almeno 4 delle 12 aree monitorate passano dal 25,5% del 2016 al 41,2%. E raddoppiano, in tre anni, quelle molto attive (in almeno 6 aree) passando dal 7,2% del 2016 al 14,3%. E, tra queste, il 63,5% afferma di aver ottenuto un incremento della produttività. Contestualmente sale, evidenzia il rapporto, la soddisfazione dei lavoratori. Per il futuro le intenzioni sono anche migliori. Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di salute e assistenza: conciliazione vita-lavoro; giovani e formazione.



Impianto a Dubai Comac, tappo d'oro per l'acqua dei reali

M. MAZZOLENI A PAGINA 11

Dubai, acqua per i reali imbottigliata Comac E premio per il welfare

Internazionale. L'azienda di Bonate Sotto ha creato un impianto per gli Emirati: previsti anche tappi in oro Commessa da 3 milioni. Export il 95% del fatturato

MARIAGRAZIA MAZZOLENI

Una linea di imbottigliamento per l'acqua, con tanto di tappo d'oro zecchino, dedicata alla famiglia reale di Dubai. È il nuovo progetto targato Comac che, ieri, al Salone delle Fontane dell'Eur, a Roma, ha ritirato il premio «Welfare Index Pmi 2018», dopo essere stata scelta tra oltre 4.000 piccole e medie imprese italiane. Segnalate altre due aziende bergamasche, Flamma e Sonzogni Camme.

A Dubai l'azienda di Bonate Sotto - guidata dai quattro soci e amici di infanzia, Giuseppe (presidente) e Marco Scudeletti, Giorgio e Fabio Donadoni - leader a livello mondiale per la produzione di impianti per l'infustamento e imbottigliamento (in bottiglie di vetro e lattine) di birra, soft drinks, acqua e vino, ha incassato una commessa di circa tre milioni di euro.

«Negli Emirati abbiamo realizzato una linea completa - spiega Giorgio Donadoni, responsabile della comunicazione per il gruppo (oltre a Comac c'è anche Mc Inox) - per l'imbottigliamento di acqua minerale, gasata e naturale, per Mai Dubai, azienda che si occupa della produzione di acqua in bottiglia».

E visto che il design delle bottiglie in vetro di Mai Dubai è particolarmente glamour, da qui l'idea, nata in casa Comac, di prevedere una linea che effettuasse anche l'imbottigliamento con un tappo d'oro. Detto, fatto. «Il progetto si è concretizza-

to grazie alla collaborazione di Recarlo, la maison orafa di Valenza che ha prodotto il tappo e a quella con Alberto Cirio, amministratore delegato di Arol, azienda di "tappatori" che ha integrato il nostro impianto», aggiunge Giorgio Donadoni. Che un pensiero alle opportunità di Expo 2020, di stanza proprio a Dubai, lo sta già facendo.

Il mercato estero di Comac - che ha chiuso il 2017 intorno ai 35 milioni di euro e si prepara ad incrementare di un buon 10% il fatturato di quest'anno - rappresenta il 95% del volume d'affari. Allo studio ci sono i nuovi mercati di Corea, Giappone e Cina. La fetta più rilevante è rappresentata dall'America (32%) e, infatti, a Dallas, in Texas, è stato realizzato un centro di assistenza attivo 24 ore su 24 per sei giorni la settimana. Al secondo posto si piazzano Russia e i paesi dell'est, per il 15%, e a seguire il resto d'Europa, l'Asia, l'Africa e l'Oceania.

Nel 2018 venti nuovi assunti

E che gli affari vadano bene lo si capisce anche dal piano delle assunzioni: per il 2018 si prevedono complessivamente una ventina di nuove figure professionali, prevalentemente tecnici per la produzione e per l'ufficio tecnico, ma «stiamo cercando di inserire anche la figura di un ricercatore universitario», puntualizza Giuliana Rossini, responsabile Risorse umane. Allo studio progetti su nuove tecnologie di infustamento, in colla-

borazione con i maggiori player del settore della birra come Heineken, AB-InBev e Carlsberg.

«Operazione salva-tempo»

Intanto, sul fronte delle buone pratiche aziendali, il progetto di welfare Comac abbinato al sistema incentivante ha conquistato la giuria del «Welfare Index Pmi» promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni).

All'azienda di Bonate il massimo riconoscimento nella categoria Industria per l'operazione «salva tempo». «Da quest'anno abbiamo attivato per tutti i nostri 148 dipendenti - spiega Giuliana Rossini - un piano di incentivazione, per retribuzioni variabili al raggiungimento di obiettivi, con premi erogati in forma welfare. Sono previsti, oltre a voucher per la tassa d'iscrizione all'università dei figli, o per la badante per i genitori, convenzioni con centri medici, ma anche per tintorie e, nel prossimo futuro, per il meccanico e per il ritiro della spesa o il lavaggio auto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La sede della Comac a Bonate Sotto: ormai la quota export del fatturato ha superato quota 95%



Da sinistra, Giorgio Donadoni di Comac con Alberto Cirio di Arol

Il Rapporto e i riconoscimenti**Welfare Index Pmi 2018:
Brescia brilla con un tris****Roberto Zini (leader di Farco Group) con il riconoscimento ricevuto**

Le Pmi bresciane calano il tris e brillano a Roma durante la presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, terza edizione del Rapporto nazionale promosso da Generali Italia con le principali confederazioni.

LO STUDIO Sila Tommaso di Brescia conquista il 1° premio nella categoria Studi e Servizi Professionali. Farco Group di Torbole Casaglia ottiene la Menzione speciale nella categoria Salute e Assistenza nel settore Commercio e Servizi.

«L'investimento sul benessere dei collaboratori è la vera sfida per la competitività delle imprese. Solo nelle imprese dove si sta bene e si lavora bene si può progettare un futuro sostenibile», sottolinea il leader di Farco Group Roberto Zini (vice presidente dell'Aib). La Nuvola di Orzinuovi è di bronzo nel Terzo Settore. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rapporto Index Pmi 2018

Benessere e produttività crescono con il welfare

Previdenza e sanità integrativa, polizze, formazione e sicurezza, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico ma anche all'istruzione dei figli: sono alcune delle aree su cui si sviluppa il welfare aziendale, con le imprese che mettono in campo iniziative che vanno dai check up gratuiti, allo stipendio al 100% anche durante la maternità fino agli asili nido e università in azienda. Iniziative di welfare aziendale che sempre più prendono piede in Italia, con il risultato di «migliorare il benessere dei dipendenti e aumentare la produttività delle imprese». La fotografia emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. Giunto alla sua terza edizione, il rapporto ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole e medie imprese italiane, rilevandone la crescita. Le aziende attive nel welfare in almeno 4 delle 12 aree monitorate passano dal 25,5% del 2016 al 41,2%. E raddoppiano, in tre anni, quelle molto attive (in almeno 6 aree) passando dal 7,2% del 2016 al 14,3%. E, tra queste, il 63,5% afferma di aver ottenuto un incremento della produttività. Contestualmente sale, evidenzia il rapporto, la soddisfazione dei lavoratori. Per il futuro le intenzioni sono anche migliori. Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di salute e assistenza; conciliazione vita-lavoro; giovani e formazione.



Il riconoscimento

Welfare agricolo l'azienda di Ispica Natura Iblea è prima in Italia

ISPICA. È la siciliana Natura Iblea l'impresa agricola italiana con il miglior livello di welfare aziendale.

Ad attestarlo è il Rapporto 2018 di Welfare Index Pmi, l'indagine più completa sul welfare in Italia, presentata ieri mattina al Salone delle Fontane di Roma, che vede Natura Iblea al primo posto della categoria Agricoltura e le assegna il riconoscimento di Welfare Champion.

Natura Iblea è un'azienda agricola interamente biologica che coltiva più di 150 ettari a Ispica. Già nel 2017 Natura Iblea aveva ottenuto le 5W (il massimo rating per il Welfare) e una menzione speciale per l'Integrazione Sociale, grazie ad un grande lavoro portato avanti nel tempo per realizzare diversi ricongiungimenti familiari tra le proprie maestranze straniere. "Abbiamo sempre pensato che sull'attenzione alle persone che lavorano da noi - spiega il presidente della Società Agricola Natura Iblea srl Roberto Giadone - si pongano le fondamenta di un'azienda sana. Abbiamo sempre puntato alla fidelizzazione, con maestranze che lavorano con noi sin dalla nascita dell'azienda: non a caso la resa oraria di chilogrammi lavorati è tra le più elevate del territorio. Natura Iblea è soprattutto un luogo in cui chi lavora sta bene e trova spazio per il suo presente ed il suo futuro". Così dopo le iniziative per i ricongiungimenti familiari e

il resto delle politiche di integrazione delle varie etnie presenti all'interno dell'azienda (tra le altre cose tramite corsi di lingua e di formazione continua nella sicurezza, sostegno per gli alloggi, assistenza nelle pratiche burocratiche), lo scorso anno Natura Iblea ha avviato un altro progetto a beneficio del proprio personale: l'istituzione delle borse di studio per tutti i figli dei dipendenti. L'iniziativa è rivolta agli studenti che vanno a ultimare un ciclo scolastico, nell'intento di invogliarli a proseguire negli studi e arginare così il fenomeno degli abbandoni scolastici, e ha meritato la partecipazione della Banca di Credito Cooperativo di Pachino.

"Mi commuove particolarmente - ha raccontato oggi Giadone alla platea romana - la storia di Erika, la figlia di due nostri dipendenti che si è appena laureata in Economia. Suo padre è stato per tanti anni il nostro capo magazzino, per un incidente domestico ha dovuto lasciare il lavoro e da allora abbiamo assunto la moglie: tutta la famiglia di Erika, quindi, è da sempre parte integrante della nostra azienda. Non dimenticheremo mai i suoi occhi quando le abbiamo consegnato la borsa di studio davanti ai suoi genitori. Ci gratifica enormemente sapere che una nuova generazione potrà completare gli studi anche grazie al nostro aiuto".

R. R.



Il presidente della Società Agricola Natura Iblea Roberto Giadone



IMPRESE. La Natura Iblea è la migliore in Italia nel settore agricolo grazie alle borse di studio che aiutano i figli a proseguire le lezioni

Il benessere dei dipendenti: prima un'azienda di Ispica

Davide Bocchieri

RAGUSA

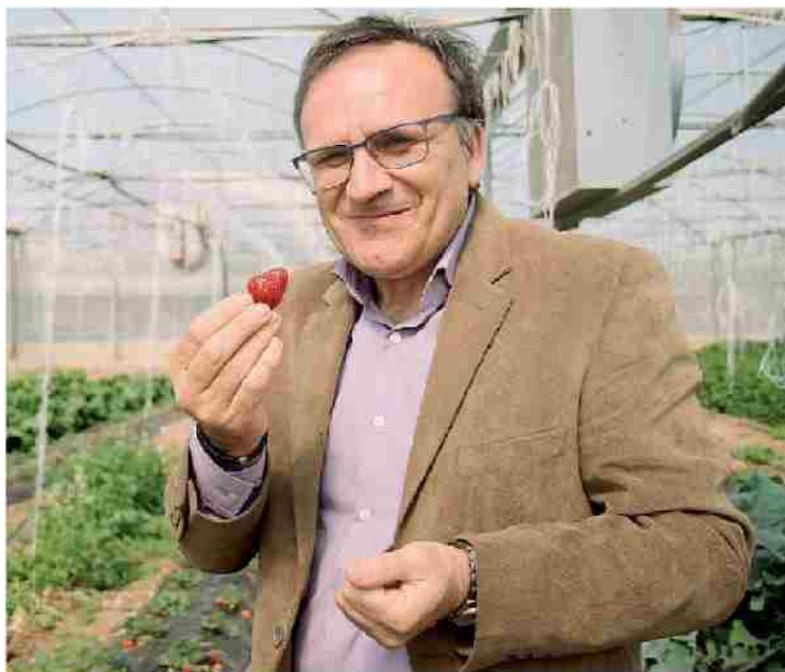
●●● Prestigioso riconoscimento per un'azienda siciliana. La Natura Iblea è l'impresa agricola italiana con il miglior livello di welfare aziendale. Lo attesta il Rapporto 2018 di Welfare Index Pmi (piccole e medie imprese), presentato ieri mattina al Salone delle Fontane di Roma, che vede Natura Iblea al primo posto della categoria Agricoltura e le assegna il riconoscimento di Welfare Champion.

Il Rapporto annuale di Welfare Index Pmi è l'indagine più completa sul welfare in Italia. L'obiettivo dell'indagine è quello di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie, con la convinzione che migliorare il benessere aiuta la produttività. Natura Iblea è un'azienda agricola interamente biologica che coltiva più di 150 ettari

a Ispica, nel sud-est della Sicilia, investe continuamente in ricerca e sviluppo tecnologico ed esporta i propri prodotti in tutta Europa, ma ha anche deciso di realizzare un progetto «local», Paniere Bio, per le consegne di frutta e verdura a domicilio, e di aprire a Modica Babbio, uno store di prodotti biologici con uno spazio di ristorazione e condivisione.

«Abbiamo sempre pensato che sull'attenzione alle persone che lavorano da noi - spiega il presidente della Società Agricola Natura Iblea srl Roberto Giadone - si pongano le fondamenta di un'azienda sana, che può crescere valorizzando tutte le risorse, quelle del territorio e quelle umane, e contribuendo al benessere della comunità in cui opera. Abbiamo sempre puntato alla fidelizzazione, con maestranze che lavorano con noi sin dalla nascita dell'azienda: non a caso la resa oraria di chilogrammi lavorati è tra le più elevate

del territorio. Natura Iblea è soprattutto un luogo in cui chi lavora sta bene e trova spazio per il suo presente ed il suo futuro». Così dopo le iniziative per i ricongiungimenti familiari e il resto delle politiche di integrazione delle varie etnie presenti all'interno dell'azienda (tra le altre cose tramite corsi di lingua e di formazione continua nella sicurezza, sostegno per gli alloggi, assistenza nelle pratiche burocratiche), lo scorso anno Natura Iblea ha avviato un altro progetto a beneficio del proprio personale: l'istituzione delle borse di studio per tutti i figli dei dipendenti. L'iniziativa è rivolta agli studenti che vanno a ultimare un ciclo scolastico, nell'intento di invogliarli a proseguire negli studi e arginare così l'odioso fenomeno degli abbandoni scolastici, e ha meritato la collaborazione e la partecipazione della Banca di Credito Cooperativo di Pachino. (DARD*)



Roberto Giadone, presidente della società Natura Iblea



Indicatore Generali: nelle Pmi dove ci sono accordi, aumentano benessere dei dipendenti e produttività

Il welfare aziendale continua a crescere

Il welfare aziendale in Italia continua a crescere, pur con qualche difficoltà. La sua importanza, tuttavia, è ormai confermata da numerose indagini. Nelle aziende dove si fanno accordi di welfare, migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. A ribadirlo è il Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia (con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane. In particolare, il rapporto mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Ancor di più, tra le aziende molto attive nel welfare, il 63,5% afferma di aver ottenuto un incremento della produttività. E nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Intanto crescono le aziende attive nel welfare in almeno 4 delle 12 aree monitorate dal rapporto (dalla previdenza e sanità integrativa ai servizi di assistenza): erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in alme-

no 6 aree) passando dal 7,2% del 2016 al 14,3%.

Resta, tuttavia, una grande disomogeneità nella diffusione del welfare aziendale. A livello settoriale, territoriale, ma non solo. I servizi di natura aziendale sono maggiormente presenti nelle imprese del comparto industriale e manifatturiero. A seguire si trovano le realtà del commercio (12%), quelle che si occupano di servizi finanziari (9%), quelle che operano nel campo dei media e delle telecomunicazioni (9%) e quelle che svolgono servizi e consulenza alle imprese (8%).

Le misure di welfare aziendale interessano per il 69% dei casi beneficiari di genere maschile e solo per il 31% beneficiari di genere femminile. Resta, dunque, un forte gender gap. Inoltre, tali interventi sembrano essere più apprezzati dai lavoratori meno giovani: circa il 65% delle persone che usufruiscono di tali prestazioni hanno più di 40 anni).

Le imprese che investono maggiormente nel welfare aziendale sono quelle del comparto bancario e assicurativo e gli enti pubblici, i quali destinano ai servizi per i propri dipendenti una quota che supera i 2.000 euro per lavoratore. Quelle del settore del trasporto, della ristorazione, dell'immobiliare e dell'industria realizzano in media piani di welfare inferiori ai 500 euro. Le realtà di tutti gli altri settori stanziavano invece una quota compresa tra i 1.000 e i 2.000 euro.

I. S.



WELFARE AZIENDALE**Due premi nel Comasco**

Pmi lombarde campionesse di welfare aziendale: su 38 aziende italiane premiate, sono ben otto le pmi regionali ad essersi aggiudicate un riconoscimento martedì a Roma in occasione della presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, promosso da Generali Italia insieme alle principali confederazioni. Due le realtà della provincia di Como: la Effebi Arredamenti di Cantù, seconda classificata nella categoria Artigianato, e la Peverelli di Fino Mornasco, terza classificata nella categoria Agricoltura.



Welfare, premiare 5 aziende del Veneto

POLITICHE SOCIALI

TRIESTE Generali si prepara all'assemblea del 19 luglio, la prima che verrà trasmessa via streaming per facilitare ai 220 mila piccoli azionisti di seguire i lavori.

Nei giorni scorsi il gruppo assicurativo ha presentato a Roma il Rapporto Welfare Index PMI 2018, 3. edizione del Rapporto Nazionale sulla diffusione del welfare nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia insieme alle principali confederazioni. Cinque le aziende venete premiate nelle diverse categorie: **B+B International** di Montebelluna (Treviso), 2. nel settore dell'Industria. Molta attenzione viene data alla maternità con il progetto "Fiocchi in B+B", programma pilota di conciliazione vita e lavoro per le mamme in dolce attesa. **Colorificio San Marco di Marcon** (Venezia), terzo classificato nel settore dell'Industria. **Nep di Pianiga** (Venezia, pulizia alberghiera), 2. classificato nel settore Commercio e Servizi per il "box nascita". **Save di Tessera** (Venezia), terza nel settore Commercio e Servizi. **Alla Performance in Lighting di Colnola ai Colli** (Verona) la Menzione speciale nella categoria Conciliazione vita e lavoro.



Tre imprese bresciane ricevono a Roma il Welfare Index Pmi

Riconoscimento

Premiata la Farco di Roberto Zini la Coop La Nuvola e lo Studio Sila

BRESCIA. Cresce anche nella nostra provincia l'impegno delle pmi nella promozione di strumenti di welfare aziendale. Lo dimostra il riconoscimento assegnato ieri dal Welfare Index Pmi 2018 a tre realtà bresciane in tre diverse categorie: la Farco srl di Torbole Casaglia, per la categoria «Imprese industriali» che ha puntato su salute e benessere del lavoratore; la Cooperativa La Nuvola di Orzinuovi, per il «terzo settore»; lo Studio Sila consulenti del lavoro di Brescia per le «professioni». All'edizione 2018 di Welfare Index hanno preso parte 4.014 aziende, 38 le premiate a Roma. «Un riconoscimento che dimostra come anche nella nostra provincia stia crescendo la consapevolezza dell'importanza di strumenti di welfare per aumentare il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese - spiega Roberto Zini presidente di Farco e vicepresidente Aib -. È necessario consolidare e rafforzare una cultura d'impresa che vede la risorsa umana al centro del processo produttivo». //



Premiazione. Il presidente Roberto Zini riceve il premio



L'AZIENDA CORIANESE PREMIATA DAL MINISTRO POLETTI

La Fungar si fa in quattro per i dipendenti: dalla scuola per i figli alla ricerca della casa

C'È un'azienda nel corianese dove i titolari aiutano i dipendenti a cercare casa, iscrivere i figli a scuola, e seguono i passaggi burocratici per il permesso di soggiorno. E' la Fungar, azienda a conduzione familiare, ci tiene a precisare orgogliosamente Loredana Alberti alla guida di Fungar assieme a Maddalena Zorzea. L'impegno delle titolari è stato premiato per il terzo anno consecutivo con il conferimento del Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni. L'obiettivo del premio è diffondere la cultura del welfare aziendale.

Fungar è un'impresa nata 40 anni fa quando un gruppo di albergatori ebbe un'idea folle. Era il 1978, il boom economico guardava al mare, ma alcuni albergatori decisero di realizzare una fungaia. All'epoca Loredana Alberti faceva parte di una azienda del nord Italia che forniva substrati a quella fungaia. Ben presto gli albergatori capirono che quello non era il loro mestiere e già nell'80, Alberti subentrò come affittuaria. In seguito venne rilevata l'azienda che oggi, oltre al territorio nazionale, esporta anche in Grecia. La Fungar ha una particolarità: l'80% dei dipendenti sono donne e la stragrande maggioranza sono di origine straniera. «Fino a pochi anni fa erano quasi esclusivamente cinesi - ricorda Loredana Alberti -. Oggi, invece, abbiamo dipendenti originarie di 11 Paesi del mon-

do: cinesi, rumene, albanesi, perfino dal Sud America. Per lo più si sono fatte avanti con il passaparola, e nel corso del tempo c'è stato anche molto ricambio. Fino ad alcuni anni fa era tante le dipendenti cinesi. Alcune ci hanno lasciato per tornare al proprio Paese, altre perché avevano un innato desiderio di aprire una propria attività, che fosse il banco al mercato o un negozio». L'aver così tante dipendenti donne e di origine straniere, ha portato l'azienda a sviluppare una particolare attenzione per le esigenze delle lavoratrici. «Ormai i nostri uffici offrono assistenza per tutte le pratiche. Lo facciamo da anni. Iscriviamo i figli delle lavoratrici ai nidi, le aiutiamo a cercare casa. Andiamo anche di persona a visitare gli appartamenti con loro e le seguiamo in tutte le pratiche burocratiche che ne conseguono. Avere a che fare con la burocrazia è impegnativo per chi da sempre vive in questo paese, figuriamoci per chi vi è arrivato alcuni anni fa. Seguiamo anche i ricongiungimenti familiari e le pratiche dei permessi di soggiorno. Per noi è motivo di grande soddisfazione vedere che riescono a trovare una stabilità». Il motivo per cui sono così tanti i lavoratori stranieri è presto detto. «Le nostre porte sono aperte a tutti. Ma fino al Duemila gli italiani non volevano lavorare nell'agricoltura. Oggi c'è un parziale ritorno e noi siamo disponibili con chiunque viene a chiedere se abbiamo lavoro. Quando possiamo lo facciamo volentieri».

Andrea Oliva



Le titolari della Fungar con il ministro Giuliano Poletti



L'AZIENDA CORIANESE PREMIATA DAL MINISTRO POLETTI

La Fungar si fa in quattro per i dipendenti: dalla scuola per i figli alla ricerca della casa

C'È un'azienda nel corianese dove i titolari aiutano i dipendenti a cercare casa, iscrivere i figli a scuola, e seguono i passaggi burocratici per il permesso di soggiorno. E' la Fungar, azienda a conduzione familiare, ci tiene a precisare orgogliosamente Loredana Alberti alla guida di Fungar assieme a Maddalena Zorzea. L'impegno delle titolari è stato premiato per il terzo anno consecutivo con il conferimento del Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni. L'obiettivo del premio è diffondere la cultura del welfare aziendale.

Fungar è un'impresa nata 40 anni fa quando un gruppo di albergatori ebbe un'idea folle. Era il 1978, il boom economico guardava al mare, ma alcuni albergatori decisero di realizzare una fungaia. All'epoca Loredana Alberti faceva parte di una azienda del nord Italia che forniva substrati a quella fungaia. Ben presto gli albergatori capirono che quello non era il loro mestiere e già nell'80, Alberti subentrò come affittuaria. In seguito venne rilevata l'azienda che oggi, oltre al territorio nazionale, esporta anche in Grecia. La Fungar ha una particolarità: l'80% dei dipendenti sono donne e la stragrande maggioranza sono di origine straniera. «Fino a pochi anni fa erano quasi esclusivamente cinesi - ricorda Loredana Alberti -. Oggi, invece, abbiamo dipendenti originarie di 11 Paesi del mon-

do: cinesi, rumene, albanesi, perfino dal Sud America. Per lo più si sono fatte avanti con il passaparola, e nel corso del tempo c'è stato anche molto ricambio. Fino ad alcuni anni fa era tante le dipendenti cinesi. Alcune ci hanno lasciato per tornare al proprio Paese, altre perché avevano un innato desiderio di aprire una propria attività, che fosse il banco al mercato o un negozio». L'aver così tante dipendenti donne e di origine straniere, ha portato l'azienda a sviluppare una particolare attenzione per le esigenze delle lavoratrici. «Ormai i nostri uffici offrono assistenza per tutte le pratiche. Lo facciamo da anni. Iscriviamo i figli delle lavoratrici ai nidi, le aiutiamo a cercare casa. Andiamo anche di persona a visitare gli appartamenti con loro e le seguiamo in tutte le pratiche burocratiche che ne conseguono. Avere a che fare con la burocrazia è impegnativo per chi da sempre vive in questo paese, figuriamoci per chi vi è arrivato alcuni anni fa. Seguiamo anche i ricongiungimenti familiari e le pratiche dei permessi di soggiorno. Per noi è motivo di grande soddisfazione vedere che riescono a trovare una stabilità». Il motivo per cui sono così tanti i lavoratori stranieri è presto detto. «Le nostre porte sono aperte a tutti. Ma fino al Duemila gli italiani non volevano lavorare nell'agricoltura. Oggi c'è un parziale ritorno e noi siamo disponibili con chiunque viene a chiedere se abbiamo lavoro. Quando possiamo lo facciamo volentieri».

Andrea Oliva



Le titolari della Fungar con il ministro Giuliano Poletti



➔ IL CONCORSO

Welfare, premi per tre trevigiane

Il rapporto di Generali: B+B, Colorificio San Marco e Save sono esempi virtuosi

TREVISO

Piccole e medie imprese campionesse di welfare: a Roma sono state premiate, al Rapporto Welfare Index PMI 2018 curato da Generali Italia, anche B+B International di Montebelluna, il Colorificio San Marco di Marcon, la Save di Tessera (società che gestisce anche l'aeroporto di Treviso).

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il Rapporto 2018 ha quindi valutato la correlazione tra benessere, soddisfazione dei lavoratori e crescita della produzione aziendale. Tutte le imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da uno a

cinque. Quindi sono state stilate delle classifiche tra realtà dello stesso settore.

B+B International di Montebelluna, fornitrice di hardware e software per packaging e display, è arrivata seconda nel settore industria. Premiata l'attenzione alla maternità con il progetto "Fiocchi in B+B", programma pilota di conciliazione vita e lavoro per le mamme in dolce attesa in cui si prevede, ad esempio, la gestione della burocrazia necessaria per attivare la maternità, delle pratiche per i vari bonus concessi dalla legge (maternità, asilo nido) e dei rimborsi sanitari previsti dal fondo di categoria. A tutti i dipendenti che dimostrino interesse, inoltre, vengono offerti corsi di lingua inglese, marketing e aggiornamento di tutti i software e programmi. Da due anni alla B+B International è attiva anche la piattaforma di flexible benefit: l'azienda versa un credito welfare per i propri dipendenti legato dai premi di risultato. Il **Colorificio San Marco**, che ha sede a Marcon (Vene-

zia) ma è nato e si è affermato a Treviso, è arrivato secondo nella stessa categoria. «Ha istituito

un modello innovativo di welfare con un'offerta mirata a soddisfare le esigenze di un organico composto da tanti giovani» la motivazione di Intesa. «sia single che con famiglia. Una piattaforma software sviluppata ad hoc e che funziona in maniera molto simile a un home banking in grado di rilevare gusti e preferenze dei singoli dipendenti per trasformarli in beni e servizi reali».

Save, la società responsabile degli aeroporti di Treviso e Venezia, si è classificata terza nel settore commercio e servizi. La gestione del programma welfare di Save è affidata a una piattaforma web grazie alla quale i dipendenti possono convertire il proprio premio di risultato in servizi che riguardano tutte le aree previste per legge e quelle afferenti alla cura ed istruzione dei figli, alle iniziative dedicate alla famiglia e infine alle attività per la cultura, lo sport ed il tempo libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I dipendenti della B+B International di Montebelluna



La famiglia Geremia, alla guida del Colorificio San Marco



L'Oscar del welfare aziendale alla società B+B di Bortolini

► MONTEBELLUNA

B+B International srl, azienda cittadina specializzata nella vendita e nello sviluppo di tecnologie hardware e software per il mondo del packaging e del Sign & Display, che conta 50 dipendenti, è stata premiata nel settore Industria ai Welfare Index Pmi 2018 a Roma. Cosa ha fatto di particolare nel welfare aziendale per ricevere questo riconoscimento? «Per noi il dipendente, o meglio la persona, è sempre stata una risorsa davvero importante», spiega il presidente della B+B International Luciano Bortolini, «Quando abbiamo iniziato

questo progetto nel 2016 abbiamo chiesto ai nostri collaboratori cosa desiderassero e così, grazie anche alle survey interne abbiamo integrato il nostro Progetto Welfare B+B con soluzioni che non fossero solo benefit, ma veri servizi ai dipendenti come la flessibilità di orario, il sostegno alla neo-genitorialità "fiocchi in B+B", il part time, l'ascolto continuo con uno sportello welfare dedicato in sede, un'assistenza sanitaria integrativa, convenzioni con ristoranti, negozi ottici, dentisti e agenti assicurativi e continua formazione, per dare vero valore al work-life balance». (e.f.)



Welfare aziendale Pmi Effebe e Peverelli premiare dal ministro

Casi modello

L'azienda canturina scelta
per i servizi ai dipendenti
L'impresa del verde
al top nella sicurezza

Un dipendente tutelato è un dipendente motivato, orgoglioso e produttivo. Il che si traduce in maggiore produttività anche per le imprese, fino al 63,5% in più. Per questo è in costante crescita l'attenzione al welfare aziendale, che migliora il benessere dei lavoratori, anche nelle piccole e medie imprese.

L'hanno compreso le aziende lombarde: su 38 aziende italiane premiate martedì in occasione della presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, ben otto le pmi lombarde. E tra queste due comasche: la Effebe Arredamenti di Cantù, 2a classificata nella categoria Artigianato per avere creato un sistema di welfare che prevede anche un'assicurazione per tutelare la salute dei dipendenti, e la Peverelli di Fino Mornasco, 3a classificata nella categoria Agricoltura, per l'altissima attenzione alla sicurezza.

Il Rapporto, promosso da Generali con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - ha analizzato il livello di welfare in

4.014 piccole medie imprese italiane. Dal rapporto emerge la stretta correlazione tra il miglioramento del benessere e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese sono il principale obiettivo di promozione di queste scelte. Martedì, in una cerimonia che ha visto anche la presenza del ministro del Lavoro Giuliano Poletti, al Salone delle Fontane a Roma si sono avute le premiazioni.

Effebe Arredamenti, azienda di via Spluga a Cantù attiva dal 1978, è stata premiata perché, si legge, «ha creato un sistema di welfare per rendere piacevole il lavoro ai dipendenti che danno suggerimenti circa le loro esigenze e bisogni. Tra le prime iniziative ci sono state ad esempio la flessibilità oraria e i buoni pasto. Inoltre, l'azienda offre Ticket Restaurant e mette a disposizione mezzi aziendali e un rimborso chilometrico». La novità più recente consiste nell'assicurazione a favore dei dipendenti, "Benefit Salute", un contratto attraverso cui i lavoratori hanno avuto la possibilità di fare un check up gratuito, estensibile anche al nucleo fa-

miliare. Previsti anche corsi di formazione professionali e corsi di lingue. «Da quando è stato compreso appieno il funzionamento e il significato del sistema di welfare - commenta Marco Bellasio - i lavoratori sono tutti molto soddisfatti. Si sentono parte di una grande famiglia e percepiscono di essere parte integrante dell'azienda».

La Peverelli di Fino è invece un'impresa operativa dal 1890 nel campo della progettazione, realizzazione e manutenzione d'aree verdi. Le iniziative di welfare più importanti attuate riguardano la sicurezza per i lavoratori e la prevenzione degli incidenti, che vanno molto oltre quelle previste dalla legge. In termini di conciliazione, inoltre, vengono accolte le richieste dei dipendenti, nella quasi totalità uomini, che lavorano spesso in trasferta, prevedendo un turnover quindicinale e concedendo a chi abbia esigenze particolari di non allontanarsi da casa lavorando dentro al vivaio o in attività di manutenzione locali. Fino alle integrazioni salariali per le trasferte. **S. Cat.**



➔ IL CONCORSO

Welfare, premi per tre trevigiane

Il rapporto di Generali: B+B, Colorificio San Marco e Save sono esempi virtuosi

► TREVISO

Piccole e medie imprese campionesse di welfare: a Roma sono state premiate, al Rapporto Welfare Index PMI 2018 curato da Generali Italia, anche B+B International di Montebelluna, il Colorificio San Marco di Marcon, la Save di Tessera (società che gestisce anche l'aeroporto di Treviso).

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il Rapporto 2018 ha quindi valutato la correlazione tra benessere, soddisfazione dei lavoratori e crescita della produzione aziendale. Tutte le imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da uno a

cinque. Quindi sono state stilate delle classifiche tra realtà dello stesso settore.

B+B International di Montebelluna, fornitrice di hardware e software per packaging e display, è arrivata seconda nel settore industria. Premiata l'attenzione alla maternità con il progetto "Fiocchi in B+B", programma pilota di conciliazione vita e lavoro per le mamme in dolce attesa in cui si prevede, ad esempio, la gestione della burocrazia necessaria per attivare la maternità, delle pratiche per i vari bonus concessi dalla legge (maternità, asilo nido) e dei rimborsi sanitari previsti dal fondo di categoria. A tutti i dipendenti che dimostrino interesse, inoltre, vengono offerti corsi di lingua inglese, marketing e aggiornamento di tutti i software e programmi. Da due anni alla B+B International è attiva anche la piattaforma di flexible benefit: l'azienda versa un credito welfare per i propri dipendenti legato dai premi di risultato. Il **Colorificio San Marco**, che ha sede a Marcon (Vene-

zia) ma è nato e si è affermato a Treviso, è arrivato secondo nella stessa categoria. «Ha istituito

un modello innovativo di welfare con un'offerta mirata a soddisfare le esigenze di un organico composto da tanti giovani» la motivazione di Intesa. «sia single che con famiglia. Una piattaforma software sviluppata ad hoc e che funziona in maniera molto simile a un home banking in grado di rilevare gusti e preferenze dei singoli dipendenti per trasformarli in beni e servizi reali».

Save, la società responsabile degli aeroporti di Treviso e Venezia, si è classificata terza nel settore commercio e servizi. La gestione del programma welfare di Save è affidata a una piattaforma web grazie alla quale i dipendenti possono convertire il proprio premio di risultato in servizi che riguardano tutte le aree previste per legge e quelle afferenti alla cura ed istruzione dei figli, alle iniziative dedicate alla famiglia e infine alle attività per la cultura, lo sport ed il tempo libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I dipendenti della B+B International di Montebelluna



La famiglia Geremia, alla guida del Colorificio San Marco



L'Oscar del welfare aziendale alla società B+B di Bortolini

► MONTEBELLUNA

B+B International srl, azienda cittadina specializzata nella vendita e nello sviluppo di tecnologie hardware e software per il mondo del packaging e del Sign & Display, che conta 50 dipendenti, è stata premiata nel settore Industria ai Welfare Index Pmi 2018 a Roma. Cosa ha fatto di particolare nel welfare aziendale per ricevere questo riconoscimento? «Per noi il dipendente, o meglio la persona, è sempre stata una risorsa davvero importante», spiega il presidente della B+B International Luciano Bortolini, «Quando abbiamo iniziato

questo progetto nel 2016 abbiamo chiesto ai nostri collaboratori cosa desiderassero e così, grazie anche alle survey interne abbiamo integrato il nostro Progetto Welfare B+B con soluzioni che non fossero solo benefit, ma veri servizi ai dipendenti come la flessibilità di orario, il sostegno alla neo-genitorialità "fiocchi in B+B", il part time, l'ascolto continuo con uno sportello welfare dedicato in sede, un'assistenza sanitaria integrativa, convenzioni con ristoranti, negozi ottici, dentisti e agenti assicurativi e continua formazione, per dare vero valore al work-life balance». (e.f.)



Welfare aziendale Pmi Effebe e Peverelli premiare dal ministro

Casi modello

L'azienda canturina scelta
per i servizi ai dipendenti
L'impresa del verde
al top nella sicurezza

Un dipendente tutelato è un dipendente motivato, orgoglioso e produttivo. Il che si traduce in maggiore produttività anche per le imprese, fino al 63,5% in più. Per questo è in costante crescita l'attenzione al welfare aziendale, che migliora il benessere dei lavoratori, anche nelle piccole e medie imprese.

L'hanno compreso le aziende lombarde: su 38 aziende italiane premiate martedì in occasione della presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, ben otto le pmi lombarde. E tra queste due comasche: la Effebe Arredamenti di Cantù, 2a classificata nella categoria Artigianato per avere creato un sistema di welfare che prevede anche un'assicurazione per tutelare la salute dei dipendenti, e la Peverelli di Fino Mornasco, 3a classificata nella categoria Agricoltura, per l'altissima attenzione alla sicurezza.

Il Rapporto, promosso da Generali con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - ha analizzato il livello di welfare in

4.014 piccole medie imprese italiane. Dal rapporto emerge la stretta correlazione tra il miglioramento del benessere e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese sono il principale obiettivo di promozione di queste scelte. Martedì, in una cerimonia che ha visto anche la presenza del ministro del Lavoro Giuliano Poletti, al Salone delle Fontane a Roma si sono avute le premiazioni.

Effebe Arredamenti, azienda di via Spluga a Cantù attiva dal 1978, è stata premiata perché, si legge, «ha creato un sistema di welfare per rendere piacevole il lavoro ai dipendenti che danno suggerimenti circa le loro esigenze e bisogni. Tra le prime iniziative ci sono state ad esempio la flessibilità oraria e i buoni pasto. Inoltre, l'azienda offre Ticket Restaurant e mette a disposizione mezzi aziendali e un rimborso chilometrico». La novità più recente consiste nell'assicurazione a favore dei dipendenti, "Benefit Salute", un contratto attraverso cui i lavoratori hanno avuto la possibilità di fare un check up gratuito, estensibile anche al nucleo fa-

miliare. Previsti anche corsi di formazione professionali e corsi di lingue. «Da quando è stato compreso appieno il funzionamento e il significato del sistema di welfare - commenta Marco Bellasio - i lavoratori sono tutti molto soddisfatti. Si sentono parte di una grande famiglia e percepiscono di essere parte integrante dell'azienda».

La Peverelli di Fino è invece un'impresa operativa dal 1890 nel campo della progettazione, realizzazione e manutenzione d'aree verdi. Le iniziative di welfare più importanti attuate riguardano la sicurezza per i lavoratori e la prevenzione degli incidenti, che vanno molto oltre quelle previste dalla legge. In termini di conciliazione, inoltre, vengono accolte le richieste dei dipendenti, nella quasi totalità uomini, che lavorano spesso in trasferta, prevedendo un turnover quindicinale e concedendo a chi abbia esigenze particolari di non allontanarsi da casa lavorando dentro al vivaio o in attività di manutenzione locali. Fino alle integrazioni salariali per le trasferte. **S. Cat.**





Il cantiere del bosco verticale, uno dei progetti di punta al quale ha partecipato la Peverelli



Tra gli imprenditori premiati a Roma dal ministro Giuliano Poletti anche Pierino Bellasio di Effebi arredamenti, primo da destra

Tra le 38 imprese Welfare champion c'è 'Europa microfusioni aerospaziali' di Morra de Sanctis

Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: Amag Spa - Artigianservizi Srl -Atlante Società cooperativa sociale Onlus- Azienda agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime credito cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società cooperativa sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di noi Soc. Coop.

E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Fiamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-Illcam Spa-Il Ginepro cooperativa sociale Onlus-Il Pugno Aperto cooperativa sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs impresa sociale Onlus-La Quercia cooperativa sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl.

Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso - Thun Logistics Srl.

Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo.

Per l'industria, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle

soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) - 'Operazione Salva Tempo'; B+B International Srl di Montebelluna (TV) - 'Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B';.Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) - 'Il welfare che funziona come l'home banking'

Per commercio e servizi, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo società Gas Rimini Spa di Rimini - 'Il facilitatore per le commissioni quotidiane'; Nep Srl di Pianiga (VE) - 'Più felici in azienda grazie all'esperto'; Save Spa di Tesserà (VE) - 'Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti'.

Per l'agricoltura le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) - 'L'integrazione passa per lo studio'; azienda agricola Fungar Snc di Coriano (RN) - 'Il mediatore che traduce i bisogni in welfare'; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) - 'Sicuri al lavoro, in salute a casa'.

Per l'artigianato i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) - 'L'università entra in azienda'; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) - 'Check up gratuito e Benefit Salute'; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) - 'La formazione continua è la formula del successo'.

Nella categoria studi e servizi professionali, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia - 'Flessibilità: singolare femminile'; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma - 'Più tempo con i figli per mamme e papà'; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia - 'Il lavoro si adatta ai tempi di vita'.

Per il terzo settore sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano - 'Stipendio al

100% anche in maternità'; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) - 'Il part time in aiuto alla famiglia'; La Nuvola Scs impresa sociale Onlus di Orzinuovi (BS) - 'Mamme più serene con l'asilo nido in azienda'.

Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali:

agricoltura sociale a Terra Mia Scs Onlus di Torino -

'L'agricoltura come riscatto sociale';

salute e assistenza a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) -

'Una rete regionale per promuovere la salute';

conciliazione vite e lavoro a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) -

'L'asilo aziendale aperto al territorio';

giovani, formazione, sostegno alla mobilità sociale a

Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) -

'Formare i giovani per il futuro della comunità'. Infine quest'anno è stato assegnato il Premio speciale del Comitato Guida a

Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a

fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

aziende fa la forza del welfare.

Va alla Fungar il premio Welfare index pmi

Per il terzo anno consecutivo la ditta più vicina ai bisogni dei propri dipendenti

CORIANO

La Fungar per il terzo anno consecutivo si aggiudica il premio *Welfare index pmi*. La premiazione si è svolta a Roma, alla presenza del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, nell'ambito della presentazione del rapporto sulle piccole e medie industrie promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni. All'azienda fondata 40 anni fa e specializzata nella coltivazione di funghi prataioli e pleurotus è andato, anche quest'anno, il riconoscimento nazionale per aver saputo rispondere ai bisogni dei propri dipendenti con buone pratiche di welfare aziendale. Il *Welfare index pmi* mira a diffondere la cultura del welfare aziendale come leva di crescita per le piccole e medie imprese, che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. Le aziende agricole hanno dimostrato, nel tempo, di avere una funzione anche sociale, sviluppando progetti, interni e sul territorio, capaci di generare benessere e migliorare la produttività.



L'INDICE NAZIONALE DI GENERALI. L'ad Comello: «C'è la consegna pacchi a tutti. Pronti anche a fare lavanderia e palestra»

Welfare, un campione vicentino

È la "Fonderie di Montorso" inserita tra le 38 migliori Pmi italiane per ampiezza del sistema, risorse messe e lavoratori coinvolti

«Abbiamo anche investito in orario flessibile e smartworking per conciliare i tempi di vita e lavoro»

Cinzia Zuccon

Sono soltanto 38 in tutta Italia le aziende dichiarate "campioni" nelle iniziative di welfare per i propri dipendenti e tra queste c'è anche - unica impresa vicentina - Fonderie di Montorso. Il risultato emerge dal rapporto 2018 Rating Welfare Index Pmi - promosso da Generali Italia con Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni- che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4 mila piccole medie imprese italiane.

INVESTIMENTO IMPONENTE

Fonderie di Montorso, attiva nell'ambito delle fusioni in ghisa grigia, si è conquistata tutte le 5 'W' che la classificano come 'Welfare Champion', ovvero un'impresa con un ampio sistema di welfare aziendale, anche con più di un'iniziativa per area, uno spiccato orientamento all'innovazione sociale, un rilevante impegno economico-organizzativo e un sistematico coinvolgimento dei lavoratori. «Abbiamo introdotto dal 2016 - spiega l'ad Patrizia Comello - la possibilità

per i dipendenti di convertire il premio di risultato in beni e servizi di welfare come buoni spesa alimentare, buoni carburante, pacchetti sanitari, rimborsi spese di istruzione, educazione e assistenza sanitaria. A fronte degli obiettivi raggiunti nel 2017 abbiamo destinato a premi di risultato 900 mila euro parte dei quali, a discrezione dei 385 dipendenti divisi tra l'azienda di Montorso e lo stabilimento di Crevalcore nel Bolognese, sono stati convertiti in welfare aziendale». Ma le aree di intervento hanno coperto tutti i 12 ambiti contemplati nel Welfare Index: «In particolare abbiamo investito in orario flessibile e smartworking per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, formazione anche su richiesta, attività con il territorio».

VANTAGGI PER TUTTI. Con il welfare aziendale i vantaggi ci sono sia per i dipendenti che per le imprese in termini di benessere dei collaboratori, produttività e fiscalità. La legge di stabilità 2016 ha infatti regolato l'impianto normativo, rafforzato poi con i sostanziosi incentivi fiscali delle leggi di stabilità 2017 e 2018 per stimolare gli investimenti delle imprese in welfare. Ma i vantaggi economici ci sono anche per i dipendenti. «Gli strumenti di welfare aziendale - sottolinea Comello - consentono a chi ne usufruisce di godere di un maggior potere d'acquisto grazie

al regime fiscale agevolato». Per rendere più semplice ed efficace la gestione dei diversi benefici tra cui i collaboratori possono scegliere, dal 2018 Fonderie di Montorso si avvale di "Welfaremeet.it" il portale di Confindustria Vicenza per la strutturazione di piani di welfare aziendale, un servizio che viene offerto gratuitamente alle aziende associate ma aperto anche alle imprese di tutta Italia.

PIÙ BENESSERE, PIÙ PRODUTTIVITÀ.

Scopo di Welfare Index Pmi è aiutare le Pmi italiane a comunicare il proprio impegno nel welfare aziendale. Dall'indagine è emerso che la soddisfazione dei dipendenti e il miglioramento del clima aziendale sono i primi obiettivi delle imprese che scelgono questo strumento: è così per il 42,1% delle imprese intervistate, mentre il 35,6% dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori, dato che sale al 63,5% per le aziende molto attive nel welfare. Effetti positivi che conferma anche Patrizia Comello tanto che alle Fonderie di Montorso si estenderanno ulteriormente i servizi welfare: «Già oggi svolgiamo il servizio di punto di recapito pacchi per i dipendenti - conclude l'ad - ma contiamo di aprire anche un servizio lavanderia interno e non appena avremo il via libera per ampliarci realizzeremo anche una palestra». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Uno scorcio degli impianti delle Fonderie di Montorso



L'ad Fabrizia Comello

Rassegna Stampa Audio - Video - Evento
Welfare Index PMI

10/04/2018 RAI 1

TG1 ECONOMIA - 16:40 - Durata: 00.01.33



Conduttore: NALESSO MARINA - Servizio di: CHIMENTI LAURA

Economia. Rapporto Welfare Index PMI. Crescono benessere e produttività.

Int. Carlo Robiglio (Piccola industria Confindustria), Marco Sesana (Generali Italia).

10/04/2018 RAI NEWS 24
L'ECONOMIA - 17:30 - Durata: 00.02.06



Conduttore: ANGELI FABRIZIO - Servizio di: RASCHIO CRISTINA
Economia. Rapporto Generali Welfare Index PMI su welfare aziendale.
Int. Carlo Robiglio (Confindustria), Marco Sesana, Gaetano Stella (Confprofessioni)

10/04/2018 RAI NEWS 24
L'ECONOMIA - 17:30 - Durata: 00.04.37



Conduttore: ANGELI FABRIZIO - Servizio di: ...
Economia. Rapporto Generali Welfare Index PMI su welfare aziendale. Commento.
Ospite Enea Dallaglio (Innovation Team)

10/04/2018 ADN KRONOS
ADN KRONOS - 19:00 - Durata: 00.02.17



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Lavoro. I dati del Rapporto Welfare Index PMI.

Int. Enea Dellaglio (Innovation Team), Marco Sesana (Generali), Lucia Sciacca (Generali Country Italia).

10/04/2018 AFFARITALIANI.IT

AFFARITALIANI.IT - 18:00 - Durata: 00.01.12



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Eventi. Presentazione rapporto Welfare Index PMI.

Int. Marco Sesana (Generali Italia)

10/04/2018 RADIO UNO
GR1 ECONOMIA - 17:50 - Durata: 00.04.32



Conduttore: MASSI LUIGI - Servizio di: CAROSI AMALIA

Welfare aziendale. Rapporto Generali Welfare Index Pmi. Obiettivo di supportare la crescita di imprese, famiglie e lavoratori. Int. Lucia Sciacca, Carlo Robiglio (Piccola Industria Confindustria), Alberto Brambilla (Itinerari provvidenziali), Demis Diotallevi, Roberto Giadone (Natura Iblea), Gaetano Stella (Confassociazioni).

10/04/2018 AFFARITALIANI.IT
AFFARITALIANI.IT - 18:00 - Durata: 00.01.10



Conduttore: ... - Servizio di: ..
Eventi. Presentazione rapporto Welfare Index PMI.
Int. Lucia Sciacca (Generali Italia)

10/04/2018 AFFARITALIANI.IT
AFFARITALIANI.IT - 18:00 - Durata: 00.01.45



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Economia. Il rapporto Welfare Index PMI.
Int. Andrea Mencattini (Generali).

11/04/2018 CLASS CNBC
SPECIALE CLASS CNBC - 17:45 - Durata: 00.03.13



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Economia. Generali Italia presenta il Welfare Index Pmi 2018. Int. Marco Sesana; Enea Dallaglio; Lucia Sciacca; Andrea Mencattini.

12/04/2018 CLASS CNBC
CLASS CNBC - 11.55 - Durata: 00.03.15



Conduttore: - Servizio di: ...

Economia. Generali Italia presenta il Welfare Index Pmi 2018.

Int. Marco Sesana; Enea Dallaglio; Lucia Sciacca; Andrea Mencattini.

13/04/2018 CLASS CNBC
SPECIALE CLASS CNBC - 22:20 - Durata: 00.03.16



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Economia. Presentazione Welfare Index PMI 2018 promosso da Generali Italia in collaborazione con maggiori confederazioni italiane.

- Inquadrati logo Confagricoltura e logo Confartigianato

Intervista Marco Sesana (Generali Italia); Enea Dallaglio (Innovation Team); Lucia Sciacca (Generali Italia); Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 BORSAITALIANA.IT
BORSAITALIANA.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.
Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 WWW.TELEBORSA.IT

WWW.TELEBORSA.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.

Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 FINANZA.REPUBBLICA.IT
FINANZA.REPUBBLICA.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.
Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 ASKANNEWS

ASKANNEWS - 11:30 - Durata: 00.02.35



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Sistema Italia. Welfare Index PMI 2018 promosso da Generali Italia con partecipazione maggiori confederazioni italiane.

Dichiarazione Giuliano Poletti.

Intervista Marco Sesana (Generali Italia); Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 PLTV.IT

PLTV.IT - 17:00 - Durata: 00.03.15



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 PLTV.IT

PLTV.IT - 17:00 - Durata: 00.07.42



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Welfare Index Pmi 2018. Intervento di Marco Sesana.

13/04/2018 PLTV.IT

PLTV.IT - 17:00 - Durata: 00.01.59



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Il Welfare è un'opportunità per gli Assicuratori di Innovare la Proposition di Servizio ai Clienti. Int. Enea Dallaglio.

13/04/2018 FINANZA.LASTAMPA.IT
FINANZA.LASTAMPA.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.
Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 LIBERO QUOTIDIANO
LIBERO QUOTIDIANO - 17:00 - Durata: 00.03.13



Conduttore: ... - Servizio di: ..

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 ILTEMPO.IT

ILTEMPO.IT - 17:00 - Durata: 00.03.13



Conduttore: ... - Servizio di: ..

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT

ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.

Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 FINANZA.ILSECOLOXIX.IT
FINANZA.ILSECOLOXIX.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.
Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 LETTERA43.IT
LETTERA43.IT - 17:00 - Durata: 00.03.16



Conduttore: ... - Servizio di: .-..

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 QUIFINANZA.IT

QUIFINANZA.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.

Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 CORRIERE UMBRIA
CORRIERE UMBRIA - 17:00 - Durata: 00.03.13



Conduttore: - Servizio di: ...

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 CORRIERE AREZZO

CORRIERE AREZZO - 17:00 - Durata: 00.03.13



Conduttore: ... - Servizio di: ..

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 CORRIERE RIETI
CORRIERE RIETI - 17:00 - Durata: 00.03.13



Conduttore: - Servizio di: ...

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 CORRIEREDISIENA.CORR.IT
CORRIEREDISIENA.CORR.IT - 17:00 - Durata: 00.03.13



Conduttore: ... - Servizio di: ..

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 CORRIEREDIVITERBO.CORR.IT
CORRIERE VITERBO - 17:00 - Durata: 00.03.13



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 ILSOLE24ORE.COM

ILSOLE24ORE.COM - 17:00 - Durata: 00.03.16



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

13/04/2018 FINANZA.REPUBBLICA.IT
FINANZA.REPUBBLICA.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.
Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 FINANZA.LASTAMPA.IT
FINANZA.LASTAMPA.IT - 08:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Sistema Italia. Presentazione Welfare Index PMI 2018.
Intervista Andrea Mencattini (Generali Welion).

13/04/2018 STREAMING.ILSOLE24ORE.COM



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Stella(Confprofessioni).

13/04/2018 ASKANNEWS.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Stella(Confprofessioni).

13/04/2018 TISCALI.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Stella(Confprofessioni).

13/04/2018 CORRIERE DI VITERBO.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Stella(Confprofessioni).

13/04/2018 DAILYMOTION.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Stella(Confprofessioni).

13/04/2018 STREAMING.ILSOLE24ORE.COM



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Giansanti (Confagricoltura).

13/04/2018 ASKANNEWS.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Giansanti (Confagricoltura).

13/04/2018 TV.ILTEMPO.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Giansanti (Confagricoltura).

13/04/2018 CORRIEREDIVITERBO.CORR.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Giansanti (Confagricoltura).

13/04/2018 CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Giansanti (Confagricoltura).

13/04/2018 DAILYMOTION.COM



Conduttore: ... - Servizio di: ...
Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Giansanti (Confagricoltura).

13/04/2018 CORRIEREDELLUMBRIA.CORR.IT



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Presentazione Welfare Index PMI 2018. Intervista
Giansanti (Confagricoltura).

Rassegna Stampa Digital - Evento Welfare Index PMI

Economia & Finanza con Bloomberg

HOME

MACROECONOMIA □

In tre anni il welfare aziendale raddoppia: "Fa crescere la produttività"

LAVORO □

DIRITTI E CONSUMI □

AFFARI&FINANZA

Sono 38 le aziende "campioni" del benessere aziendale premiate da Generali Italia. Tra gli obiettivi che emergono la salute, la flessibilità e la formazione, con una grande attenzione ai giovani

di ROSARIA AMATO

GLOSSARIO

LISTINO

PORTAFOGLIO

10 Aprile 2018

ROMA - La produttività aumenta se i lavoratori sono soddisfatti: ne è convinto oltre un terzo delle imprese intervistate per il Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Ecco perché, a tre anni dal lancio del Rapporto, le piccole e medie aziende che credono profondamente e investono nei progetti di welfare, spaziando in almeno quattro aree diverse, sono raddoppiate: "Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese - dice Marco Cesana, amministratore delegato di Generali Italia - Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

L'ad di Generali Italia Marco Sesana

Non solo: i progetti di welfare delle piccole aziende, che hanno bisogno di creare una rete per sostenerli, o di appoggiarsi alle strutture del territorio, si irradiano nella comunità circostante con un effetto benefico sulla collettività. Anche perché gli obiettivi su cui puntano sono obiettivi comuni, ma spesso resi più difficili da raggiungere per via degli strascichi della crisi: la salute e l'assistenza, la conciliazione tra vita e lavoro, la formazione dei lavoratori e dei giovani e il sostegno alla mobilità.

Tra le 38 aziende premiate spiccano progetti molto originali, iniziative ritagliate su misura per i propri dipendenti come quella del "facilitatore per le commissioni quotidiane" del Gruppo SOcietà Gas Rimini, accanto a programmi apparentemente più scontati, che però sostengono bisogni molto sentiti dai lavoratori. Si va dal programma pilota "Fiocchi in B+B" della B+B International di Montebelluna, in provincia di Treviso, rimborsi sanitari ma anche aiuti per

Bloomberg



Facebook's Zuckerberg Under the Microscope

VW Said to Plan Replacing CEO Mueller With VW Brand Chief Diess

Norway Once Again Rejects Private Equity for \$1 Trillion Fund

Steinhoff Says Payments to Ex-Chairman Broke Company Rules (1)

DATI FINANZIARI

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 12.360 +0,80%

Dow Jones 23.979 +0,19%

FTSE 100 7.237 +0,59%

FTSE MIB 23.136 +0,36%

Hang Seng 30.729 +1,65%

Nasdaq 6.950 +0,51%

Nikkei 225 21.794 +0,54%

Swiss Market 8.715 +0,32%

LISTA COMPLETA

[Link al Sito Web](#)

affrontare la burocrazia, sempre più complessa per le mamme, all'estrema flessibilità negli orari dello Studio Aversano Piermassimo di Pistoia, alle fattorie di Terra Mia Onlus, che puntano a una produzione di qualità ma anche ad alleviare il disagio sociale.

Molti gli asili nido, ma c'è chi a sostegno delle famiglie dei propri dipendenti si spinge molto oltre: l'Azienda Agricola Natura Iblea per esempio ha seguito da vicino e portato a compimento diverse pratiche di ricongiungimento familiare dei propri dipendenti stranieri. E c'è chi premia i figli dei dipendenti con borse di studio, buoni libro, ogni genere di iniziativa che permetterà ai giovani di crescere, di avviare quell'ascensore sociale che da diversi anni sembra fermo. Anzi è proprio l'area giovani, quella dell'istruzione e della formazione alla quale la maggior parte delle aziende interessate al welfare conta di indirizzare i propri progetti nei prossimi 3-5 anni, indica il rapporto: "Il welfare si sta spostando ai figli", dice Dallaglio.

Più in generale, la ricerca 2018 evidenzia che il 42% delle imprese attua almeno un'iniziativa nella macro area della salute e assistenza; era il 32,2% nel 2016, mentre un terzo delle imprese considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anninella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari. Le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%: prevale lo smart working, ma c'è molto altro.

Soprattutto, crescono le imprese che attuano iniziative di welfare spaziando in vari campi, venendo incontro ai bisogni più diversi dei propri dipendenti: oltre il 41% delle imprese è attivo in almeno quattro delle dodici aree di welfare aziendale considerate nel rapporto.

 [welfare aziendale](#)  [Marco Cesana](#) [Enea Dallaglio](#)

© Riproduzione riservata

10 Aprile 2018

CALCOLATORE VALUTE

EUR - Euro



IMPORTO

1

CALCOLA

ANSA.it > Economia > PMI > **Pmi, più benessere e produttività**

Pmi, più benessere e produttività

Il 52,7% stima crescita welfare aziendale prossimi 3-5 anni

Redazione ANSA

ROMA

10 aprile 2018

11:30

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 10 APR - Il welfare aziendale in Italia cresce, migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. È quanto emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni, che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste. In particolare, il rapporto mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare.

Ancor di più, tra le aziende molto attive nel welfare, il 63,5% afferma di aver ottenuto un incremento della produttività.

E nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Intanto crescono le aziende attive nel welfare in almeno 4 delle 12 aree monitorate dal rapporto (dalla previdenza e sanità integrativa ai servizi di assistenza): erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) passando dal 7,2% del 2016 al 14,3%. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggestisci

COMMENTI

ULTIMA ORA

- 10:59** Piaggio torna con l'Ape in Egitto
- 09:58** Borsa Europa sale, meno tensione su dazi
- 09:44** Borsa: Milano incerta su direzione
- 09:16** Borsa: Europa in rialzo in avvio
- 09:14** Spread Btp-Bund apre stabile a 126 punti
- 09:12** Cambi: euro poco mosso a 1,2316 dollari
- 09:07** Oro: in calo a 1.333,36 dollari
- 09:06** Borsa: Milano apre in rialzo +0,49%
- 09:04** Petrolio: in rialzo a 64,31 dollari
- 08:37** Borsa: Asia in rialzo, guarda a Cina

[> Tutte le news](#)

+ LETTI **Ultima Settimana** ▼

- 31528 volte **Ikea: giudice, no discriminatorio licenziamento mamma**
- 17610 volte **Eurostat: Italia penultima in Europa per laureati, 1 su 6**
- 11368 volte **La Cina agli Usa: 'Sui dazi lotta a ogni costo se ci sarà guerra'**

- 9293 volte
+ Tim, Cdp scende in campo, titolo vola in Borsa
- 9128 volte
+ Alcoa, Calenda: ai lavoratori il 5% e un posto nel Consiglio di sorveglianza
- 6778 volte
+ Ue: "Essenziale che l'Italia rispetti il target di bilancio"
- 3906 volte
+ La disoccupazione torna a scendere, a febbraio al 10,9%

+ SUGGERITI **Ultima Settimana** ▾

- 9 volte
+ Ikea: giudice, no discriminatorio licenziamento mamma
- 5 volte
+ Eurostat: Italia penultima in Europa per laureati, 1 su 6
- 4 volte
+ La Cina agli Usa: 'Sui dazi lotta a ogni costo se ci sarà guerra'
- 4 volte
+ Alcoa, Calenda: ai lavoratori il 5% e un posto nel Consiglio di sorveglianza
- 3 volte
+ Ue: "Essenziale che l'Italia rispetti il target di bilancio"
- 2 volte
+ Lufthansa: cancella domani 800 voli per sciopero
- 1 volta
+ Borsa: Milano apre in rialzo (+0,29%)

COMUNICATI STAMPA



Red Wing Introduces PetroKing: Lightweight, Flexible Work Boots Equipping Energy Workers with All-Around Foot Protection

Rimini Street nomina il nuovo responsabile nazionale per la Corea del Sud

Swiss Advanced Vision lancia un concetto di lente intraoculare attiva autofocalizzante in tempo reale per intervento di cataratta

Swiss Advanced Vision Launches Active Intraocular Lens Concept with Real-Time Autofocus for Cataract Surgery

Allegro acquisisce Financial Engineering Associates

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di Business Wire

[› Tutti i Comunicati Stampa](#)

WHO'S WHO IN ITALY
Consulta i profili di personaggi e imprese che contano in Italia



AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSAit

Scegli edizioni ▾

HOME

• Ultima Ora

ECONOMIA

• Borsa

REGIONI

• Abruzzo

• Molise

MONDO

• Europa

CULTURA

• Cinema

TECNOLOGIA

• Hi-Tech

SPORT

• Calcio

- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- Magazine
- Speciali
- Meteo
- Industry 4.0
- Finanza Personale
- Calcolatori
- Professioni
- Real Estate
- PMI
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno
- Internet & Social
- TLC
- Software&App
- Games
- Formula 1
- Moto
- Golf
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Sport Vari

CANALI ANSA

- AE.** AMBIENTE & ENERGIA
- MA.** MARE
- ST.** SCIENZA & TECNICA
- SB.** SALUTE & BENESSERE
- AV.** ANSA VIAGGIART
- M.** MOTORI
- TG.** TERRA & GUSTO
- LS.** LIFESTYLE
- L.** LEGALITÀ & SCUOLA
- 4.0** INDUSTRY 4.0
- EI.** ECCELLENZE ITALIANE

AZIENDA

ANSA

ANSA NEL MONDO

Numero verde (valido solo per l'Italia)

800.422.433

PRODOTTI ANSA

Informazione

Web e Mobile

Progetti Editoriali

Archivi

SERVIZI

- Mobile
- Meteo
- Finanza

- RSS
- Cinema

Certificazione ISO 9001. I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione in formato multimediale di notizie giornalistiche" ANSA sono certificati in conformità alla normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2015.
Politica per la Qualità



Fai di ANSA.it la tua homepage

- Mappa
- Disclaimer
- Privacy
- Copyright

[ANSA.it](#) > [Terra&Gusto](#) > [Mondo Agricolo](#) > [Il Welfare Index Pmi premia l'impegno delle aziende agricole](#)

Il Welfare Index Pmi premia l'impegno delle aziende agricole

Confagri, buone pratiche sono esempio di crescita per il Paese



Redazione ANSA ROMA 10 aprile 2018 14:29

 [Scrivi alla redazione](#)  [Stampa](#)



© ANSA

[CLICCA PER INGRANDIRE](#) 

(ANSA) - ROMA, 10 APR - L'impegno delle aziende agricole per la crescita economica e sociale dei territori e del welfare è stato premiato oggi a Roma in occasione della presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano. Per il settore primario le prime tre classificate sono Natura Iblea Srl di Ispica (Ragusa); Fungar, a Coriano in Romagna; e Peverelli Srl di Fino Mornasco (Como). La menzione riservata all'agricoltura sociale è andata alla Onlus Terra Mia Scs, di Torino. Il Welfare Index PMI è giunto alla terza edizione coinvolgendo il doppio delle imprese rispetto all'esordio, a conferma che il tema della sostenibilità sociale è di interesse trasversale per l'economia nazionale e in particolare per le piccole e medie aziende che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. All'edizione 2018 hanno preso parte 4.014 realtà dei comparti produttivi, dei servizi e del terzo settore attive in tutta Italia. Di queste, 151 sono imprese agricole (in crescita rispetto al 2017), e 43 sono attive nell'agricoltura sociale. Confagricoltura, sottolinea in una nota, segue con attenzione lo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienza e potenzialità. "Siamo diventati una società più matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano - conclude il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti - Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, è pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



 [Scrivi alla redazione](#)  [Stampa](#)

DALLA HOME TERRA&GUSTO



Sanpellegrino, nel 2017 ricavi a 895 milioni
[Business](#)



Il Welfare Index Pmi premia l'impegno delle aziende agricole
[Mondo Agricolo](#)



Scoperto il gene che 'disegna' le spighe di grano
[Mondo Agricolo](#)



Macfrut, ortofrutta da record tra export e buyer stranieri
[Fiere e Eventi](#)



Record per export ortofrutta, 5,1 miliardi euro e +2,5% su 2016
[Business](#)

AgriUE

[vai alla rubrica](#) 

Tutela della qualità, la sfida del commercio internazionale

[Qualità](#)



Italiani i più competenti
su marchi Ue qualità
Qualità'

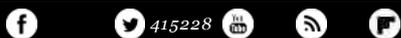


ConSORZI qualità, 'Ue ci
coinvolga in negoziati
commerciali'
Qualità'



Ricerca: riscrivere Dna
tabacco per fare farmaci
Innovazione





METEO



Milano



SEGUI IL TUO

OROSCOPO



Home Fatti **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

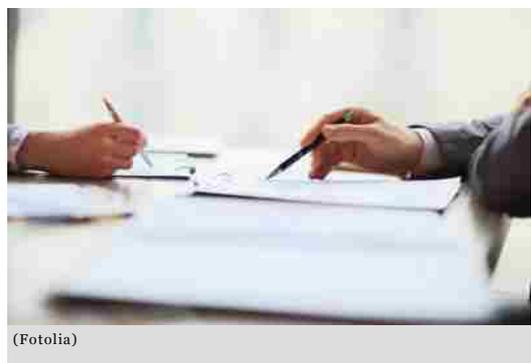
Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia . **Ecco le 38 imprese Welfare Champion**

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

ECONOMIA

[Tweet](#)



(Fotolia)

Publicato il: 10/04/2018 16:02

Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, **sono state premiate**, per il secondo anno consecutivo, **nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI**, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il

riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa -Artigianservizi Srl -Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.

E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-Il Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-Il Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl.

Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.

Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, **sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi**, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per **L'INDUSTRIA**, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) – “Operazione Salva Tempo”; B+B International Srl di Montebelluna (TV) – “Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B”; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) – “Il welfare che funziona come l'home banking”

Per **IL COMMERCIO E I SERVIZI**, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini – “Il facilitatore per le commissioni quotidiane”; Nep Srl di Pianiga (VE) – “Più felici in azienda grazie all'esperto”; SAVE Spa di Tessera (VE) – “Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti”.

Per **L'AGRICOLTURA** le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) – “L'integrazione passa per lo studio”; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) – “Il mediatore che traduce i bisogni in welfare”; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) – “Sicuri al lavoro, in salute a casa”.

Per **L'ARTIGIANATO** i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) – “L'università entra in azienda”; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) – “Check up gratuito e Benefit Salute”; Equilibrio e

adnkronosTV

Tg AdnKronos, 10 aprile 2017

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Scontro tra Salvini e Di Maio
2. Sesso, non farlo fa male alla salute
3. "Elvis si è suicidato"
4. "Sei un killer", tutti contro Marquez
5. È scontro nel centrodestra

Video



Mai vista la Luna così



Così spacciavano in casa H24



Schiaffi e spinte ai bimbi: arrestata maestra



Era pronto a far saltare la scuola

Benessere Srl di Villa Poma (MN) – “La formazione continua è la formula del successo”.

Nella categoria **STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI**, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia – “Flessibilità: singolare femminile”; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma – “Più tempo con i figli per mamme e papà”; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia – “Il lavoro si adatta ai tempi di vita”. Per **IL TERZO SETTORE** sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano – “Stipendio al 100% anche in maternità”; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) – “Il part time in aiuto alla famiglia”; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) – “Mamme più serene con l’asilo nido in azienda”.

Inoltre, sono state assegnate **quattro menzioni speciali**:

AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino – “L’agricoltura come riscatto sociale”; **SALUTE E ASSISTENZA** a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) – “Una rete regionale per promuovere la salute”; **CONCILIAZIONE VITA E LAVORO** a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) – “L’asilo aziendale aperto al territorio”; **GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE** a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) – “Formare i giovani per il futuro della comunità”.

Infine quest’anno è stato assegnato **il Premio Speciale del Comitato Guida** a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l’unione delle aziende fa la forza del welfare.

[Tweet](#)

TAG: [welfare](#), [aziende](#), [generali](#), [index](#)

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)



Alice Merton: "No roots non è una meteora"



Tartaruga 'azzannatrice' abbandonata nel napoletano



Il suono che annunciava la morte



Vale Rossi in pista con la Ferrari 488



Milano, sgombero nel 'fortino' di via Cavezzali

In Evidenza



Torna il premio Randstad Employer



Welfare Index Pmi, benessere dipendenti aumenta produttività



Sport e cibo sano, il benessere per le donne italiane



Abbiamo i numeri giusti - Una soluzione per coniugare salute e


 sostenibilità


Arriva a Pavia il
'Panini Tour'



Innovazione e
ricerca con il nuovo
piano di sviluppo di
OpenZone



A Roma primo
centro per
scenpenso cardiaco
di Aisc



BioInItaly
Investment Forum &
Intesa Sanpaolo
StartUp Initiative



#ragazzeintiro
contro paura di
andare a canestro



Lifting senza
bisturi, la nuova
tecnica



Premio Omar per
la comunicazione
sulle malattie e i
tumori rari



Psoriasi, al via
'Chiedi al
dermatologo'



Una nuova arma
contro le
antimicrobico-
resistenze



Nuove flessibilità
di uscita anticipata
dal lavoro



Sorriso a rischio
per 4 italiani su 10



L'energia diventa
digitale, la nuova
sede di Sorigenia



Town Meeting
Firenze



Terna, presentato
il piano strategico
2018-2022



Omeopatia tra
Scienza e pratica
clinica

tra scienza
e pratica clinica



E' online la nuova newsletter Gme



Come sarà il cloud del futuro



L'esperto: "Encefalopatia epatica si combatte così"



Dalla cura ad un sistema di prevenzione



Conoscere e gestire le Neuropatie periferiche



Climate Change - Misure e strategie per combattere i cambiamenti climatici



Tonno Callipo una storia che arriva dal mare

shop.callipo.com

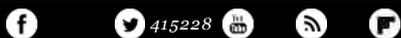
Seguici 415226

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Chi siamo Palazzo dell'Informazione



© 2014 GMC S.A.P.A. di G.P. Marra - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma
partita IVA 01145141006 - codice fiscale e Registro Imprese di Roma 02981990589
copyright - disclaimer - privacy - gruppo adnkronos - contatti - archivio - cookie



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo



Home Fatti **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia . **Generali** . welfare aziendale aumenta produzione e benessere

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

ECONOMIA

[Tweet](#)



(Fotolia)

Publicato il: 10/04/2018 12:00

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del **Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia** e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche

più produttivi, dice lo studio, che registra **"una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale"**.

Un binomio, **benessere e competitività**, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, **il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. **L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa.** Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma **anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate** dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di **Generali** con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E **le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree:** erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per

adnkronostv

Voragini & Co., Roma a rischio

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Scontro tra Salvini e Di Maio
2. Sesso, non farlo fa male alla salute
3. "Elvis si è suicidato"
4. "Sei un killer", tutti contro Marquez
5. È scontro nel centrodestra

Video



Così spacciavano in casa H24



Schiaffi e spinte ai bimbi: arrestata maestra



Era pronto a far saltare la scuola



crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice **Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia**- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

[Tweet](#)

TAG: [lavoro](#), [generali](#), [welfare](#), [azinede](#)

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

Alice Merton: "No roots non è una meteora"



Tartaruga 'azzannatrice' abbandonata nel napoletano



Il suono che annunciava la morte



Vale Rossi in pista con la Ferrari 488



Milano, sgombero nel 'fortino' di via Cavezzali



Primavera? Ma che sonno. L'orso resta nella tana

In Evidenza



Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere



Sport e cibo sano, il benessere per le donne italiane



Abbiamo i numeri giusti - Una soluzione per coniugare salute e sostenibilità



Arriva a Pavia il 'Panini Tour'



Innovazione e ricerca con il nuovo piano di sviluppo di OpenZone



A Roma primo centro per scompenso cardiaco di Aisc



BioInItaly Investment Forum & Intesa Sanpaolo StartUp Initiative



#ragazzeintiro contro paura di andare a canestro



Lifting senza bisturi, la nuova tecnica



Premio Omar per la comunicazione sulle malattie e i tumori rari



Psoriasi, al via 'Chiedi al dermatologo'



Una nuova arma contro le antimicrobico-resistenze



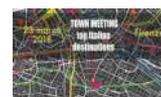
Nuove flessibilità di uscita anticipata dal lavoro



Sorriso a rischio per 4 italiani su 10



L'energia diventa digitale, la nuova sede di Sorgenia



Town Meeting Firenze



Terna, presentato il piano strategico 2018-2022



Omeopatia tra Scienza e pratica clinica



E' online la nuova



newsletter Gme



📄 Come sarà il cloud del futuro



📄 L'esperto: "Encefalopatia epatica si combatte così"



📄 Dalla cura ad un sistema di prevenzione



📄 Conoscere e gestire le Neuropatie periferiche



📄 Climate Change - Misure e strategie per combattere i cambiamenti climatici



📄 Tonno Callipo una storia che arriva dal mare

shop.callipo.com

Seguici



415228

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Chi siamo Palazzo dell'Informazione



© 2014 GMC S.A.P.A. di G.P. Marra - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma
partita IVA 01145141006 - codice fiscale e Registro Imprese di Roma 02981990589
copyright - disclaimer - privacy - gruppo adnkronos - contatti - archivio - cookie



415228



sfoglia le notizie



Newsletter Chi siamo

METEO



Milano



SEGUI IL TUO

OROSCOPO

[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Spettacolo](#) [Cybernews](#) [Motori](#) [Video News](#) [Fotogallery](#)Home . [Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività](#)

Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività

ADNKRONOS



La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da [Generali Italia](#). Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi

[Tweet](#)TAG: [welfare aziendale](#), [dipendenti](#), [imprese](#), [produttività](#)

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

adnkronosTV

Tg AdnKronos, 10 aprile 2017

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Scontro tra Salvini e Di Maio
2. Sesso, non farlo fa male alla salute
3. "Elvis si è suicidato"
4. "Sei un killer", tutti contro Marquez
5. È scontro nel centrodestra

Video



Mai vista la Luna così



Così spacciavano in casa H24



Schiaffi e spinte ai bimbi: arrestata maestra



Era pronto a far saltare la scuola



Alice Merton: "No roots non è una meteora"



Tartaruga 'azzannatrice' abbandonata nel napoletano



Il suono che annunciava la morte



Vale Rossi in pista con la Ferrari 488



Milano, sgombero nel 'fortino' di via Cavezzali

In Evidenza



Torna il premio Randstad Employer



Welfare Index Pmi, benessere dipendenti aumenta produttività



Sport e cibo sano, il benessere per le donne italiane



Abbiamo i numeri giusti – Una soluzione per coniugare salute e

 **sostenibilità**



 **Arriva a Pavia il 'Panini Tour'**



 **Innovazione e ricerca con il nuovo piano di sviluppo di OpenZone**



 **A Roma primo centro per scompenso cardiaco di Aisc**



 **BioInItaly Investment Forum & Intesa Sanpaolo StartUp Initiative**



 **#ragazzeintiro contro paura di andare a canestro**



 **Lifting senza bisturi, la nuova tecnica**



 **Premio Omar per la comunicazione sulle malattie e i tumori rari**



 **Psoriasi, al via 'Chiedi al dermatologo'**



 **Una nuova arma contro le antimicrobico-resistenze**



 **Nuove flessibilità di uscita anticipata dal lavoro**



 **Sorriso a rischio per 4 italiani su 10**



 **L'energia diventa digitale, la nuova sede di Sorgenia**



 **Town Meeting Firenze**



 **Terna, presentato il piano strategico 2018-2022**



 **Omeopatia tra Scienza e pratica clinica**

tra scienza
e pratica clinica



E' online la nuova newsletter Gme



Come sarà il cloud del futuro



L'esperto: "Encefalopatia epatica si combatte così"



Dalla cura ad un sistema di prevenzione



Conoscere e gestire le Neuropatie periferiche



Climate Change - Misure e strategie per combattere i cambiamenti climatici



Tonno Callipo una storia che arriva dal mare

shop.callipo.com

Seguici 415226

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Chi siamo Palazzo dell'Informazione



© 2014 GMC S.A.P.A. di G.P. Marra - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma
partita IVA 01145141006 - codice fiscale e Registro Imprese di Roma 02981990589
copyright - disclaimer - privacy - gruppo adnkronos - contatti - archivio - cookie

PMI Martedì 10 aprile 2018 - 12:25

Pmi, Generali: con welfare aziendale più produttività e benessere

Presentato il rapporto 2018 "Welfare Index Pmi"

A photograph showing a man in a dark suit and tie standing on a stage, addressing an audience. Behind him is a large screen with the text 'WELFARE INDEX PMI' in white, bold, sans-serif capital letters. The screen also features three large, empty rectangular boxes to the right of the text. The stage is lit with red light, and the audience is visible in the foreground, mostly in silhouette.

Roma, 10 apr. (askanews) – Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. Insomma, il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. E' quanto emerge dal rapporto 2018 "Welfare Index Pmi", promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10mila interviste.

Welfare Index Pmi ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e

prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare, cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti, in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Lo studio sullo stato del welfare nelle piccole medie imprese italiane è stato presentato oggi al Salone delle Fontane all'Eur, a Roma, a una platea di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, docenti, ed è stato commentato da Giuliano Poletti, ministro del Lavoro; da Marco Sesana, country manager e amministratore delegato di Generali Italia; Carlo Robiglio, presidente della Piccola industria di Confindustria; Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura; Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese; Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni.

“Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese – ha dichiarato Sesana – questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index Pmi, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo”.

seguici su



SEZIONI

RUBRICHE

POLITICA

CEI

PAPA

OPINIONI

GIOVANI

[Home](#) > [Economia](#) > [Lavoro](#) | [Bes](#) | [Lavoro](#) | [Motori](#) | [Risparmio](#) | [Sviluppo felice](#) | [Terzo settore](#)

Rapporto 2018. Più produttività e benessere con il welfare

Redazione Romana martedì 10 aprile 2018

Per il terzo anno analizzata la situazione in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016): superate in tre anni le 10mila interviste

pubblicità



LAVORO

Previsioni Assunzioni nei settori Moda, Farmaceutico e Retail
Maurizio Carucci

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10mila interviste.

Welfare Index Pmi ha monitorato le iniziative delle imprese in 12 aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno

Inps Via libera ai voucher baby sitting
Daniele Cirioli

ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il *Rapporto 2018* mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo

il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori.

Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare - cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti - in almeno quattro delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%.

In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno sei aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale. «Le imprese - ha spiegato **Enea Dallaglio**, amministratore delegato di Innovation team - hanno scoperto come sia essenziale il welfare per il raggiungimento degli obiettivi di business, il nuovo welfare è stato istituito con la legge di Bilancio 2016 e si può dire che sia stato un successo. Ci sono ancora tanti problemi sociali e tanti nodi da affrontare nella nuova legislatura. La conoscenza delle imprese può ancora migliorare ed è determinante impegnarsi a sviluppare la cultura del welfare aziendale».

Secondo **Andrea Mencattini**, responsabile Health and Welfare di Generali Country Italia, dal *Rapporto* emerge che per i lavoratori italiani «la salute viene prima di tutto: la seconda priorità è la conciliazione vita-lavoro e in terzo luogo la formazione professionale ed extraprofessionale per i dipendenti e per i figli». Con l'aumentare della consapevolezza - ha fatto notare - anche nelle piccole imprese cresce l'esigenza di fare rete e offrire servizi comuni sempre più adeguati alle esigenze dei dipendenti.

Dal *Rapporto Welfare Index Pmi 2018* emergono tre priorità per il Paese e per le imprese che possono trovare soluzione grazie al welfare aziendale: **salute e assistenza, conciliazione vita e lavoro, giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale. La ricerca 2018 evidenzia che il 42% delle imprese attua almeno un'iniziativa nella macro area della salute e assistenza; era il 32,2% nel 2016. Un terzo delle imprese considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari,** garantendo attraverso il welfare aziendale l'accesso alle cure e ai servizi di prevenzione e sostenendo le famiglie con servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti. In merito alla conciliazione vita e lavoro, è in corso un cambiamento organizzativo nelle aziende che comporta la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del

Eures Cuochi e camerieri
dall'Umbria alla Germania
Redazione Romana

lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%, un esempio è lo smart working, che può avere rilevanti impatti sia sulla produttività sia sul benessere delle persone, favorendo anche l'occupazione femminile. Infine al primo posto tra le priorità indicate dalle imprese per lo sviluppo del welfare aziendale c'è la formazione ai dipendenti: non solo la formazione specialistica ma anche l'acquisizione di competenze non direttamente necessarie alle mansioni professionali. Nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Intervenendo alla presentazione del Rapporto, il ministro del Lavoro **Giuliano Poletti** ha sottolineato come il welfare aziendale si stia estendendo alle piccole e medie imprese, «arricchendosi di formule nuove». «Il tema - ha sottolineato - è diventato centrale e bisogna continuare a sperimentare risultati».

Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese - ha dichiarato **Marco Sesana**, Country manager e amministratore delegato di Generali Italia -. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con *Welfare Index Pmi*, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo».

I rappresentanti di Confagricoltura e Confartigianato hanno illustrato il processo verso piattaforme di servizi comuni da offrire agli imprenditori e ai loro dipendenti. In particolare, **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura, ha messo in luce l'importanza della rete Agronetwork, che servirà a favorire anche progetti di welfare di filiera. **Cesare Fumagalli**, segretario generale di Confartigianato imprese, ha fatto riferimento all'importanza degli accordi bilaterali e delle piattaforme comuni. **Gaetano Stella**, presidente di Confprofessioni, ha spiegato che l'attenzione dell'associazione è rivolta in particolare ai servizi per coniugare vitae lavoro. Questo anche perché il 90% del personale degli studi professionali è rappresentato da donne: quindi, gli accordi di welfare vanno dai congedi parentali anche a ore al rimborso delle spese per gli asili nido o per il pediatra fino alla realizzazione di una piattaforma per aggregare convenzioni nell'ambito della procreazione assistita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARGOMENTI: Lavoro Economia

Protezionismo La Cina presenta ricorso al Wto sui dazi americani
redazione economia

Tim Elliott sale ancora, Assogestioni rinuncia alla lista
Andrea Giacobino

Alcoa Ai lavoratori una quota del 5% e un posto in consiglio
Cinzia Arena

PRIMO PIANO

San Pietro Papa Francesco: la Chiesa e il mondo hanno bisogno della misericordia
Redazione Internet

Terremoto Marche: scossa di 4.7, nessun ferito. Crollato campanile a Muccia
Redazione Internet

Dopo il massacro col gas Nave da guerra Usa verso le coste siriane
Redazione Internet



Copyright 2018 ©
Avvenire
P.Iva 00743840159

[il direttore](#)
[chi siamo](#)
[contatti](#)
[credits](#)
[privacy](#)
[pubblicità](#)




HOME

ROMA

VITERBO

RIETI

LATINA

FROSINONE

ABRUZZO

MARCHE

UMBRIA

VIDEO

FOTO

OROSCOPO

METEO

Il Messaggero > Home >

cerca nel sito...



Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"



(Teleborsa) - Il **welfare aziendale** è percepito con sempre più attenzione dalle **PMI**, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante **l'aumento della produttività**.



E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma. ndagine che quest'anno ha coinvolto **più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso)**.

"**Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese**", afferma **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di **Generali Italia**, spiegando che "il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

Welfare Index PMI redige un **Rapporto** che offre la fotografia sullo **stato del welfare nelle PMI italiane**, prendendo in considerazione **12 aree** di intervento: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

Dal Rapporto è emerso che sono **raddoppiate in tre anni le imprese "molto attive"** nel welfare aziendale con almeno 6 aree d'intervento: **dal 7,2% al 14,3%**, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

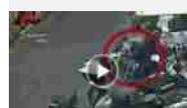
Nei prossimi 3-5 anni, **il 52,7%** delle PMI si propone **un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Un lavoratore soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una **stretta correlazione** tra il miglioramento del **benessere/soddisfazione dei lavoratori** e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo **il 42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il **35,6%** delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria **produttività** come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.



Alessia Marcuzzi, la Gialappa's attacca: «Ha fatto figli con mezza Italia»



Roma, presa banda dei ladri di scooter: ecco come rubavano i motorini in centro



A Roma le buche le tappano i cittadini



Terremoto di magnitudo 4.6, nelle Marche torna la paura



Di Maio, bagno di folla all'autogrill con la scolaresca di bambini



Roma, voragini sulla Salaria: 50 auto con le ruote squarciate



Videoselfie mentre sfrecciano in barca: lo schianto è disastroso



Poliziotti violenti a Napoli, video choc. Il questore: «Non sono più operativi»



Maltempo a Roma, gli ingressi della metro diventano «cascate»

IL VIDEO PIU' VISTO



Nadia Toffa assente in studio: la verità di Nicola Savino sulle sue condizioni

+ VAI A TUTTI I VIDEO

Casa
ilmessaggerocasa.it



Questi numeri sono stati presentati da **Enea Dallaglio**, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una **molteplicità di iniziative più disparate** per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno **spesso costruite "su misura" per l'azienda**.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'**esperto family friendly**, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la **maternità**. C'è poi chi propone **check up sanitari gratuiti** e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'**università in azienda** per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la **categoria salute e l'assistenza resta la più popolata**: vi ricorre il **42%** delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più interessante per le PMI è la **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al **34,3%**. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche **giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**: sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha **attribuito il Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.

Tutte le **imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W**, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare, dove per 1W si viene considerati nei "novellini" o "welfare accredited", mentre la categoria a 5 W significa **"welfare Chiampion"**.

38 le aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W e si sono classificate **campionesse**, contro le 22 della passata edizione.

Fra le aziende vincitrici, che oggi sono state premiate, c'è la **Co.Mac, premiata come 1° classificata**, che ha attuato misure di welfare come l'istruzione dei figli, cultura e tempo libero, formazione dipendenti, sostegno economico ai dipendenti e sicurezza/prevenzione degli incidenti. All'interno di questi ambiti di intervento le misure sono molto particolari: dalle misure "salva tempo" come la lavanderia, la doggy bag (cena pronta) ed il massaggio benessere ai vari tipi di benefit per produttività, nascite, matrimoni ecc.

La **seconda classificata, B+B International**, si è distinta per il programma **"Fiocchi in B+B"**, assicurando alle future mamme e neo mamme l'assistenza più varia: dalle pratiche e documentazioni per la maternità al supporto psicologico e reinserimento in azienda.

Sul podio anche **Colorificio San Marco**, dove il **welfare funziona come l'home banking**: la società ha fatto del welfare un servizio al dipendente **gestito su un'app** in grado di rilevare gusti e bisogni del dipendente fra ole numerose forme di welfare attive e gestire la posizione personale di ciascun dipendente.



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI
ANNUNCI SU ILMESSAGGEROCASA.IT



LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

IL VIDEO PIÙ VISTO

Le Iene, Nadia Toffa assente in studio: la verità di Nicola Savino sulle condizioni di salute

ALTRE STORIE

Economia

Welfare aziendale in crescita fra le PMI.
Premiate le aziende "virtuose" e "originali"

Finanza

Borsa elettrica, in crescita il prezzo d'acquisto energia - GME



Macroeconomia

Accelerano i prezzi dell'industria USA

Martedì 10 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 15:15

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA



Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI

0 di 0 commenti presenti

PIÙ VOTATI

^ QUICKMAP

cerca nel sito...



CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[CONTATTI](#) | [PRIVACY](#) | [INFORMAZIONI](#)

© 2018 IL MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009



3 MESI A SOLI 15,99€

LEGGI L'EDIZIONE DIGITALE

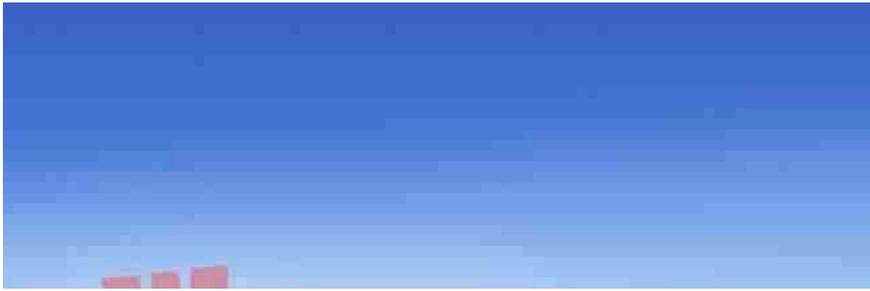


ECONOMIA  FINANZA

Il Messaggero.it



Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI



(Teleborsa) - **Attenzione in crescita per le PMI sulle tematiche del welfare aziendale ed un cambio di percezione:** la consapevolezza che si fa non solo per il lavoratore, ma anche per l'impresa, mediante **aumento della produttività**.

Queste le principali indicazioni emerse dal rapporto **Welfare Index PMI** condotto da **Generali Italia**. Il rapporto è stato presentato oggi a Roma, al Salone delle Fontane, da **Generali Italia** e dal management di Welfare Index PMI, che ha creato appositamente una piattaforma dedicata alle PMI sulle novità fiscali e come orientarsi.

La ricerca evidenzia una **crescita delle imprese "molto attive" nel welfare aziendale**, in particolare su quattro aree, fra cui le più importanti sono **sanità-assistenza integrativa, conciliazione vita privata-lavoro e formazione**.

La terza edizione di Welfare Index PMI mostra che il motivo per cui è nato, cioè **colmare il gap informativo** sul welfare aziendale, è stato in parte raggiunto. L'altro risultato è che fra tutte le forme la **sanità e la prevenzione sono considerate prioritarie** (dai check up gratuiti, dalle forme di assistenza sanitaria. Altre forme considerate importanti sono lo **smart working** e misure di flessibilità aziendale. Terzo punto la **formazione**, non tanto quella professionale, ma soprattutto quella extra professionale e per i figli.

CONDIVIDI NOTIZIA

a

b

c

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE**3 mesi a soli 15,99€**

2018-04-10 10:30:01
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER POTER INVIARE UN COMMENTO DEVI ESSERE REGISTRATOSe sei già registrato inserisci username e password oppure **registrati ora**.Username: Password:

INVIA

0 commenti presenti

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE**3 mesi a soli 15,99€**

facile.it STRUMENTI DI RISPARMIO

Risparmia sulle spese personali [Vai >](#)

IL VIDEO PIÙ VISTO



Le Iene, Nadia Toffa assente in studio: la verità di Nicola Savino sulle condizioni di salute

TUTTOMERCATO



IL MESSAGGERO PER I LETTORI

GIORNALE CARTACEO

Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

PIEMME



CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci

ECONOMIA  FINANZA

Il Messaggero.it



Cresce il welfare Index nelle Pmi, e aiuta la produttività



Il welfare aziendale in Italia cresce, migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. È quanto emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni, che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste. In particolare, il rapporto mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare.

Ancor di più, tra le aziende molto attive nel welfare, il 63,5% afferma di aver ottenuto un incremento della produttività. E nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Intanto crescono le aziende attive nel welfare in almeno 4 delle 12 aree monitorate dal rapporto (dalla previdenza e sanità integrativa ai servizi di assistenza): erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) passando dal 7,2% del 2016 al 14,3%.

2018-04-10 12:38:44
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONDIVIDI NOTIZIA

a

b

c

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

PER POTER INVIARE UN COMMENTO DEVI ESSERE REGISTRATOSe sei già registrato inserisci username e password oppure **registrati ora**.Username: Password:

INVIA

0 commenti presenti

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

facile.it STRUMENTI DI RISPARMIO

Risparmia sulle spese personali [Vai >](#)

IL VIDEO PIÙ VISTO



Le Iene, Nadia Toffa assente in studio: la verità di Nicola Savino sulle condizioni di salute

TUTTOMERCATO



IL MESSAGGERO PER I LETTORI

GIORNALE CARTACEO

Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

PIEMME



CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci



Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"



(Teleborsa) - Il **welfare aziendale** è percepito con sempre più attenzione dalle PMI, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante l'aumento della produttività.

E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Conprofessioni - e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma. ndagine che quest'anno ha coinvolto più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso).

"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese", afferma **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di **Generali Italia**, spiegando che "il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

Welfare Index PMI redige un **Rapporto** che offre la fotografia sullo **stato del welfare nelle PMI italiane**, prendendo in considerazione **12 aree** di intervento: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

Dal Rapporto è emerso che sono **raddoppiate in tre anni le imprese "molto attive"** nel welfare aziendale con almeno 6 aree d'intervento: **dal 7,2% al 14,3%**, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

Nei prossimi 3-5 anni, il **52,7%** delle PMI si propone **un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Un lavoratore soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una **stretta correlazione** tra il miglioramento del **benessere/soddisfazione dei lavoratori** e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il **35,6%** delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria **produttività** come conseguenza di una

CONDIVIDI NOTIZIA

a

b

c

LA NUOVA STAGIONE
DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

facile.it STRUMENTI DI RISPARMIO
Risparmia sulle spese personali [Vai >](#)

[Link al Sito Web](#)

maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Questi numeri sono stati presentati da **Enea Dallaglio**, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una **molteplicità di iniziative più disparate** per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno **spesso costruite "su misura" per l'azienda**.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'**esperto family friendly**, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la **maternità**. C'è poi chi propone **check up sanitari gratuiti** e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'**università in azienda** per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la **categoria salute e l'assistenza resta la più popolata**: vi ricorre il **42%** delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più interessante per le PMI è la **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al **34,3%**. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche **giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**: sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha **attribuito il Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.

Tutte le **imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W**, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare, dove per 1W si viene considerati nei "novellini" o "welfare accredited", mentre la categoria a 5 W significa **"welfare Champion"**.

38 le aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W e si sono classificate **campionesse**, contro le 22 della passata edizione.

Fra le aziende vincitrici, che oggi sono state premiate, c'è la **Co.Mac, premiata come 1° classificata**, che ha attuato misure di welfare come l'istruzione dei figli, cultura e tempo libero, formazione dipendenti, sostegno economico ai dipendenti e sicurezza/prevenzione degli incidenti. All'interno di questi ambiti di intervento le misure sono molto particolari: dalle misure "salva tempo" come la lavanderia, la doggy bag (cena pronta) ed il massaggio benessere ai vari tipi di benefit per produttività, nascite, matrimoni ecc.

La **seconda classificata, B+B International**, si è distinta per il programma **"Fiocchi in B+B"**, assicurando alle future mamme e neo mamme l'assistenza più varia: dalle pratiche e documentazioni per la maternità al supporto psicologico e reinserimento in azienda.

Sul podio anche **Colorificio San Marco**, dove il **welfare funziona come l'home banking**: la società ha fatto del welfare un servizio al dipendente **gestito su un'app** in grado di rilevare gusti e bisogni del dipendente fra le numerose forme di welfare attive e gestire la posizione personale di ciascun dipendente.

2018-04-10 14:30:01
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER POTER INVIARE UN COMMENTO DEVI ESSERE REGISTRATO

Se sei già registrato inserisci username e password oppure **registrati ora**.

IL VIDEO PIÙ VISTO



Le Iene, Nadia Toffa assente in studio: la verità di Nicola Savino sulle condizioni di salute

TUTTOMERCATO



IL MESSAGGERO PER I LETTORI

GIORNALE CARTACEO
Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
www.piemmeonline.it
Per la pubblicità su questo sito, contattaci

Username:

Password:

INVIA

0 commenti presenti

[CALTAGIRONE EDITORE](#) | [IL MATTINO](#) | [CORRIERE ADRIATICO](#) | [IL GAZZETTINO](#) | [QUOTIDIANO DI PUGLIA](#) | [LEGGO](#) | [PUBBLICITA'](#)

[CONTATTI](#) | [PRIVACY](#)

© 2012 IL MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009

LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

ATTIVA AGGIORNAMENTI | METEO | PUBBLICA | FULLSCREEN | f t r



CERCA 🔍 NEWSLETTER ✉

HOME ITALIA POLITICA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT SALUTE ALTRO

HOME / APPROFONDIMENTO ADN KRONOS

LOMBARDIA

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

10 Aprile 2018



Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale".

Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che

GENERALI COUNTRY ITALIA

Liberotv | I VIDEO



Ceffoni e maltrattamenti ai bimbi dell'asilo: arrestata maestra



Colabrodo capitale, bomba di maltempo su Roma: allagamenti e disagi



Graziano Delrio: "L'Italia non può stare a lungo senza un governo"



Link al Sito Web

accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



Matteo Salvini, mano tesa a Di Maio: "Serve buonsenso, dialoghiamo per il governo"

I PIÙ LETTI



Fabrizio Frizzi e la causa del decesso: otto giorni dopo, l'ipotesi su cosa gli è accaduto quella maledetta notte



Frizzi, per Carlo Conti il momento più straziante: distrutto in diretta, la frase-cazzotto: "Oggi..."

/ Video



Feltri su Di Maio, il ritratto più feroce: "Insulto ai nostri avi, dobbiamo vergognarci"

SONDAGGI



Siria e armi chimiche: bisogna intervenire contro Assad?

VOTA SUBITO! >



Quale tra Juve e Roma ha più possibilità di passare il turno?

VOTA SUBITO! >



Esclusivo Famiglie
4 GIORNI in SPAGNA
IN UN MARRIOTT VACATION CLUB

ULTIME
GIORNATE

239,00€

Ad appartamento, fino a 6 persone
SCONTO 80%

Offerta soggetta a Tassa e Cancellazione

L MEDIA



Link al Sito Web

"ANDATE TUTTI A FARE IN CU**": TERREMOTO ALL'ISOLA, IL VIOLENTO FUORIONDA: È LA MARCUZZI...

DIVI DEL CINEMA, PICCOLO PRINCIPE E FARFALLE AZZURRE SULLE UOVA DI GIOVINAZZO

CLARISSA BURT? SCOMPARSA E RITROVATA: CLAMOROSO, COSA FA (E COM'È) A 58 ANNI

LA FOTO-BOMBA DELLA RATAJKOWSKI: COME SVELA IL LATO B, IMPRESSIONANTE

"QUA È TUTTA UNA ME***...": FURIA IN DIRETTA SU RAI2: IL CONCORRENTE (BOCCIATO) SPACCA TUTTO

QUANDO IL CAPOGRUPPO GRILLINO VIOLENTÒ IL CONGIUNTIVO IN SENATO: DERISO IN CORO

L'ESAGITATA CHE MIMA SESSO ORALE? VICEPRESIDENTE DEL SENATO: ITALIA, ORRORE GRILLINO

"CAPITA SOLO AI GRANDI". GERRY SCOTTI, DOLORE LANCINANTE AI FUNERALI DI FRIZZI

"PROFESSORE, L'EUROPA...". "NON DIRE STR***ATE!". BECCHI LO SBRANA, ALTA TENSIONE IN DIRETTA

IL CLAMOROSO GESTO CHE NON È SFUGGITO: MENTRE LA CASELLATI PARLA, ROMANI È...

IL MURALE SCONVOLGE ROMA: DI MAIO-SALVINI SI BACIANO, CLAMOROSO IN CENTRO

ORRORE PER LA TORERA NANA, INCORNATA NELL'ARENA: IL TORO...



[ACQUISTA L'EDIZIONE](#)

[SFOGLIA L'EDIZIONE](#)

IL TUO QUOTIDIANO DOVE E QUANDO VUOI



[COOKIE POLICY](#)

[NOTE INFORMATIVE](#)

[CONTATTI](#)

[PUBBLICITÀ](#)

[CREDITS](#)

[LIBERO TV](#) - [LIBERO SHOPPING](#) - [LIBERO EDICOLA](#)



Editoriale Libero S.r.l. - Sede Legale: Viale Luigi Majno 42, 20129 Milano - Registro Imprese di Milano: C.F. e P.IVA 06823221004 - R.E.A. Milano n. 1690166
Cap. Soc. € 400.000,00 i.v. - Tutti i diritti riservati - ISSN (sito web): 2531-6370



Marco Sesana (Generali): “Il Welfare fa Crescere le Imprese e fa Bene al Paese”

10 aprile 2018

CONDIVIDI



“Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese” dichiara Marco Sesana, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, durante la presentazione Welfare Index PMI che si tiene oggi (10 aprile) a Roma.

Una platea fatta di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni e di docenti per conoscere i principali risultati di Welfare Index PMI, l'iniziativa promossa da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori Confederazioni Italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

I risultati di questa terza edizione di Welfare Index PMI è stato commentato da Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; da Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia; Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria; Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura; Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese; Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni.

Welfare Index PMI 2018 ha ascoltato oltre 4 mila imprenditori italiani (circa il doppio rispetto al 2016), che sono stati intervistati per conoscere le loro iniziative di welfare.

Alcuni Risultati Chiave del Rapporto 2018

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

PLTV Company Channels



GRUPPO CREDEM





Sigla Credit
prestiti personali per progetti reali



▶ CHANNEL



Soluzione Credito
Mediazione Creditizia



▶ CHANNEL



Harmonia SCF
Comitato di Compliance



▶ CHANNEL

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori.

Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare – cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti – in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Dal Rapporto Welfare Index PMI 2018 emergono **tre priorità** per il Paese e per le imprese che possono trovare soluzione grazie al welfare aziendale: salute e assistenza, conciliazione vita e lavoro, giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale.

La salute e l'assistenza

La ricerca 2018 evidenzia che il 42% delle imprese attua almeno un'iniziativa nella macro area della salute e assistenza; era il 32,2% nel 2016.

Un terzo delle imprese considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari, garantendo attraverso il welfare aziendale l'accesso alle cure e ai servizi di prevenzione e sostenendo le famiglie con servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti.

La conciliazione vita e lavoro

È in corso un cambiamento organizzativo nelle aziende che comporta la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%, un esempio è lo smart working, che può avere rilevanti impatti sia sulla produttività sia sul benessere delle persone, favorendo anche l'occupazione femminile.

I giovani, la formazione e il sostegno alla mobilità sociale

Al primo posto tra le priorità indicate dalle imprese per lo sviluppo del welfare aziendale c'è la formazione ai dipendenti: non solo la formazione specialistica ma anche l'acquisizione di competenze non direttamente necessarie alle mansioni professionali. Nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

riproduzione riservata PLTV

ARTICOLI CORRELATI

ULTIME NEWS



Alberto Minali, Personalità Assicurativa del 2017. Premiato a Italy Protection Awards

Harmonia SCF: Ecco come impatterà la Nuova Privacy sui Mediatori Creditizi

PrestitoSI: Eustacchio Allegretti nominato Business Development Manager



Libero Arena (Fincontinuo): "Crediamo nel Valore della Relazione con i Nostri Agenti per raggiungere gli Obiettivi di Crescita"

Da PLTV a PLTV Broker. Così nasce la Prima Web TV dedicata al mercato dei Broker Assicurativi

SCOR (Alessandra Zorza): "Crediamo nella Tecnologia a Supporto dell'Underwriting di Polizze Protection"



LASCIA UN COMMENTO

Commento

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Invia il commento



PLTV - Copyright © 2018 | PLTV è parte di EMFgroup srl ed è un brand di MFC Magazine - Via Moscova, 18 20121 Milano P.I. 06578930965 - [Privacy Policy](#)

Contattaci: redazione@pltv.it



Seguici...

Cerca L'Arena PREMIUM

L'Arena
10 aprile 2018

ECONOMIA

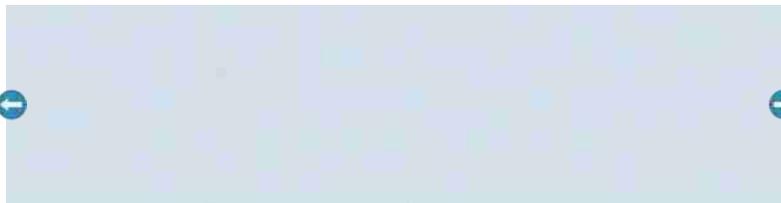


[CITTÀ](#) [GRANDE VERONA](#) [EST](#) [GARDA BALDO](#) [VILLAFRANCHESE](#) [LESSINIA](#) [VALPOLICELLA](#) [BASSA](#)

Provincia - Veneto - Italia - Mondo - [Economia](#) - [SPORT](#) - [CULTURA](#) - [SPETTACOLI](#) - Foto - Video - Spazio Lettori - Altri - [Abbonamenti](#)

Home - [Economia](#)

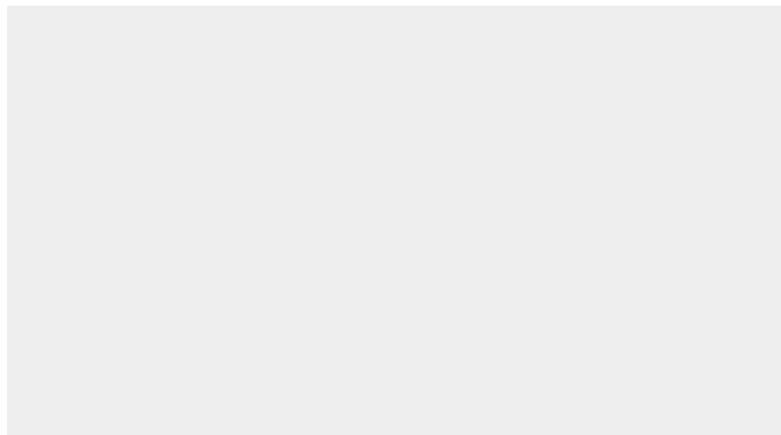
OGGI IN ECONOMIA



10.04.2018

Tags: [ROMA](#), [Poletti](#), [appunti al mio successore](#)

Poletti, appunti al mio successore



- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - ROMA, 10 APR - Un libretto di appunti sulla sua scrivania, dove da "qualche mese" annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente "se dovessi rifare il ministro, anche se non accadrà mai. Un libretto di appunti che consegnerò al mio successore": è questo "il passaggio di consegne" che il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, intende fare non appena si sarà insediato il nuovo governo. A raccontarlo lo stesso ministro nel corso della presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018, l'iniziativa promossa da [Generali Italia](#). "È inutile dare grandi consigli, la cosa più importante da passare è l'esperienza fatta, condensata in un appunto. Poi il mio successore lo leggerà o meno, ma la cosa più bella è trasmettere la propria esperienza", ha rimarcato Poletti.

MRG

PUOI LEGGERE ANCHE

- + [Spagna: Fornals sviene e poi si riprende](#)
- + [Leverkusen: poker da Champions a Lipsia](#)
- + [La classifica della Serie B](#)
- + [Buche sulla Salaria, 50 auto in panne](#)
- + [Moto: Ezpeleta, rispetto i commissari](#)

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

SONDAGGIO

Vota il veronese di marzo 2018

- Michele Scartezzini Gloria Vivarelli
- Manuel Pozzerle Beatrice Pezzini

OK

ALTRI SONDAGGI

SONDAGGIO

Vota il veronese di febbraio 2018

- Sara Morin Valentina Bellè
- Marino Chemello Umberto Scandola

OK

ALTRI SONDAGGI

SONDAGGIO

Vota il veronese di gennaio 2018

- Cecilia Gasdia Osvaldo Bagnoli
- Sofia Righetti Enrico Zecchetto

OK

ALTRI SONDAGGI

IL METEO

Verona

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
M 17° m 11°	M 14° m 7°	M 13° m 11°

PERSONAGGI VERONESI DEL 2018



I PERSONAGGI VERONESI DEL 2018

Vota il personaggio veronese di marzo 2018

LA POSTA DELLA OLGA



LA POSTA

I cinesi, dopo le osterie comprenderanno il Vinality?



Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.
Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella [Privacy Policy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

INVIA

PAGINE 1 DI 1



TUTTI DELATORI



EUROPA - VERONA FILO DIRETTO



SALUTE



TUTTE LE AREE

SPORT



SPETTACOLI



OISE



VAI ALLO SPECIALE



[Contatti](#) > [Privacy policy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#)

Società Alfasud S.p.A. - Corso Porta Nuova, 67 - 10129 Torino (TO) - P.IVA n. 01511490123 - C.a.p. tel. +39 011 4160000 Fax: +39 011 4160000 - Copyright © 2018 - Tutti i diritti riservati

Questo sito web utilizza i cookie anche di profilazione al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Acconsento](#)

AFFARITALIANI.IT

ECCO LE 38 IMPRESE WELFARE CHAMPION

Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa -Artigianservizi Srl -Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-II Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-II Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl. Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) – “Operazione Salva Tempo”; B+B International Srl di Montebelluna (TV) – “Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B”;Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) – “Il welfare che funziona come l'home banking” Per IL COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini – “Il facilitatore per le commissioni quotidiane”; Nep Srl di Pianiga (VE) – “Più felici in azienda grazie all'esperto”; SAVE Spa di Tessera (VE) – “Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti”.Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) – “L'integrazione passa per lo studio”;Azienda

Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) – “Il mediatore che traduce i bisogni in welfare”; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) – “Sicuri al lavoro, in salute a casa”. Per l'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) – “L'università entra in azienda”; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) – “Check up gratuito e Benefit Salute”; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) – “La formazione continua è la formula del successo”. Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia – “Flessibilità: singolare femminile”; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma – “Più tempo con i figli per mamme e papà”; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia – “Il lavoro si adatta ai tempi di vita”. Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano – “Stipendio al 100% anche in maternità”; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) – “Il part time in aiuto alla famiglia”; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) – “Mamme più serene con l'asilo nido in azienda”. Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali: AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino – “L'agricoltura come riscatto sociale”; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) – “Una rete regionale per promuovere la salute”; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) – “L'asilo aziendale aperto al territorio”; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) – “Formare i giovani per il futuro della comunità”. Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

AFFARITALIANI.IT

GENERALI, WELFARE AZIENDALE AUMENTA PRODUZIONE E BENESSERE

Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale". Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%. Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. E

le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese". "Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale". "Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

FIRSTONLINE.INFO

Il welfare aziendale aiuta la produttività: ecco cosa pensano le Pmi italiane - FIRSTonline

Il welfare aziendale aiuta la produttività. Lo pensa il 35,6% delle piccole e medie imprese italiane attive in questo settore, quota che sale al 63,5% per quelle classificate come “molto attive”. I dati emergono dal Rapporto 2018 Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. L’analisi, giunta alla terza edizione e presentata questa mattina a Roma, ha coinvolto quest’anno 4.014 Pmi, circa il doppio rispetto all’esordio nel 2016. Il welfare aziendale, istituito con la legge di Bilancio varata a fine 2015, è relativamente giovane in Italia, ma le aziende che scelgono di mettere in partica iniziative a sostegno dei lavoratori continuano ad aumentare. In particolare, secondo il Rapporto, le imprese attive (cioè quelle che hanno avviato piani in almeno 4 delle 12 aree del welfare aziendale) erano il 25,5% del campione due anni fa, mentre nel 2018 hanno raggiunto il 41,2%. Quelle molto attive (almeno 6 aree) sono invece raddoppiate, passando dal 7,2 al 14,3%. Per quanto riguarda i singoli settori, a farla da padrona è ancora la sanità integrativa, con un tasso di attività cresciuto al 42% dal 32,2% del 2016. Seguono la formazione dei giovani e il sostegno alla mobilità sociale (38%) e le iniziative per la conciliazione vita-lavoro, dominate dagli aiuti alla maternità (al 34,3%, più del doppio rispetto al 16,1% di due anni fa). “Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese – ha commentato Marco Sesana, amministratore delegato di Generali Italia – Il benessere dei dipendenti e l’aumento della produttività sono i risultati che l’imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole e medie imprese con Welfare Index Pmi, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo”. Il punto dolente è la conoscenza che le imprese hanno della normativa sul welfare aziendale: è sufficiente poco meno di una su quattro, il 24,6 per cento.

FTSE MIB

23.081,84
+27,85 (+0,12%)

Dow Jones

23.979,10
+46,34 (+0,19%)

Nasdaq

6.950,34
+35,23 (+0,51%)

Pmi, Generali: con welfare aziendale più produttività e benessere -2-

Vis

Askanews 10 aprile 2018

Roma, 10 apr. (askanews) - Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare, cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti, in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Lo studio sullo stato del welfare nelle piccole medie imprese italiane è stato presentato oggi al Salone delle Fontane all'Eur, a Roma, a una platea di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, docenti, ed è stato commentato da Giuliano Poletti, ministro del Lavoro; da Marco Sesana, country manager e amministratore delegato di Generali Italia; Carlo Robiglio, presidente della Piccola industria di Confindustria; Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura; Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese; Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni.

"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese - ha dichiarato Sesana - questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index Pmi, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

(Segue)



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Leggi altri articoli



L'assegno di ricollocazione: cos'è e come richiederlo

WeCanJob

Yahoo Finanza

dell'Economia e delle Finanze!

WeCanJob



Uber, Corte Ue: svolge attività trasporto, ok divieti Stati

Askaneews



Questo microGPS sta facendo impazzire gli italiani

Expert Market Pubblicità



Piaggio Ape fa il suo ingresso in Egitto

Askaneews



Nissan, tre veicoli elettrici all'Auto China 2018

Askaneews



La piantina in ufficio e il poster delle Maldive aumentano la produttività

Yahoo Finanza



smart cabrio suitebrown. Ecchecabrio!

smart Italia Pubblicità



Quanto costano le polizze salute e gli errori da non fare

Yahoo Finanza



Risparmio, Corcos: da Pir impatto forte ma ordinato sul mercato

Askaneews



105 borse di studio all'Istituto Europeo di Design

WeCanJob



Inizia a guadagnare €3,300 al giorno a Roma

Torption Pubblicità



L'hotel di lusso nello spazio arriva nel 2021. Per dodici giorni di vacanza servono 10 milioni a testa

Yahoo Finanza

Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese". "Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di [Generali Italia-](#) fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale". "Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

10 aprile 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook  Mi piace 255.467

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Attualità

[Autori](#)
[Interviste](#)
[Photostory](#)
[Meteo](#)
[Motori](#)
[Ultimora](#)
[Regioni](#)
[Sport](#)
[Tecnologia](#)
[Videonews](#)

Intrattenimento

[Cinema](#)
[Gamesurf](#)
[Giochi](#)
[Incontri](#)
[Milleunadonna](#)
[Moda](#)
[Musica](#)
[Radio DeeJay](#)
[Shopping](#)
[Spettacoli](#)
[Televisione](#)

Servizi

[Blog](#)
[Chat](#)
[Fax](#)
[Mail](#)
[Newsletter](#)
[Stampa foto](#)

Prodotti e Assistenza

[Internet e chiamate](#)
[Mobile](#)
[Aziende](#)
[Hosting e Domini](#)
[Social Wifi](#)
[Streamera](#)
[Negozi](#)
[MyTiscali](#)
[Assistenza](#)
[Pubblicità](#)

[Chi siamo](#) | [Mappa](#) | [Lavora con noi](#) | [Investor Relations](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Condizioni d'uso](#) | [Privacy Policy](#) | [Info sui cookie](#) | AGEVOLAZIONI EVENTI SISMICI 2016

© Tiscali Italia S.p.A. 2018 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#)

UltraFibra Giga a € 24,95/mese
Attivazione e modem GRATISultimora cronaca esteri **economia** politica scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

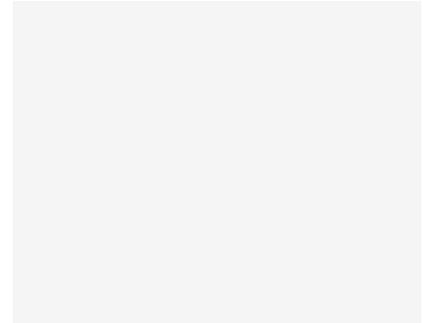
Pmi, Generali: con welfare aziendale più produttività e benessere



Tweet

di *Asknews*

Roma, 10 apr. (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. Insomma, il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. E' quanto emerge dal rapporto 2018 "Welfare Index Pmi", promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10mila interviste. Welfare Index Pmi ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare, cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti, in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale. Lo studio sullo stato del welfare nelle piccole medie



I più recenti



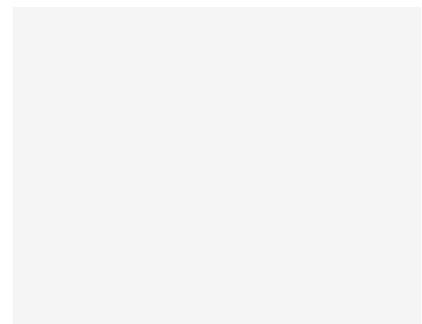
Borsa: Europa positiva, Milano cauta



Uber: Corte Ue, è servizio trasporti

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

'Mi hai rovinato', poi spara e uccide due imprenditori



incontri powered by mestic

Sono Cerco

Età Regione

[Link al Sito Web](#)

imprese italiane è stato presentato oggi al Salone delle Fontane all'Eur, a Roma, a una platea di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, docenti, ed è stato commentato da Giuliano Poletti, ministro del Lavoro; da Marco Sesana, country manager e amministratore delegato di Generali Italia; Carlo Robiglio, presidente della Piccola industria di Confindustria; Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura; Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese; Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni. "Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese - ha dichiarato Sesana - questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index Pmi, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

10 aprile 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook  Mi piace 255.467**Commenti**[Leggi la Netiquette](#)**Attualità**

Autori
Interviste
Photostory
Meteo
Motori
Ultimora
Regioni
Sport
Tecnologia
Videonews

Intrattenimento

Cinema
Gamesurf
Giochi
Incontri
Milleunadonna
Moda
Musica
Radio Deejay
Shopping
Spettacoli
Televisione

Servizi

Blog
Chat
Fax
Mail
Newsletter
Stampa foto

Prodotti e Assistenza

Internet e chiamate
Mobile
Aziende
Hosting e Domini
Social Wifi
Streamera
Negozi
MyTiscali
Assistenza
Pubblicità

[Chi siamo](#) | [Mappa](#) | [Lavora con noi](#) | [Investor Relations](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Condizioni d'uso](#) | [Privacy Policy](#) | [Info sui cookie](#) | AGEVOLAZIONI EVENTI SISMICI 2016

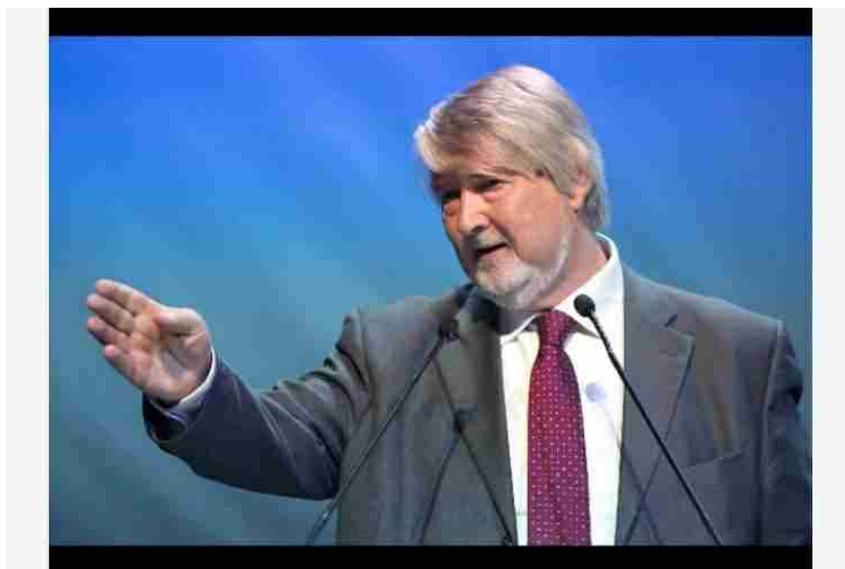
© Tiscali Italia S.p.A. 2018 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#)



UltraFibra Giga a € 24,95/mese
Attivazione e modem GRATIS

ultimora cronaca esteri **economia** politica scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

Poletti, appunti al mio successore



Tweet

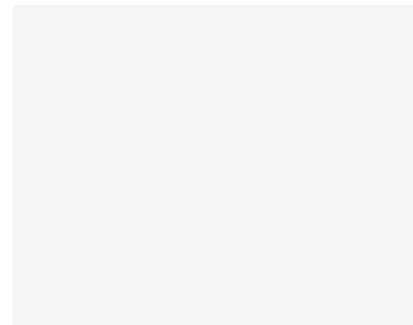
di Ansa

(ANSA) - ROMA, 10 APR - Un libretto di appunti sulla sua scrivania, dove da "qualche mese" annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente "se dovessi rifare il ministro, anche se non accadrà mai. Un libretto di appunti che consegnerò al mio successore": è questo "il passaggio di consegne" che il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, intende fare non appena si sarà insediato il nuovo governo. A raccontarlo lo stesso ministro nel corso della presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018, l'iniziativa promossa da Generali Italia. "È inutile dare grandi consigli, la cosa più importante da passare è l'esperienza fatta, condensata in un appunto. Poi il mio successore lo leggerà o meno, ma la cosa più bella è trasmettere la propria esperienza", ha rimarcato Poletti.

10 aprile 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255.470

Commenti Leggi la Netiquette



I più recenti



Vw: studia cambio Cda, Mueller a rischio



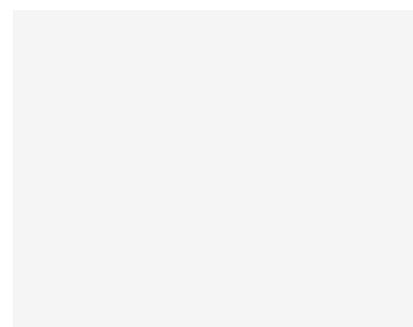
Di Maio: "Cdp può diventare banca pubblica investimenti"



Borsa: Europa positiva, Milano cauta



'Mi hai rovinato', poi spara e uccide due imprenditori



incontri powered by meetic

Sono Cerco

Età Regione

Link al Sito Web

Attualità

[Autori](#)[Interviste](#)[Photostory](#)[Meteo](#)[Motori](#)[Ultimora](#)[Regioni](#)[Sport](#)[Tecnologia](#)[Videonews](#)

Intrattenimento

[Cinema](#)[Gamesurf](#)[Giochi](#)[Incontri](#)[Milleunadonna](#)[Moda](#)[Musica](#)[Radio DeeJay](#)[Shopping](#)[Spettacoli](#)[Televisione](#)

Servizi

[Blog](#)[Chat](#)[Fax](#)[Mail](#)[Newsletter](#)[Stampa foto](#)

Prodotti e Assistenza

[Internet e chiamate](#)[Mobile](#)[Aziende](#)[Hosting e Domini](#)[Social Wifi](#)[Streamera](#)[Negozi](#)[MyTiscali](#)[Assistenza](#)[Pubblicità](#)

[Chi siamo](#) | [Mappa](#) | [Lavora con noi](#) | [Investor Relations](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Condizioni d'uso](#) | [Privacy Policy](#) | [Info sui cookie](#) | [AGEVOLAZIONI EVENTI SISMICI 2016](#)

© Tiscali Italia S.p.A. 2018 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#)



UltraFibra Giga a € 24,95/mese
Attivazione e modem GRATIS

ultimora | cronaca | esteri | economia | politica | scienze | interviste | autori | eunews | photostory | strano ma vero

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese

Tweet

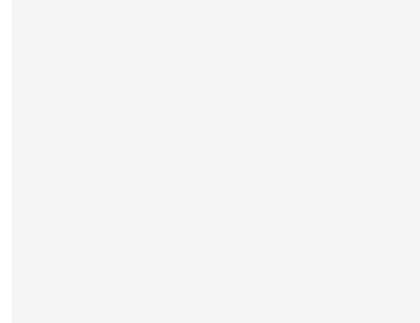
di Adnkronos

La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi

10 aprile 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255.470

Commenti [Leggi la Netiquette](#)

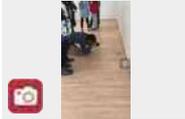


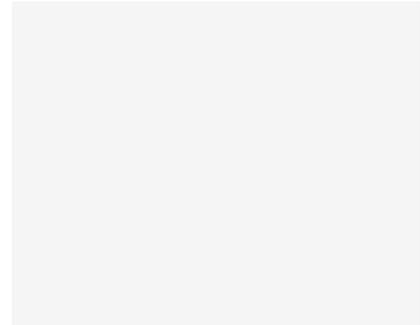
I più recenti

 Oceani condannati a morte, tra pochi anni saranno invasi dalla plastica e privi...

 Siria, l'Opac indagherà su attacco chimico

 Gommoni veloci per migranti di "lusso" da Tunisia

 Usa, appoggia occhiali in un museo: visitatori li scambiano per un'opera d'arte



Sono		Cerco		
Uomo	Donna			
Età		Regione		
25	45	Indifferente		
Cerca				

Attualità

[Autori](#)
[Interviste](#)
[Photostory](#)
[Meteo](#)
[Motori](#)
[Ultimora](#)
[Regioni](#)
[Sport](#)
[Tecnologia](#)
[Videonews](#)

Intrattenimento

[Cinema](#)
[Gamesurf](#)
[Giochi](#)
[Incontri](#)
[Milleunadonna](#)
[Moda](#)
[Musica](#)
[Radio DeeJay](#)
[Shopping](#)
[Spettacoli](#)
[Televisione](#)

Servizi

[Blog](#)
[Chat](#)
[Fax](#)
[Mail](#)
[Newsletter](#)
[Stampa foto](#)

Prodotti e Assistenza

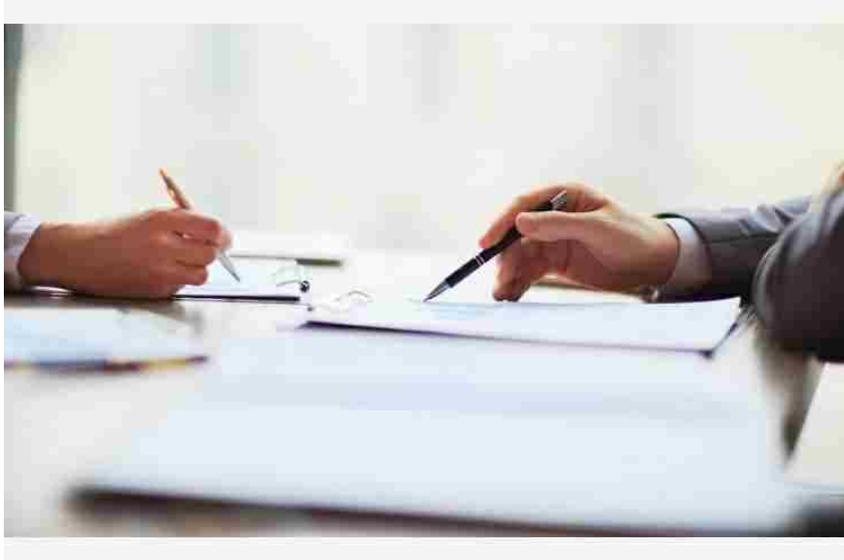
[Internet e chiamate](#)
[Mobile](#)
[Aziende](#)
[Hosting e Domini](#)
[Social Wifi](#)
[Streamera](#)
[Negozzi](#)
[MyTiscali](#)
[Assistenza](#)
[Pubblicità](#)

[Chi siamo](#) | [Mappa](#) | [Lavora con noi](#) | [Investor Relations](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Condizioni d'uso](#) | [Privacy Policy](#) | [Info sui cookie](#) | [AGEVOLAZIONI EVENTI SISMICI 2016](#)

© Tiscali Italia S.p.A. 2018 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#)

UltraFibra Giga a € 24,95/mese
Attivazione e modem GRATISultimora cronaca esteri **economia** politica scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

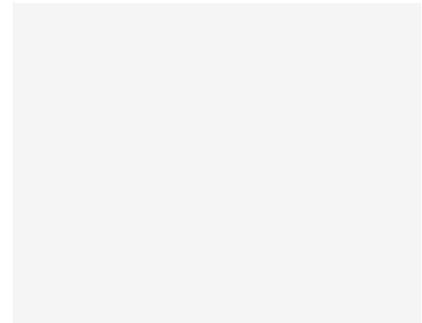
Ecco le 38 imprese Welfare Champion



Tweet

di Adnkronos

Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali** Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa - Artigianservizi Srl - Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc - B+B International Srl - Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa - Butterfly Società Cooperativa Sociale - Co.Mac. Srl - Colorificio San Marco Spa - Dopo di Noi Soc. Coop. E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa - Farco Group - Fiamma Spa - Fonderie di Montorso Spa - Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners - Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale - Gruppo Società Gas Rimini Spa - ILCAM Spa - Il Ginepro Cooperativa Sociale Onlus - Il Pugno Aperto Cooperativa Sociale - La Dua Valadda Scs - La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus - La Quercia Cooperativa Sociale - Lombardini Srl - Marche Multiservizi Spa - Monini Spa - Monnalisa Spa - Natura Iblea Srl. Sul podio anche - Nep Srl - Performance in Lighting Spa - Peverelli Srl - Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa - SAVE Spa - Siropack Italia Srl - Sonzogni Camme Spa - Spazio Aperto Servizi Scs Onlus - Studio Sila Tommaso - Thun Logistics Srl. Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) - "Operazione Salva Tempo"; B+B International Srl di Montebelluna (TV) - "Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B"; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) - "Il welfare che funziona come l'home banking". Per IL COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini - "Il facilitatore per le commissioni quotidiane"; Nep Srl di Pianiga (VE) - "Più felici in azienda grazie all'esperto"; SAVE Spa di Tesserà (VE) - "Il



I più recenti



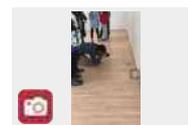
Vivendi, Bolloré lascia la guida di Canal+



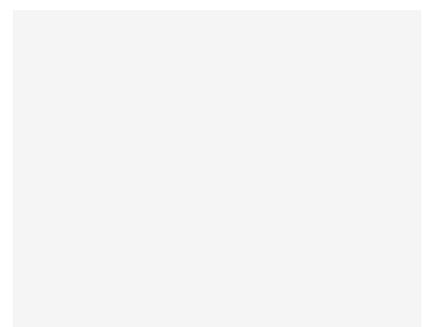
Ucinà, le iniziative per la settimana del mare



Assogestioni: Corcos, non più solo gestori, ora obiettivo è migliorare governance...



Usa, appoggia occhiali in un museo: visitatori li scambiano per un'opera d'arte



incontri powered by **mestic**

Sono Cerco

Età Regione

[Link al Sito Web](#)

benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti". Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) – "L'integrazione passa per lo studio"; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) – "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare"; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) – "Sicuri al lavoro, in salute a casa". Per l'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) – "L'università entra in azienda"; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) – "Check up gratuito e Benefit Salute"; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) – "La formazione continua è la formula del successo". Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia – "Flessibilità: singolare femminile"; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma – "Più tempo con i figli per mamme e papà"; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia – "Il lavoro si adatta ai tempi di vita". Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano – "Stipendio al 100% anche in maternità"; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) – "Il part time in aiuto alla famiglia"; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) – "Mamme più serene con l'asilo nido in azienda". Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali: AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino – "L'agricoltura come riscatto sociale"; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) – "Una rete regionale per promuovere la salute"; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) – "L'asilo aziendale aperto al territorio"; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) – "Formare i giovani per il futuro della comunità". Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

10 aprile 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook  Mi piace 255.470**Commenti**[Leggi la Netiquette](#)**Attualità**

Autori

Interviste

Photostory

Meteo

Motori

Ultimora

Regioni

Sport

Tecnologia

Videonews

Intrattenimento

Cinema

Gamesurf

Giochi

Incontri

Milleunadonna

Moda

Musica

Radio DeeJay

Shopping

Spettacoli

Televisione

Servizi

Blog

Chat

Fax

Mail

Newsletter

Stampa foto

Prodotti e Assistenza

Internet e chiamate

Mobile

Aziende

Hosting e Domini

Social Wifi

Streamera

Negozi

MyTiscali

Assistenza

Pubblicità



CERCA

FULLSCREEN DIGITAL EDITION ARCHIVIO STORICO CONTATTI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

MARTEDÌ 10 APRILE 2018 | 14:50

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA SONDAGGI E RUBRICHE BLOG **SERVIZI**

sei in » [Italia e Mondo](#) » [Economia](#)

ROMA

Poletti, appunti al mio successore

Annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente



10 Aprile 2018



ROMA, 10 APR - Un libretto di appunti sulla sua scrivania, dove da "qualche mese" annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente "se dovessi rifare il ministro, anche se non accadrà mai. Un libretto di appunti che consegnerò al mio successore": è questo "il passaggio di consegne" che il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, intende fare non appena si sarà insediato il nuovo governo. A raccontarlo lo stesso ministro nel corso della presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018, l'iniziativa promossa da Generali Italia. "È inutile dare grandi consigli, la cosa più importante da passare è l'esperienza fatta, condensata in un appunto. Poi il mio successore lo leggerà o meno, ma la cosa più bella è trasmettere la propria esperienza", ha rimarcato Poletti.

Annunci PPN



Meritene VITA D+ Spray
Il nuovo formato di vitamina D 2 volte più assorbibile
[Scopri di più](#)



XLS Medical
Inizio bella stagione: Panico!
[Scopri i nostri prodotti!](#)



Fai una Scelta Sicura
-20% sul Prezzo Energia tutelato e prezzo certo e bloccato
[Attiva ora](#)

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

SEGUI LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



DIGITAL EDITION

SFOGLIA EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE



09.04.2018
Bari, il Ministero non paga l'affitto: sfrattato il tribunale Via Arenula: «è inadeguato»



09.04.2018
Scontro frontale tra due auto, muore intera famiglia a Foggia Foto Vd



08.04.2018
Scandalo preti gay, sospeso altro sacerdote in Basilicata



09.04.2018
Al Bano: con Loredana è finita, se ne è andata lei Romina non c'entra



09.04.2018
«Non è mia, l'ho pescata» Assolto per possesso di droga



09.04.2018
Bari, al distretto sanitario la vergogna della fila che arriva fino alla strada



09.04.2018
Evacuati due piani Nicolaus per un incendio in lavanderia



08.04.2018
Bari, il mini gran Premio e sfilata di auto d'epoca



09.04.2018
Incidente a Foggia



04.04.2018
Le immagini del terribile incidente con 4 morti sulla Basentana



09.04.2018
Scontro treni, gli ultimi minuti Video
di vita delle vittime prima della strage
Procura chiede 18 rinvii a giudizio



09.04.2018
Scontro tra auto, muore intera famiglia a Foggia



07.04.2018

 **In casa chili di droga ed armi da guerra**

09.04.2018
Scontro frontale, tre morti a Foggia

 **Previsioni meteo per lunedì, 9 aprile 2018**

09.04.2018
Bari, il Ministero non paga l'affitto: sfrattato il tribunale Via Arenula: «è inadeguato»

09.04.2018
Bari, al distretto sanitario la vergogna della fila che arriva fino alla strada

ALTRI ARTICOLI DALLA SEZIONE



Vw: studia cambio Cda, Mueller a rischio



Poletti, appunti al mio successore



Industria: Veneto, 2016, fatturato +6,3%



Borsa: Europa positiva, Milano cauta



Su Booking 5 mln case vacanza e ville



Fisco: via a dichiarazioni, 1 mld dati



Risparmio: Corcos, impatto pir dati



Eba, meno banchieri con alti stipendi



MEDIAGALLERY



Evacuati due piani Nicolaus per un incendio in lavanderia



Scontro treni, gli ultimi minuti **Video** di vita delle vittime prima della strage
Procura chiede 18 rinvii a giudizio



Bari, al distretto sanitario la vergogna della fila che arriva fino alla strada



Scontro tra auto, muore intera famiglia a Foggia



Incidente a Foggia



Bari, domenica di sole e caldo a Pane e Pomodoro



Bari, il mini gran Premio e sfilata di auto d'epoca



Calcio, il Bari pareggia con la Salernitana



Calcio, il Foggia fa poker a Cremona



Link al Sito Web



In casa chili di droga ed armi da guerra



San Marco in Lamis, i formaggi fatti con gli animali infetti: denunciati 3 allevatori



Bari, incidente stradale in centro



Musica, su Youtube inedito «Bellamundi» dei Kalàscima



Consiglio Puglia in 200 manifestano per sanità e lavoro



Le immagini del terribile incidente con 4 morti sulla Basentana



Bari, smantellati i clan Mercante e Strisciuglio: 25 arresti



LAGAZZETTA.TV

SPETTACOLO TV



Daniel Craig mette all'Asta la sua Aston Martin



MONDO TV



Brasile: Lula non molla, sara' candidato dalla cella



NOTIZIARI TV



Ansatg delle ore 12



ITALIA TV



Crollato campanile chiesa Muccia



METEO TV



Previsioni meteo per mercoledì, 11 aprile 2018



CALCIO TV



Champions, stasera la Roma cerca il 'miracolo' contro il Barca



SPORT TV



Dopo 67 anni monoposto tornano a Roma, sfida tra elettriche



ECONOMIA TV



Vino italiano vince in Francia, raddoppia export in 10 anni



HOME

ITALIA E MONDO

MULTIMEDIA

SONDAGGI E RUBRICHE

SERVIZI

SOCIAL

Digital Edition

10.04.2018

Abbonati

Sfoggia

Archivio storico

Abbonati

Sfoggia

TORNA SU

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | **Economia** | Sport | Spettacoli | Lavoro | Tech | Gallery |
Altre sezioni ≡

 Vw: studia cambio Cda, Mueller a rischio	 Poletti, appunti al mio successore	 Industria: Veneto, 2016, fatturato +6,3%
 Borsa: Europa positiva, Milano cauta	 Uber: Corte Ue, è servizio trasporti	 Su Booking 5 mln case vacanza e ville
 Risparmio: Corcos, impatto pir forte	 Fisco: via a dichiarazioni, 1 mild dati	 Eba, meno banchieri con alti stipendi
 Piaggio torna con l'Ape in Egitto	 Rublo in caduta libera	 Produzione febbraio -0,5% mese, +2,5% anno

sei in » **Economia**

ROMA

Poletti, appunti al mio successore

10/04/2018 - 14:00

Annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente



ROMA, 10 APR - Un libretto di appunti sulla sua scrivania, dove da "qualche mese" annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente "se dovessi rifare il ministro, anche se non accadrà mai. Un libretto di appunti che consegnerò al mio successore": è questo "il passaggio di consegne" che il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, intende fare non appena si sarà insediato il nuovo governo. A raccontarlo lo stesso ministro nel corso della presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018, l'iniziativa promossa da **Generali** Italia. "È inutile dare grandi consigli, la cosa più importante da passare è l'esperienza fatta, condensata in un appunto. Poi il mio successore lo leggerà o meno, ma la cosa più bella è trasmettere la propria esperienza", ha rimarcato Poletti.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

IL GIORNALE DI OGGI



Sfoggia

Abbonati

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO



Clan Cappello pianificava omicidio del giornalista Paolo Borrometi



0 COMMENTI

TI POTREBBERO INTERESSARE



La scomparsa del lago di Nicito a Catania, distrutto dalla lava in poche ore



Chi era Ignazio Paternò Castello e perché il suo mecenatismo ha cambiato il volto di Catania?



Sant'Agata 2018: lo speciale di Sicilian Post dai "video immersivi" alle interviste esclusive, la festa a 360 gradi



A Militello nel 1600 una delle più antiche stamperie di Sicilia: anticipò quella di Catania



Catania Family Tour



Le paure, i sogni e le speranze dei giovani nel report "Generazione 18"



Dalla casa degli spiriti alla piccola Atene: il museo di Antonino Uccello a Palazzolo Acreide



Il gigante di Akragas

LE ALTRE NOTIZIE



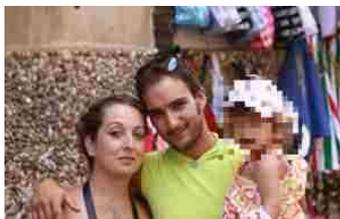
"Ogni tanto u murteddu serve": clan Cappello pianificava omicidio giornalista
Le intercettazioni: "A picca n'avi" VIDEO



Fondachello, rapina con un coltello da macellaio al King House hotel



Sbarchi comodi e senza controlli: in Sicilia anche presunti terroristi



Famiglia di Avola distrutta in un incidente a Foggia: tre morti



Discarica su sponde fiume Eleuterio sequestrata da Corpo Forestale



Serie C, il Catania con la J. Stabia getta alle ortiche la sua chance



Palermo, medico preso a colpi di casco da familiare di un paziente



Messina, bimba di 5 anni muore durante una festa: aperta inchiesta

▶ "Viaggi di lusso" dalla Tunisia in Sicilia: tra i migranti lo sbarco di presunti terroristi



▶ Scontro frontale in Puglia, decimata una famiglia di Avola

▶ Calcio Catania, la coreografia della Nord contro al Juve Stabia



▶ Lo sfogo di Al Bano in tv: «Con Loredana è finita. E non per colpa di Romina»



▶ Carmen Consoli, il video di Uomini Topo



LODICO A LASICILIA

📞 349 88 18 870



▶ Catania, marciapiede sporco lungo via Francesco Crispi



▶ Rifiuti sparsi nel centro storico di Caltanissetta: non svuotano i cestini



▶ Catania, rami e materasso in strada a Barriera: chi li deve togliere?



Aggredita da compagno che le spezza un dito, chiama la Polizia



Estorsione e frode fiscale all'ombra della mafia, 6 arresti a Palermo **VD**

VivereGiovani.it



Musica
Uzeda, 30 anni di rock da festeggiare insieme



Cartellone
L'impero crollerà a Catania, parola di Mannarino



Blog
Una foresta di Laminaria sotto lo Stretto di Messina

EVENTI



Damien Rice, "il poeta con la chitarra" protagonista di Etna in Scena



Sicilians



Il sogno di Stefania realizzato tra asine, trekking e uliveti **FOTOGALLERY**

GOSSIP



Lo sfogo di Al Bano in tv: «Con Loredana è finita. E non per colpa di Romina»

Qua la zampa



L'incontro ravvicinato tra un orso e un motociclista: ecco com'è andata

BLOG



**SICILIAN
COMEDI**

I FLESCIATI BOVINI
ESTIVI DEL TURISMO
CHE E' CULTURA.
COLPA DI GOETHE

di ottavio
cappellani



**CUM
GRANO
SALIS**

LA RIMOZIONE È IL
POZZO PIÙ OSCURO

di Carmen Greco



KIDS TRIP

CATANIA FAMILY
TOUR

di Bianca
Caccamese



**SICILIAN
POST**

LE PAURE, I SOGNI E
LE SPERANZE DEI
GIOVANI NEL REPORT
"GENERAZIONE 18"

di Antonio Gagliano
(redazione Sicilian
Post)

**PIÙ
LETTI**

RECENTI

Grammichele, lite in
famiglia: uomo uccide un
figlio e ne ferisce un altro



Catania, sette mosse per
contenere l'epidemia di
morbillo



F1: Raikkonen ai box
rompe la gamba a un
meccanico



Caltanissetta: si schianta
con la sua moto su un
furgone e muore



Niscemi, non ha clienti al
bar e colpisce sindaco con
chiave inglese



Sanità: tangenti in
Lombardia, 6 arresti a
Milano



Ricerca: Alzheimer, una
sola notte di sonno
disturbato aumenta rischi



Salute: torna 'lo non
sclero' con App e spazio
online per storie pazienti



Un'app per tesori
S.Gimignano e Volterra



Hollande pubblica libro e
attacca Macron



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

VISITE GUIDATE ALLA [ETIS](#)



[Informazioni e prenotazioni](#)

CALENDARIO



CIBO & SALUTE

Vini in Sicilia, qualità e produzione in crescita

Le colombe pasquali di Fiasconaro alle principesse del Giappone

Da oggi il 20% (e non più il 12%) di succo d'arancia nelle aranciate

VIAGGI

"Sicilia chiave di tutto", viaggio sulle orme di Goethe per guida escursionista

Transavia inaugura nuovo volo da Catania per Lione

Navi Costa tornano a Catania: previsti 19 approdi durante l'anno

CINEMA & TV

BIGLIETTI OMAGGIO per "Ready Player One" di Steven Spielberg

In arrivo nelle sale "Ready Player One" di Steven Spielberg: per i nostri lettori 260 posti gratuiti per l'anteprima

Oscar, solo miglior sceneggiatura per il palermitano Guadagnino

SPECIALI

Chi era Ignazio Paternò Castello e perché il suo mecenatismo ha cambiato il volto di Catania?

Dalla casa degli spiriti alla piccola Atene: il museo di Antonino Uccello a Palazzolo Acreide

Catania sotterranea: alla scoperta delle Terme Achilliane

LA SICILIA

[Annunci](#) | [Per la Pubblicità](#) | [Necrologie](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Rimani aggiornato](#) | [Aste G](#)

Copyright © 2016 LASICILIA.IT. Domenico Sanfilippo Editore All rights reserved.

Power by [Gmde s.r.l](#)

[Torna su](#)

Curare bene, Vivere meglio

Martedì 10 Aprile 2018 - 12:32



ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

M museo
archeologico
nazionale
di napoli



LEGGI IL MAGAZINE

LOGIN / REGISTRATI

OPINIONI MEDIA BLOG LA NOSTRA STORIA **ABBONAMENTI** CONTATTI GIORNALE ONLINE RAGAINSTAGE Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ESTERI CAMPANIA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT

GENERALI, WELFARE AZIENDALE AUMENTA PRODUZIONE E BENESSERE

Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali** Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale".

Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di **Generali** con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza della loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di **Generali** Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

Data Notizia:
10-04-2018
Ora Notizia:
12:01

Commenta

Il tuo nome

Oggetto:

Commento: *

IGB
Generali
Mediatori tra imprevisti e soluzioni
La soluzione assicurativa più conveniente e trasparente.
Contattaci subito e senza impegno oppure visita il sito: www.igbsrl.it
cell. 3474806173 | 333322473 | 3929771414

ROMA TV



Napoli premia i suoi David: standing ovation per Carpenterieri

ATUXTU



A TU X TU con Alessandra Clemente, la marcia dei familiari delle vittime innocenti della camorra

CURIOSITÀ

Plain text

Altre informazioni sui formati del testo ?

- Nessun tag HTML consentito.
- Global tokens will be replaced with their respective token values (e.g. [site:name] or [current-page:title]).
- Twitter-style #hashtags are linked to search.twitter.com.
- Twitter message links are opened in new windows and rel="nofollow" is added.
- Twitter-style @usernames are linked to their Twitter account pages.
- Replaces [VIDEO::http://www.youtube.com/watch?v=someVideoID::aVideoStyle] tags with embedded videos.
- Indirizzi web o e-mail vengono trasformati in link automaticamente
- Linee e paragrafi vanno a capo automaticamente.

Salva Anteprima



CINEMA

Napoli festeggia i suoi David di Donatello: standing ovation per Renato Carpentieri



NATURA

Punta Campanella, sold out per il weekend nel Centro Visite Interattivo



SAN GIORGIO A CREMANO

Il gelato diventa gourmet, e c'è anche quello al pomodoro del piennolo



SALUTE

Sesso, non farlo fa male alla salute



LA MOSTRA

"Riscatti", 12 eroi della letteratura per raccontare il riciclo dei rifiuti



FOOD

"Sirena d'Oro", Colline Pontine vince premio speciale della stampa



L'EVENTO

World music nelle gallerie sotterranee di Napoli



MOSTRE

"L'Esercito di Terracotta", ulteriore proroga al 1 luglio



IL LOCALE

"OsteriaLab 3.0", buon cibo e scuola di teatro nel cuore di Caserta



AL MERCADANTE

"Prometeo", applausi per la tragedia greca

Roma - Il Giornale di Napoli
16.610 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Le più lette

1°  Sparatoria in via Chiatamone: panico tra la folla sul lungomare

2°  Ferito 19enne al petto, giallo alle Case Nuove

3°  Choc a Monte Sant'Angelo, studentessa si suicida lanciandosi nel vuoto nel giorno della laurea

4°  Poliziotto pesta un giovane, il questore apre un'inchiesta

5°  Sparatoria in via Chiatamone, psicosi terrorismo tra la folla

CRONACA | SPORT | POLITICA | SPETTACOLI



RUBRICHE

I PERSONAGGI



Il "visionario" dell'università telematica
di Mimmo Sica

SCATTI DI BIRRA



La Campania nelle Guida delle birre d'Italia
di Alfonso Del Forno

IL COMMERCIALISTA



Da luglio in soffitta la scheda carburante
di Carmine Damiano

ODISSEA GASTRONOMICA



Nuove indicazioni in etichetta
di Antonio Medici

RICETTE E CURIOSITÀ ATTENTI A QUEI DUE



Carciofi "bbuttunate"
di Antonio Sorrentino ed Enzo De Angelis

IL FATTARIELLO



Nuje Simme Napulitane
di Edo e Gigi (I Fatebenefratelli)



REPORTAGI

Patenti di guida: novità per rilascio e rinnovo

di Automobile Club Napoli



SCATTI DI BIRRA

"Il Corallo", dove pizza e birra s'incontrano

di Alfonso Del Forno



IL COMMERCIALISTA

Amministratori di società in difficoltà con il fisco

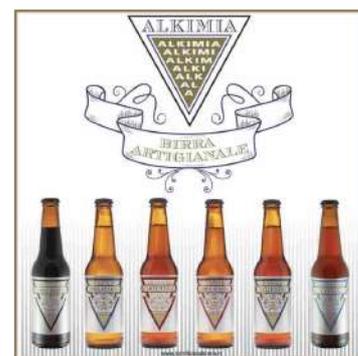
di Carmine Damiano



ODISSEA GASTRONOMICA

La tavola a Pasqua

di Antonio Medici



- HOME
- PRIMO PIANO
- CRONACA
- POLITICA
- ATTUALITA'
- ESTERI
- CAMPANIA
- ECONOMIA
- CULTURA
- SPETTACOLI
- SPORT

- OPINIONI
- BLOG
- LA NOSTRA STORIA
- ABBONAMENTI
- CONTATTI

SEGUICI SU



Privacy Policy

Seguici...



Cerca

Il Giornale di Vicenza
PREMIUM**IL GIORNALE DI VICENZA**

10 aprile 2018

ECONOMIA



VICENZA

GRANDE VICENZA

BASSANO

SCHIO

THIENE

VALDAGNO

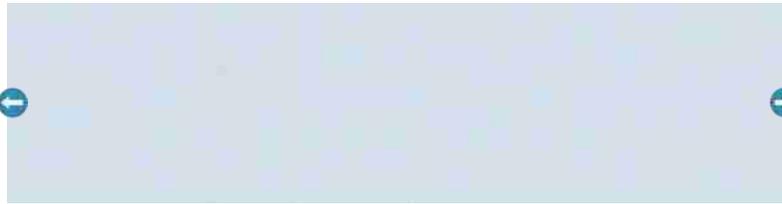
ARZIGNANO

MONTECCHIO

AREA BERICA

Veneto • Italia • Mondo • **Economia** • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**• Home • **Economia**

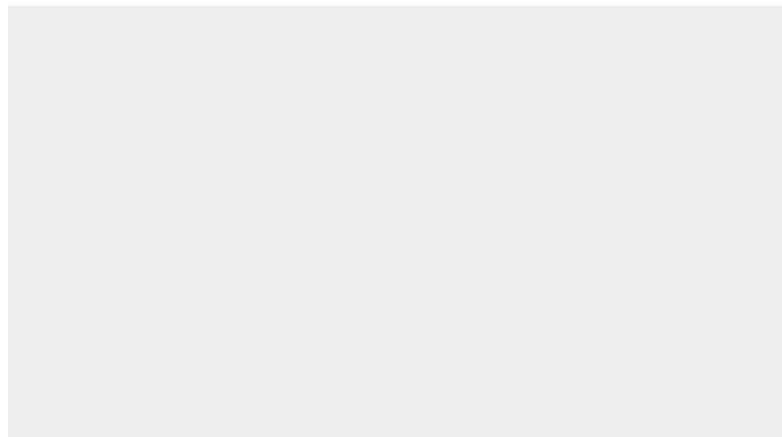
OGGI IN ECONOMIA



10.04.2018

Tags: ROMA , Poletti, appunti al mio successore

Poletti, appunti al mio successore



A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

(ANSA) - ROMA, 10 APR - Un libretto di appunti sulla sua scrivania, dove da "qualche mese" annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente "se dovessi rifare il ministro, anche se non accadrà mai. Un libretto di appunti che consegnerò al mio successore": è questo "il passaggio di consegne" che il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, intende fare non appena si sarà insediato il nuovo governo. A raccontarlo lo stesso ministro nel corso della presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018, l'iniziativa promossa da Generali Italia. "È inutile dare grandi consigli, la cosa più importante da passare è l'esperienza fatta, condensata in un appunto. Poi il mio successore lo leggerà o meno, ma la cosa più bella è trasmettere la propria esperienza", ha rimarcato Poletti.

MRG

PUOI LEGGERE ANCHE

- + [Spagna: Fornals sviene e poi si riprende](#)
- + [Leverkusen: poker da Champions a Lipsia](#)
- + [La classifica della Serie B](#)
- + [Buche sulla Salaria, 50 auto in panne](#)
- + [Moto: Ezpeleta, rispetto i commissari](#)

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

ULTIMA ORA

14:04 **Calcio Zidane, con Juve sarà una partita diversa**14:03 **Italia Rinviato a giudizio Anas El Abboubi**14:03 **Economia Poletti, appunti al mio successore**14:00 **Italia Fondi Piemonte, pg chiede 23 condanne**

→ TUTTE LE NOTIZIE



Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella [Privacy Policy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

PAGINE 1 DI 1

← | 1 | →

[Contatti](#) > [Privacy policy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#)

Società Athesis S.p.A. - Corso Beda Nuvola, 67 - I-37122 Verona (VR) - P.E.A.: VR 44852 - Cap. soc. i.v.: 1.769.000 Euro - P.IVA e C.F. 00212060220 - Copyright © 2018 - Tutti i diritti riservati. 79

Questo sito web utilizza i cookie anche di profilazione al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Acconsento](#)

Martedì 10 Aprile 2018, ore 10.37

accedi ▶ registrati ▶ seguisci su     feed rss teleborsa Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)
[Home Page](#) / [Notizie](#) / Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI

Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia, Welfare, Sostenibilità · 10 aprile 2018 - 10.21



(Teleborsa) - **Attenzione in crescita per le PMI sulle tematiche del welfare aziendale ed un cambio di percezione:** la consapevolezza che si fa non solo per il lavoratore, ma anche per l'impresa, mediante **aumento della produttività**.

Queste le principali indicazioni emerse dal rapporto **Welfare Index PMI** condotto da **Generali Italia**. Il rapporto è stato presentato oggi a Roma, al Salone delle Fontane, da **Generali Italia** e dal management di Welfare Index PMI, che ha creato appositamente una piattaforma dedicata alle PMI sulle novità fiscali e come orientarsi.

La ricerca evidenzia una **crescita delle imprese "molto attive" nel welfare aziendale**, in particolare su quattro aree, fra cui le più importanti sono **sanità-assistenza integrativa, conciliazione vita privata-lavoro e formazione**.

La terza edizione di Welfare Index PMI mostra che il motivo per cui è nato, cioè **colmare il gap informativo** sul welfare aziendale, è stato in parte raggiunto. L'altro risultato è che fra tutte le forme **la sanità e la prevenzione sono considerate prioritarie** (dai check up gratuiti, dalle forme di assistenza sanitaria. Altre forme considerate importanti sono lo **smart working** e misure di flessibilità aziendale. Terzo punto la **formazione**, non tanto quella professionale, ma soprattutto quella extra professionale e per i figli.

Argomenti trattati

Italia (339) · [Generali](#) (10)

Altre notizie

- ▶ **Premi di produttività, oltre 9mila i contratti ancora attivi**
- ▶ **Assicurazioni, Ivass: cala la raccolta nei primi 9 mesi**
- ▶ **Appuntamenti macroeconomici del 22 marzo 2018**
- ▶ **Vodafone Italia, entro settembre 2018 copertura totale tecnologia Narrowband-IoT**
- ▶ **Turismo, in arrivo 6 milioni di euro per le grandi destinazioni**
- ▶ **USA, PMI servizi rimane in zona espansione**



Seguici su Facebook



Teleborsa su Google+

Leggi anche

- ▶ **Welfare aziendale, sempre più numerose le PMI coinvolte e le forme di solidarietà**
- ▶ **Welfare aziendale, UBI fa il punto sulla rivoluzione in atto**
- ▶ **Imprese e società: la rivoluzione del welfare aziendale in Italia**
- ▶ **Welfare aziendale, Rossella Leidi (UBI) spiega perché è "strategico" per imprese e comunità**

Commenti

Nessun commento presente.

teleborsa 
[Seguici su Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶
Cerca notizie, titoli o ISIN 

SEZIONI

Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Indicazioni di trading
Migliori e peggiori

BORSA ITALIANA

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETFs ETC
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

BORSE ESTERE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Il Punto sulla Crisi
Accadde Oggi
I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

Poste Italiane
Saipem
Paniere FTSE Mib
Paniere FTSE Mid Cap
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Indici Europei
Indici USA/Asia
Guida agli ETF
Migliori ETF sul mercato
Forex: i magnifici 5
Materie Prime: Crude Oil
Materie Prime: Corn
Materie Prime: Gold

LINK UTILI

Borsa Italiana
QuiFinanza
Telecom Italia
Pirelli Corporate
Gruppo Tesmec
XMeteo.it
Repubblica.it

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: **Enrico Massidda**

Copyright © 2018 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#) . [Privacy e Cookie](#).

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Martedì 10 Aprile 2018, ore 14.40

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss teleborsa Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

 NOTIZIE  QUOTAZIONI  RUBRICHE  AGENDA  VIDEO  ANALISI TECNICA  STRUMENTI  GUIDE  PRODOTTI  L'AZIENDA

Home Page / Notizie / Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"

Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"

Presentato da Generali Italia il Rapporto Welfare Index PMI che dà un colpo d'occhio sull'importanza del welfare fra le piccole imprese dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura.

commenta ▼ altre news ▶

Economia, Welfare · 10 aprile 2018 - 14.11



(Teleborsa) - Il welfare aziendale è percepito con sempre più attenzione dalle PMI, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante l'aumento della produttività.

E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma.

indagine che quest'anno ha coinvolto **più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso)**.

"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese", afferma **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, spiegando che "il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

Welfare Index PMI redige un **Rapporto** che offre la fotografia sullo **stato del welfare nelle PMI italiane**, prendendo in considerazione **12 aree** di intervento: previdenza integrativa,

sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

Dal Rapporto è emerso che sono **raddoppiate in tre anni le imprese "molto attive"** nel welfare aziendale con almeno 6 aree d'intervento: **dal 7,2% al 14,3%**, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

Nei prossimi 3-5 anni, il **52,7%** delle PMI si propone **un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.



Un lavoratore soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una **stretta correlazione** tra il miglioramento del **benessere/soddisfazione dei lavoratori** e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il **35,6%** delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria **produttività**

Argomenti trattati

Italia (356) · Generali (11)

Titoli e Indici

Generali +0,91%

Altre notizie

- ▶ Premi di produttività, oltre 9mila i contratti ancora attivi
- ▶ Welfare aziendale, Rossella Leidi (UBI) spiega perché è "strategico" per imprese e comunità
- ▶ Cina, il settore terziario frena anche a marzo
- ▶ Generali rimane ai nastri di partenza
- ▶ USA, PMI servizi rimane in zona espansione
- ▶ L'Eurozona segna il passo: PMI ai minimi da oltre un anno



Seguici su Facebook



Teleborsa su Google+



come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di

aver ottenuto un incremento produttivo.

Questi numeri sono stati presentati da **Enea Dallaglio**, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una **molteplicità di iniziative più disparate** per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno **spesso costruite "su misura" per l'azienda**.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'**esperto family friendly**, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la **maternità**. C'è poi chi propone **check up sanitari gratuiti** e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'**università in azienda** per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la **categoria salute e l'assistenza resta la più popolata**: vi ricorre il **42%** delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più interessante per le PMI è la **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al **34,3%**. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche **giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**: sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha **attribuito il Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.

Tutte le **imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W**, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare, dove per 1W si viene considerati nei "novellini" o "welfare accredited", mentre la categoria a 5 W significa "**welfare Chiampion**".

38 le aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W e si sono classificate **campionesse**, contro le 22 della passata edizione.



Fra le aziende vincitrici, che oggi sono state premiate, c'è la **Co.Mac, premiata come 1° classificata**, che ha attuato misure di welfare come l'istruzione dei figli, cultura e tempo libero, formazione dipendenti, sostegno economico ai dipendenti e sicurezza/prevenzione degli incidenti. All'interno di questi ambiti di intervento le misure sono molto particolari: dalle misure "salva tempo" come la lavanderia, la doggy bag (cena pronta) ed il massaggio benessere ai vari tipi di benefit per produttività, nascite, matrimoni ecc.

La **seconda classificata, B+B International**, si è distinta per il programma "**Fiocchi in B+B**", assicurando alle future mamme e neo mamme l'assistenza più varia: dalle pratiche e documentazioni per la maternità al supporto psicologico e reinserimento in azienda.

Sul **podio anche Colorificio San Marco**, dove il **welfare funziona come l'home banking**: la società ha fatto del welfare un servizio al dipendente **gestito su un'app** in grado di rilevare gusti e bisogni del dipendente fra ole numerose forme di welfare attive e gestire la posizione personale di ciascun dipendente.

Leggi anche

- ▶ [Welfare aziendale, sempre più numerose le PMI coinvolte e le forme di solidarietà](#)
- ▶ [Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI](#)
- ▶ [Welfare aziendale, UBI fa il punto sulla rivoluzione in atto](#)
- ▶ [Imprese e società: la rivoluzione del welfare aziendale in Italia](#)

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento



SEZIONI	BORSA ITALIANA	BORSE ESTERE	ANALISI TECNICHE	LINK UTILI
Italia	Tutti i mercati	Gli Editoriali	Poste Italiane	Borsa Italiana
Europa	Azioni Italia	Gli Speciali	Saipem	QuiFinanza
Mondo	ETF ETFs ETC	Top Mind	Paniere FTSE Mib	Telecom Italia
Ambiente	Obbligazioni	Il Punto sulla Crisi	Paniere FTSE Mid Cap	Pirelli Corporate
Costume e società	Fondi	Accadde Oggi	Titoli EuroStoxx 50	Gruppo Tesmec
Economia	Cambi e Valute	I Fotoracconti	Titoli Dow Jones 30	XMeteo.it
Finanza	Materie Prime		Indici Europei	Repubblica.it
Politica	Tassi		Indici USA/Asia	
Scienza e tecnologia	Futures e Derivati		Guida agli ETF	
Indicazioni di trading	Sedex		Migliori ETF sul mercato	
Migliori e peggiori	Warrant		Forex: i magnifici 5	
	Rating Agenzie		Materie Prime: Crude Oil	
	EuroTLX		Materie Prime: Corn	
			Materie Prime: Gold	

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: **Enrico Massidda**

Copyright © 2018 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#) . [Privacy](#) e [Cookie](#) .

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far, Looking Deep



Home > Cronaca > Welfare Index PMI, premiate 3 aziende agricole, in testa Natura Iblea...

Cronaca Last Minute

Welfare Index PMI, premiate 3 aziende agricole, in testa Natura Iblea Srl

Da REDAZIONE - 10 aprile 2018

3 0



SEGUICI SU:



Ascolta l'articolo

Le aziende agricole hanno dimostrato, nel tempo, di avere una funzione anche sociale, sviluppando progetti al proprio interno, e sul territorio, capaci di generare benessere e migliorare la produttività. A confermare l'importanza del settore primario nell'ambito del welfare è stata la presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano.

Il **Welfare Index PMI** è giunto alla terza edizione coinvolgendo il doppio delle imprese rispetto all'esordio, a conferma che il tema della sostenibilità sociale è di interesse trasversale per l'economia nazionale e in particolare per le piccole e medie aziende che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. All'edizione 2018 hanno preso parte 4.014 realtà dei comparti produttivi, dei servizi e del terzo settore attive in tutta Italia. Di queste, 151 sono imprese agricole (in crescita rispetto al 2017), e 43 sono attive nell'agricoltura sociale. Confagricoltura segue con attenzione lo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienza e potenzialità.

Nel corso dell'iniziativa che si è svolta oggi al Salone delle Fontane a Roma sono state premiate le prime tre aziende del terzo settore, dell'industria, del commercio/servizi e

GENERALI COUNTRY ITALIA

ULTIM'ORA

Roma celebra 50 anni
Federcuochi

10 aprile 2018

Velo, turbante e foulard: la moda
si copre la testa

10 aprile 2018

Jacuzzi a Milano per il
Fuorisalone

10 aprile 2018

TAG CLOUD

#palermo agrigento alfano
arresti arresto ars berlusconi box
carabinieri catania comune
crocetta droga gela governo HP
incidente lavoro LM M5S mafia

dell'agricoltura. Per il settore agricolo le prime tre classificate sono, nell'ordine: **1. Natura Iblea Srl di Ispica (RG)**, **2. Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN)**, **3. Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO)**.

Tutte e tre le aziende vantano anche le 5W di rating, ovvero il massimo livello di welfare. Natura Iblea e' un'impresa agricola di Ragusa con una significativa incidenza di lavoratori immigrati di cui facilita l'inserimento con iniziative di mediazione culturale, di proposte di studio e sostegno a tutti i livelli. Si attiva anche con successo nella compilazione delle pratiche di ricongiungimento familiare, laddove necessario. Fungar, in Romagna, ha saputo rispondere con politiche sociali mirate ai bisogni dei propri dipendenti, circa 70 in tutto, per la maggior parte donne, mamme provenienti dalla Cina. A loro, in particolare, sono rivolti i principali servizi di welfare in azienda. **Peverelli** e' un'impresa in provincia di Como attiva dal 1890. L'acquisizione continua di esperienza e tecnologia costituisce l'elemento fondante e vincente per la crescita dell'azienda, protagonista nel settore del verde e non solo, che vede coinvolta ora la quarta generazione con la recente creazione di una divisione per la progettazione e realizzazione di accessori per l'arredo urbano, con grande attenzione ai temi della sicurezza e della salute. Tra le quattro menzioni speciali assegnate dal Welfare Index 2018 spiccano quella per i giovani e quella riservata all'agricoltura sociale.

Nella categoria "Giovani, formazione e sostegno alla mobilita' sociale" il premio e' andato ad Agrimad Srl Societa' Agricola di San Demetrio Corone (CS). L'azienda e' riuscita, attraverso le sue politiche di welfare, a creare occupazione in una zona con elevato tasso migratorio. La maggior parte dei lavoratori proviene dal paese di San Demetrio Corone o da zone limitrofe e l'azienda assume spesso entrambi i coniugi o familiari dei dipendenti mettendo la comunita' al centro dell'impresa e sviluppando cosi' anche le potenzialita' del territorio. La menzione riservata all'agricoltura sociale, infine, e' andata alla Onlus Terra Mia Scs, di Torino. Nata nel 1984 come emanazione di un'associazione di solidarieta' giovanile, la cooperativa interviene sul disagio e sulle varie forme di marginalita', lavorando in modo integrato con enti pubblici e privati, mirando alla realizzazione di una politica sociale innovativa e attenta ai bisogni emergenti. "Siamo diventati una societa' piu' matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano - afferma il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti - Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, e' pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale". (ITALPRESS)

Ascolta l'articolo

TAGS Agrimad Fungar Snc LM Natura Iblea Peverelli Welfare Index PMI

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Roma celebra 50 anni Federcuochi

REDAZIONE



ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE

messina meteo meteobilli miccichè

migranti morto musumeci orlando

oroscopo **palermo** Pd polizia

ragusa regione regione siciliana renzi

rifiuti roma rosario crocetta sequestro

Sicilia

siracusa trapani zamparini

Cronaca

Solo un comune su 4 pubblica i pagamenti: Palermo, Messina e Gela i peggiori

Cronaca

Sicilia, abbandoni e tempo pieno, la scuola colleziona maglie nere

Last Minute

Ars, Aricò avverte, stipendio senza lavoro per alcuni

Cronaca

Aggressioni ai prof, flash-mob a Palermo in Piazza Castelnuovo

Cronaca

Pachino, si costituisce presunto autore attentato avvocato Quattropani

Cronaca

Sulla strada muoiono 56 persone per ogni milione di abitanti per incidenti stradali

**LASCIA UN COMMENTO**

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:

1 + = 6

Pubblica Commento

SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far . Looking Deep

Copyright 2013 Siciliainformazioni - Registrazione Tribunale di Palermo n. 19 del 06/10/2006 - Direttore Responsabile:
Salvatore Parlareco - Editore Sicinform s.r.l. - P.IVA 05702990820 Redazione - cell. +39 327 4577801



[Rubriche](#) [Archivio](#) [Dillo a Totò](#)

SICILIAINFORMAZIONI.COM

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

| Siciliainformazioni

Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa - Artigianservizi Srl -Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa- Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop. E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-II Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-II Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl. Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinerie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl. Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) – “Operazione Salva Tempo”; B+B International Srl di Montebelluna (TV) – “Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B”; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) – “Il welfare che funziona come l'home banking” Per Il COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini – “Il facilitatore per le commissioni quotidiane”; Nep Srl di Pianiga (VE) – “Più felici in azienda grazie all'esperto”; SAVE Spa di Tesserà (VE) – “Il benessere organizzativo è attenzione ai

dipendenti”. Per L’AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l’impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) – “L’integrazione passa per lo studio”; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) – “Il mediatore che traduce i bisogni in welfare”; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) – “Sicuri al lavoro, in salute a casa”. Per l’ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) – “L’università entra in azienda”; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) – “Check up gratuito e Benefit Salute”; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) – “La formazione continua è la formula del successo”. Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia – “Flessibilità: singolare femminile”; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma – “Più tempo con i figli per mamme e papà”; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia – “Il lavoro si adatta ai tempi di vita”. Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano – “Stipendio al 100% anche in maternità”; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) – “Il part time in aiuto alla famiglia”; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) – “Mamme più serene con l’asilo nido in azienda”. Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali: AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino – “L’agricoltura come riscatto sociale”; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) – “Una rete regionale per promuovere la salute”; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) – “L’asilo aziendale aperto al territorio”; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) – “Formare i giovani per il futuro della comunità”. Infine quest’anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l’unione delle aziende fa la forza del welfare. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Adnkronos Economia

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

10 aprile 2018

0

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

G+

p

SEGUICI

f 9,655 Fans

MI PIACE

G+ 1,563 Follower

SEGUI

Instagram 8,263 Follower

SEGUI

Twitter 4,698 Follower

SEGUI

POPOLARE

**Morbillo: 2 morti da inizio 2018
"E la mortalità sta aumentando"**

15 marzo 2018

**Il giallo sulla lettera di Ratzinger
Vaticano: "Ecco il testo
integrale" Ma su...**

17 marzo 2018

Torna a Milano la Arch Week

5 aprile 2018

**Massimo Scaccabarozzi
insegnito di 'Nobile collegiale
dei farmacisti'**

25 marzo 2018

Carica altro v

(Fotolia)

Pubblicato il: 10/04/2018 12:00

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del **Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia** e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra **"una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale"**.

Un binomio, **benessere e competitività**, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, **il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. **L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa.** Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma **anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate** dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque

RACCOMANDATA

Benessere

#Cure2Care, il nuovo modello di valorizzazione delle farmacie

Fan Page

Sopravvissuti all'incidente choc, si tengono per mano in ospedale: morti 14...

Alimentazione

Contro le diete 'fake' serve un'autorità di sorveglianza

Alimentazione

Ecco come tornare in forma con l'azione detox dell'acqua



Le aree di interesse monitorate dallo studio di [Generali](#) con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E **le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree**: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice **Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di [Generali Italia](#)**- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

[**Fonte articolo:** [ADNKRONOS](#)]

Post Views: 1

CONDIVIDI  Facebook  Twitter  G+  P  Mi piace 0 [tweet](#)

Articolo precedente

Autobomba a Limbadi, la madre della vittima:
"Mai avuto paura. Vivrò e combatterò per mio figlio"

Articoli correlati [Di più dello stesso autore](#)

Economia

Alitalia, presentate tre offerte:
Lufthansa e EasyJet sono interessate
all'acquisto

Economia

Listini Europei positivi. Ancora in
rialzo New York

Economia

Banche, la tragica verità: "Ecco
perché falliscono" La bomba di
Vittorio Feltri



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:



Codice CAPTCHA *

Pubblica Commento

Ansa Ansa - Economia Economia

10 aprile 2018

0

Condividi su Facebook
Tweet su Twitter
G+
P

f 9,655 Fans MI PIACE
G+ 1,563 Follower SEGUI
Instagram 8,263 Follower SEGUI
T 4,698 Follower SEGUI

Un libretto di appunti sulla sua scrivania, dove da "qualche mese" annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente "se dovessi rifare il ministro, anche se non accadrà mai. Un libretto di appunti che consegnerò al mio successore": è questo "il passaggio di consegne" che il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, intende fare non appena si sarà insediato il nuovo governo. A raccontarlo lo stesso ministro nel corso della presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018, l'iniziativa promossa da Generali Italia.

"È inutile dare grandi consigli, la cosa più importante da passare è l'esperienza fatta, condensata in un appunto. Poi il mio successore lo leggerà o meno, ma la cosa più bella è trasmettere la propria esperienza", ha rimarcato Poletti.

[Fonte articolo: ANSA]

Post Views: 1

CONDIVIDI
f Facebook
T Twitter
G+
P
Mi piace 0
tweet

Carica altro v



Ansa Ansa Ansa



Commento:

Nome:*

Email:*



22 marzo 2018

16 marzo 2018

19 marzo 2018

5 aprile 2018



Benessere

Libero Quotidiano

Libero Quotidiano

Libero Quotidiano



Sito Web:



Codice CAPTCHA *



Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

ECONOMIA

10/04/2018 12:01 | AdnKronos 🐦 @Adnkronos



Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici,

dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale". Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%. Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese". "Il welfare -dice



IN PRIMO PIANO

Il team Antonio Carta conquista due medaglie a Velletri
Olbia-Arezzo, Mereu: "Adesso arriva il bello"

Olbia, spaccio di marijuana e hashish davanti alle scuole
olbiesi: la polizia arresta due persone

Berlusconi in tribunale a Tempio come teste nel
processo a carico del fotografo olbiese Zappadu

Mercoledì a Olbia si parla di contrasto alla violenza sulle
donne

La Dinamo in ritiro al Geovillage di Olbia

International Jazz Day, ecco il programma del festival
itinerante tra Alghero e Tavolara

La Dinamo ci prova, ma vince Brescia per 80-76

Calendario anagrafe canina in Gallura, ecco il
programma del mese di aprile

La Maddalena, sottufficiale trovato morto nella sua
abitazione: indagano i carabinieri

Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. "Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Olbia, spaccio di marijuana e hashish davanti alle scuole olbiesi: la polizia arresta due persone

Berlusconi in tribunale a Tempio come teste nel processo a carico del fotografo olbiese Zappadu

La Maddalena, sottufficiale trovato morto nella sua abitazione: indagano i carabinieri

Calendario anagrafe canina in Gallura, ecco il programma del mese di aprile

International Jazz Day, ecco il programma del festival itinerante tra Alghero e Tavolara

Mercoledì a Olbia si parla di contrasto alla violenza sulle donne

Nuova Air Italy, nessuna progettualità per Olbia: sindacati sul piede di guerra

La Dinamo in ritiro al Geovillage di Olbia

Il team Antonio Carta conquista due medaglie a Velletri

La Dinamo ci prova, ma vince Brescia per 80-76

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2018 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel registro
stampa del Tribunale di Tempio Pausania, decreto
n°1/2016 V.G. 248/16 depositato il 01.04.2016



Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL



Olbianotizie.it



redazione@olbianotizie.it

CERCA

REDAZIONE PUBBLICITÀ PRIVACY E COOKIES NOTE LEGALI ARCHIVIO

PRIMA PAGINA

24 ORE

VIDEO

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

ECONOMIA

10/04/2018 16:05 | AdnKronos 🐦 @Adnkronos



Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno

consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa -Artigianservizi Srl -Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-Il Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-Il Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl. Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) - "Operazione Salva Tempo"; B+B International Srl di Montebelluna (TV) - "Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B"; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) - "Il welfare che funziona come l'home banking" Per IL COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini - "Il facilitatore per le commissioni quotidiane"; Nep Srl di Pianiga (VE) - "Più felici in azienda grazie all'esperto"; SAVE Spa di Tesserà (VE) - "Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti". Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) - "L'integrazione passa per lo studio"; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) - "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare"; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) - "Sicuri al lavoro, in salute a casa". Per L'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) - "L'università entra in azienda"; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) - "Check up gratuito e Benefit Salute"; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) - "La formazione continua è la formula del successo". Nella categoria STUDI E



IN PRIMO PIANO

Dissequestrato il materiale della giornalista della Nuova, Giulietti FNSI: "Ora intervenga il Csm"

Tutto pronto per Mirtò in programma sabato prossimo a Porto Cervo, ecco i dettagli

I servizi veterinari della Assl di Olbia cambiano sede, ecco le variazioni

Il team Antonio Carta conquista due medaglie a Velletri Olbia-Arezzo, Mereu: "Adesso arriva il bello"

Olbia, spaccio di marijuana e hashish davanti alle scuole olbiesi: la polizia arresta due persone

Berlusconi in tribunale a Tempio come teste nel processo a carico del fotografo olbiese Zappadu

Mercoledì a Olbia si parla di contrasto alla violenza sulle donne

La Dinamo in ritiro al Geovillage di Olbia

International Jazz Day, ecco il programma del festival itinerante tra Alghero e Tavolara

SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia – “Flessibilità: singolare femminile”; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma – “Più tempo con i figli per mamme e papà”; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia – “Il lavoro si adatta ai tempi di vita”. Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano – “Stipendio al 100% anche in maternità”; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) – “Il part time in aiuto alla famiglia”; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) – “Mamme più serene con l’asilo nido in azienda”. Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali: AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino – “L’agricoltura come riscatto sociale”; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) – “Una rete regionale per promuovere la salute”; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) – “L’asilo aziendale aperto al territorio”; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) – “Formare i giovani per il futuro della comunità”. Infine quest’anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l’unione delle aziende fa la forza del welfare.

LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Berlusconi in tribunale a Tempio come teste nel processo a carico del fotografo olbiese Zappadu

Olbia, spaccio di marijuana e hashish davanti alle scuole olbiesi: la polizia arresta due persone

La Maddalena, sottufficiale trovato morto nella sua abitazione: indagano i carabinieri

Calendario anagrafe canina in Gallura, ecco il programma del mese di aprile

Il team Antonio Carta conquista due medaglie a Velletri

International Jazz Day, ecco il programma del festival itinerante tra Alghero e Tavolara

Mercoledì a Olbia si parla di contrasto alla violenza sulle donne

Olbia-Arezzo, Mereu: "Adesso arriva il bello"

Nuova Air Italy, nessuna progettualità per Olbia: sindacati sul piede di guerra

La Dinamo in ritiro al Geovillage di Olbia

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2018 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel registro
stampa del Tribunale di Tempio Pausania, decreto
n°1/2016 V.G. 248/16 depositato il 01.04.2016



Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL



Olbianotizie.it



redazione@olbianotizie.it



CERCA

REDAZIONE PUBBLICITÀ PRIVACY E COOKIES NOTE LEGALI ARCHIVIO

PRIMA PAGINA

24 ORE

VIDEO

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE CONOSCI LA CITTÀ

ULTIMORA 10 APRILE 2018 | **GENERALI**, WELFARE AZIENDALE AUMENTA PRODUZIONE E BENESSERE

Cerca ...

HOME NEWS NAZIONALI ECONOMIA E FINANZA

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

POSTED BY: REDAZIONE WEB 10 APRILE 2018



Roma, 10 apr. – (AdnKronos) – Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia e' del Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da **Generali** Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti piu' felici, dunque, di avere lo stipendio al 100%

durante la maternita', o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'universita' in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche piu' produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale".

Un binomio, benessere e competitivita', che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttivita' come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di piu' per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilita' sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilita' sociale sono tra le opzioni piu' cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono gia' il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di **Generali** con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanita' integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero,

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

musik
ca. teatro, danza

10 APRILE 2018

Il Tölzer Knabenchor inaugura la settima edizione di MusikE

10 APRILE 2018

Questura di Padova: Padova – Festa della Polizia 2018

10 APRILE 2018

Questura di Padova: 166 anniversario della fondazione della Polizia di Stato – E'E.Esserci sempre'E.

10 APRILE 2018

Questura di Padova: Padova Festa della Polizia

10 APRILE 2018

Per un'etica del digitale

9 APRILE 2018

Il compositore, direttore e pianista finlandese Olli Mustonen per la Stagione OPV

9 APRILE 2018

OPV senza barriere: musica per tutti in un auditorium senza poltrone

sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità'.

E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie piu' informazione e alleanze tra imprese".

'Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo e' quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo - .

(Adnkronos)

Vedi anche:



10 APRILE 2018

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere



10 APRILE 2018

Furgone travolge anziani sull'Aurelia: un morto e 4 feriti



10 APRILE 2018

Timbravano per colleghi assenti: 10 arresti a Pozzuoli



10 APRILE 2018

Forte scossa nelle Marche



9 APRILE 2018

Vitalizi, al via istruttoria



9 APRILE 2018

Autobomba nel vibonese: un morto e un ferito



9 APRILE 2018

Zuckerberg: "Colpa mia"

CRITICAMENTE

Chi si ferma è salvato

Come hanno fottuto i trenta/quarantenni

La Gran Bretagna mai così in salute: crolla la disoccupazione

Bologna, blitz del collettivo Hobo a incontro Pd: "Avete rovinato il futuro, vendete Italia ai fascisti". "Vergognatevi"

Danimarca, il segreto della felicità è il fattore "Hygge"

RETE EVENTI PROVINCIA DI PADOVA

Provocazioni, la mostra personale dell'artista Nadia Cargnelli presso la Galleria la Teca di

◀ Previous post

Padova
 Festival della Maternità a Padova
 Maria Callas da "Casta Diva" a Diva
 Virtuosismi vocali e strumentali alla Sala dei Giganti di Palazzo Liviano
 Pasqua e Pasquetta a Villa Pisani Bolognesi Scalabrin di Vescovana immersi nei 70 mila tulipani
 Pasqua & Pasquetta con il MicroMegaMondo!
 Inaugurazione della Mostra "Fruttratti. la vita segreta della frutta"
 Presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale: consulta i termini
 Johann Sebastian Circus Cabaret al Teatro Ferrari di Camposampiero
 La 6a edizione del Banff Mountain Film Festival World Tour Italy arriva a Padova

Don't miss out. Be the first to join the next Trading Challenge

Padovanews è un periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/03/2007) Editore: Associazione di promozione sociale "Mescool - network creativo indipendente", c.f. 92224760287 - p.iva 04481460287. Iscrizione al registro degli operatori di comunicazione nr. 19506. Tutti i contenuti, quali, il testo, la grafica, le immagini e le informazioni presenti all'interno di questo sito sono con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 2.5 Italia (CC BY-NC 2.5), eccetto dove diversamente specificato. Ogni prodotto, logo o società menzionati in questo sito sono marchi dei rispettivi proprietari o titolari e possono essere protetti da brevetti e/o copyright concessi o registrati dalle autorità preposte. Navigando questo sito accetti l'uso di Cookies e altri sistemi funzionali all'analisi del traffico e al funzionamento del sito web, puoi negare il consenso tramite le impostazioni del tuo browser.

Utilità

Estrazioni del lotto

Oroscopo

Mostre e musei

Al cinema

Cerco lavoro

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

Il Tölzer Knabenchor inaugura la settima edizione di Musikè

Furgone travolge anziani sull'Aurelia: un morto e 4 feriti

Questura di Padova: Padova – Festa della Polizia 2018

Questura di Padova: 166 anniversario della fondazione della Polizia di Stato – E'Esserci sempre'E.

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE CONOSCI LA CITTÀ

ULTIMORA 10 APRILE 2018 | FEDERMANAGER: "RANDSTAD EMPLOYER BRAND DA VALORE A RISORSE UMANE"

Cerca ...

HOME

NEWS NAZIONALI

ECONOMIA E FINANZA

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

POSTED BY: REDAZIONE WEB 10 APRILE 2018



Roma, 9 apr. (AdnKronos) – Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating piu' alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in piu' rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno

consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento piu' alto e' andato a: AMAG Spa -Artigianservizi Srl -Atlante Societa' Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carru' Scpa- Butterfly Societa' Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.

E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Societa' Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-II Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-II Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl.

Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.

Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare e' stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) – 'Operazione Salva Tempo – ; B+B International Srl di Montebelluna (TV) – 'Solo il bello della maternita' con Fiocchi in B+B – ;.Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) – 'Il welfare che funziona come l'home banking –

Per Il COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunita' e a sostenere le imprese piu' deboli: Gruppo Societa' Gas Rimini Spa di Rimini – 'Il facilitatore per le commissioni quotidiane – ; Nep Srl di Pianiga (VE) – 'Piu' felici in azienda grazie all'esperto – ; SAVE Spa di Tesserà (VE) – 'Il benessere organizzativo e' attenzione ai dipendenti – .

Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunita' e a sostenere le imprese piu' deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) –

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

10 APRILE 2018

Salute: a padova il primo festival della maternita (2)



10 APRILE 2018

Salute: a padova il primo festival della maternita (3)



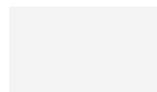
10 APRILE 2018

Salute: a padova il primo festival della maternita



10 APRILE 2018

Rettore universita, positiva ratifica regione e comune per nuovo ospedale



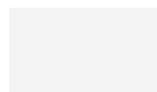
10 APRILE 2018

Video "immersivo" Padova Urbs picta



10 APRILE 2018

Il Tölzer Knabenchor inaugura la settima edizione di Musiké



10 APRILE 2018

Questura di Padova: Padova – Festa della Polizia 2018

[Link al Sito Web](#)

'L'integrazione passa per lo studio - ;Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) - 'Il mediatore che traduce i bisogni in welfare - ; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) - 'Sicuri al lavoro, in salute a casa - .

Per l'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) - 'L'universita' entra in azienda - ; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantu' (CO) - 'Check up gratuito e Benefit Salute - ; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) - 'La formazione continua e' la formula del successo - .

Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia - 'Flessibilita': singolare femminile - ; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma - 'Piu' tempo con i figli per mamme e papa' - ; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia - 'Il lavoro si adatta ai tempi di vita - . Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano - 'Stipendio al 100% anche in maternita' - ; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) - 'Il part time in aiuto alla famiglia - ; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) - 'Mamme piu' serene con l'asilo nido in azienda - .

Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali:

AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino - 'L'agricoltura come riscatto sociale - ; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) - 'Una rete regionale per promuovere la salute - ; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) - 'L'asilo aziendale aperto al territorio - ; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITA' SOCIALE a Agrimad Srl Societa' Agricola di San Demetrio Corone (CS) - 'Formare i giovani per il futuro della comunita' - .

Infine quest'anno e' stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, cosi' da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

(Adnkronos)

Vedi anche:



10 APRILE 2018

Federmanager: "Randstad Employer Brand da' valore a risorse umane"



10 APRILE 2018

Ucin, le iniziative per la settimana del mare



10 APRILE 2018

Jacuzzi a Milano per il Fuorisalone



10 APRILE 2018

Ecco le 38 imprese Welfare Champion



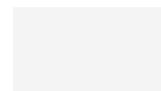
10 APRILE 2018

Assessore Lombardia: "Bene premi come Randstad Employer Brand"



10 APRILE 2018

Tutto su 'L'acqua del rubinetto'



10 APRILE 2018

Pino Daniele, concerto-tributo il 7 giugno

CRITICAMENTE

Chi si ferma è salvato

Come hanno fottuto i trenta/quarantenni

La Gran Bretagna mai così in salute: crolla la disoccupazione

Bologna, blitz del collettivo Hobo a incontro Pd: "Avete rovinato il futuro, vendete Italia ai fascisti". "Vergognatevi"

Danimarca, il segreto della felicità è il fattore "Hygge"

RETE EVENTI PROVINCIA DI PADOVA

ProvocOazioni, la mostra personale dell'artista Nadia Cargnelli presso la Galleria la Teca di Padova

f SHARE

t TWEET

p PIN

g+ SHARE

< Previous post

Next post >

Festival della Maternità a Padova
 Maria Callas da "Casta Diva" a Diva
 Virtuosismi vocali e strumentali alla Sala dei Giganti di Palazzo Liviano
 Pasqua e Pasquetta a Villa Pisani Bolognesi Scalabrin di Vescovana immersi nei 70 mila tulipani
 Pasqua & Pasquetta con il MicroMegaMondo!
 Inaugurazione della Mostra "Fruttratti. la vita segreta della frutta"
 Presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale: consulta i termini
 Johann Sebastian Circus Cabaret al Teatro Ferrari di Camposampiero
 La 6a edizione del Banff Mountain Film Festival World Tour Italy arriva a Padova

Don't miss out. Be the first to join the next Trading Challenge

Padovanews è un periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/03/2007) Editore: Associazione di promozione sociale "Mescool - network creativo indipendente", c.f. 92224760287 - p.iva 04481460287. Iscrizione al registro degli operatori di comunicazione nr. 19506. Tutti i contenuti, quali, il testo, la grafica, le immagini e le informazioni presenti all'interno di questo sito sono con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 2.5 Italia (CC BY-NC 2.5), eccetto dove diversamente specificato. Ogni prodotto, logo o società menzionati in questo sito sono marchi dei rispettivi proprietari o titolari e possono essere protetti da brevetti e/o copyright concessi o registrati dalle autorità preposte. Navigando questo sito accetti l'uso di Cookies e altri sistemi funzionali all'analisi del traffico e al funzionamento del sito web, puoi negare il consenso tramite le impostazioni del tuo browser.

Utilità

Estrazioni del lotto

Oroscopo

Mostre e musei

Al cinema

Cerco lavoro

Federmanager: "Randstad Employer Brand da' valore a risorse umane"

Ucina, le iniziative per la settimana del mare

Jacuzzi a Milano per il Fuorisalone

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

Assessore Lombardia: "Bene premi come Randstad Employer Brand"



NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE
ASSICURAZIONI MUTUI CALCOLATORI

DIRITTI LAVORO



LAVORO

Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI

Condividi su Facebook



10 aprile 2018 - (Teleborsa) - **Attenzione in crescita per le PMI sulle tematiche del welfare aziendale ed un cambio di percezione: la consapevolezza che si fa non solo per il lavoratore, ma anche per l'impresa, mediante aumento della produttività.**

Queste le principali indicazioni emerse dal rapporto **Welfare Index PMI** condotto da **Generali Italia**. Il rapporto è stato presentato oggi a Roma, al Salone delle Fontane, da **Generali Italia** e dal management di Welfare Index PMI, che ha creato appositamente una piattaforma dedicata alle PMI sulle novità fiscali e come orientarsi.

La ricerca evidenzia una **crescita delle imprese "molto attive" nel welfare aziendale**, in particolare su quattro aree, fra cui le più importanti sono **sanità-assistenza integrativa, conciliazione vita privata-lavoro e formazione.**

La terza edizione di Welfare Index PMI mostra che il motivo per cui è nato, cioè **colmare il gap informativo** sul welfare aziendale, è stato in parte raggiunto. L'altro risultato è che fra tutte le forme **la sanità e la prevenzione sono considerate prioritarie** (dai check up gratuiti, dalle forme di assistenza sanitaria. Altre forme considerate importanti sono lo **smart working** e misure di flessibilità aziendale. Terzo punto la **formazione**, non tanto quella professionale, ma soprattutto quella extra professionale e per i figli.

Condividi su Facebook



Contenuti sponsorizzati

Per approfondire



[Welfare aziendale.](#)



[Welfare Index PMI.](#)

Pellegrini Welfare



Viaggi in auto per lavoro?

Con i buoni carburante conviene di più

[LEGGI](#)

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L
M N O P Q R S T U V W X
Y Z

I temi caldi



Addio case di riposo, gli anziani passeranno la vecchiaia con gli amici



Ecco l'isola del Lago Maggiore al 100% autosufficiente



Facebook: 10 mosse per difendere i propri dati personali



Ad Amsterdam il primo supermercato senza plastica



Dal 3 aprile al via l'assegno di ricollocazione per i disoccupati

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE

[sempre più numerose le PMI coinvolte e le forme di solidarietà](#)



[Le best practice delle aziende vincitrici del Welfare Index PMI 2017](#)

[presentato il rapporto 2017](#)

- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti



Le dichiarazioni dei redditi dei politici: Fedeli la ministra più ricca. Nomi e cifre



Come simulare la pensione sul sito dell'Inps



Reddito minimo: chi ne beneficerebbe in Italia



Flat tax, cos'è e come funziona



Il fast food: "Il lavoro c'è, gli italiani no". E' polemica



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINEBIANCHE](#) [PAGINEGIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#) [PAGINEGIALLE CASA](#)

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#)

© ITALIAONLINE 2018 - P. IVA 03970540963



GENERALI, WELFARE AZIENDALE AUMENTA PRODUZIONE E BENESSERE

Scritto da [Fonte AdhKronos](#) il 9 aprile 2018



(Fotolia)

Pubblicato il: 10/04/2018 12:00

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del **Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia** e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra **“una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale”**.

Un binomio, **benessere e competitività**, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, **il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. **L'area “salute e assistenza”, infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa.** Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area “conciliazione vita e lavoro”, smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma **anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate** dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di **Generali** con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E **le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree:** erano il 25,5% nel 2016,

ULTIME NOTIZIE



Bper consegna borse studio a studenti veneti e lombardi



“Sei in cassa integrazione”, l'avviso arriva con un sms



Hotel di lusso nello spazio: si prenota



Pino Daniele, concerto-tributo il 7 giugno

IN DIRETTA



TUTTO MOLTO RADIO

Manuel Giancale

In diretta dalle 13.00 alle 16.00, dal Lunedì al Venerdì, Manuel Giancale con tante chiacchiere, rubriche,...

[Leggi](#)

I PROSSIMI PROGRAMMI

Il Pomeriggio Più Forte d'Italia
16:00



Il Diario
18:00



Solo Il Meglio Della Musica
20:00



[Link al Sito Web](#)

oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice **Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia-** fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

AUTORE

FONTE ADNKRONOS

[Archivio Autore](#)

ARTICOLI CORRELATI

0 0

Bper consegna borse studio a studenti veneti e lombardi

Fonte AdnKronos
9 APRILE 2018

0 0

Citroen, ad aprile stop al 'porte aperte'

Fonte AdnKronos
8 APRILE 2018

0 0

"Raccoglie dati su minori": YouTube sotto accusa in Usa

Fonte AdnKronos
8 APRILE 2018

[Continua a leggere](#)

Prossimo Articolo

[Milano guida rialzi in Europa, occhi puntati su Tim](#)

Articolo Precedente

[Corona, giudici gli restituiscono 1,9 mln](#)

Radio Veronica One

CERCA

CONTATTI

Telefono: (+39) 011.5812111
E-mail:
Indirizzo: Via Massena, 60 - 10128 Torino

PER LA TUA PUBBLICITÀ

MASS MEDIA COMUNICATION
Mass Media Communication è una
concessionaria di pubblicità che gestisce
mezzi locali e regionali.
P.Iva/Cod.Fisc. 09946500015
Tel. +39 011 581 21 11
Fax +39 011 581 21 19
E-mail:

MASS MEDIA COMUNICATION



Ascolta le nostre radio

martedì, 10 aprile 2018 ore 12:58
Aggiornato Alle 12:12

Dall'Italia

Politica

Cronaca

Economia e Lavoro

Costume

Spettacolo E Cultura

Sport

economia



Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

10-04-2018 12:01

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale".

Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

Ultimo aggiornamento: 10-04-2018 12:01



12:37 - Governo: Di Maio, premier terzo? In
Ue non avrebbe peso
12:34 - Governo: Di Maio, noi pronti ma a Pd

GENERALI COUNTRY ITALIA



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2018 ilMeteo.it

Cagliari



Nubi sparse

Temperatura: 16°C

Umidità: 77%

Vento: debole - NNW 8 km/h

Situazione alle ore 12:20

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickgusta.it

Link al Sito Web

e centrodestra serve tempo

12:28 - Governo: Di Maio, io premier del cambiamento o non se ne fa nulla

12:18 - Consultazioni: da giovedì nuovi incontri di Mattarella

12:17 - Lavoro: Di Maio, si crea lasciando in pace le imprese

12:12 - Tim: Calenda, rete separata e neutrale è in interesse generale

12:09 - Donna uccisa a Genova, fermato il marito

12:07 - Polizia: questore Palermo, non è più tempo di nasconderci nei nostri palazzi

12:00 - Sport e cibo sano, il benessere per le donne italiane

11:46 - Industria: Confcommercio, dato non incoraggiante

11:43 - Terremoto: domani Meloni presenta proposte Fdi per ricostruzione

11:41 - Welfare: Robiglio (Confindustria), aumenta produttività e benessere lavoratori

11:39 - Energia: borsa elettrica, prezzo +5% a 51,78 euro/mwh

11:36 - Welfare: Poletti, quello aziendale strumento importante per pmi

11:33 - Brennero: Confrasperto, intervenga Governo su limite transito tir

martedì, 10 aprile 2018 ore 16:42
Aggiornato Alle 14:08

Dall'Italia

Politica

Cronaca

Economia e Lavoro

Costume

Spettacolo E Cultura

Sport

economia

10-04-2018 16:05

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa -Artigianservizi Srl -Atlante Società

Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Spca-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.

E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-II Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-II Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl.

Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.

Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) ? ?Operazione Salva Tempo?; B+B International Srl di Montebelluna (TV) ? ?Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B?;.Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) ? ?Il welfare che funziona come l'home banking?

Per Il COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini ? ?Il facilitatore per le commissioni quotidiane?; Nep Srl di Pianiga (VE) ? ?Più felici in azienda grazie all'esperto?; SAVE Spa di Tesserà (VE) ? ?Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti?.

Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) ? ?L'integrazione passa per lo studio?; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) ? ?Il mediatore che traduce i bisogni in welfare?; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) ? ?Sicuri al lavoro, in salute a casa?.

Per L'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) ? ?L'università entra in azienda?; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) ? ?Check up gratuito e Benefit Salute?; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) ? ?La formazione continua è la formula del successo?.

Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia ? ?Flessibilità: singolare femminile?; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma ? ?Più tempo con i figli per mamme e papà?; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia ? ?Il lavoro si adatta ai tempi di vita?.

Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano ? ?Stipendio al 100% anche in maternità?; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) ? ?Il part time in aiuto alla famiglia?; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) ? ?Mamme più serene con l'asilo nido in azienda?.

Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali:

AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino ? ?L'agricoltura come riscatto sociale?; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) ? ?Una rete



Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia ■ Sostenibilità



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2018 ilMeteo.it

Cagliari



Poco nuvoloso

Temperatura: 17°C

Umidità: 72%

Vento: moderato - SSE 17 km/h

Situazione alle ore 16:20

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

Link al Sito Web

regionale per promuovere la salute?; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) ? ?L?asilo aziendale aperto al territorio?; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) ? ?Formare i giovani per il futuro della comunità?.

Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

Ultimo aggiornamento: 10-04-2018 16:05



- 16:13 - Ucina, le iniziative per la settimana del mare**
- 16:12 - Edilizia: in Gu l'abc per piccoli lavori, il glossario in vigore da 22/4 (2)**
- 16:12 - Edilizia: in Gu l'abc per piccoli lavori, il glossario in vigore da 22/4**
- 16:11 - Veneto: assessore Bottacin, 1,5 mln per la sicurezza del territorio (2)**
- 16:11 - Veneto: assessore Bottacin, 1,5 mln per la sicurezza del territorio**
- 16:10 - Leonardo: sarà partner National Geographic Festival Scienze**
- 16:09 - Energia: Cna, piccole imprese e famiglie non possono pagare per energivori (2)**
- 16:09 - Energia: Cna, piccole imprese e famiglie non possono pagare per energivori**
- 16:09 - Mafia: Furlan, solidarietà a Borrometi, al fianco di chi si batte per legalità**
- 16:08 - Swissport: rinvia quotazione in Borsa, pesano condizioni mercato**
- 16:03 - Tutto su 'L'acqua del rubinetto'**
- 15:54 - Sicilia: pagamenti P.A., solo un Comune su 4 pubblica dati (2)**
- 15:54 - Sicilia: pagamenti P.A., solo un Comune su 4 pubblica dati**
- 15:53 - Verona: fermato bus di studenti spagnoli, uscite di sicurezza fuori norma (2)**
- 15:53 - Verona: fermato bus di studenti spagnoli, uscite di sicurezza fuori norma**

martedì 10 aprile 2018

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#) | [24 Ore](#) | [Appuntamenti](#) | [Servizi](#) | [Rubriche](#) | [Video](#) | [Vita dei Comuni](#)
[News](#) | [Lavoro](#) | [Salute](#) | [Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

10/04/2018 12:01

[Tweet](#)
[Stampa](#) | [Riduci](#) | [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare

check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale". Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%. Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese". "Il welfare - dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia - fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale". "Noi - aggiunge - continueremo a sostenere, insieme alle federazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

In primo piano Più lette della settimana

- A Sassari la sosta si paga con la App
- Resiste al placcaggio dei carabinieri, un militare finisce in ospedale. Arrestato un 22 enne di Mores
- Cocaina, marijuana e hashish, arrestati due giovani a Olbia
- Che fine ha fatto Sirio? Interrogazione di Fratelli d'Italia in consiglio comunale
- Sardegna. Smascherati 12mila agnelli rumeni taroccati per un valore di un milione di euro
- Crolla il soffitto nel laboratorio analisi all'ospedale di Iglesias
- Insularità in Costituzione, Ganau: "E' una battaglia politica che deve coinvolgere tutti i sardi"
- La grande musica di Andrea Lucchi a Sassari per una masterclass nell'auditorium del liceo Azuni
- Sassari Latte Dolce, quattro chiacchiere con GianMarco Marcangeli
- Programmazione territoriale, 26 mln per l'occupazione e lo sviluppo di Anglona e Coros
- Sassari: fermata Arst di via Turati, si cambia
- Blitz dei carabinieri, coppia di origini nigeriane arrestata per spaccio
- Le ruba il portafoglio mentre esce dal supermercato. Arrestato rumeno per furto aggravato
- Sassari. Timbravano il cartellino ma risultavano assenti. Sospesi sette dipendenti ASSL
- I Carabinieri di Berchidda smascherano gli autori di numerose truffe online
- FSI : "Lo scandalo e la vergogna dell'elisoccorso multimilionario"
- Blitz nel centro storico di Sassari, arrestati tre spacciatori
- La clinica Urologica dell'Aou di Sassari protagonista al Siu live
- Alghero, bimba di 4 anni vagava sola nella notte
- Ad Alghero tutto pronto per l'American Motors Festival 2018

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre



Autonoleggio
low cost

6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS

Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine

Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.



martedì 10 aprile 2018

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)[Prima Pagina](#)[24 Ore](#)[Appuntamenti](#)[Servizi](#)[Rubriche](#)[Video](#)[Vita dei Comuni](#)[News](#)[Lavoro](#)[Salute](#)[Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

10/04/2018 16:05

[Tweet](#)[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)[Condividi](#)

Link al Sito Web



Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa - Artigianservizi Srl - Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus - Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl - Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-II Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-II Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl. Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) - "Operazione Salva Tempo"; B+B International Srl di Montebelluna (TV) - "Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B"; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) - "Il welfare che funziona come l'home banking" Per IL COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini - "Il facilitatore per le commissioni quotidiane"; Nep Srl di Pianiga (VE) - "Più felici in azienda grazie all'esperto"; SAVE Spa di Tesserà (VE) - "Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti". Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) - "L'integrazione passa per lo studio"; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) - "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare"; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) - "Sicuri al lavoro, in salute a casa". Per L'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) - "L'università entra in azienda"; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) - "Check up gratuito e Benefit Salute"; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) - "La formazione continua è la formula del successo". Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia - "Flessibilità: singolare femminile"; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma - "Più tempo con i figli per mamme e papà"; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia - "Il lavoro si adatta ai tempi di vita". Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano - "Stipendio al 100% anche in maternità"; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) - "Il part time in aiuto alla famiglia"; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) - "Mamme più serene con l'asilo nido in azienda". Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali: AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino - "L'agricoltura come riscatto sociale"; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) - "Una rete regionale per promuovere la salute"; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) - "L'asilo aziendale aperto al territorio"; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) - "Formare i giovani per il futuro della comunità". Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

In primo piano Più lette della settimana

Sassari. Che fine ha fatto Sirio? Interrogazione di Fratelli d'Italia in consiglio comunale

Resiste al placcaggio dei Carabinieri, un militare finisce in ospedale. Arrestato un 22 enne di Mores

A Sassari la sosta si paga con la App

Sardegna. Smascherati 12mila agnelli rumeni taroccati per un valore di un milione di euro

Cagliari. Scoperta dalla GdF società che ha occultato al Fisco 149000 euro

Sassari, questa mattina la Festa per il 166° Anniversario della Polizia di Stato

Sassari. Il nuovo cantiere di viale Italia partirà il 12 aprile

Crolla il soffitto nel laboratorio analisi all'ospedale di Iglesias

Sassari, Nicola Sanna incontra delegazione di studenti Erasmus Plus

Servizi Veterinari a Olbia: uffici e ambulatori cambiano sede

Sassari: fermata Arst di via Turati, si cambia

Blitz dei carabinieri, coppia di origini nigeriane arrestata per spaccio

Le ruba il portafoglio mentre esce dal supermercato. Arrestato rumeno per furto aggravato

Sassari. Timbravano il cartellino ma risultavano assenti. Sospesi sette dipendenti ASSL

I Carabinieri di Berchidda smascherano gli autori di numerose truffe online

Blitz nel centro storico di Sassari, arrestati tre spacciatori

FSI: "Lo scandalo e la vergogna dell'elisoccorso multimilionario"

La clinica Urologica dell'Aou di Sassari protagonista al Siu live

Alghero, bimba di 4 anni vagava sola nella notte

Ad Alghero tutto pronto per l'American Motors Festival 2018

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel

Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost

Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS

Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!

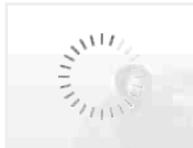


Noleggio lungo termine

Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.



Sesto Notizie

PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

Cerca...

HOME

CRONACA

SPORT

GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



ROMA

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa - Artigianservizi Srl - Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc - B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Sepa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.
E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-Il Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-Il Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl.
Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.
Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) ? "Operazione Salva Tempo"; B+B International Srl di Montebelluna (TV) ? "Solo il bello della maternità con Fiochetti in B+B"; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) ? "Il welfare che funziona come l'home banking"
Per IL COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini ? "Il facilitatore per le commissioni quotidiane"; Nep Srl di Pianiga (VE) ? "Più felici in azienda grazie all'esperto"; SAVE Spa di Tesserà (VE) ? "Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti".
Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) ? "L'integrazione passa per lo studio"; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) ? "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare"; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) ? "Sicuri al lavoro, in salute a casa".
Per L'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) ? "L'università entra in azienda"; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) ? "Check up gratuito e Benefit Salute"; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) ? "La formazione continua è la formula del successo".
Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia ? "Flessibilità: singolare femminile"; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma ? "Più tempo con i figli per mamme e papà"; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia ? "Il lavoro si adatta ai tempi di vita". Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano ? "Stipendio al 100% anche in maternità"; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) ? "Il part time in aiuto alla famiglia"; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) ? "Mamme più serene con l'asilo nido in azienda".
Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali:
AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino ? "L'agricoltura come riscatto sociale"; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) ? "Una rete regionale per promuovere la salute"; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in

Viste
Consigliate
Persone



(iN) Evidenza



Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito

 Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio

Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) ? "L'asilo aziendale aperto al territorio"; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) ? "Formare i giovani per il futuro della comunità".
Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

Autore: Adnkronos

Publicato il: 10/04/2018 16:05:00

accenso al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News

-  Pagamento
-  Gratuti
-  Esterne



MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

segugio.it

Confronta **più assicurazioni e risparmia**

Tipo veicolo

Marca veicolo

assicurazioni auto e moto by Segugio **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

MutuiOnline.it

Richiedi **online** il tuo mutuo e **risparmia**

Finalità del mutuo

Tipo di tasso

Importo del mutuo Euro

mutui prima casa e surroga by MutuiOnline **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

segugio.it

Richiedi **online** il tuo prestito e **risparmi**

Importo da finanziare Euro

Durata finanziamento mesi

Finalità prestito

prestiti on line e finanziamenti by Segugio **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

ConfrontaConti.it

Scegli il tipo di conto più adatto a te

Tipologia conto conto deposito

conto corrente

carta ricaricabile

conti correnti e conti deposito by ConfrontaConti **PROCEDI >**

ENTRA IN GO-ARANCIO!

Rigagialla **RIGAGIALLA**

RIGAGIALLA.it Home Contatti

Cosa Dove Trova

FOTOEXPRESS
Laboratorio e Servizi Fotografici

Studio Foto Express
Sesto San Giovanni Milano 20099
FOTOGRAFI

Tel: 0226222128 Fax:

Pentadent Ambulatori Odontoiatrici
Sesto San Giovanni Milano 20099
DENTISTI ODONTOIATRI

Tel: 0222474119 Fax:

Mapatec Assistenza Elettrodomestici
Sesto San Giovanni Milano 20099
ELETTRODOMESTICI

Tel: 022400851 Fax: 0224411280

Cerchi il numero di
un professionista
ma non sai dove
trovarlo?

clicca qui



LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

ATTIVA AGGIORNAMENTI | METEO | PUBBLICA | FULLSCREEN | f t r



CERCA 🔍 NEWSLETTER ✉

HOME ITALIA POLITICA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT SALUTE ALTRO

HOME
/ APPROFONDIMENTO ADN KRONOS

LOMBARDIA

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

Generali

10 Aprile 2018



Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa - Artigianservizi Srl -Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.

E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-II Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-II Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl.

Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.

Liberotv | I VIDEO



Disastro in diretta del giornalista: si alza, stringe la mano, si risiede ma...dolore allucinante



"Di Maio? Oggi è un nuovo giorno": Salvini non molla, governo Lega-M5s?



"Troppo spesso la Polizia è il bersaglio dei violenti". Gabrielli, l'amara verità



Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) – "Operazione Salva Tempo"; B+B International Srl di Montebelluna (TV) – "Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B"; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) – "Il welfare che funziona come l'home banking"

Per Il COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini – "Il facilitatore per le commissioni quotidiane"; Nep Srl di Pianiga (VE) – "Più felici in azienda grazie all'esperto"; SAVE Spa di Tesserà (VE) – "Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti".

Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) – "L'integrazione passa per lo studio"; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) – "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare"; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) – "Sicuri al lavoro, in salute a casa".

Per l'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) – "L'università entra in azienda"; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) – "Check up gratuito e Benefit Salute"; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) – "La formazione continua è la formula del successo".

Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia – "Flessibilità: singolare femminile"; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma – "Più tempo con i figli per mamme e papà"; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia – "Il lavoro si adatta ai tempi di vita". Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano – "Stipendio al 100% anche in maternità"; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) – "Il part time in aiuto alla famiglia"; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) – "Mamme più serene con l'asilo nido in azienda".

Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali:

AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino – "L'agricoltura come riscatto sociale"; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) – "Una rete regionale per promuovere la salute"; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) – "L'asilo aziendale aperto al territorio"; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) – "Formare i giovani per il futuro della comunità".

Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



Mara Carfagna, la lezione a Luigi Di Maio: "Dialogo con tutti, niente veti"

I PIÙ LETTI



Fabrizio Frizzi e la causa del decesso: otto giorni dopo, l'ipotesi su cosa gli è accaduto quella maledetta notte



Frizzi, per Carlo Conti il momento più straziante: distrutto in diretta, la frase-cazzotto: "Oggi..."

/ Video



Jessica, l'impresa nella prima puntata de L'Eredità senza Frizzi: davanti a Carlo Conti commosso...

SONDAGGI



Siria e armi chimiche: bisogna intervenire contro Assad?

VOTA SUBITO!



Quale tra Juve e Roma ha più possibilità di passare il turno?

VOTA SUBITO!



Rassegna al  olo

PROVA



Esclusivo Famiglie
4 GIORNI in SPAGNA
IN UN MARRIOTT VACATION CLUB



239,00€

Ad appartamento, fino a 6 persone
SCONTO 80%

ULTIME
OH PORNABILITÀ

Offerta soggetta a Tassa e Caratteristiche

L MEDIA



"DOPO 14 ANNI". GRANDE FRATELLO, INDISCREZIONE SU BARBARA D'URSO: CHI SI PORTA NELLA CASA

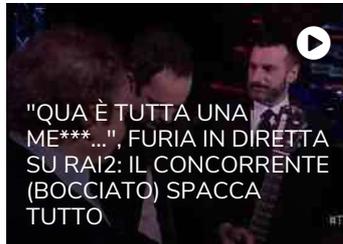


"PEZZO DI ME***, TORNO IN CARCERE MA ALMENO TI...". CORONA FURIOSO: CALCI FUORI DALLA DISCO



SILVIO È LE SUE NUOVE DONNE. IL DEBUTTO IN GRANDE STILE: AL COLLE, ARRIVANO COSÌ

Link al Sito Web


[ACQUISTA L'EDIZIONE](#)
[SFOGLIA L'EDIZIONE](#)
IL TUO QUOTIDIANO DOVE E QUANDO VUOI
Libero Quotidiano.it

[COOKIE POLICY](#)
[NOTE INFORMATIVE](#)
[CONTATTI](#)
[PUBBLICITÀ](#)
[CREDITS](#)
[LIBERO TV - LIBERO SHOPPING - LIBERO EDICOLA](#)


Editoriale Libero S.r.l. - Sede Legale: Viale Luigi Majno 42, 20129 Milano - Registro Imprese di Milano: C.F. e P.IVA 06823221004 - R.E.A. Milano n. 1690166
Cap. Soc. € 400.000,00 i.v. - Tutti i diritti riservati - ISSN (sito web): 2531-6370

Seguici...



Cerca



Bresciaoggi
10 aprile 2018

ECONOMIA



CITTÀ HINTERLAND BASSA VALTROMPIA VALSABBIA VALCAMONICA SEBINO-FRANCIACORTA GARDA

Lombardia • Italia • Mondo • **Economia** • SPORT • CULTURA • SPETTACOLI • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**

• Home • **Economia**

OGGI IN ECONOMIA



IL METEO

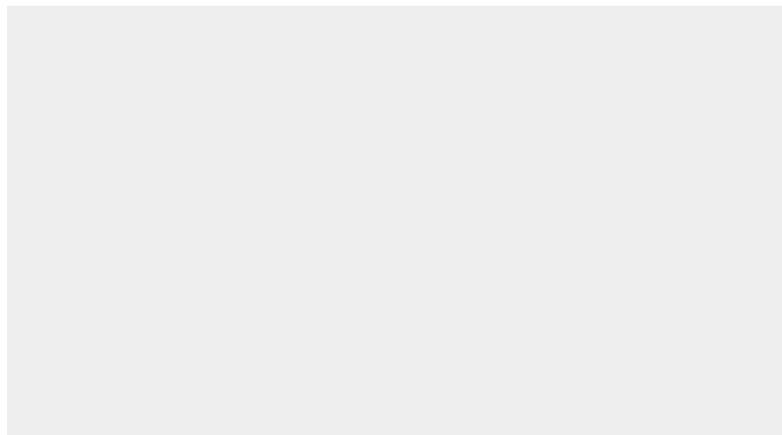
Brescia

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
• M 16° • m 11°	• M 12° • m 6°	• M 15° • m 11°

10.04.2018

Tags: ROMA , Poletti, appunti al mio successore

Poletti, appunti al mio successore



- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - ROMA, 10 APR - Un libretto di appunti sulla sua scrivania, dove da "qualche mese" annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente "se dovessi rifare il ministro, anche se non accadrà mai. Un libretto di appunti che consegnerò al mio successore": è questo "il passaggio di consegne" che il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, intende fare non appena si sarà insediato il nuovo governo. A raccontarlo lo stesso ministro nel corso della presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018, l'iniziativa promossa da Generali Italia. "È inutile dare grandi consigli, la cosa più importante da passare è l'esperienza fatta, condensata in un appunto. Poi il mio successore lo leggerà o meno, ma la cosa più bella è trasmettere la propria esperienza", ha rimarcato Poletti.

MRG

PUOI LEGGERE ANCHE

- + Spagna: Fornals sviene e poi si riprende
- + Leverkusen: poker da Champions a Lipsia
- + La classifica della Serie B
- + Buche sulla Salaria, 50 auto in panne
- + Moto: Ezpeleta, rispetto i commissari

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella [Privacy Policy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

PAGINE 1 DI 1

← | 1 | →

[Contatti](#) > [Privacy policy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#)

71

Edizioni Brescia S.p.A. Società Unipersonale (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società Athesis S.p.A. P.IVA e C.F. 00213960230) Via Eritrea, 20/A - I-25126 Brescia (BS) - REA: BS-33369 - Cap. soc. i.u. 790.000 Euro - P.IVA e C.F. 03998340174 - Copyright © 2018 - Tutti i diritti riservati.

Questo sito web utilizza i cookie anche di profilazione al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Acconsento](#)



Il Welfare Index PMI premia l'impegno delle aziende agricole



Le aziende agricole hanno dimostrato, nel tempo, di avere una funzione anche sociale, sviluppando progetti al proprio interno, e sul territorio, capaci di generare benessere e migliorare la produttività. A confermare l'importanza del settore primario nell'ambito del welfare è stata la presentazione del Rapporto *Welfare Index PMI 2018*,

promosso da **Generali** Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano.

Il Welfare Index PMI è giunto alla terza edizione coinvolgendo il doppio delle imprese rispetto all'esordio, a conferma che il tema della sostenibilità sociale è di interesse trasversale per l'economia nazionale e in particolare per le piccole e medie aziende che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. All'edizione 2018 hanno preso parte 4.014 realtà dei comparti produttivi, dei servizi e del terzo settore attive in tutta Italia. Di queste, 151 sono imprese agricole (in crescita rispetto al 2017), e 43 sono attive nell'agricoltura sociale. Confagricoltura segue con attenzione lo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienza e potenzialità.

Nel corso dell'evento che si è svolto oggi al Salone delle Fontane a Roma sono state premiate le prime tre aziende del terzo settore, dell'industria, del commercio/servizi e dell'agricoltura. Per il settore primario le prime tre classificate sono, nell'ordine:

1. **Natura Iblea Srl** di Ispica (RG)
2. **Azienda Agricola Fungar Snc** di Coriano (RN)
3. **Peverelli Srl** di Fino Mornasco (CO)

Tutte e tre le aziende vantano anche le **5W** di rating, ovvero il massimo livello di welfare.

Natura Iblea è un'impresa agricola di Ragusa con una significativa incidenza di lavoratori immigrati di cui facilita l'inserimento con iniziative di mediazione culturale, di proposte di studio e sostegno a tutti i livelli. Si attiva anche con successo nella compilazione delle pratiche di ricongiungimento familiare, laddove necessario.

Fungar, in Romagna, ha saputo rispondere con politiche sociali mirate ai bisogni dei propri dipendenti, circa 70 in tutto, per la maggior parte donne, mamme provenienti dalla Cina. A loro, in particolare, sono rivolti i principali servizi di welfare in azienda.

Peverelli è un'impresa in provincia di Como attiva dal 1890. L'acquisizione continua di esperienza e tecnologia costituisce l'elemento fondante e vincente per la crescita dell'azienda, protagonista nel settore del verde e non solo, che vede coinvolta ora la quarta generazione con la recente creazione di una divisione per la progettazione e realizzazione di accessori per l'arredo urbano, con grande attenzione ai temi della sicurezza e della salute.

Tra le quattro menzioni speciali assegnate dal Welfare Index 2018 spiccano quella per i giovani e quella riservata all'agricoltura sociale.

Nella categoria "Giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale" il premio è andato ad **Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS)**. L'azienda è riuscita, attraverso le sue politiche di welfare, a creare occupazione in una zona con elevato tasso migratorio. La maggior parte dei lavoratori proviene dal paese di San Demetrio Corone o da zone

Copertina



Per la prima volta in Calabria i cuochi dell'Apici raccolti in Cittadella dal presidente Oliverio

"Vi ringrazio di aver scelto la Calabria per questo vostro interessante evento. È un grande piacere ospitare nella casa dei calabresi chi..."

condividi



CCIAA VV: pubblicato bando per selezione professionisti

A seguito dell'iscrizione nell'apposito registro presso il Ministero di Giustizia, è regolarmente operativo alla Camera di Commercio di Vibo...

condividi



Resto al Sud, Invitalia in 60 giorni valuta oltre 600 domande, tre volte più del previsto

Tempi record di valutazione delle domande di accesso a "Resto al Sud", l'incentivo dedicato ai giovani under 36 residenti nel Mezzogiorno che...

condividi



Questione meridionale, Ance Calabria: "Problema ancora irrisolto, ma senza Sud sistema Paese"



Copertina
Sommario
Edicole
Covers

sfoglia il
magazine

entra



seguì calabriaeconomia su



limitrofe e l'azienda assume spesso entrambi i coniugi o familiari dei dipendenti mettendo la comunità al centro dell'impresa e sviluppando così anche le potenzialità del territorio.

La menzione riservata all'agricoltura sociale, infine, è andata alla **Onlus Terra Mia Scs**, di Torino. Nata nel 1984 come emanazione di un'associazione di solidarietà giovanile, la cooperativa interviene sul disagio e sulle varie forme di marginalità, lavorando in modo integrato con enti pubblici e privati, mirando alla realizzazione di una politica sociale innovativa e attenta ai bisogni emergenti.

*"Siamo diventati una società più matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano" - afferma il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** - Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, è pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale".*

STAMPA QUESTO ARTICOLO PER LA TUA RASSEGNA CARTACEA

Invia questo articolo ad un Amico

Quotidiano Economico Online
www.calabriaeconomia.it
 10 aprile 2018

 **MI piace** Piace a una persona. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

condividi   

La questione meridionale continua a rappresentare un grave vulnus per l'intero sistema paese, una situazione drammaticamente irrisolta che, ad oggi...

condividi   



Presentati i nuovi bandi "Dote lavoro ed Inclusion Attiva" e "Garanzia Giovani"

Il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio ha tenuto stamane una conferenza stampa, nella Sala oro della Cittadella regionale, per presentare...

condividi   



Oliverio a Lamezia: "Fa più male il fango dei tuoi amici che quello dei tuoi avversari"

Dopo aver analizzato approfonditamente le ragioni della grave sconfitta registrata il 4 marzo scorso, il presidente della Giunta regionale, Mario Oliverio,...

condividi   



Servizi Freccia, telefonata di Musmanno a vertici Trenitalia

A seguito di segnalazioni ricevute, l'assessore alle Infrastrutture Roberto Musmanno ha interloquuto telefonicamente quest'oggi con i vertici di...

condividi   

Home > Adnkronos > Generali: welfare aziendale aumenta produzione e benessere

ADNKRONOS ECONOMIA

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

di Adnkronos - 10 aprile 2018 - 11:14

CONDIVIDI  Facebook  Twitter  G+  Pinterest  Mi piace 0  tweet

Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali** Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale". Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%. Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di **Generali** con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese". ?Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di **Generali** Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale". "Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo?.

Grammichele: 77enne uccide figlio a coltellate

Red - 8 aprile 2018 - 19:41

0

Un 77enne, Saverio Ansaldo, avrebbe ucciso a coltellate il figlio 46enne Graziano e ha ferito gravemente con la stessa arma un altro figlio, Aurelio,...

Monte Po, il sindaco Bianco consegna bambinopoli al quartiere

8 aprile 2018 - 17:01

Contrasti per controllo dei pascoli nel Calatino, tre arresti

7 aprile 2018 - 16:20



Multimedia

 Cerca

Archivi

Seleziona mese 

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Terremoto: Gentiloni, ancora danni e paura, Protezione civile a lavoro

Prossimo articolo

Sport e cibo sano, il benessere per le donne italiane

Adnkronos

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Adnkronos

Welfare: Poletti, quello aziendale strumento importante per pmi

Adnkronos

Energia: borsa elettrica, prezzo +5% a 51,78 euro/mwh

Adnkronos

Welfare: Robiglio (Confindustria), aumenta produttività e benessere lavoratori

SEGUICI SU INSTAGRAM @CATANIAOGGI

Catania OggiRegistrazione Tribunale di Catania N°09/2012 – R.O.C: N° 16437 AGCOM | Editore: Mare Nostrum Edizioni Srl REA 279491 | P.IVA 04194920874
Direttore Responsabile Alfio MUSARRAContattaci: redazione@cataniaoggi.it

Home > Adnkronos > Generali: welfare aziendale aumenta produzione e benessere

ADNKRONOS ECONOMIA

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

di Adnkronos - 10 aprile 2018 - 12:25

CONDIVIDI  Facebook  Twitter  G+   Mi piace 0  tweet

Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali** Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale". Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%. Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di **Generali** con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese". ?Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di **Generali** Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale". "Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo?.

Grammichele: 77enne uccide figlio a coltellate

Red - 8 aprile 2018 - 19:41

0

Un 77enne, Saverio Ansaldo, avrebbe ucciso a coltellate il figlio 46enne Graziano e ha ferito gravemente con la stessa arma un altro figlio, Aurelio,...

Monte Po, il sindaco Bianco consegna bambinopoli al quartiere

8 aprile 2018 - 17:01

Contrasti per controllo dei pascoli nel Calatino, tre arresti

7 aprile 2018 - 16:20



Multimedia

 Cerca

Archivi

Seleziona mese 

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Generali, welfare aziendale aumenta
produzione e benessere

Prossimo articolo

Boeing: Lion Air acquista 50 nuovi 737
Max, accordo da 6,2 mld

Adnkronos

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Adnkronos

Tim: Calenda, rete separata e
neutrale è in interesse generale

Adnkronos

Lavoro: Di Malo, si crea
lasciando in pace le imprese

Adnkronos

Consultazioni: da giovedì nuovi
incontri di Mattarella

SEGUICI SU INSTAGRAM @CATANIAOGGI

Catania OggiRegistrazione Tribunale di Catania N°09/2012 – R.O.C: N° 16437 AGCOM | Editore: Mare Nostrum Edizioni Srl REA 279491 | P.IVA 04194920874
Direttore Responsabile Alfio MUSARRAContattaci: redazione@cataniaoggi.it

Home > Adnkronos > Ecco le 38 imprese Welfare Champion

ADNKRONOS ECONOMIA

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

di Adnkronos - 10 aprile 2018 - 16:27

CONDIVIDI



tweet

Roma, 9 apr. (Adnkronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa - Artigianservizi Srl - Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop. E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-II Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-II Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl. Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinerie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl. Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) ? ?Operazione Salva Tempo?; B+B International Srl di Montebelluna (TV) ? ?Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B?; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) ? ?Il welfare che funziona come l'home banking? Per IL COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini ? ?Il facilitatore per le commissioni quotidiane?; Nep Srl di Pianiga (VE) ? ?Più felici in azienda grazie all'esperto?; SAVE Spa di Tessera (VE) ? ?Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti?. Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) ? ?L'integrazione passa per lo studio?; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) ? ?Il mediatore che traduce i bisogni in welfare?; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) ? ?Sicuri al lavoro, in salute a casa?. Per L'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) ? ?L'università entra in azienda?; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) ? ?Check up gratuito e Benefit Salute?; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) ? ?La formazione continua è la formula del successo?. Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia ? ?Flessibilità: singolare femminile?; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma ? ?Più tempo con i figli per mamme e papà?; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia ? ?Il lavoro si adatta ai tempi di vita?. Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano ? ?Stipendio al 100% anche in maternità?; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) ? ?Il part time in aiuto alla famiglia?; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) ? ?Mamme più serene con l'asilo nido in azienda?. Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali: AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino ? ?

La mafia pianificava di uccidere il giornalista Paolo Borrometi

Red - 10 aprile 2018 - 14:41

0

La mafia pianificava di uccidere il giornalista Paolo Borrometi, direttore del sito la spia.it. E' quanto emerge dall'inchiesta che ha portato all'arresto di quattro...

Grammichele: 77enne uccide figlio a coltellate

8 aprile 2018 - 19:41

Monte Po, il sindaco Bianco consegna bambinopoli al quartiere

8 aprile 2018 - 17:01



Multimedia

 Cerca

Archivi

Seleziona mese

L'agricoltura come riscatto sociale?; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) ? ?Una rete regionale per promuovere la salute?; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) ? ?L'asilo aziendale aperto al territorio?; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) ? ?Formare i giovani per il futuro della comunità?. Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Mafia: Furlan, solidarietà a Borrometi, al fianco di chi si batte per legalità

Prossimo articolo

Tutto su 'L'acqua del rubinetto'

Adnkronos

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Adnkronos

Roma: Capone, grave errore soppressione osservatorio sul lavoro del Comune

Adnkronos

Turismo: Bluserena acquista 3 villaggi resort

Adnkronos

Turismo: Bluserena acquista 3 villaggi resort (2)

SEGUICI SU INSTAGRAM @CATANIAOGGI

Catania Oggi

Registrazione Tribunale di Catania N°09/2012 – R.O.C: N° 16437 AGCOM | Editore: Mare Nostrum Edizioni Srl REA 279491 | P.IVA 04194920874
Direttore Responsabile Alfio MUSARRA

Contattaci: redazione@cataniaoggi.it





[Calendario](#)
[Webmail](#)
[Area riservata](#)
[Newsletter e Mondo Agricolo](#)
[Contatti](#)
[Lavora con noi](#)
[Fornitori](#)

[ITA](#)
[ENG](#)



Cerca...

CONFAGRICOLTURA	PRESS ROOM	COMUNICAZIONE	PROGETTI E INIZIATIVE	LINK	DAL TERRITORIO
ULTIME NOTIZIE	10.04.2018 Welfare Index PMI 2018 premia l'impegno delle aziende agricole. Confagricoltura:...			10.04.2018 Basilicata...	

PRESS ROOM

- Anno 2018 ▼
- Anno 2017 ▼
- Anno 2016 ▼
- Anno 2015 ▼
- Anno 2014 ▼
- Anno 2013 ▼
- Anno 2012 ▼

Eventi e scadenze

In evidenza

- 

09.04.2018
Radio 24. Cirone (FAI) parla di miele: come scegliere un prodotto di qualità
- 

09.04.2018
Con frutta, cacao e mais si producono pitture ecosostenibili
- 

05.04.2018
Criticità della filiera del mais: proseguono le attività per un Piano Maicolico Nazionale
- 

05.04.2018
"Donna Doc", tre giorni dedicati all'imprenditoria femminile
- 

04.04.2018
Dona il tuo 5 per mille a Senior - L'età della saggezza, la Onlus di Confagricoltura!
- 

04.04.2018
"L'agricoltura è un affare di donne". Parola di Cristina Boschi
- 

03.04.2018
'Cucine da

[Home](#) > [Comunicati Stampa](#) > [Anno 2018](#) > [Welfare Index PMI 2018 premia l'impegno delle aziende agricole. Confagricoltura: le buone pratiche delle imprese sono esempio di crescita per il Paese](#)

10.04.2018

Welfare Index PMI 2018 premia l'impegno delle aziende agricole. Confagricoltura: le buone pratiche delle imprese sono esempio di crescita per il Paese

Le aziende agricole hanno dimostrato, nel tempo, di avere una funzione anche sociale, sviluppando progetti al proprio interno, e sul territorio, capaci di generare benessere e migliorare la produttività. A confermare l'importanza del settore primario nell'ambito del welfare è stata la presentazione del Rapporto *Welfare Index PMI 2018*, promosso da **Generali** Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano.

Il Welfare Index PMI è giunto alla terza edizione coinvolgendo il doppio delle imprese rispetto all'esordio, a conferma che il tema della sostenibilità sociale è di interesse trasversale per l'economia nazionale e in particolare per le piccole e medie aziende che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. All'edizione 2018 hanno preso parte 4.014 realtà dei comparti produttivi, dei servizi e del terzo settore attive in tutta Italia.

Di queste, 151 sono imprese agricole (in crescita rispetto al 2017), e 43 sono attive nell'agricoltura sociale. Confagricoltura segue con attenzione lo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienza e potenzialità.

Nel corso dell'evento, che si è svolto oggi al Salone delle Fontane a Roma, sono state premiate le prime tre aziende del terzo settore, dell'industria, del commercio/servizi e dell'agricoltura. Per il settore primario le prime tre classificate sono, nell'ordine:

1. **Natura Iblea Srl** di Ispica (RG)
2. **Azienda Agricola Fungar Snc** di Coriano (RN)
3. **Peverelli Srl** di Fino Mornasco (CO)

Tutte e tre le aziende vantano anche le **5W** di rating, ovvero il massimo livello di welfare.

Natura Iblea è un'impresa agricola di Ragusa con una significativa incidenza di lavoratori immigrati di cui facilita l'inserimento con iniziative di mediazione culturale, di proposte di studio e sostegno a tutti i livelli. Si attiva anche con successo nella compilazione delle pratiche di ricongiungimento familiare, laddove necessario.

Fungar, in Romagna, ha saputo rispondere con politiche sociali mirate ai bisogni dei propri dipendenti, circa 70 in tutto, per la maggior parte donne, mamme provenienti dalla Cina. A loro, in particolare, sono rivolti i principali servizi di welfare in azienda.

Peverelli è un'impresa in provincia di Como attiva dal 1890. L'acquisizione continua di esperienza e tecnologia costituisce l'elemento fondante e vincente per la crescita dell'azienda, protagonista nel settore del verde e non solo, che vede coinvolta ora la quarta generazione con la recente creazione di una divisione per la progettazione e realizzazione di accessori per l'arredo urbano, con grande attenzione ai temi della sicurezza e della salute.

Tra le quattro menzioni speciali assegnate dal Welfare Index 2018 spiccano quella per i giovani e quella riservata all'agricoltura sociale. Nella categoria "Giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale" il premio è andato ad **Agrimad Srl Società Agricola** di San Demetrio Corone (CS). L'azienda è riuscita, attraverso le sue politiche di welfare, a creare occupazione in una zona con elevato tasso migratorio. La maggior parte dei lavoratori proviene dal paese di San Demetrio Corone o da zone limitrofe e l'azienda assume spesso entrambi i coniugi o familiari dei dipendenti mettendo la comunità al centro dell'impresa e sviluppando così anche le potenzialità del territorio.

La menzione riservata all'agricoltura sociale, infine, è andata alla **Onlus Terra Mia Scs**, di Torino. Nata nel 1984 come emanazione

 incubo' a Terralba (OR) con i nuovi menu a base di prodotti offerti da Confagricoltura

 03.04.2018
Emilia Romagna da bere

 29.03.2018
Paola Maria Sacco eletta presidente di Confagricoltura Donna Piemonte

 27.03.2018
È online il sito di BKT dedicato a XTractor 2018

di un'associazione di solidarietà giovanile, la cooperativa interviene sul disagio e sulle varie forme di marginalità, lavorando in modo integrato con enti pubblici e privati, mirando alla realizzazione di una politica sociale innovativa e attenta ai bisogni emergenti.

"Siamo diventati una società più matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano – afferma il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti - Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, è pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale".

[SCARICA ALLEGATO](#)



[TORNA ALLA LISTA](#)

[SUCCESSIVO](#)

 acquista ON-LINE

Confagricoltura Store
È online il nostro sito di E-commerce



ANGA
GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA



 Agriturist

 Confagricoltura Donna

VAI A MONDO AGRICOLO ON LINE



 NEWSLETTER
ISCRIVITI

ENTRA NELLA WEBTV CONFAGRICOLTURA



CENTRO STUDI CONFAGRICOLTURA





Confagricoltura

- Chi Siamo
- Statuto di Confagricoltura
- Codice Etico
- Linee guida D.lgs. 231
- Organi Confederali
- Nascita e Sviluppo

Le nostre sedi

- Sedi regionali
- Sedi provinciali

Comunicazione

- News
- Agrinsieme
- Made in Rete
- Produzione Editoriale
- Centro Studi
- Confagricoltura Donna
- Mondo Agricolo
- Galleria delle Regioni - Vinitaly 2018

Press room

- Comunicati Stampa
- Cartelle Stampa

Dal territorio

Internazionalizzazione

Newsletter e Mondo

Agricolo

Perché diventare soci

Fornitori

Area riservata

Confagricoltura
00186 Roma (ROMA)
C.F. 80077270367 Privacy Policy Company Info

10 aprile 2018, h. 1:41

WELFARE – Premiati i campioni artigiani di welfare aziendale. Confartigianato protagonista a Welfare Index Pmi



Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC); **Effebi arredamenti di Pierino Bellasio & C. Snc** di Cantù (CO); **Equilibrio e Benessere Srl** di Villa Poma (MN): sono le **tre aziende associate a Confartigianato** che oggi hanno ricevuto il **Premio Welfare Index Pmi** nella categoria **artigianato** per le loro iniziative di welfare aziendale e i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti. I titolari delle tre imprese hanno ricevuto il premio dalle mani del **Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli** durante l'**edizione 2018 di Welfare Index Pmi**, svoltosi oggi a Roma e promosso da **Generali Italia** con la partecipazione di **Confartigianato**, Confindustria, Confagricoltura e Confprofessioni, che per il terzo anno ha analizzato il **livello di welfare in 4.014 piccole e medie imprese italiane** (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste.

Ecco le **motivazioni dei premi alle imprese di Confartigianato**.

Siropack Italia. L'Università entra in azienda. *Un'azienda giovane, con bassissimo turnover, che pone massima attenzione al capitale umano e all'innovazione, come dimostrano i laboratori creati in azienda in partnership con l'Università di Bologna. Fondamentale la formazione, anche personalizzata per i singoli dipendenti, così come l'impegno verso la comunità locale.*

Effebi Arredamenti. Check up gratuito e Benefit Salute. *Piccola azienda che realizza arredi su misura, si è sempre distinta sul fronte del welfare: flessibilità oraria, formazione professionale e linguistica ma soprattutto una particolare attenzione alla salute dei dipendenti, che effettuano regolarmente check-up gratuiti per verificare le loro condizioni fisiche.*

Equilibrio e Benessere. La formazione continua è la formula del successo. *Un centro estetico nel quale l'aggiornamento professionale e la formazione continua sono alla base della filosofia aziendale, ma che non trascurava aspetti come la salute delle dipendenti, le loro esigenze di gestione dell'orario di lavoro e il sostegno economico alle spese scolastiche dei figli.*

Lo studio sullo **stato del welfare nelle piccole e medie imprese** italiane è stato **presentato** a una platea di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, docenti, ed è stato commentato da **Giuliano Poletti**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; da **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di **Generali Italia**; **Cesare Fumagalli**, Segretario Generale di Confartigianato Imprese; **Carlo Robiglio**, Presidente della Piccola Industria di Confindustria; **Massimiliano Giansanti**, Presidente di Confagricoltura; **Gaetano Stella**, Presidente di Confprofessioni.

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta **correlazione tra** il miglioramento del benessere, **la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale:** questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per **le aziende molto attive nel welfare: il 63,5%** conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. **Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi** si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: **salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.**

Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e **cregono sensibilmente le aziende attive in welfare** – cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti – in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, **oggi sono il 41,2%**. In particolare, **sono raddoppiate le aziende molto attive** (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

NEI PROSSIMI 3-5 ANNI PER GLI IMPRENDITORI LE PRIORITA' SONO: SALUTE E ASSISTENZA; CONCILIAZIONE VITA-LAVORO; GIOVANI, FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA MOBILITA' SOCIALE

Dal Rapporto Welfare Index PMI 2018, emergono **tre priorità** per il Paese e per le imprese che possono trovare soluzione grazie al welfare aziendale: salute e assistenza, conciliazione vita e lavoro, giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale.

DOCUMENTI ALLEGATI

Nessun allegato

NOTIZIE CORRELATE:

WELFARE – Stare bene in azienda fa bene all'azienda. Intervista di Cesare Fumagalli a Welfare Index Pmi

WELFARE – Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi

LAVORO – Cesare Fumagalli a 'Zapping': "Senza regole il lavoro occasionale diventa 'nero'"

MANOVRA – Il Presidente Merletti: "Delusione per lavoro occasionale e regime perdite"

1. La salute e l'assistenza

La ricerca 2018 evidenzia che il 42% delle imprese attua almeno un'iniziativa nella macro area della salute e assistenza; era il 32,2% nel 2016.

Un terzo delle imprese considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari, garantendo attraverso il welfare aziendale l'accesso alle cure e ai servizi di prevenzione e sostenendo le famiglie con servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti.

2. La conciliazione vita e lavoro

È in corso un cambiamento organizzativo nelle aziende che comporta la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando da 16,1% al 34,3%, un esempio è lo smart working, che può avere rilevanti impatti sia sulla produttività sia sul benessere delle persone, favorendo anche l'occupazione femminile.

3. I giovani, la formazione e il sostegno alla mobilità sociale

Al primo posto tra le priorità indicate dalle imprese per lo sviluppo del welfare aziendale c'è la formazione ai dipendenti: non solo la formazione specialistica ma anche l'acquisizione di competenze non direttamente necessarie alle mansioni professionali. Nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

RATING WELFARE INDEX PMI E LE AZIENDE PREMIATE

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha attribuito il **Rating Welfare Index PMI 2018**, uno **strumento** che permette alle **imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato**, facendo diventare il **welfare aziendale un vantaggio competitivo**, oltre che a stimolare un percorso di crescita.

Tutte le imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare.

5W – Welfare Champion (ampiezza molto rilevante, almeno 8 aree, intensità elevate)

4W – Welfare Leader (ampiezza rilevante, almeno 6 aree, discreta intensità)

3W – Welfare Promoter (ampiezza superiore alla media, almeno 5 aree, più di una iniziativa per area)

2W – Welfare Supporter (ampiezza media, attive in almeno 3/4 aree)

1W – Welfare Accredited (welfare in fase iniziale, attive in meno di 3 aree)

Nel 2018 le imprese Welfare Champion, che hanno ottenuto perciò le 5 W del rating Welfare Index PMI, sono salite a 38 (erano 22 lo scorso anno). Si tratta delle realtà caratterizzate dal sistema di welfare più ampio (per numero di aree attivate) e che si contraddistinguono per numerosità e intensità delle iniziative, grado di coinvolgimento dei lavoratori e impegno economico e organizzativo nel welfare aziendale.

AMAG Spa; Artigianservizi Srl; Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus; Azienda Agricola Fungar Snc; B+B International Srl; Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa; Butterfly Società Cooperativa Sociale; Mac Srl; Colorificio San Marco Spa; Europea Microfusioni Aerospaziali Spa; Farco Group; Flamma Spa; Fonderie di Montorso Spa; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale; Gruppo Società Gas Rimini Spa; ILCAM Spa; Il Ginepro Cooperativa Sociale Onlus; Il Pugno Aperto Cooperativa Sociale La Dua Valadda Scs; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus; La Quercia Cooperativa Sociale; Lombardini Srl; Marche Multiservizi Spa; Monini Spa; Monnalisa Spa; Natura Iblea Srl; Nep Srl; Performance in Lighting Spa; Peverelli Srl; Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa; SAVE Spa; Siropack Italia Srl; Dopo di Noi Soc. Coop.; Sonzogni Camme Spa; Spazio Aperto Servizi Scs Onlus; Studio Sila Tommaso; Thun Logistics Srl

Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le **3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi**, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo.

WELFARE INDEX PMI – L'INIZIATIVA A SUPPORTO DELLE IMPRESE

Welfare Index PMI è il primo indice che misura il livello di welfare aziendale delle piccole e medie imprese italiane. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la cultura del welfare nelle PMI e si basa su:

- 1) Un **Rapporto annuale**, che fotografa lo stato del welfare nelle PMI italiane, attraverso una ricerca che intervista oltre 4 mila piccole e medie imprese.
- 2) Un **evento annuale con la premiazione delle migliori storie di welfare**, sulla base del **Rating**.
- 3) www.welfareindexpmi.it è la più completa piattaforma web di informazione sul welfare aziendale (con focus sulle specificità ed esigenze delle PMI) con canali social dedicati.
- 4) Un **assessment gratuito per le imprese**, che possono verificare il proprio livello di welfare.



BACK

LOGIN

accedi

[agenzie](#) [economia](#) [forex](#) [markets](#) [materie prime](#) [opinioni](#) [previsioni](#)[Home](#) > [economia](#) > [Economia Italia](#) > [Pmi: welfare index, cresce e aumenta la produttività](#)

Pmi: welfare index, cresce e aumenta la produttività

Da [sole](#) - 10 aprile 2018

7

Il welfare aziendale in Italia cresce, migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. quanto emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da [Generali Italia](#) con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni, che per il terzo an...

Fonte

Report Content

TAGS [Confagricoltura](#) [Confartigianato](#) [Confindustria](#) [Confprofessioni](#) [Inps](#) [pmi](#) [Welfare aziendale](#)

CONDIVIDI

Mi piace 1

[tweet](#)

ultimi articoli

[Sanpellegrino, 895 milioni di fatturato nel 2017](#)[Pmi: welfare index, cresce e aumenta la produttività](#)[Francia, Eni ha raggiunto obiettivo 1 mln clienti](#)[Terremoto: scossa di magnitudo 4.6 in provincia di Macerata](#)[Fisco: al via dichiarazioni redditi, un miliardo di dati in precompilata](#)

accedi


[Home](#) [agenzie](#) [economia](#) [forex](#) [markets](#) [materie prime](#) [opinioni](#) [previsioni](#)

[Home](#) > [economia](#) > [Economia Italia](#) > [In tre anni il welfare aziendale raddoppia: "Fa crescere la produttività"](#)

In tre anni il welfare aziendale raddoppia: "Fa crescere la produttività"

Da [Repubblica](#) - 10 aprile 2018

7

ROMA – La produttività aumenta se i lavoratori sono soddisfatti: ne è convinto oltre un terzo delle imprese intervistate per il Welfare Index Pmi, promosso da [Generali Italia](#) con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confindustria). Ecco perché, a tre anni dal lancio del Rapporto, le piccole e medie aziende che credono profondamente e investono nei progetti di welfare, spaziando in almeno quattro aree diverse, sono raddoppiate: "Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese – dice Marco Cesana, amministratore delegato di [Generali Italia](#) – Il

benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

Non solo: i progetti di welfare delle piccole aziende, che hanno bisogno di creare una rete per sostenerli, o di appoggiarsi alle strutture del territorio, si irradiano nella comunità circostanze con un...

source

In tre anni il welfare aziendale raddoppia: "Fa crescere la produttività" è stato pubblicato il 10 Aprile 2018 su Repubblica dove ogni giorno puoi trovare notizie di economia. ([welfare aziendale](#))

[Report Content](#)
TAGS [Welfare aziendale](#)

CONDIVIDI

Mi piace 1

[tweet](#)

ultimi articoli

Expert S.: accelera al rialzo su Aim Italia, +2,51%

In tre anni il welfare aziendale raddoppia: "Fa crescere la produttività"

Spagna colloca 1,29 mld titoli Tesoro tre e 9 mesi, tassi misti

Mondo Tv: depositata documentazione per assemblea 30/04

Saipem: presentate liste per Cda, Caio indicato presidente

accedi

[Home](#) [agenzie](#) [economia](#) [forex](#) [markets](#) [materie prime](#) [opinioni](#) [previsioni](#)[Home](#) > [economia](#) > [Poletti, appunti al mio successore](#)

Poletti, appunti al mio successore

Da [finanza-24](#) - 10 aprile 2018

6

Un libretto di appunti sulla sua scrivania, dove da “qualche mese” annota le cose fatte o da cambiare, le cose da tenere presente “se dovessi rifare il ministro, anche se non accadrà mai. Un libretto di appunti che consegnerò al mio successore”: è questo “il passaggio di consegne” che il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, intende fare non appena si sarà insediato il nuovo governo. A raccontarlo lo stesso ministro nel corso della presentazione del rapporto Welfare index Pmi 2018, l'iniziativa promossa da [Generali](#) Italia. “È inutile dare grandi consigli, la cosa più importante da passare è l'esperienza fatta, condensata in un appunto. Poi il mio successore lo leggerà o meno, ma la cosa più bella è trasmettere la propria esperienza”, ha rimarcato Poletti.

source

Poletti, appunti al mio successore è stato pubblicato su Ansa dove ogni giorno puoi trovare notizie di economia.

[Report Content](#)TAGS [appuntamento](#) [Giuliano Poletti](#) [successore](#)

CONDIVIDI

Mi piace 1

[tweet](#)

ultimi articoli

[Poletti, appunti al mio successore](#)[Germania colloca 407 mln euro titoli di Stato indicizzati aprile 2026](#)[Francia: +1,2% m/m produzione industriale febbraio](#)[Aim Londra: ValiRX riduce rosso in 2017](#)[Bce colloca 1,674 mld euro in p/t 7 gg, in scadenza 2,308 mld](#)

ILDUBBIO

martedì 10 aprile 2018

[POLITICA](#)
[CRONACA](#)
[ESTERI](#)
[CULTURA](#)
[GIUSTIZIA](#)
[RUBRICHE](#)
[SPETTACOLI](#)
[ILDUBBIO TV](#)

TUTTE LE SEZIONI

Home > Cronaca

CRONACA

Adnkronos

10 Apr 2018 16:05 CEST

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

Roma, 9 apr. (AdnKronos) – Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state [...]

Roma, 9 apr. (AdnKronos) – Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa – Artigianservizi Srl – Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus – Azienda Agricola Fungar Snc – B+B International Srl – Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa – Butterfly Società Cooperativa Sociale – Co.Mac. Srl – Colorificio San Marco Spa – Dopo di Noi Soc. Coop.

E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa – Farco Group – Fiamma Spa – Fonderie di Montorso Spa – Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners – Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale – Gruppo Società Gas Rimini Spa – ILCAM Spa – Il Ginepro Cooperativa Sociale Onlus – Il Pugno Aperto Cooperativa Sociale – La Dua Valadda Scs – La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus – La Quercia Cooperativa Sociale – Lombardini Srl – Marche Multiservizi Spa – Monini Spa – Monnalisa Spa – Natura Iblea Srl. Sul podio anche – Nep Srl – Performance in Lighting Spa – Peverelli Srl – Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa – SAVE Spa – Siropack Italia Srl – Sonzogni Camme Spa – Spazio Aperto Servizi Scs Onlus – Studio Sila Tommaso – Thun Logistics Srl.

Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) – "Operazione Salva Tempo"; B+B International Srl di Montebelluna (TV) – "Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B"; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) – "Il welfare che funziona come l'home banking"

Per Il COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini – "Il facilitatore per le commissioni quotidiane"; Nep Srl di Pianiga (VE) – "Più felici in azienda grazie all'esperto"; SAVE Spa di Tessera (VE) – "Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti".

Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) – "L'integrazione passa per lo studio"; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) – "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare"; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) – "Sicuri al lavoro, in salute a casa".

Per l'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) – "L'università entra in azienda"; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



SALUTE

Vaccini: giovani e fake news, da pediatri Simpe la guida 'smaschera-bufale'



LAVORO

Startup: Federmanager Academy premia l'innovazione di 'Staycool'



SALUTE

Sanità: Cassazione, responsabilità medico non può limitarsi alla sua

specialità



SALUTE

Ricerca: l'esperto, più della metà del nostro corpo non è umana



SALUTE

Salute: bocca organo 'spia'

Cantù (CO) – “Check up gratuito e Benefit Salute”; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) – “La formazione continua è la formula del successo”.

Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia – “Flessibilità: singolare femminile”; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma – “Più tempo con i figli per mamme e papà”; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia – “Il lavoro si adatta ai tempi di vita”. Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano – “Stipendio al 100% anche in maternità”; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) – “Il part time in aiuto alla famiglia”; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) – “Mamme più serene con l’asilo nido in azienda”.

Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali:

AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino – “L’agricoltura come riscatto sociale”; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) – “Una rete regionale per promuovere la salute”; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) – “L’asilo aziendale aperto al territorio”; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) – “Formare i giovani per il futuro della comunità”.

Infine quest’anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l’unione delle aziende fa la forza del welfare.

malattie, microbiota orale
arma prevenzione



LAVORO

Food: Federcuochi compie 50 anni, ‘ambasciatori’ eccellenze italiane nel mondo



CRONACA

Energia: Cna, piccole imprese e famiglie non possono pagare per energivori



CRONACA

Mafia: Furlan, solidarietà a Borrometi, al fianco di chi si batte per legalità



CRONACA

Swissport: rinvia quotazione in Borsa, pesano condizioni mercato



SALUTE

Benessere: l’indagine, per italiane è connesso ad attività fisica e cibi sani

ILDUBBIO

Copyright 2017 © Il Dubbio
Tutti i diritti sono riservati
copyright © 2017. Tutti i diritti riservati | Edizioni
Diritto e Ragione s.r.l. Socio Unico - P.IVA
02897620213

Direttore Responsabile
Piero Sansonetti

Registrato al Tribunale di Bolzano n. 7 del 14 dicembre
2015

Numero iscrizione ROC 26618
ISSN 2499-6009

Ultimo aggiornamento
martedì 10 aprile 2018

POLITICA

CRONACA

ESTERI

CULTURA

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO TV

Chi siamo

Contatti

Pubblicità

Privacy policy

Abbonamenti

FOLLOW US

 Facebook

 Twitter

IPSOA.IT

Welfare piccole e medie imprese: più benessere e maggiore produttività

Con la nota n. 2926 del 10 aprile 2018 è stato presentato, in data 10 aprile 2018, il Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane, alla presenza, tra gli altri, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, e del presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. I principali obiettivi di welfare raggiunti dalle piccole e medie imprese italiane con riferimento a dodici aree:

IN TRE ANNI IL WELFARE AZIENDALE RADDOPPIA: "FA CRESCERE LA PRODUTTIVITÀ"



IN TRE ANNI IL WELFARE AZIENDALE RADDOPPIA: "FA CRESCERE LA PRODUTTIVITÀ"

10 aprile 2018 in *Economia* by *ItaliaNews* 0 Comments [SHARE](#)



ROMA – La produttività aumenta se i lavoratori sono soddisfatti: ne è convinto oltre un terzo delle **imprese** intervistate per il **Welfare Index Pmi**, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Ecco perché, a tre anni dal lancio del Rapporto, le piccole e medie aziende che credono profondamente e investono nei **progetti di welfare**, spaziando in almeno quattro aree diverse, sono raddoppiate: "Il **welfare** fa crescere le **imprese** e fa bene al Paese – dice Marco Cesana, amministratore delegato di **Generali Italia** – Il benessere dei **dipendenti** e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel **welfare aziendale**".

Non solo: i **progetti di welfare** delle piccole aziende, che hanno bisogno di creare una rete per sostenerli, o di appoggiarsi alle strutture del territorio, si irradiano nella comunità circostanze con un effetto benefico sulla collettività. Anche perché gli obiettivi su cui puntano sono obiettivi comuni, ma spesso resi più difficili da raggiungere per via degli strascichi della **crisi**: la salute e l'assistenza, la conciliazione tra vita e **lavoro**, la formazione dei lavoratori e dei **giovani** e il sostegno alla mobilità.

Tra le 38 aziende premiate spiccano **progetti** molto originali, iniziative ritagliate su misura per i propri **dipendenti** come quella del "facilitatore per le commissioni quotidiane" del Gruppo SOcietà Gas **Rimini**, accanto a programmi apparentemente più scontati, che però sostengono bisogni molto sentiti dai lavoratori. Si va dal programma pilota "Fiocchi in B+B" della B+B International di Montebelluna, in provincia di Treviso, rimborsi sanitari ma anche aiuti per affrontare la burocrazia, sempre più complessa per le mamme, all'estrema flessibilità negli orari dello Studio Aversano Piermassimo di **Pistoia**, alle fattorie di Terra Mia Onlus, che puntano a una produzione di qualità ma anche ad alleviare il disagio **sociale**.

Molti gli asili nido, ma c'è chi a sostegno delle famiglie dei propri **dipendenti** si spinge molto oltre: l'Azienda Agricola Natura Iblea per esempio ha seguito da vicino e portato a compimento diverse pratiche di ricongiungimento familiare dei propri **dipendenti** stranieri. E c'è chi premia i **figli dei dipendenti** con borse di studio, buoni libro, ogni genere di iniziativa che permetterà ai **giovani** di crescere, di avviare quell'ascensore **sociale** che da diversi anni sembra fermo. Anzi è proprio l'area **giovani**, quella dell'istruzione e della formazione alla quale la

GENERALI COUNTRY ITALIA

Notizie Correlate by Tag



Sciopero Lufthan...



Partito il Salon...



Fisco, dal 16 ap...



Al via la stagio...

IN PRIMO PIANO

[clicca qui](#) **LAVORA CON NOI**

maggior parte delle aziende interessate al **welfare** conta di indirizzare i propri **progetti** nei prossimi 3-5 anni, indica il rapporto: "Il **welfare** si sta spostando ai figli", dice Dallaglio.
Più in generale, la ricerca **2018** evidenzia che il 42% delle **imprese** attua almeno un'iniziativa nella macro area della salute e assistenza; era il 32,2% nel **2016**, mentre un terzo delle **imprese** considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anninella sanità e nell'assistenza a beneficio dei **dipendenti** e dei loro familiari. Le **imprese** che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%: prevale lo smart working, ma c'è molto altro.
Soprattutto, crescono le **imprese** che attuano iniziative di **welfare** spaziando in vari campi, venendo incontro ai bisogni più diversi dei propri **dipendenti**: oltre il 41% delle **imprese** è attivo in almeno quattro delle dodici aree di **welfare** aziendale considerate nel rapporto.
Fonte: Repubblica.it – Economia site-repubblica.it

Articoli che potrebbero interessarti



Ficarra vs Italiaonline: pubblico e privato, due m...



Inter, il gioco c'è: ma per la Champions ser...



Abitante Muccia, pensili staccati parete



Terremoto, scossa di magnitudo 4.7 nelle Marche. A...



Savona, due gatti cercano casa



Terremoto nel Maceratese, le ombre sulla ricostruz...

Invia Report sui Contenuti

Tags:

- 2016
- 2018
- Anno
- Arte
- Assist
- Aziendale
- Borse
- Comunità
- Crescere
- Crisi
- Dio
- Dipendenti
- Ex
- Fed
- Figli
- Giovani
- Imprese
- Inter
- Istat
- Italia
- Lavoro
- Lega
- Ministra
- Monte
- Os
- Paese
- Pistoia
- Produttività
- Progetti
- Raddoppia
- Raggi
- Red
- Rimini
- Roma
- Rossi
- Sio
- Soci
- Social
- Sociale
- Società
- Ue
- Welfare

4



ItaliaNews

5



09 Apr UOMINI E DONNE GOSSIP, NICOLÒ FERRARI OFFESO SUI SOCIAL: LO SFOGO
in Gossip

IN PRIMO PIANO

[clicca qui](#) ULTIME NOTIZIE

RISTORANTE VICINO A TE

REVERSE CAFE' S.R.L.

in Ristoranti
Distanza stimata da Roma 1.69 km

AZIENDE IN EVIDENZA

BED AND BREAKFAST CAVOUR

in Aziende Italiane Varie
Distanza stimata da Roma 0.64 km

HOTEL ATLANTE STAR

in Alberghi
Distanza stimata da Roma 2.86 km

IN PRIMO PIANO

Post a Comment

Write your comment here...

SUBMIT

Submit Comment



PerMeNetwork
by OxaMedia S.r.l.
an OxaMedia Corp Company
All rights reserved
P.I.03967880232

[Privacy Policy & Cookies](#)

[Disclaimer](#)

Kairos » Media center » Live » Imprese: Welfare Index PMI 2018, cresce consapevolezza importanza welfare

Imprese: Welfare Index PMI 2018, cresce consapevolezza importanza welfare

10/04/2018 - 13:08

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 apr - Continua a crescere la consapevolezza che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese. e' l'indicazione che emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Secondo il rapporto sono raddoppiate in tre anni le imprese 'molto attive' nel welfare aziendale con almeno 6 aree: da 7,2% a 14,3%. Oltre il 41%, inoltre, e' attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale. Inoltre e' salito a 38 il numero delle imprese con Rating 5W 'Welfare Champion' attive in almeno 8 aree.

Com-Cel

(RADIOCOR) 10-04-18 13:08:34 (0291) 5 NNNN

Cambia Paese

Italia 

Vai

Area Clienti Newsletter per
Operatori
Professionali [Iscriviti qui >](#)Il Rosso e il Nero
Settimanale di strategia [Archivio >](#)Informativa
al pubblico Risultati &
Commenti 

Home > Economia > Roma, presentato il Rapporto Welfare Index PMI 2018

Roma, presentato il Rapporto Welfare Index PMI 2018

Da Redazione - aprile 10, 2018

👍 Mi piace 1

Ultime notizie

Roma, presentato il Rapporto Welfare Index PMI 2018

Economia aprile 10, 2018

Palermo, smantellata organizzazione criminale: 13 gli arresti

Attualità aprile 10, 2018

Isola dei Famosi: luci e ombre nel percorso dei naufraghi

Televisione aprile 10, 2018

Vinitaly 2018 – orari, prezzi, come arrivare alla Fiera

Eventi aprile 9, 2018

ROMA – Le aziende agricole hanno dimostrato, nel tempo, di avere una funzione anche sociale, sviluppando progetti al proprio interno, e sul territorio, capaci di generare benessere e migliorare la produttività. A confermare l'importanza del settore primario nell'ambito del welfare è stata la presentazione del **Rapporto Welfare Index PMI 2018**, promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano.

Il Welfare Index PMI è giunto alla terza edizione coinvolgendo il doppio delle imprese rispetto all'esordio, a conferma che il tema della sostenibilità sociale è di interesse trasversale per l'economia nazionale e in particolare per le piccole e medie aziende che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. All'edizione 2018 hanno preso parte 4.014 realtà dei comparti produttivi, dei servizi e del terzo settore attive in tutta Italia.

Di queste, 151 sono imprese agricole (in crescita rispetto al 2017), e 43 sono attive nell'agricoltura sociale. Confagricoltura segue con attenzione lo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienza e potenzialità.

Nel corso dell'evento, che si è svolto oggi al Salone delle Fontane a **Roma**, sono state premiate le prime tre aziende del terzo settore, dell'industria, del commercio/servizi e dell'agricoltura. Per il settore primario le prime tre classificate sono, nell'ordine:

1. Natura Iblea Srl di Ispica (RG)
2. Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN)
3. Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO)

Tutte e tre le aziende vantano anche le 5W di rating, ovvero il massimo livello di welfare.

Natura Iblea è un'impresa agricola di Ragusa con una significativa incidenza di lavoratori immigrati di cui facilita l'inserimento con iniziative di mediazione culturale, di proposte di studio e sostegno a tutti i livelli. Si attiva anche con successo nella compilazione delle pratiche di ricongiungimento familiare, laddove necessario.

Fungar, in Romagna, ha saputo rispondere con politiche sociali mirate ai bisogni dei propri dipendenti, circa 70 in tutto, per la maggior parte donne, mamme provenienti dalla Cina. A loro, in particolare, sono rivolti i principali servizi di welfare in azienda.

Peverelli è un'impresa in provincia di Como attiva dal 1890. L'acquisizione continua di esperienza e tecnologia costituisce l'elemento fondante e vincente per la crescita dell'azienda, protagonista nel settore del verde e non solo, che vede coinvolta ora la quarta generazione con la recente creazione di una divisione per la progettazione e realizzazione di accessori per l'arredo urbano, con grande attenzione ai temi della sicurezza e della salute.

Tra le quattro menzioni speciali assegnate dal Welfare Index 2018 spiccano quella per i giovani e quella riservata all'agricoltura sociale.

Nella categoria "Giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale" il premio è andato ad Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS). L'azienda è riuscita, attraverso le sue politiche di welfare, a creare occupazione in una zona con elevato tasso migratorio. La maggior parte dei lavoratori proviene dal paese di San Demetrio Corone o da zone limitrofe e l'azienda assume spesso entrambi i coniugi o familiari dei dipendenti mettendo la comunità al centro dell'impresa e sviluppando così anche le potenzialità del territorio.

La menzione riservata all'agricoltura sociale, infine, è andata alla Onlus Terra Mia Scs, di Torino. Nata nel 1984 come emanazione di un'associazione di solidarietà giovanile, la cooperativa interviene sul disagio e sulle varie forme di marginalità, lavorando in modo integrato con enti pubblici e privati, mirando alla realizzazione di una politica sociale innovativa e attenta ai bisogni emergenti.

"Siamo diventati una società più matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano – afferma il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti – Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, è pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale".

PARLIAMO DI **Confagricoltura** **Roma**

GRUPPO EDITORIALE
L'Opinionista
giornale online

L'Opinionista ® © 2008 - 2018 Giornale Online Nazionale di Informazione ed Approfondimento
Testata giornalistica Reg. Trib. di Pescara n.08/08 dell'11/04/08 - Iscrizione al ROC n°17982 del 17/02/2009 -p.iva 01873660680
Pubblicità e servizi - Collaborazioni - Contatti - Redazione - Altre redazioni - Partners - App - RSS - Privacy policy - Utilizzo
cookie

SOCIAL: Facebook - Twitter - Google Plus - Instagram - LinkedIn - Pinterest - Youtube

Martedì 10 Aprile 2018

metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



Home | Chi Siamo | Fatti&Storie | Sport | Spettacoli | Opinioni | Scuola | Club Metro | Metro Video | Mobilità | Altri

Home > Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali** Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale".

Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di **Generali** con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e

Mob Tecno

Tras Motori

Libri

Job

Famiglia

Metroquadrato

Salute

Style

Non profit

Green

Ultima Ora

Blog



alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

CATEGORIE	VIDEO	BLOG
<ul style="list-style-type: none"> Fatti&Storie Sport Scuola Spettacoli Opinioni Motori Tecno Mobilità Trasporto pubblico Job Salute Metroquadrato Famiglia Libri Style Non profit Green Club Metro Ultima Ora 	<ul style="list-style-type: none"> Guarda tutti i video <p>EDIZIONI LOCALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Roma Milano Torino Metro World Download Metro <p>SOCIAL</p> <ul style="list-style-type: none"> Facebook Twitter Google+ 	<ul style="list-style-type: none"> Made in Italy Giulia sotto la Metro You Metro Live App and Down Toghe Verdi Senti Menti Impronte digitali <p>LINK</p> <ul style="list-style-type: none"> Aste Offerte di lavoro <p>CONTATTI</p> <ul style="list-style-type: none"> Contatti Chi siamo Pubblicità
<p>CERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca nel sito 		



N.M.E. - New Media Enterprise S.r.l. Sede Legale: Via Carlo Pesenti, 130 - 00156 Roma Tel 06 49241200 Fax 06 49241270 P.IVA 10520221002 Testata registrata presso il tribunale di Milano al n. 225/20087 Direttore responsabile: Stefano Pacifici - Amministratore unico: Mario Farina

Martedì 10 Aprile 2018

metro



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



Home | Chi Siamo | Fatti&Storie | Sport | Spettacoli | Opinioni | Scuola | Club Metro | Metro Video | Mobilità | Altri

Home > Ecco le 38 imprese Welfare Champion

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa -Artigianservizi Srl -Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.

E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-II Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-II Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl.

Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinetterie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.

Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) - "Operazione Salva Tempo"; B+B International Srl di Montebelluna (TV) - "Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B"; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) - "Il welfare che funziona come l'home banking"

Per IL COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini - "Il facilitatore per le commissioni quotidiane"; Nep Srl di Pianiga (VE) - "Più felici in azienda grazie all'esperto"; SAVE Spa di Tessera (VE) - "Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti".

Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) - "L'integrazione passa per lo studio"; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) - "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare"; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) - "Sicuri al lavoro, in salute a casa".

Mob Tecno
Tras Motori
Libri
Job
Famiglia
Metroquadrato
Salute
Style
Non profit
Green
Ultima Ora
Blog



Per l'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) - "L'università entra in azienda"; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) - "Check up gratuito e Benefit Salute"; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) - "La formazione continua è la formula del successo".

Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia - "Flessibilità: singolare femminile"; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma - "Più tempo con i figli per mamme e papà"; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia - "Il lavoro si adatta ai tempi di vita". Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano - "Stipendio al 100% anche in maternità"; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) - "Il part time in aiuto alla famiglia"; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) - "Mamme più serene con l'asilo nido in azienda".

Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali:

AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino - "L'agricoltura come riscatto sociale"; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) - "Una rete regionale per promuovere la salute"; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) - "L'asilo aziendale aperto al territorio"; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) - "Formare i giovani per il futuro della comunità".

Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.

CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport
- Scuola
- Spettacoli
- Opinioni
- Motori
- Tecno
- Mobilità
- Trasporto pubblico
- Job
- Salute
- Metroquadrato
- Famiglia
- Libri
- Style
- Non profit
- Green
- Club Metro
- Ultima Ora

CERCA

- Ricerca nel sito

VIDEO

- Guarda tutti i video

EDIZIONI LOCALI

- Roma
- Milano
- Torino
- Metro World
- Download Metro

SOCIAL

- Facebook
- Twitter
- Google+

BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro
- You Metro Live
- App and Down
- Toghe Verdi
- Senti Menti
- Impronte digitali

LINK

- Aste
- Offerte di lavoro

CONTATTI

- Contatti
- Chi siamo
- Pubblicità



N.M.E. - New Media Enterprise S.r.l. Sede Legale: Via Carlo Pesenti, 130 - 00156 Roma Tel 06 49241200 Fax 06 49241270 P.IVA 10520221002 Testata registrata presso il tribunale di Milano al n. 225/20087 Direttore responsabile: Stefano Pacifici - Amministratore unico: Mario Farina

Powered by  NDESIGN

SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far, Looking Deep



Home > Cronaca > Welfare Index PMI, premiate 3 aziende agricole, in testa Natura Iblea...

Cronaca Last Minute

Welfare Index PMI, premiate 3 aziende agricole, in testa Natura Iblea Srl

Da REDAZIONE - 10 aprile 2018

👁️ 2 🗨️ 0



SEGUICI SU:



Ascolta l'articolo

Le aziende agricole hanno dimostrato, nel tempo, di avere una funzione anche sociale, sviluppando progetti al proprio interno, e sul territorio, capaci di generare benessere e migliorare la produttività. A confermare l'importanza del settore primario nell'ambito del welfare è stata la presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano.

Il **Welfare Index PMI** è giunto alla terza edizione coinvolgendo il doppio delle imprese rispetto all'esordio, a conferma che il tema della sostenibilità sociale è di interesse trasversale per l'economia nazionale e in particolare per le piccole e medie aziende che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. All'edizione 2018 hanno preso parte 4.014 realtà dei comparti produttivi, dei servizi e del terzo settore attive in tutta Italia. Di queste, 151 sono imprese agricole (in crescita rispetto al 2017), e 43 sono attive nell'agricoltura sociale. Confagricoltura segue con attenzione lo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienza e potenzialità.

Nel corso dell'iniziativa che si è svolta oggi al Salone delle Fontane a Roma sono state premiate le prime tre aziende del terzo settore, dell'industria, del commercio/servizi e

GENERALI COUNTRY ITALIA

ULTIM'ORA

Roma celebra 50 anni
Federcuochi

10 aprile 2018

Velo, turbante e foulard: la moda
si copre la testa

10 aprile 2018

Jacuzzi a Milano per il
Fuorisalone

10 aprile 2018

TAG CLOUD

#palermo agrigento alfano
arresti arresto ars berlusconi box
carabinieri catania comune
crocetta droga gela governo HP
incidente lavoro LM M5S mafia

dell'agricoltura. Per il settore agricolo le prime tre classificate sono, nell'ordine: **1. Natura Iblea Srl di Ispica (RG)**, **2. Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN)**, **3. Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO)**.

Tutte e tre le aziende vantano anche le 5W di rating, ovvero il massimo livello di welfare. Natura Iblea e' un'impresa agricola di Ragusa con una significativa incidenza di lavoratori immigrati di cui facilita l'inserimento con iniziative di mediazione culturale, di proposte di studio e sostegno a tutti i livelli. Si attiva anche con successo nella compilazione delle pratiche di ricongiungimento familiare, laddove necessario. Fungar, in Romagna, ha saputo rispondere con politiche sociali mirate ai bisogni dei propri dipendenti, circa 70 in tutto, per la maggior parte donne, mamme provenienti dalla Cina. A loro, in particolare, sono rivolti i principali servizi di welfare in azienda. **Peverelli** e' un'impresa in provincia di Como attiva dal 1890. L'acquisizione continua di esperienza e tecnologia costituisce l'elemento fondante e vincente per la crescita dell'azienda, protagonista nel settore del verde e non solo, che vede coinvolta ora la quarta generazione con la recente creazione di una divisione per la progettazione e realizzazione di accessori per l'arredo urbano, con grande attenzione ai temi della sicurezza e della salute. Tra le quattro menzioni speciali assegnate dal Welfare Index 2018 spiccano quella per i giovani e quella riservata all'agricoltura sociale.

Nella categoria "Giovani, formazione e sostegno alla mobilita' sociale" il premio e' andato ad Agrimad Srl Societa' Agricola di San Demetrio Corone (CS). L'azienda e' riuscita, attraverso le sue politiche di welfare, a creare occupazione in una zona con elevato tasso migratorio. La maggior parte dei lavoratori proviene dal paese di San Demetrio Corone o da zone limitrofe e l'azienda assume spesso entrambi i coniugi o familiari dei dipendenti mettendo la comunita' al centro dell'impresa e sviluppando cosi' anche le potenzialita' del territorio. La menzione riservata all'agricoltura sociale, infine, e' andata alla Onlus Terra Mia Scs, di Torino. Nata nel 1984 come emanazione di un'associazione di solidarieta' giovanile, la cooperativa interviene sul disagio e sulle varie forme di marginalita', lavorando in modo integrato con enti pubblici e privati, mirando alla realizzazione di una politica sociale innovativa e attenta ai bisogni emergenti. "Siamo diventati una societa' piu' matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano - afferma il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti - Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, e' pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale". (ITALPRESS)

Ascolta l'articolo

TAGS Agrimad Fungar Snc LM Natura Iblea Peverelli Welfare Index PMI

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Roma celebra 50 anni Federcuochi

REDAZIONE



ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE

messina meteo meteobilli miccichè

migranti morto musumeci orlando

oroscopo **palermo** Pd polizia

ragusa regione regione siciliana renzi

rifiuti roma rosario crocetta sequestro

Sicilia

siracusa trapani zamparini

Cronaca

Solo un comune su 4 pubblica i pagamenti: Palermo, Messina e Gela i peggiori

Cronaca

Sicilia, abbandoni e tempo pieno, la scuola colleziona maglie nere

Last Minute

Ars, Aricò avverte, stipendio senza lavoro per alcuni

Cronaca

Aggressioni ai prof, flash-mob a Palermo in Piazza Castelnuovo

Cronaca

Pachino, si costituisce presunto autore attentato avvocato Quattropani

Cronaca

Sulla strada muoiono 56 persone per ogni milione di abitanti per incidenti stradali

**LASCIA UN COMMENTO**

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:

- 6 = 2

Pubblica Commento

SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far . Looking Deep

Copyright 2013 Siciliainformazioni - Registrazione Tribunale di Palermo n. 19 del 06/10/2006 - Direttore Responsabile:
Salvatore Parlareco - Editore Sicinform s.r.l. - P.IVA 05702990820 Redazione - cell. +39 327 4577801



[Rubriche](#) [Archivio](#) [Dillo a Totò](#)

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere



Roma, 10 apr. – (AdnKronos) – Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra “una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale”.

Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area “salute e assistenza”, infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area “conciliazione vita e lavoro”, smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.



f t i g+ Martedì 10 Aprile



Immobile e la sua stanza...

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL MESE



Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

🕒 12:01 | 10/04/18 | di [Adnkronos](#)



articoli CORRELATI





FOTOGALLERY



50 felpe #IoRidoAncora - Carla Caiazzo per la prima volta in pubblico con Silvian Heach per difendere le donne vittime di violenza [FOTO]



TORNA alla HOME



HOME

TENNIS | GOLF | VELA | F1 | AUTO | MOTO | RUGBY | SCI | BASKET | CALCIO |
CICLISMO | BOXE | WRESTLING | ATLETICA | PALLAVOLO | NAUTICA | NUOTO |
LIFESTYLE | ALTRI SPORT

PARTNER

MeteoWeb | CalcioWeb | Mitindo | eSporters

SPORTFAIR

Giornale on line di news e approfondimenti legati allo sport a 360°

Editore Ergo Digital srl - P.IVA e CF 09275370964

Testata giornalistica

Reg. Tribunale Milano n° 100/2016

NOTE LEGALI | PRIVACY | COOKIES POLICY

Ecco le 38 imprese Welfare Champion



Roma, 9 apr. (AdnKronos) – Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa -Artigianservizi Srl -Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc-B+B International Srl-Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa-Butterfly Società Cooperativa Sociale-Co.Mac. Srl-Colorificio San Marco Spa-Dopo di Noi Soc. Coop.

E ancora: Europea Microfusioni Aerospaziali Spa-Farco Group-Flamma Spa-Fonderie di Montorso Spa-Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners-Grumello Del Monte Arl Cooperativa Sociale-Gruppo Società Gas Rimini Spa-ILCAM Spa-Il Ginepro Cooperativa Sociale Onlus-Il Pugno Aperto Cooperativa Sociale-La Dua Valadda Scs-La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus-La Quercia Cooperativa Sociale-Lombardini Srl-Marche Multiservizi Spa-Monini Spa-Monnalisa Spa-Natura Iblea Srl.

Sul podio anche -Nep Srl-Performance in Lighting Spa-Peverelli Srl-Rubinerie Bresciane Bonomi Spa-SAVE Spa-Siropack Italia Srl-Sonzogni Camme Spa-Spazio Aperto Servizi Scs Onlus-Studio Sila Tommaso -Thun Logistics Srl.

Durante l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le 3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Per L'INDUSTRIA, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi). I premiati: Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) 'Operazione Salva Tempo'; B+B International Srl di Montebelluna (TV) 'Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B'; Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) 'Il welfare che funziona



f t i g+ Martedì 10 Aprile



TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL MESE



come l'home banking”

Per Il COMMERCIO E I SERVIZI, le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli: Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini ‘ ‘Il facilitatore per le commissioni quotidiane’; Nep Srl di Pianiga (VE) ‘ ‘Più felici in azienda grazie all'esperto’; SAVE Spa di Tesserà (VE) ‘ ‘Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti’.

Per L'AGRICOLTURA le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli. I premiati: Natura Iblea Srl di Ispica (RG) ‘ ‘L'integrazione passa per lo studio’; Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) ‘ ‘Il mediatore che traduce i bisogni in welfare’; Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) ‘ ‘Sicuri al lavoro, in salute a casa’.

Per l'ARTIGIANATO i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo. I premiati: Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) ‘ ‘L'università entra in azienda’; Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) ‘ ‘Check up gratuito e Benefit Salute’; Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) ‘ ‘La formazione continua è la formula del successo’.

Nella categoria STUDI E SERVIZI PROFESSIONALI, sono stati premiati: Studio Sila Tommaso di Brescia ‘ ‘Flessibilità: singolare femminile’; Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma ‘ ‘Più tempo con i figli per mamme e papà’; Studio Aversano Piermassimo di Pistoia ‘ ‘Il lavoro si adatta ai tempi di vita’.

Per IL TERZO SETTORE sono stati premiati: Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano ‘ ‘Stipendio al 100% anche in maternità’; La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) ‘ ‘Il part time in aiuto alla famiglia’; La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) ‘ ‘Mamme più serene con l'asilo nido in azienda’.

Inoltre, sono state assegnate quattro menzioni speciali:

AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino ‘ ‘L'agricoltura come riscatto sociale’; SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) ‘ ‘Una rete regionale per promuovere la salute’; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) ‘ ‘L'asilo aziendale aperto al territorio’; GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) ‘ ‘Formare i giovani per il futuro della comunità’.

Infine quest'anno è stato assegnato il Premio Speciale del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l'unione delle aziende fa la forza del welfare.



articoli CORRELATI



Moto - Campionato Italiano Speedway: Castagna vince gara 2 e diventa leader della classifica g ...



Ciclismo Cup, la Bardiani CSF pronta a correre il Tour of the Alps: ecco il roster della squadra ita ...



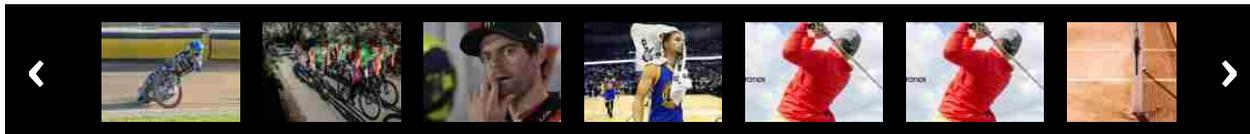
MotoGp, i giornalisti snocciolano in sala stampa: la reazione è furiosa



FOTOGALLERY



MASQMAI London – Alice Campello ha fatto centro! Una collezione unica, nata dall'amore tra la fashion blogger e Alvaro Morata [FOTO e VIDEO]



TORNA alla HOME



 **SPORT***FAIR*



HOME

TENNIS | GOLF | VELA | F1 | AUTO | MOTO | RUGBY | SCI | BASKET | CALCIO |
CICLISMO | BOXE | WRESTLING | ATLETICA | PALLAVOLO | NAUTICA | NUOTO |
LIFESTYLE | ALTRI SPORT

PARTNER

MeteoWeb | CalcioWeb | Mitindo | eSporters

SPORTFAIR

Giornale on line di news e approfondimenti legati allo sport a 360°

Editore Ergo Digital srl - P.IVA e CF 09275370964

Testata giornalistica

Reg. Tribunale Milano n° 100/2016

NOTE LEGALI | PRIVACY | COOKIES POLICY

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



CESENA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

BOLOGNA

ALTRO

Cerca



ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI


[Home](#) > [NAZIONALI](#) > [GENERALI](#), WELFARE AZIENDALE AUMENTA PRODUZIONE E BENESSERE

NAZIONALI

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

[Condividi](#) [tweet](#)

Di: REDAZIONE

martedì 10 aprile 2018 ore 12:01

6 visualizzazioni

Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da **Generali** Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale".

Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di **Generali** con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di **Generali** Italia- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".



0543 704710

👁
📄



AREZZO: Rifiuti speciali trovati dentro un tratto crollato di E45

12 MAR 2018



RICCIONE: Muore a soli 62 anni il pioniere della movida romagnola

19 MAR 2018



EMILIA-ROMAGNA: La stazione cinese 'Palazzo celeste' colpirà la Terra a...

27 MAR 2018



RIMINI: Esplosione di bombole di GPL, incendio in discoteca

02 APR 2018



MADONNA DI CAMPIGLIO: Incidente sulla neve, 35enne...

20 MAR 2018



NOTIZIE CORRELATE



SOLUZIONI
SPECIALI
IN EDILIZIA

www.comacoitaliana.com

Via Fiume Ronco, 1 - 47122 Forlì (FC)

Governo: Di Maio, io premier del cambiamento o non se ne fa nulla

Consultazioni: da giovedì nuovi incontri di Mattarella

Lavoro: Di Maio, si crea lasciando in pace le imprese

Tim: Calenda, rete separata e neutrale è in interesse generale

Donna uccisa a Genova, fermato il marito

Polizia: questore Palermo, non è più tempo di nasconderci nei...

TELEROMAGNA24

[Chi siamo](#)
[Privacy Policy](#)
[Advertising](#)
[Contatti](#)

SCEGLI LA TUA PROVINCIA

[Cesena](#)
[Forlì](#)
[Ravenna](#)
[Rimini](#)
[Bologna](#)
[Altro](#)

NEWSLETTER



ISCRIVITI

CERCA



SEGUICI SU



POLITICA NAZIONALE

POLITICA LOCALE

EUROPA

ESTERO

ECONOMIA

LAVORO

SOCIETÀ

TERRITORIO

PARTITI & MOVIMENTI



TRIBUNA POLITICA WEB.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA

Direttore Dario Tiengo

Home > Adnkronos > Economia

Economia Adnkronos

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

2 ore fa



Roma, 10 apr. - (AdnKronos) - Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale".

Fonte [AdnKronos](#)Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#).

RQL Network



Categorie

Seleziona una categoria

Le interviste esclusive di Tribuna

**13:59** - Treviso: al via il festival del Graphic Design, oltre 40 gli eventi**13:57** - Di Maio: "Cdp può diventare banca pubblica investimenti"**13:51** - Vivendi: Thierry nuovo presidente Cds Canal+, sostituisce Bolloré**13:35** - Camera: Miceli (Pd),deroga Leu? A M5S serve sponda**13:35** - Verona: centenaria svela al sindaco il segreto della sua longevità

13:34 - Consultazioni: giovedì centrodestra unito, M5S ultimo partito (2)

13:27 - Consultazioni: giovedì centrodestra unito, M5S ultimo partito

13:25 - Governo: Bernini, centrodestra parla con una sola voce

13:08 - Polizia: questore Palermo, la mafia è cambiata e non è più incolta e grossolana (2)

13:08 - Polizia: questore Palermo, la mafia è cambiata e non è più incolta e grossolana



Il Punto

Pd. Serracchiani "penalizzata e messa da parte. Se ci saranno primarie valuterò se candidarmi a guidare il Pd"

Siria. Seconda telefonata in due giorni tra Macron e Trump. Si parla della risposta a 'uso di armi chimiche' in Siria

Political Tweets

A Twitter List by tribpolweb

Giornale delle Partite IVA

Green Society

SCELTO DALLA REDAZIONE

Siria. Seconda telefonata in due giorni tra Macron e Trump. Si parla della risposta a 'uso di

Estero 5 ore fa

Usa. Trump "non sapevo nulla dei soldi a Stormy Daniels. Tutta colpa del mio avvocato

Estero 6 Aprile 2018

Usa. Stormy Daniels "ho fatto sesso con Trump e l'ho sculacciato con una rivista"

Estero 26 Marzo 2018

ARTICOLI POPOLARI

Mondo 4.0 .Futuro positivo o medio evo prossimo venturo? Un SuperMario per la

Società 26 Marzo 2018

Esclusiva. Carlo Freccero "La rete ha cambiato anche la politica. La rivincita di Grillo-

Società 12 Marzo 2018

Lega. Bossi "Salvini se faceva saltare anche Veneto e Lombardia lo impiccavano in

Non ci sto 24 Marzo 2018

CATEGORIE POPOLARI

Oggi	6275
News	2714
Partiti & Movimenti	2539
News in evidenza	2215
Il Punto	1168
Società	1050
Politica Nazionale	1011
Non ci sto	652
Economia	644

TRIBUNA POLITICA WEB.it
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA
National Style Today

CHI SIAMO

© www.tribunapoliticaweb.it
Tutti i diritti riservati - 2018
Testata registrata c/o il Tribunale di Milano - Editore
WEBNEWS1 srl

Contattaci: redazione@tribunapoliticaweb.it

SEGUICI



POLITICA NAZIONALE

POLITICA LOCALE

EUROPA

ESTERO

ECONOMIA

LAVORO

SOCIETÀ

TERRITORIO

PARTITI & MOVIMENTI



TRIBUNA POLITICA WEB.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA

Direttore Dario Tiengo

Home > Adnkronos > Economia

Economia Adnkronos

Ecco le 38 imprese Welfare Champion

1 ora fa



Roma, 9 apr. (AdnKronos) - Salgono a 38 quest'anno le Pmi che si sono guadagnate il titolo di Welfare Champion per aver ottenuto il rating più alto per il livello di welfare aziendale adottato. Le aziende che hanno ottenuto le 5 W del rating Welfare Index PMI, 16 in più rispetto al 2016, sono state premiate, per il secondo anno consecutivo, nel corso della presentazione del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni). Il riconoscimento più alto è andato a: AMAG Spa - Artigianservizi Srl - Atlante Società Cooperativa Sociale Onlus-Azienda Agricola Fungar Snc - B+B International Srl - Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa - Butterfly Società Cooperativa Sociale - Co.Mac. Srl - Colorificio San Marco Spa - Dopo di Noi Soc. Coop.

Fonte AdnKronosPlease enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#).

RQL Network



Categorie

Seleziona una categoria

Le interviste esclusive di Tribuna

**16:58** - *Politica* - Pd: Orfini, da presidente auspico candidato unitario a assemblea**16:52** - *Economia* - Turismo: Bluserena acquista 3 villaggi resort**16:52** - *Economia* - Turismo: Bluserena acquista 3 villaggi resort (2)**16:50** - *Cronaca* - Roma: Capone, grave errore soppressione osservatorio sul lavoro del Comune**16:48** - *Economia* - Eni: Descalzi, è più forte, con piano si punta a espansione in tutti business

16:48 - *Economia* - Eni: Descalzi, è più forte, con piano si punta a espansione in tutti business (3)

16:48 - *Economia* - Eni: Descalzi, è più forte, con piano si punta a espansione in tutti business (2)

16:47 - *Economia* - Made in Italy: Donazzan, Veneto sul podio, primato da difendere

16:47 - *Economia* - Made in Italy: Donazzan, Veneto sul podio, primato da difendere (2)

16:44 - *Politica* - Consultazioni: Rosato, Pd ribadirà linea direzione



Il Punto

Pd. Serracchiani "penalizzata e messa da parte. Se ci saranno primarie valuterò se candidarmi a guidare il Pd"

Siria. Seconda telefonata in due giorni tra Macron e Trump. Si parla della risposta a 'uso di armi chimiche' in Siria

Political Tweets

A Twitter List by tribpolweb

Giornale delle Partite IVA

Green Society

SCELTO DALLA REDAZIONE

Siria. Seconda telefonata in due giorni tra Macron e Trump. Si parla della risposta a 'uso di

Estero 8 ore fa

Usa. Trump "non sapevo nulla dei soldi a Stormy Daniels. Tutta colpa del mio avvocato

Estero 6 Aprile 2018

Usa. Stormy Daniels "ho fatto sesso con Trump e l'ho sculacciato con una rivista"

Estero 26 Marzo 2018

ARTICOLI POPOLARI

Mondo 4.0 .Futuro positivo o medio evo prossimo venturo? Un SuperMario per la

Società 26 Marzo 2018

Esclusiva. Carlo Freccero "La rete ha cambiato anche la politica. La rivincita di Grillo-

Società 12 Marzo 2018

Lega. Bossi "Salvini se faceva saltare anche Veneto e Lombardia lo impiccavano in

Non ci sto 24 Marzo 2018

CATEGORIE POPOLARI

Oggi	6275
News	2714
Partiti & Movimenti	2539
News in evidenza	2215
Il Punto	1168
Società	1050
Politica Nazionale	1011
Non ci sto	652
Economia	644

TRIBUNA POLITICA WEB.it
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA
National Style Today

CHI SIAMO

© www.tribunapoliticaweb.it
Tutti i diritti riservati - 2018
Testata registrata c/o il Tribunale di Milano - Editore
WEBNEWS1 srl

Contattaci: redazione@tribunapoliticaweb.it

SEGUICI





415227



sfoglia le notizie



Newsletter Chi siamo

METEO



Milano



SEGUI IL TUO

OROSCOPO

[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Spettacolo](#) [Cybernews](#) [Motori](#) [Video News](#) [Fotogallery](#)Home . [Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività](#)

Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività

ADNKRONOS

[Tweet](#)

La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi

[Tweet](#)TAG: [welfare aziendale](#), [dipendenti](#), [imprese](#), [produttività](#)

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

adnkronostv

Triplice fischio: l'Olimpico esplose

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Russia, imbalsamata viva per errore
2. Consultazioni, nuovo giro da giovedì
3. "Tutor vanno rimossi", Autostrade: "Li sostituiamo"
4. "Ladra e parassita", insulti alla senatrice M5S
5. Il 'miracolo' della senatrice M5S

Video



Mai vista la Luna così

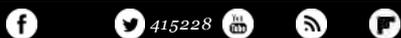


Così spacciavano in casa H24



Schiaffi e spinte ai bimbi: arrestata maestra





sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo

METEO



Milano



SEGUI IL TUO

OROSCOPO


[Home](#) [Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Finanza](#) [Economia](#) [Euro](#) [Fondi News](#) [Italia](#) [Economia](#)
Home . Soldi . Economia . [Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere](#)

Generali, welfare aziendale aumenta produzione e benessere

ECONOMIA

[Tweet](#)

(Fotolia)

Pubblicato il: 10/04/2018 12:00

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del **Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia** e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane.

Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche

più produttivi, dice lo studio, che registra **"una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale"**.

Un binomio, **benessere e competitività**, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, **il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. **L'area "salute e assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa.** Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma **anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate** dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E **le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree:** erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016

adnkronosTV

Triplice fischio: l'Olimpico esplose

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Russia, imbalsamata viva per errore
2. Consultazioni, nuovo giro da giovedì
3. "Tutor vanno rimossi", Autostrade: "Li sostituiamo"
4. "Ladra e parassita", insulti alla senatrice M5S
5. Il 'miracolo' della senatrice M5S

Video



Boeing 787 contro bolide Formula E



Mai vista la Luna così



Così spacciavano in casa H24



al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice **Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia**- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

"Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

[Tweet](#)

TAG: [lavoro](#), [generali](#), [welfare](#), [azinede](#)

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

Schiaffi e spinte ai bimbi: arrestata maestra



Era pronto a far saltare la scuola



Alice Merton: "No roots non è una meteora"



Tartaruga 'azzannatrice' abbandonata nel napoletano



Il suono che annunciava la morte



Vale Rossi in pista con la Ferrari 488

In Evidenza



Torna il premio Randstad Employer



Jill Morris madrina di Progetto Donne e Futuro



Welfare Index Pmi, benessere dipendenti aumenta produttività



Sport e cibo sano,



415228



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo

METEO



Milano



SEGUI IL TUO

OROSCOPO

[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Spettacolo](#) [Cybernews](#) [Motori](#) [Video News](#) [Fotogallery](#)Home . [Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività](#)

Welfare aziendale migliora benessere dipendenti e aumenta produttività

ADNKRONOS

[Tweet](#)

La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da [Generali Italia](#). Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi

[Tweet](#)TAG: [welfare](#), [benessere](#), [dipendenti](#), [produttività](#), [imprese](#)

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

adnkronosTV

Tg AdnKronos, 11 aprile 2018

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Russia, imbalsamata viva per errore
2. Consultazioni, nuovo giro da giovedì
3. "Tutor vanno rimossi", Autostrade: "Li sostituiamo"
4. "Ladra e parassita", insulti alla senatrice M5S
5. Il 'miracolo' della senatrice M5S

Video

**Boeing 787 vs bolide Formula E****Mai vista la Luna così****Così spacciavano in casa H24****Schiaffi e spinte ai bimbi: arrestata**

maestra



Era pronto a far saltare la scuola



Alice Merton: "No roots non è una meteora"



Tartaruga 'azzannatrice' abbandonata nel napoletano



Il suono che annunciava la morte



Vale Rossi in pista con la Ferrari 488

In Evidenza



Torna il premio Randstad Employer



Jill Morris madrina di Progetto Donne e Futuro



Welfare Index Pmi, benessere dipendenti aumenta produttività



Sport e cibo sano, il benessere per le donne italiane



Abbiamo i numeri giusti – Una soluzione per coniugare salute e sostenibilità



Arriva a Pavia il 'Panini Tour'



Innovazione e ricerca con il nuovo piano di sviluppo di OpenZone



A Roma primo centro per scompenso cardiaco di Aisc



BioItaly Investment Forum & Intesa Sanpaolo StartUp Initiative



#ragazzeintiro contro paura di andare a canestro



Lifting senza bisturi, la nuova tecnica



Premio Omar per la comunicazione sulle malattie e i tumori rari



Psoriasi, al via 'Chiedi al dermatologo'



Una nuova arma contro le antimicrobico-resistenze



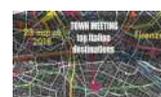
Nuove flessibilità di uscita anticipata dal lavoro



Sorriso a rischio per 4 italiani su 10



L'energia diventa digitale, la nuova sede di Sorgenia



Town Meeting Firenze



Terna, presentato il piano strategico 2018-2022



Omeopatia tra Scienza e pratica clinica



E' online la nuova newsletter Gme



Come sarà il cloud del futuro



L'esperto: "Encefalopatia epatica si combatte così"



Dalla cura ad un sistema di prevenzione



Conoscere e gestire le Neuropatie periferiche



Climate Change - Misure e strategie per combattere i cambiamenti climatici



Tonno Callipo una storia che arriva dal mare

shop.callipo.com

Seguici



415228

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Chi siamo Palazzo dell'Informazione



© 2014 GMC S.A.P.A. di G.P. Marra - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma
partita IVA 01145141006 - codice fiscale e Registro Imprese di Roma 02981990589
copyright - disclaimer - privacy - gruppo adnkronos - contatti - archivio - cookie

WELFARE INDEX PMI 2018

Con l'operazione "Salva tempo" la Co.Mac. sale sul podio

Co.Mac. di Bonate Sotto si è aggiudicata il primo premio, con l'operazione "Salva tempo", per il settore industria del Welfare Index PMI 2018.

di Redazione - 11 aprile 2018 - 11:34

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

 Più informazioni
 su

[co.mac.](#) [confindustria](#) [operazione salva tempo](#)
[welfare index pmi 2018.](#) [giorgio donadoni](#) [bonate sotto](#)


"Specializzata in impianti di imbottigliamento e infustamento, ha studiato una vasta gamma di iniziative salva tempo per consentire ai dipendenti di ottimizzare il tempo a loro disposizione, dal servizio lavanderia fino alla pausa sportiva. Grande attenzione anche alla crescita professionale con un'offerta formativa di alto livello".

Con questa motivazione la **Co.Mac. di Bonate Sotto** si è aggiudicata il primo premio, con l'**operazione "Salva tempo"**, per il settore industria del Welfare Index PMI 2018.



A ritirare il premio l'imprenditore **Giorgio Donadoni (Co.Mac.)** è il primo da sinistra.

OPERAZIONE SALVA TEMPO

Co.Mac., fondata nel 1990, realizza impianti di imbottigliamento e infustamento e ha clienti in tutto il mondo. Tra le iniziative di welfare più importanti per i dipendenti, in maggioranza maschi e single, ci sono diverse misure "salva tempo": dal servizio lavanderia con ritiro e consegna

PIÙ POPOLARI

PHOTOGALLERY

VIDEO

BGmeteo Previsioni
 Bergamo  14°C 7°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) >>


METEO

Tre giorni tra pioggia e brevi schiarite, ma anche tanta neve in quota

[Commenta](#)

dei capi in azienda alla doggy bag in mensa per sgravare i collaboratori dal pensiero di dover preparare la cena, fino alla pausa sportiva di 2 ore da recuperare come vogliono.

Previsto anche il massaggio in azienda a prezzi ridotti una volta alla settimana durante l'orario lavorativo e si ha la possibilità di recuperare l'ora in un altro momento.

In ambito conciliazione, alle mamme presenti in azienda viene offerto un anno di flessibilità oraria.

Inoltre, è attiva la piattaforma di utilizzo dei flexible benefit con l'obiettivo di convertire i premi di produzione in servizi di welfare. Sulla piattaforma, avviata attraverso un patto unilaterale, sono erogati 3 tipi di benefit: fissi, ad esempio premi welfare per la nascita di un figlio, per matrimonio, per l'assunzione di un candidato segnalato da un dipendente interno; al raggiungimento di obiettivi di reparto: ogni reparto ha degli indicatori di performance (produttività, conformità dei prodotti e percentuale di miglioramento rispetto all'anno precedente) e sulla base del raggiungimento o superamento di determinati obiettivi, trimestralmente vengono erogati premi ai componenti del reparto; infine benefit al raggiungimento di obiettivi aziendali (Ebitda) assegnati una volta all'anno, sulla base della valutazione individuale.

Recente anche la palestra dedicata ai dipendenti mentre in materia di formazione molto rilevante è la "Co.Mac. Academy", percorso che associa ad ogni mansione un piano formativo specifico. Infine sono previsti anche percorsi trasversali, corsi di lingua e alcuni, ad esempio sull'efficienza organizzativa, in collaborazione con la prestigiosa Università Bocconi.

comac_Rapporto WIPMI 18

WELFARE INDEX PMI 2018

Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti.

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese.

È quanto emerge dal Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste.

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori.

Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare – cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti – in almeno 4 delle 12 aree: erano il

[Link al Sito Web](#)

25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Lo studio sullo stato del welfare nelle piccole medie imprese italiane è stato presentato oggi al Salone delle Fontane all'Eur, a Roma, a una platea di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, docenti, ed è stato commentato da Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; da Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia; Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria; Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura; Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese; Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni.

Dal Rapporto Welfare Index PMI 2018 emergono tre priorità per il Paese e per le imprese che possono trovare soluzione grazie al welfare aziendale: salute e assistenza, conciliazione vita e lavoro, giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale.

1. La salute e l'assistenza

La ricerca 2018 evidenzia che il 42% delle imprese attua almeno un'iniziativa nella macro area della salute e assistenza; era il 32,2% nel 2016. Un terzo delle imprese considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari, garantendo attraverso il welfare aziendale l'accesso alle cure e ai servizi di prevenzione e sostenendo le famiglie con servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti.

2. La conciliazione vita e lavoro

È in corso un cambiamento organizzativo nelle aziende che comporta la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%, un esempio è lo smart working, che può avere rilevanti impatti sia sulla produttività sia sul benessere delle persone, favorendo anche l'occupazione femminile.

3. I giovani, la formazione e il sostegno alla mobilità sociale

Al primo posto tra le priorità indicate dalle imprese per lo sviluppo del welfare aziendale c'è la formazione ai dipendenti: non solo la formazione specialistica ma anche l'acquisizione di competenze non direttamente necessarie alle mansioni professionali. Nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

© Riproduzione riservata

Più informazioni su

 co.mac
  confindustria
  operazione salva tempo
  welfare index pmi 2018
  giorgio donadoni
  bonate sotto

ALTRE NOTIZIE DI BONATE SOTTO



QUARANT'ANNI FA
La grafologa bergamasca chiamata per analizzare le lettere di Aldo Moro: "I segreti, la paura e le critiche alla Dc"



LA DENUNCIA
Bonate Sotto, esche avvelenate e area cani 'concimata' con i sacchetti delle deiezioni



BONATE SOTTO
Fermato con 30 grammi di cocaina aggredisce i carabinieri: arrestato



MERCOLEDÌ ALLE 12,30
Incidente in galleria sull'asse a Bonate Sotto: muore motociclista, lunghe code

DALLA HOME



CARABINIERI
Omicidi, furti e spaccio: Bassa criminale, nel 2018 un arresto al giorno



NELLA NOTTE
Ghisalba, tenta la fuga col mezzo edile appena rubato: inseguito e arrestato

[Link al Sito Web](#)


LA COMMESSA
Quinta corsia della Milano Laghi,
l'appalto va al Gruppo Vitali: lavori
per 80 milioni



L'INTERVISTA
Gori: "Ho scelto Bergamo e
ricomincerò tra la gente nei
quartieri"

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di BergamoNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

BERGAMONEWS
 QUOTIDIANO ON-LINE



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

Home
 Bergamo
 Provincia
 Politica
 Economia
 Sport
 Opinioni
 Italia-Mondo
 Lombardia
 Cronaca
 Cultura e Spettacolo

Sport

Altri sport
 Atalanta
 Basket
 Ciclismo
 Foppapedretti
 Motori

Città

Albino
 Caravaggio
 Clusone
 Dalmine
 Lovere
 Ponte San Pietro
 Romano di Lombardia
 San Pellegrino Terme
 Seriate
 Stezzano
 Trescore Balneario
 Treviglio
 Tutti i comuni

Eventi

Home
 Arte
 Cinema
 Concerti
 Incontri
 Manifestazioni
 Mostre
 Nightlife
 Sagre
 Sport
 Teatro
 Tempo Libero

Rubriche

Arte
 BergamOK
 Bgnews Academy
 Cinema
 Condominio
 Consultiamoci
 Cucina
 Fisco Facile
 Gaming
 Green
 Ortofrutta
 Salute

Photogallery

Home
 Altre News
 BGY
 Cronaca
 Eventi
 Gallery
 Politica
 Sport

BergamoNews.it

Copyright © 2011
 BergamoNews è un marchio di bergamonews srl
 Via Verdi, 4 - 24100 bergamo P.I. 03480700164
 Sede redazione: Via Maj, 3, 24121 - Tel. 035-211607
 Fax 035.232841 - Mail. bergamonews[at]gmail.com
 Ufficio Marketing: Tel. 035-3831504
 Mail. marketing.bergamonews[at]gmail.com

Partner

PressComm Tech
 Network

Info e contatti

Redazione
 Invia notizia
 Segnala evento
 Informativa Cookie
 Privacy



CI TENIAMO LEGGERI SU TUTTO L'ARREDO
SCONTI FINO AL 70%



22.9 °C SALERNO

AVVERTENZE LEGALI CHI SIAMO CONDIZIONI DI UTILIZZO CONTATTI

f G+ ✉️ 🐦 📺



HOME CAMPANIA SALERNO SPORT PROVINCIA RUBRICHE SPETTACOLI R. STAMPA



SCONTI FINO AL 70%

TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO SHOW ROOM A BELLIZZI (SA) IN VIA ROMA, 67

SCONTI FINO AL 70%

TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO SHOW ROOM A BELLIZZI (SA) IN VIA ROMA, 67

A Salerno la prima tappa di 'Un Campione per Amico'



11 aprile 2018



GENERALI COUNTRY ITALIA

ARTICOLI RECENTI

Si alza il sipario della Stagione Lirica e di Concerti del Teatro Verdi

A Salerno la prima tappa di 'Un Campione per Amico'

0

Stampa

Baronissi: segno 'più' per il rendiconto di gestione

Dalla favola giallorossa in Champions ai sogni granata

Cesena: difesa da inventare per Castori in vista della gara all'Arechi

Salernitana: attaccanti alla ricerca del gol perduto

Investe il padre accidentalmente, 64enne muore in ospedale

Luci d'Artista, De Luca su Tar e Blachère: «Già in

Si è svolta nella splendida cornice di Piazza della Concordia a Salerno la prima tappa dell'edizione 2018 di Banca Generali Un Campione per

[Link al Sito Web](#)


Amico.
Più di 400
bambini delle

ritardo, fare presto»

Salerno: s'inaugura Palazzo Innovazione a Santa Sofia

La Guardia Costiera di Salerno celebra la 'giornata del mare'

scuole elementari e medie della città campana, hanno avuto l'opportunità di giocare e divertirsi con quattro grandi campioni dello sport italiano: Adriano Panatta, Andrea Lucchetta, Ciccio Graziani e Jury Chechi. Il centro si è trasformato per l'intera mattinata in una vera e propria palestra a cielo aperto: palleggi, rovesci, punizioni, capriole, lo sport e i bambini attori protagonisti sul palcoscenico cittadino.

Banca **Generali** conferma l'attenzione verso le tematiche valoriali nei confronti delle nuove generazioni, scegliendo di affiancarsi per il nono anno consecutivo alla kermesse che per questa edizione può anche contare su un rafforzamento dei messaggi sociali. Da una parte infatti l'impegno per l'educazione finanziaria prosegue con un terzo libretto "alla scoperta del patrimonio" sviluppato dalla banca per accompagnare i ragazzi nei rudimenti del risparmio sensibilizzando all'importanza del rispetto delle tematiche patrimoniali.

Questo messaggio viene inoltre arricchito dalla partecipazione della Fondazione dell'Abi per l'educazione finanziaria -Feduf- che organizzerà degli incontri formativi nelle scuole contestualmente ad alcune tappe del tour. Dall'altra il crescente sviluppo sociale si esplicita nel coinvolgimento di -"The Human Safety Net Onlus"- fondazione no profit del Gruppo **Generali**, che accompagnerà il tour raccogliendo fondi e sensibilizzando il pubblico al progetto "For families" nato per supportare genitori, in situazioni complesse e disagiate, nei confronti dei loro bimbi cercando di migliorarne l'ambiente di crescita e le prospettive future.

Il Calendario 2018

Le tappe dell'edizione 2018 saranno: Salerno (11 Aprile); Ascoli Piceno (17 Aprile); Pescara (19 Aprile); Catania (24 Aprile); Forlì (3 Maggio); Pesaro (8 Maggio); Treviso (10 Maggio); Aosta (16 Maggio); Como (24 Maggio); Mantova (30 Maggio).



[Precedente](#)

[Prossimo](#)

Baronissi: segno 'più' per il rendiconto di gestione

Si alza il sipario della Stagione Lirica e di Concerti del Teatro Verdi

ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLI DELL'AUTORE



Si alza il sipario della Stagione Lirica e di Concerti del Teatro Verdi



Luci d'Artista, De Luca su Tar e Blachère: «Già in ritardo, fare presto»



Salerno: s'inaugura Palazzo Innovazione a Santa Sofia



Commenta

Comento:

Nome:


reCAPTCHA

Attiva JavaScript per generare un test reCAPTCHA.

In alternativa, se pensi di trovarti su questa pagina per errore, verifica la tua connessione a Internet e ricarica la pagina.

[Perché sta capitando a me?](#)

Privacy - Termini

Moderazione dei commenti attiva. Il tuo commento non apparirà immediatamente. I commenti di questo blog non sono moderati nella fase di inserimento, ma Salernonotizie si riserva la facoltà di cancellare immediatamente contenuti illegali, offensivi, pornografici, osceni, diffamatori o discriminatori. Per la rimozione immediata di commenti non adeguati contattare la redazione 360935513 - salernonotizie@gmail.com Salernonotizie.it non e' in alcun modo responsabile del contenuto dei commenti inseriti dagli utenti del blog: questi ultimi, pertanto, se ne assumono la totale responsabilità. Salernonotizie.it si riserva la possibilità di rilevare e conservare i dati identificativi, la data, l'ora e indirizzo IP del computer da cui vengono inseriti i commenti al fine di consegnarli, dietro richiesta, alle autorità competenti. Salernonotizie.it non è responsabile del contenuto dei commenti agli articoli inseriti dagli utenti. Gli utenti inviando il loro commento accettano in pieno tutte le note di questo documento e dichiarano altresì di aver preso visione e accettato le Policy sulla Privacy.

CHI SIAMO



Salernonotizie è una testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Antonio Esposito Registrazione del Tribunale di Salerno n° 1110 del 26 aprile 2002. Editing by Associazione Culturale Salerno News & Comunicazioni - P.iva 04308990656 Gestione, aggiornamento e manutenzione delle pagine a cura di Salerno Media srls

Contatti: info@salernonotizie.it

Venerdì 13 Aprile 2018, ore 08.33

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss teleborsa Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

 NOTIZIE  QUOTAZIONI  RUBRICHE  AGENDA  VIDEO  ANALISI TECNICA  STRUMENTI  GUIDE  PRODOTTI  L'AZIENDA

Home Page / Notizie / Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"

Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"

commenta ▶ altre news ▶

Economia, Welfare · 11 aprile 2018 - 14,57



(Teleborsa) - Assicurazioni sanitarie, convenzioni per la salute, smart working. Sono solo alcune delle misure di welfare aziendale adottate dalle piccole e medie imprese, che stanno rivolgendo sempre maggiore attenzione a questo aspetto, in grado di accrescere la produttività dei lavoratori e generare benessere per l'azienda.

Ne ha parlato in una intervista rilasciata a teleborsa **Andrea Mencattini, AD di Generali Welion**, in occasione della presentazione del rapporto Welfare Index PMI 2018.

Adesioni in crescita per questa terza edizione di Welfare Index PMI - +20% rispetto al 2017 - c'è una maggiore attenzione delle PMI verso le tematiche del welfare aziendale e quelle più ampie della sostenibilità?

"Sì, certamente. Il rapporto 2018 mette in luce proprio questo: le aziende aumentano, **aumentano le PMI che fanno welfare** aziendale, aumentano i lavoratori che gradiscono queste forme di aiuto mutuo all'azienda e ai lavoratori e, soprattutto, **aumenta la visione dell'imprenditore sull'utilità** che hanno le misure di welfare aziendale per **l'aumento della produttività e della soddisfazione** dei suoi lavoratori", ha spiegato il numero uno di Generali Welion, neonata società di Generali Italia attiva nel settore dell'assistenza sanitaria.

"Quindi alla fine è un meccanismo che serve alle imprese, serve ai lavoratori, ma serve anche al territorio in cui l'impresa opera", ha aggiunto.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Quali sono le forme sono più popolari di welfare aziendale fra le piccole imprese?

"In questa ricerca è emerso in modo molto forte **l'importanza della sanità**, quello che si chiama **workplace health promotion**, cioè la promozione della salute nei luoghi di lavoro", ha affermato Mencattini, aggiungendo "il luogo di lavoro è un momento molto importante, le persone ci trascorrono molta parte della loro vita".

"Quindi, la possibilità in azienda di ottenere dei servizi che aiutino, da sani, ad **individuare i fattori di rischio** che possiamo avere sulla nostra salute, attraverso **check up medico-sportivi** o altre attività di energy, ci aiutano a capire chi siamo, quali sono i nostri problemi di salute e come li possiamo risolvere, prima che diventino acuti", ha spiegato il manager, sottolineando che "questo fatto **rende molto importante la vita del lavoratore in azienda**, ha ovviamente dei riflessi sulla sua salute e sulla sua vita, ma in generale ha dei **riflessi su tutto il benessere dell'azienda**".

L'identikit dell'impresa virtuosa?

"E' un'impresa che pensa ai suoi lavoratori ed al loro benessere", afferma Mencattini, ricordando che "oggi la vita è molto diversa da quella che poteva essere in una visione del lavoro tradizionale".

"La conciliazione della vita-lavoro è molto importante, la generazione di chi oggi lavora è compressa fra figli

Argomenti trattati

Italia (512) · Generali (16)

Altre notizie

- ▶ **Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"**
- ▶ **Imprese e società: la rivoluzione del welfare aziendale in Italia**
- ▶ **Welfare aziendale in agricoltura significa sostenibilità. Giansanti: "Focus su ambiente e sociale"**
- ▶ **Welfare aziendale, Rossella Leidi (UBI) spiega perché è "strategico" per imprese e comunità**
- ▶ **USA, PMI servizi rimane in zona espansione**
- ▶ **Premi di produttività, oltre 9mila i contratti ancora attivi**



Seguici su Facebook



Teleborsa su Google+

ancora da accudire e spesso genitori anziani che hanno necessità di aver un aiuto, quindi tutte le soluzioni di asili nido, asili nido convenzionati, smart working, lavoro flessibile sono tutte soluzioni che aiutano molto a continuare a lavorare in modo produttivo pure in un contesto in cui magari le esigenze familiari crescono".

— Leggi anche —

- ▶ [Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI](#)
- ▶ [Welfare aziendale, sempre più numerose le PMI coinvolte e le forme di solidarietà](#)
- ▶ [Welfare aziendale, Fumagalli: "E' nel DNA delle imprese artigiane"](#)
- ▶ [Welfare aziendale, UBI fa il punto sulla rivoluzione in atto](#)

— Commenti —

Nessun commento presente.

Scrivi un commento





Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

SEZIONI	BORSA ITALIANA	BORSE ESTERE	ANALISI TECNICHE	LINK UTILI
Italia Europa Mondo Ambiente Costume e società Economia Finanza Politica Scienza e tecnologia Indicazioni di trading Migliori e peggiori	Tutti i mercati Azioni Italia ETF ETFs ETC Obbligazioni Fondi Cambi e Valute Materie Prime Tassi Futures e Derivati Sedex Warrant Rating Agenzie EuroTLX	Gli Editoriali Gli Speciali Top Mind Il Punto sulla Crisi Accadde Oggi I Fotoracconti	Poste Italiane Saipem Paniere FTSE Mib Paniere FTSE Mid Cap Titoli EuroStoxx 50 Titoli Dow Jones 30 Indici Europei Indici USA/Asia Guida agli ETF Migliori ETF sul mercato Forex: i magnifici 5 Materie Prime: Crude Oil Materie Prime: Corn Materie Prime: Gold	Borsa Italiana QuiFinanza Telecom Italia Pirelli Corporate Gruppo Tesmec XMeteo.it Repubblica.it

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: **Enrico Massidda**

Copyright © 2018 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#) . [Privacy](#) e [Cookie](#).
 Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

HOME

MACROECONOMIA □

FINANZA □

LAVORO

DIRITTI E CONSUMI

AFFARI & FINANZA

OSSERVA ITALIA

CALCOLATORI

GLOSSARIO

10 aprile 2018 - 14.16

LISTINO

Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"



Presentato da Generali Italia il Rapporto Welfare Index PMI che dà un colpo d'occhio sull'importanza del welfare fra le piccole imprese dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura.

(Teleborsa) - Il welfare aziendale è percepito con sempre più attenzione dalle PMI, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante l'aumento della produttività.

E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma. ndagine che quest'anno ha coinvolto **più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso)**.



"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese", afferma **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, spiegando che "il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

Welfare Index PMI redige un **Rapporto** che offre la fotografia sullo **stato del welfare nelle PMI italiane**, prendendo in considerazione **12 aree** di intervento: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

GENERALI COUNTRY ITALIA

Dal Rapporto è emerso che sono **raddoppiate in tre anni le imprese "molto attive"** nel welfare aziendale con almeno 6 aree d'intervento: **dal 7,2% al 14,3%**, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

Nei prossimi 3-5 anni, **il 52,7%** delle PMI si propone **un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.



Un lavoratore soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una **stretta correlazione** tra il miglioramento del **benessere/soddisfazione dei lavoratori** e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il **35,6%** delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria **produttività** come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Questi numeri sono stati presentati da **Enea Dallaglio**, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una **molteplicità di iniziative più disparate** per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno **spesso costruite "su misura" per l'azienda**.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'**esperto family friendly**, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la **maternità**. C'è poi chi propone **check up sanitari gratuiti** e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'**università in azienda** per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la **categoria salute e l'assistenza resta la più popolata**: vi ricorre il **42%** delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più

interessante per le PMI è la **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al **34,3%**. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche **giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**: sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha **attribuito il Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.



Tutte le **imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W**, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare, dove per 1W si viene considerati nei "novellini" o "welfare accredited", mentre la categoria a 5 W significa "**welfare Chiampion**".

38 le aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W e si sono classificate **campionesse**, contro le 22 della passata edizione.

Fra le aziende vincitrici, che oggi sono state premiate, c'è la **Co.Mac**, **premiata come 1° classificata**, che ha attuato misure di welfare come l'istruzione dei figli, cultura e tempo libero, formazione dipendenti, sostegno economico ai dipendenti e sicurezza/prevenzione degli incidenti. All'interno di questi ambiti di intervento le misure sono molto particolari: dalle misure "salva tempo" come la lavanderia, la doggy bag (cena pronta) ed il massaggio benessere ai vari tipi di benefit per produttività, nascite, matrimoni ecc.

La seconda classificata, B+B International, si è distinta per il programma "**Fiocchi in B+B**", assicurando alle future mamme e neo mamme l'assistenza più varia: dalle pratiche e documentazioni per la maternità al supporto psicologico e reinserimento in azienda.

Sul podio anche Colorificio San Marco, dove il **welfare funziona come l'home banking**: la società ha fatto del welfare un servizio al dipendente **gestito su un'app** in grado di rilevare gusti e bisogni del dipendente fra le numerose forme di welfare attive e gestire la posizione personale di ciascun dipendente.

powered by **teleborsa**

Bloomberg

Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"

TELEBORSA

Pubblicato il 11/04/2018
Ultima modifica il 11/04/2018 alle ore 14:57

Assicurazioni sanitarie, convenzioni per la salute, smart working. Sono solo alcune delle misure di welfare aziendale adottate dalle piccole e medie imprese, che stanno rivolgendo sempre maggiore attenzione a questo aspetto, in grado di accrescere la produttività dei lavoratori e generare benessere per l'azienda.

Ne ha parlato in una intervista rilasciata a teleborsa **Andrea Mencattini, AD di Generali Welion**, in occasione della presentazione del rapporto Welfare Index PMI 2018.

Adesioni in crescita per questa terza edizione di Welfare Index PMI - +20% rispetto al 2017 - c'è una maggiore attenzione delle PMI verso le tematiche del welfare aziendale e quelle più ampie della sostenibilità?

"Sì, certamente. Il rapporto 2018 mette in luce proprio questo: le aziende aumentano, **aumentano le PMI che fanno welfare** aziendale, aumentano i lavoratori che gradiscono queste forme di aiuto mutuo all'azienda e ai lavoratori e, soprattutto, **aumenta la visione dell'imprenditore sull'utilità** che hanno le misure di welfare aziendale per l'**aumento della produttività e della soddisfazione** dei suoi lavoratori", ha spiegato il numero uno di Generali Welion, neonata società di Generali Italia attiva nel settore dell'assistenza sanitaria.

"Quindi alla fine è un meccanismo che serve alle imprese, serve ai lavoratori, ma serve anche al territorio in cui l'impresa opera", ha aggiunto.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Quali sono le forme sono più popolari di welfare aziendale fra le piccole imprese?

"In questa ricerca è emerso in modo molto forte **l'importanza della sanità**, quello che si chiama **workplace health promotion**, cioè la promozione della salute nei luoghi di lavoro", ha affermato Mencattini, aggiungendo "il luogo di lavoro è un momento molto importante, le persone ci trascorrono molta parte della loro vita".

"Quindi, la possibilità in azienda di ottenere dei servizi che aiutino, da sani, ad **individuare i fattori di rischio** che possiamo avere sulla nostra salute, attraverso **check up medico-sportivi** o altre attività di energy, ci aiutano a capire chi siamo, quali sono i nostri problemi di salute e come li possiamo risolvere, prima che

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

10/04/2018



Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI

09/04/2018

Welfare aziendale, sempre più numerose le PMI coinvolte e le forme di solidarietà

11/04/2018

Welfare aziendale, Fumagalli: "E' nel DNA delle imprese artigiane"

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

13/04/2018



La borsa di Tokyo chiude con il segno più

13/04/2018

Analisi Tecnica: EuroStoxx 50 Future del 12/04/2018

13/04/2018

Analisi Tecnica: Bund Future del 12/04/2018

13/04/2018

Analisi Tecnica: BTP Future del 12/04/2018

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

diventino acuti", ha spiegato il manager, sottolineando che "questo fatto **rende molto importante la vita del lavoratore in azienda**, ha ovviamente dei riflessi sulla sua salute e sulla sua vita, ma in generale ha dei **riflessi su tutto il benessere dell'azienda**".

L'identikit dell'impresa virtuosa?

"E' un'impresa che pensa ai suoi lavoratori ed al loro benessere", afferma Mencattini, ricordando che "oggi la vita è molto diversa da quella che poteva essere in una visione del lavoro tradizionale".

"La conciliazione della vita-lavoro è molto importante, la generazione di chi oggi lavora è compressa fra figli ancora da accudire e spesso genitori anziani che hanno necessità di aver un aiuto, quindi tutte le soluzioni di asili nido, asili nido convenzionati, smart working, lavoro flessibile sono tutte soluzioni che aiutano molto a continuare a lavorare in modo produttivo pure in un contesto in cui magari le esigenze familiari crescono".

Servizio a cura di 

 **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

ERROR

The request could not be satisfied.

The origin closed the connection.

Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"

Presentato da Generali Italia il Rapporto Welfare Index PMI che dà un colpo d'occhio sull'importanza del welfare fra le piccole imprese dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura.

TELEBORSA

Publicato il 10/04/2018
Ultima modifica il 10/04/2018 alle ore 14:11



Il welfare aziendale è percepito con sempre più attenzione dalle PMI, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante **l'aumento della produttività**.

E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma. ndagine che quest'anno ha coinvolto **più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso)**.

"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese", afferma **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, spiegando che "il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".



Welfare Index PMI redige un **Rapporto** che offre la fotografia sullo **stato del welfare nelle PMI italiane**, prendendo in considerazione **12 aree** di intervento: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

Dal Rapporto è emerso che sono **raddoppiate in tre anni le imprese "molto attive"** nel welfare aziendale con almeno 6 aree d'intervento: **dal 7,2% al 14,3%**, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

Nei prossimi 3-5 anni, **il 52,7%** delle PMI si propone **un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.



Un lavoratore soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in

GENERALI COUNTRY ITALIA



LEGGI ANCHE

09/04/2018



Welfare aziendale, sempre più numerose le PMI coinvolte e le forme di solidarietà

10/04/2018

Welfare aziendale: sanità, smart working e formazione le tre forme privilegiate dalle PMI

14/03/2018

Welfare aziendale, UBI fa il punto sulla rivoluzione in atto

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

13/04/2018



Commercio, la Cina torna in deficit. Prima volta in 13 mesi

13/04/2018

La borsa di Tokyo chiude con il segno più

13/04/2018

Analisi Tecnica: EuroStoxx 50 Future del 12/04/2018

13/04/2018

Analisi Tecnica: Bund Future del 12/04/2018

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

[Link al Sito Web](#)



evidenza una **stretta correlazione** tra il miglioramento del **benessere/soddisfazione dei lavoratori** e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare.

Il **35,6%** delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria **produttività** come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Questi numeri sono stati presentati da **Enea Dallaglio**, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una **molteplicità di iniziative più disparate** per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno **spesso costruite "su misura" per l'azienda**.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'**esperto family friendly**, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la **maternità**. C'è poi chi propone **check up sanitari gratuiti** e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'**università in azienda** per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la **categoria salute e l'assistenza resta la più popolata**: vi ricorre il **42%** delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più interessante per le PMI è la **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al **34,3%**. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche **giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**: sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha **attribuito il Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.

Tutte le **imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W**, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare, dove per 1W si viene considerati nei "novellini" o "welfare accredited", mentre la categoria a 5 W significa **"welfare Chiampon"**.



38 le aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W e si sono classificate **campionesse**, contro le 22 della passata edizione.



Auto

Quale automobile posso permettermi?



Titoli

Quando vendere per guadagnare?



Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

Fra le aziende vincitrici, che oggi sono state premiate, c'è la **Co.Mac, premiata come 1° classificata**, che ha attuato misure di welfare come l'istruzione dei figli, cultura e tempo libero, formazione dipendenti, sostegno economico ai dipendenti e sicurezza/prevenzione degli incidenti. All'interno di questi ambiti di intervento le misure sono molto particolari: dalle misure "salva tempo" come la lavanderia, la doggy bag (cena pronta) ed il massaggio benessere ai vari tipi di benefit per produttività, nascite, matrimoni ecc.

La seconda classificata, B+B International, si è distinta per il programma "**Fiocchi in B+B**", assicurando alle future mamme e neo mamme l'assistenza più varia: dalle pratiche e documentazioni per la maternità al supporto psicologico e reinserimento in azienda.

Sul podio anche Colorificio San Marco, dove il **welfare funziona come l'home banking**: la società ha fatto del welfare un servizio al dipendente **gestito su un'app** in grado di rilevare gusti e bisogni del dipendente fra le numerose forme di welfare attive e gestire la posizione personale di ciascun dipendente.

TITOLI TRATTATI:[> Generali](#)Servizio a cura di **teleborsa** 

ERROR

The request could not be satisfied.

The origin closed the connection.



Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"



(Teleborsa) - Assicurazioni sanitarie, convenzioni per la salute, smart working. Sono solo alcune delle misure di welfare aziendale adottate dalle piccole e medie imprese, che stanno rivolgendo sempre maggiore attenzione a questo aspetto, in grado di accrescere la produttività dei lavoratori e generare benessere per l'azienda.

Ne ha parlato in una intervista rilasciata a teleborsa **Andrea Mencattini, AD di Generali Welion**, in occasione della presentazione del rapporto Welfare Index PMI 2018.

Adesioni in crescita per questa terza edizione di Welfare Index PMI - +20% rispetto al 2017 - c'è una maggiore attenzione delle PMI verso le tematiche del welfare aziendale e quelle più ampie della sostenibilità?

"Sì, certamente. Il rapporto 2018 mette in luce proprio questo: le aziende aumentano, **aumentano le PMI che fanno welfare aziendale**, aumentano i lavoratori che gradiscono queste forme di aiuto mutuo all'azienda e ai lavoratori e, soprattutto, **aumenta la visione dell'imprenditore sull'utilità** che hanno le misure di welfare aziendale per **l'aumento della produttività e della soddisfazione** dei suoi lavoratori", ha spiegato il numero uno di **Generali Welion**, neonata società di **Generali Italia** attiva nel settore dell'assistenza sanitaria.

"Quindi alla fine è un meccanismo che serve alle imprese, serve ai lavoratori, ma serve anche al territorio in cui l'impresa opera", ha aggiunto.

Quali sono le forme sono più popolari di welfare aziendale fra le piccole imprese?

"In questa ricerca è emerso in modo molto forte **l'importanza della sanità**, quello che si chiama **workplace health promotion**, cioè la promozione della salute nei luoghi di lavoro", ha affermato Mencattini, aggiungendo "il luogo di lavoro è un momento molto importante, le persone ci trascorrono molta parte della loro vita".

"Quindi, la possibilità in azienda di ottenere dei servizi che aiutino, da sani, ad **individuare i fattori di rischio** che possiamo avere sulla nostra salute, attraverso **check up medico-sportivi** o altre attività di energy, ci aiutano a capire chi siamo, quali sono i nostri problemi di salute e come li possiamo risolvere, prima che diventino acuti", ha spiegato il manager, sottolineando che "questo fatto **rende molto importante la vita del lavoratore in azienda**, ha ovviamente dei riflessi sulla sua salute e sulla sua vita, ma in generale ha dei **riflessi su tutto il benessere dell'azienda**".

CONDIVIDI NOTIZIA

a

b

c

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

facile.it STRUMENTI DI RISPARMIO
Risparmia sulle spese personali [Vai >](#)

L'identikit dell'impresa virtuosa?

"E' un'impresa che pensa ai suoi lavoratori ed al loro benessere", afferma Mencattini, ricordando che "oggi la vita è molto diversa da quella che poteva essere in una visione del lavoro tradizionale".

"La conciliazione della vita-lavoro è molto importante, la generazione di chi oggi lavora è compressa fra figli ancora da accudire e spesso genitori anziani che hanno necessità di aver un aiuto, quindi tutte le soluzioni di asili nido, asili nido convenzionati, smart working, lavoro flessibile sono tutte soluzioni che aiutano molto a continuare a lavorare in modo produttivo pure in un contesto in cui magari le esigenze familiari crescono".

2018-04-11 15:15:03
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER POTER INVIARE UN COMMENTO DEVI ESSERE REGISTRATO

Se sei già registrato inserisci username e password oppure **registrati ora**.

Username:

Password:



0 commenti presenti

IL VIDEO PIÙ VISTO

Rita Dalla Chiesa attaccata sui social dopo la morte di Fabrizio Frizzi: «La cattiveria fa male»

TUTTOMERCATO**IL MESSAGGERO PER I LETTORI****GIORNALE CARTACEO**

Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

PIEMME**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'**

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci



Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"

TELEBORSA

Pubblicato il 11/04/2018
Ultima modifica il 11/04/2018 alle ore 14:57

Assicurazioni sanitarie, convenzioni per la salute, smart working. Sono solo alcune delle misure di welfare aziendale adottate dalle piccole e medie imprese, che stanno rivolgendo sempre maggiore attenzione a questo aspetto, in grado di accrescere la produttività dei lavoratori e generare benessere per l'azienda.

Ne ha parlato in una intervista rilasciata a teleborsa **Andrea Mencattini, AD di Generali Welion**, in occasione della presentazione del rapporto Welfare Index PMI 2018.

Adesioni in crescita per questa terza edizione di Welfare Index PMI - +20% rispetto al 2017 - c'è una maggiore attenzione delle PMI verso le tematiche del welfare aziendale e quelle più ampie della sostenibilità?

"Sì, certamente. Il rapporto 2018 mette in luce proprio questo: le aziende aumentano, **aumentano le PMI che fanno welfare** aziendale, aumentano i lavoratori che gradiscono queste forme di aiuto mutuo all'azienda e ai lavoratori e, soprattutto, **aumenta la visione dell'imprenditore sull'utilità** che hanno le misure di welfare aziendale per l'**aumento della produttività e della soddisfazione** dei suoi lavoratori", ha spiegato il numero uno di Generali Welion, neonata società di Generali Italia attiva nel settore dell'assistenza sanitaria.

"Quindi alla fine è un meccanismo che serve alle imprese, serve ai lavoratori, ma serve anche al territorio in cui l'impresa opera", ha aggiunto.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Quali sono le forme sono più popolari di welfare aziendale fra le piccole imprese?

"In questa ricerca è emerso in modo molto forte **l'importanza della sanità**, quello che si chiama **workplace health promotion**, cioè la promozione della salute nei luoghi di lavoro", ha affermato Mencattini, aggiungendo "il luogo di lavoro è un momento molto importante, le persone ci trascorrono molta parte della loro vita".

"Quindi, la possibilità in azienda di ottenere dei servizi che aiutino, da sani, ad **individuare i fattori di rischio** che possiamo avere sulla nostra salute, attraverso **check up medico-sportivi** o altre attività di energy, ci aiutano a capire chi siamo, quali sono i nostri problemi di salute e come li possiamo risolvere, prima che diventino acuti", ha spiegato il manager, sottolineando che "questo fatto **rende molto importante la vita del lavoratore in azienda**, ha ovviamente dei riflessi sulla sua salute e sulla sua vita, ma in generale ha dei **riflessi su tutto il benessere dell'azienda**".

L'identikit dell'impresa virtuosa?

"E' un'impresa che pensa ai suoi lavoratori ed al loro benessere", afferma Mencattini, ricordando che "oggi la vita è molto diversa da quella che poteva essere in una visione del lavoro tradizionale".

"La conciliazione della vita-lavoro è molto importante, la generazione di chi oggi lavora è compressa fra figli ancora da accudire e spesso genitori anziani che hanno necessità di aver un aiuto, quindi tutte le soluzioni di asili nido, asili nido convenzionati, smart working, lavoro flessibile sono tutte soluzioni che aiutano molto a continuare a lavorare in modo produttivo pure in un contesto in cui magari le esigenze familiari crescono".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

IL GIORNALE DI OGGI



LEGGI IL GIORNALE
SUL TUO PC



LEGGI SU IPAD
E IPHONE
Disponibile su
App Store



LEGGI SU TABLET
E MOBILE ANDROID
Disponibile su
Google Play

INIZIATIVE IN EDICOLA

SERVIZI

AFFARI
 CASE
 METEO
 SCUOLE
 RADIO

NECROLOGI

ABBONATI SUBITO

NEWS	Genova / Savona / Imperia / Levante / La Spezia / Basso Piemonte / Italia / Mondo
SEZIONI	Economia / Cultura&Spettacoli / Tech / Gossip / Salute / Blog / Sondaggi
SHIPPING	The MediTelegraph / Avvisatore marittimo / TTM
MULTIMEDIA	XIX TV / Foto
SERVIZI	Affari / Case / Necrologie / Meteo / Radio / RSS / Scuole / Tribunali
PUBBLICITÀ	Publirama / Annunci
ABBONATI	Cartaceo / Digitale
CONTATTI	Redazione / La storia

Cerca...

SEGUI IL SECOLO XIX ►





Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"

Presentato da Generali Italia il Rapporto Welfare Index PMI che dà un colpo d'occhio sull'importanza del welfare fra le piccole imprese dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura.

TELEBORSA

Pubblicato il 10/04/2018
Ultima modifica il 10/04/2018 alle ore 14:11

Il welfare aziendale è percepito con sempre più attenzione dalle PMI, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante **l'aumento della produttività**.

E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma. ndagine che quest'anno ha coinvolto **più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso)**.

"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese", afferma **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, spiegando che "il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".



Welfare Index PMI redige un **Rapporto** che offre la fotografia sullo **stato del welfare nelle PMI italiane**, prendendo in considerazione **12 aree** di intervento: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

Dal Rapporto è emerso che sono **raddoppiate in tre anni le imprese "molto attive"** nel welfare aziendale con almeno 6 aree d'intervento: **dal 7,2% al 14,3%**, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

Nei prossimi 3-5 anni, **il 52,7%** delle PMI si propone **un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.



Un lavoratore soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una **stretta correlazione** tra il miglioramento del **benessere/soddisfazione dei lavoratori** e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo il **42,1% delle**

imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il **35,6%** delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria **produttività** come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il **63,5%** conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Questi numeri sono stati presentati da **Enea Dallaglio**, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una **molteplicità di iniziative più disparate** per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno **spesso costruite "su misura" per l'azienda**.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'**esperto family friendly**, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la **maternità**. C'è poi chi propone **check up sanitari gratuiti** e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto **l'università in azienda** per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la **categoria salute e l'assistenza resta la più popolata**: vi ricorre il **42%** delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più interessante per le PMI è la **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al **34,3%**. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche **giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**: sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha **attribuito il Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare

[Link al Sito Web](#)

aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.

Tutte le imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare, dove per 1W si viene considerati nei "novellini" o "welfare accredited", mentre la categoria a 5 W significa "**welfare Chiampion**".



38 le aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W e si sono classificate campionesse, contro le 22 della passata edizione.

Fra le aziende vincitrici, che oggi sono state premiate, c'è la **Co.Mac, premiata come 1° classificata**, che ha attuato misure di welfare come l'istruzione dei figli, cultura e tempo libero, formazione dipendenti, sostegno economico ai dipendenti e sicurezza/prevenzione degli incidenti. All'interno di questi ambiti di intervento le misure sono molto particolari: dalle misure "salva tempo" come la lavanderia, la doggy bag (cena pronta) ed il massaggio benessere ai vari tipi di benefit per produttività, nascite, matrimoni ecc.

La seconda classificata, **B+B International**, si è distinta per il programma "**Fiocchi in B+B**", assicurando alle future mamme e neo mamme l'assistenza più varia: dalle pratiche e documentazioni per la maternità al supporto psicologico e reinserimento in azienda.

Sul podio anche **Colorificio San Marco**, dove il **welfare funziona come l'home banking**: la società ha fatto del welfare un servizio al dipendente **gestito su un'app** in grado di rilevare gusti e bisogni del dipendente fra ole numerose forme di welfare attive e gestire la posizione personale di ciascun dipendente.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

IL GIORNALE DI OGGI



LEGGI IL GIORNALE
SUL TUO PC



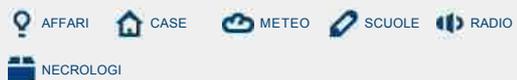
LEGGI SU IPAD
E IPHONE
Disponibile su
App Store



LEGGI SU TABLET
E MOBILE ANDROID

INIZIATIVE IN EDICOLA

SERVIZI



ABBONATI SUBITO

NEWS	Genova / Savona / Imperia / Levante / La Spezia / Basso Piemonte / Italia / Mondo
SEZIONI	Economia / Cultura&Spettacoli / Tech / Gossip / Salute / Blog / Sondaggi
SHIPPING	The MediTelegraph / Avvisatore marittimo / TTM
MULTIMEDIA	XIX TV / Foto
SERVIZI	Affari / Case / Necrologie / Meteo / Radio / RSS / Scuole / Tribunali
PUBBLICITÀ	Publirama / Annunci
ABBONATI	Cartaceo / Digitale
CONTATTI	Redazione / La storia

Cerca...

SEGUI IL SECOLO XIX ►



Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

11 Aprile 2018

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive

ILTEMPO RUBRICHE

HITECH



Startup, l'intelligenza artificiale aiuta il lavoro, la salute e... l'amore

MULTIMEDIA



Buche, olive (greche) e il presagio di Totti: social scatenati dopo Roma-Barcellona

FORMULA E A ROMA



La Formula E tra presente e futuro

GUSTO



La rinascita dal terremoto parte dai prodotti tipici del territorio

GOSSIP



nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economia sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".

Commenti

Caratteri rimanenti: 1500

Dopo lo sfogo di Al Bano sulla Lecciso, Romina pubblica l'appello per amore

MOTORI



Acquisti di pneumatici su internet: i consigli per evitare brutte sorprese

SCIENZA



Stazione spaziale cinese, impatto nel Pacifico e detriti nell'oceano

SALUTE



Meno carne rossa per vivere di più



Il tango di Ciacchi sconvolge la giuria, poi si sente male. Lite per Akash, e... Cristina



Romina Power confessa: "Mi ha ripescato". E Al Bano canta "No... Canaglia"



Dopo il ritiro di Terlizzi Amaury finisce in ospedale, g... all'Isola dei Famos



"Amici", debutto nel caos. Al Serale vince Matteo dei Blu, eliminato Filippo



Isola dei Famosi, fuori la Morali. Mancini (sola contro tutti) in nominatio... Jonathan



Isola dei famosi, Alessia Marcuzzi sbaglia anche nel look



Dalle maestre alle allieve, bombe sexy in pista a "Ballando"



Al Bano e Romina, l'esibizione bomba



che ha fatto volare
"Ballando co... stelle"



Alessia Marcuzzi
mostra la pancia
sospetta: per il web è
incinta



Kate, royal baby
numero tre in arrivo:
scatta il toto-data (e
nome)



Raikkonen spezza
una gamba
al meccanico della
Ferrari



Formula E, il test in
3D svela i segreti del
tracciato dell'Eur



La Miss sfregiata è un
portento. Il riscatto di
Jessica Notaro a
"Ballando co... stelle"



Ecco il mare che
mangia la spiaggia
lungo il litorale di
Fregene



Pallotta pazzo di gioia:
bagno nella fontana
di piazza del Popolo



Euro, immigrati,
vaccini e Olimpiadi: le
giravolte del
"premier" Di Maio



Vitalizi e soldi
pubblici, Bocchino
provoca Giletti:
"Mostra i tuoi..."



L'embrione sul
manifesto



"Fabrizio Frizzi santo
subito", la proposta fa
discutere. Don
Gam... canonizzazione



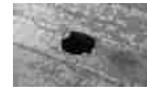
Salvini: "Incontro con
Di Maio ma senza
accordo si torna al
voto"



Percorso di guerra
all'Eur
tra buche e
pozzanghere



Buche, olive (greche)
e il presagio di Totti:
social scatenati dopo
Roma-Barcellona



Buche e voragini,
anche via della
Pisana rischia di
sprofondare



Isola dei famosi,
Alessia Marcuzzi
sbaglia anche nel
look



Kate, royal baby
numero tre in arrivo:
scatta il toto-data (e
nome)



Abruzzo, l'orsa Sebastiana e i cuccioli escono dal letargo



Raikkonen spezza una gamba al meccanico della Ferrari



Goldrake, 40 anni fa atterrava sulla tv italiana



La polizia francese trascina fuori dal treno migrante incinta tra le urla



Pallotta pazzo di gioia: bagno nella fontana di piazza del Popolo

www.sanraffaele.it

Residenze Sanitarie Assistenziali San Raffaele

Per aggiungere vita agli anni e non solo anni alla vita.

ROMA (FLAMINIA) - ROCCA DI PAPA (RM)
MONTECOMPATRI (RM) - BORBONA (RI)
TREVIGNANO (RM) - SABAUDIA (LT)

La posta del direttore

LEGGI →

SCRIVI →

GLI EDITORIALI →

Opinioni >

“ Lazio, tutto in sei giorni ”

di Luigi Salomone

“ Così Renzi vuole tornare a Palazzo Chigi ”

di Carlantonio Solimene



“ Dopo i sold out a Roma i Maneskin già pensano al tour invernale ”

di Carlo Antini



“ I Casini dell'ex Dc ”

di Luigi Bisignani



“ Tristi come una Pasqua ”

di Marcello Veneziani



[Canale TV](#)
[Note informative](#)
[Contatti](#)
[Pubblicità](#)
[Credits](#)
[RSS](#)

IL TEMPO.tv

Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro

Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962 Cap. Sociale €

1.000.000 i.v.

© Copyright IlTempo. Srl- ISSN (sito web): 1721-4084

Powered by Miles 33

PMI Martedì 10 aprile 2018 - 12:25

Pmi, Generali: con welfare aziendale più produttività e benessere

Presentato il rapporto 2018 "Welfare Index Pmi"



Roma, 10 apr. (askanews) – Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. Insomma, il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. E' quanto emerge dal rapporto 2018 "Welfare Index Pmi", promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10mila interviste.

Welfare Index Pmi ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e

prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare, cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti, in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Lo studio sullo stato del welfare nelle piccole medie imprese italiane è stato presentato oggi al Salone delle Fontane all'Eur, a Roma, a una platea di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, docenti, ed è stato commentato da Giuliano Poletti, ministro del Lavoro; da Marco Sesana, country manager e amministratore delegato di Generali Italia; Carlo Robiglio, presidente della Piccola industria di Confindustria; Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura; Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese; Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni.

“Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese – ha dichiarato Sesana – questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index Pmi, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo”.

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

html5: Unsupported video format. Try installing Adobe Flash

<http://get.adobe.com/flashplayer/>

Roma, (askanews) – Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all’esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C’è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l’università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 – Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall’avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese “molto attive” nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

“La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c’è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c’è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo”.

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei

lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

“Cresce l’utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive”.

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

“Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa”.

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

“Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l’efficienza economia sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta”.



POLITICA

ECONOMIA

f t @ **IL BLOG** 11/04/2018 09:10 CEST | Aggiornato 1 ora fa

Il welfare aziendale fa crescere anche la produttività

ESTERI

CULTURE

CITTADINI

Antonio Calabrò Giornalista, scrittore e vicepresidente di Assolombarda **BLOG**

GETTY IMAGES/ISTOCKPHOTO

Il welfare aziendale sta conoscendo una straordinaria diffusione. Soprattutto nelle aree in cui l'innovazione nell'industria e nei servizi è un cardine di sviluppo economico e sociale. In Lombardia, in Emilia, in Veneto.

In molte imprese private, oggi, parlare di welfare significa, infatti, guardare dentro una nuova dimensione del lavoro, in cui i contratti aziendali integrativi, grazie anche ai benefici fiscali di recenti provvedimenti di governo, consentono di avere migliori condizioni per l'assistenza sanitaria, la pensione integrativa, il supporto per fare studiare i propri figli e occuparsi dei familiari disabili. Non si tratta di soldi in più. Ma spesso di servizi. O di tempo libero. Un vero vantaggio.

A Milano, Monza e Brianza e Lodi, una delle aree a maggior industrializzazione d'Italia, il welfare aziendale è presente nel 60% dei contratti integrativi, rispetto al 30% della media nazionale, secondo i dati presentati la scorsa settimana dall'Osservatorio sul Welfare dell'Assolombarda e riguarda 25mila lavoratori e le loro famiglie.

Ed è un buon esempio da diffondere. "Sebbene molti paesi europei siano più avanti di noi sul fronte del welfare, sempre più imprese in Italia, grazie anche alle facilitazioni introdotte dalla Legge di Stabilità, stanno affiancando alla retribuzione strumenti non monetari", commenta Mauro Chiassarini, presidente di Bayer Italia e vicepresidente di Assolombarda, con deleghe per lavoro, sicurezza e, appunto, welfare.

I vantaggi? Maggiore benessere dei lavoratori, miglioramento di produttività e di competitività per le imprese. Anche quelle piccole e medie. Lo testimonia il Rapporto Welfare Index Pmi 2018, presentato il 10 aprile a Roma (promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni) e redatto analizzando le prestazioni di welfare in 4.014 piccole e medie imprese: c'è una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale e il 63,5% di quelle molto attive nel welfare dichiara d'aver avuto un incremento di produttività. Si lavora meglio, quando si sta

meglio. E si mette in movimento un circuito virtuoso.

Ci sono esempi storici, da ricordare. Il welfare aziendale in Pirelli, per esempio, già a metà del Novecento, con iniziative di tutela della salute, assistenza, mense, asili nido e attività per i figli dei dipendenti, sport.

O i programmi diffusi in altre medie e grandi imprese, dall'Aem all'Asm, dall'Eni all'Iri (un approfondimento sta negli atti del convegno "[Il welfare aziendale nell'Italia del secondo dopoguerra](#)", organizzato dalla Fondazione Isec, 13 maggio 2016). E oggi, grazie anche alle nuove sensibilità sul welfare e i nuovi contratti di lavoro, si fanno importanti passi avanti.

Lo testimoniano altre storie d'attualità. Come l'esperimento avviato alla Siderforgerossi di Arsiero (acciaieria in provincia di Vicenza) di monitorare, su base volontaria, la salute dei propri dipendenti, per prevenire malattie aziendali o generali (colesterolo e stili di vita sotto controllo) per migliorare la qualità della vita, ma anche per prevenire infortuni e assenteismo ("Ecco l'azienda-medico: diete e analisi per gli operai", ha titolato "la Repubblica", 1 aprile, commentando positivamente l'iniziativa).

O la possibilità di scegliere, nei contratti aziendali, fra aumento della retribuzione e maggior tempo libero, per se stessi e la famiglia: una scelta fatta dai dipendenti di Ducati, Marposs, Lamborghini e Coesia, nell'Emilia delle medie imprese d'eccellenza. Nuove forme del lavoro, del tempo, della partecipazione e della cittadinanza. Valori. Essenziali, anche per imprese che vogliono continuare a produrre valore.

"Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite", sostiene Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria, commentando il Rapporto Welfare.

Il capitalismo italiano, soprattutto nelle sue dimensioni attuali, cresce secondo due direttrici, non sempre ben collegate, ma comunque dinamiche. Imprese medie e piccole solidamente radicate nei territori e, contemporaneamente, abili a essere presenti e farsi valere nelle nicchie globali ad alto valore aggiunto.

Un "capitalismo intermedio", lo definisce Aldo Bonomi. Produttività elevata, competitività che regge le sfide. E proprio come fondamento di questa competitività vanno considerate anche le scelte di welfare aziendali, che stimolano sicurezza, senso di appartenenza, intelligente generosità nelle relazioni di lavoro e, dunque, migliore e maggiore produttività.

C'è un passaggio in più da fare, come suggerisce Bonomi, nella relazione tra impresa e territorio:

"La promozione di un nuovo modello di welfare community, fatto dall'intreccio tra estensione delle pratiche di welfare aziendale e la trasformazione dei sistemi di welfare territoriali e del diffuso mondo del privato sociale, oggi sempre più portato ad assumere una configurazione imprenditiva e impegnato nel definire un proprio modus vivendi con la potenza della finanza, interessata a sviluppare forme di investimento 'paziente' sui temi della coesione sociale".

Sono processi innovativi, in movimento. Che si situano all'incrocio tra impresa produttiva, servizi, sistemi di relazione, cure per le comunità e le persone, *life sciences* e salute. Vanno oltre l'idea tradizionale del "terzo settore".

Trovano nelle "società benefit" (introdotte finalmente anche in Italia da una legge del 2016) un punto di riferimento, per valorizzare "un servizio alla società" e non solo per dare un reddito ai propri azionisti (dando attuazione al monito di un grande economista americano, E.M. Dodd, sulla "Harvard Law Review" del 1932). E possono avere un ruolo fondamentale nell'evoluzione dell'economia di mercato, nell'impegno di "rilegittimazione" di un buon capitalismo d'impresa in cerca di un migliore futuro.

I processi di cui parliamo, infatti, impongono riflessioni originali e creative sui rapporti tra competitività e inclusione sociale: un tema particolarmente avvertito a Milano, nel bresciano di robusta cultura cattolica, nell'Emilia in cui valori d'impresa e valori cooperativi si sono incrociati con esperienze di buon governo regionale e locale, nel Veneto in cui, tanto per fare un solo esempio, la Confindustria di Vicenza ha avviato un importante progetto di responsabilità sociale delle imprese il cui nome è già tutto un programma: "[Fabbricare valori](#)".

C'è un mondo in movimento, anche se ancora non visibile agli occhi della grande opinione pubblica, come meriterebbe. Un mondo di straordinaria qualità, con forti valenze economiche, sociali, culturali, se cultura vuol dire appunto innovazione anche sociale, sensibilità, inclusività, cittadinanza responsabile, valori di comunità e civiltà.

Sono processi che interpellano pure la politica. E chiedono un ripensamento critico della concezione e dell'attrazione del welfare, con riforme intelligenti e responsabili che non appesantiscano il carico sulla spesa pubblica ma migliorino comunque le prestazioni sociali. Come? L'incrocio tra welfare aziendale e welfare di territorio di cui abbiamo parlato è appunto un'utile indicazione.

Per capire ancora meglio, si possono riprendere utilmente in mano le categorie dell'"economia civile", magari ristiudandone l'origine, nelle lezioni di Antonio Genovesi, considerato "maestro" da Adam Smith e sostenitore di un'economia che sia fonte di benessere per persone e società (ne abbiamo parlato recentemente [in un post](#)) e quelli dell'"economia circolare", aggiornando la lezione di comunità operosa e solidale che discende dall'esperienza di Adriano Olivetti (nel 1908, giusto 110 anni fa, nasceva l'azienda di Ivrea, un laboratori e una vera e propria "fabbrica" d'innovazione economica e sociale, un paradigma di cultura, relazioni industriali e tecnologie d'avanguardia che ancora oggi hanno molto da dire). E ricordando, perché no?, due indicazioni storiche che suonano d'attualità.

La prima è [quella di Carlo Cattaneo](#), gran lombardo, studioso originale d'economia e politica, scritta nel 1864:

"Non v'è lavoro, non v'è capitale, che non cominci con un atto d'intelligenza. Prima d'ogni lavoro, prima d'ogni capitale, quando le cose giacciono ancora non curate e ignote in seno alla natura, è l'intelligenza che comincia l'opera, e imprime in esse per la prima volta il carattere della ricchezza".

La seconda è di [Ferdinando Galiani](#), abate, ascoltato alla corte di Napoli nelle purtroppo effimera stagione dell'Illuminismo riformista a metà del Settecento e apprezzatissimo nei salotti di Parigi frequentati da Montesquieu e Diderot:

"Il buon governo non è già quello in cui tutti sono felici, poiché questo governo non vi sarebbe mai, ma è quello in cui tutti possono essere felici,

quando cause interne e particolari non lo impediscono. La tirannide è quel governo in cui pochi diventano felici a spese e col danno di tutto il rimanente, che diventa infelice".

Felicità pubblica e privata e benessere, intelligenza e lavoro, oggi diremmo cultura d'impresa e welfare nelle dimensioni aziendali e territoriali. Una sfida, appunto, politica, culturale e imprenditoriale.

Parlare dunque di welfare, con lo sguardo lungo sulle trasformazioni economiche e sociali, significa anche affrontare in pieno, come abbiamo visto, la questione della sostenibilità, sia ambientale che sociale, considerandola una chiave fondamentale della competitività delle imprese.

Come [confermano due autorevoli studiosi](#), Piergaetano Marchetti e Marco Ventoruzzo ("L'Economia - Corriere della Sera", 3 aprile):

"Imprese più responsabili per il bene sociale (e dei profitti): "Una spinta inedita verso comportamenti e istanze largamente condivise, che non guardano solo al conto economico ma dedicano maggiore attenzione ai diritti umani e ai temi ambientali".

ALTRO:

aziende

Economia

lombardia

mercato

milano

pirelli

welfare aziendale

 [Commenti](#)

TENDENZE



Claudia Cardinale, le 100
(+50) foto più belle



Mosca avverte: "Se Trump attacca, risponderemo"



TRUMP NON SI MUOVE DALLA CASA BIANCA PER LA SIRIA



Matteo Renzi sentito dai pm sul caso Consip sul ruolo di Luca Lotti



Congresso per chiudere il 'forno M5s': nel Pd cala l'ipotesi Martina segretario. E nel frattempo pieni poteri a Orfini



Giada aveva organizzato nei dettagli la sua laurea in Farmacia ma non aveva dato neanche un esame

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

✉ Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



VIDEO

**Italo Bocchino
attacca Massimo
Giletti sullo
stipendio. Il
conduttore
risponde per le
rime**



**In Danimarca la
demolizione di un
silos ha provocato
la distruzione di
una libreria**



**Questo è quello
che molte
giornaliste sportive
brasiliane
subiscono a lavoro**



**Di fronte alla
bellezza ci si può
solo inchinare. I
tifosi della Juve si
alzano in piedi per
Ronaldo**



**La curva
dell'Obelisco e poi
giù verso il parco
del Ninfeo: il primo
giro di Formula E a
Roma**



**Gianna Nannini
cade dal palco e
finisce in ospedale**

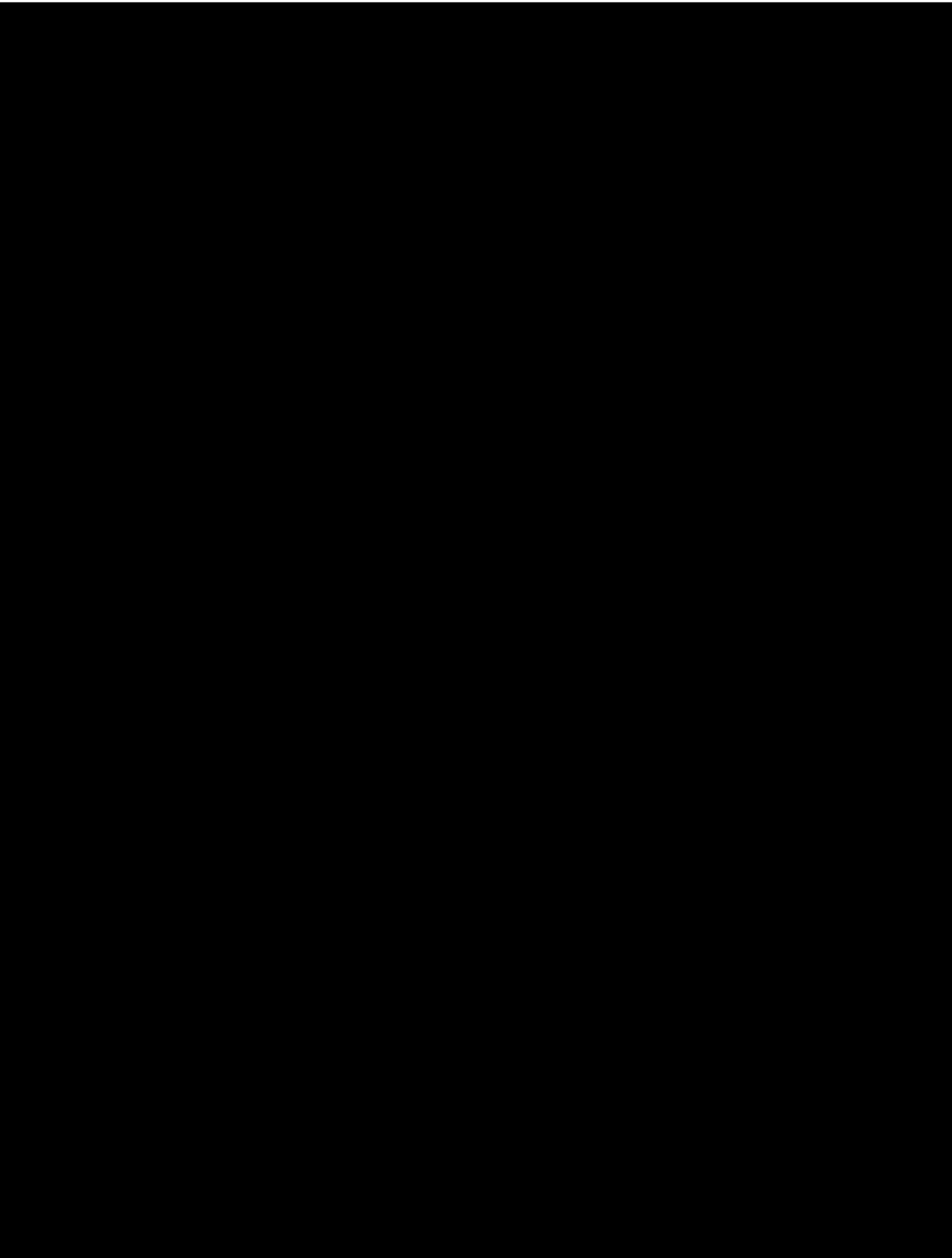


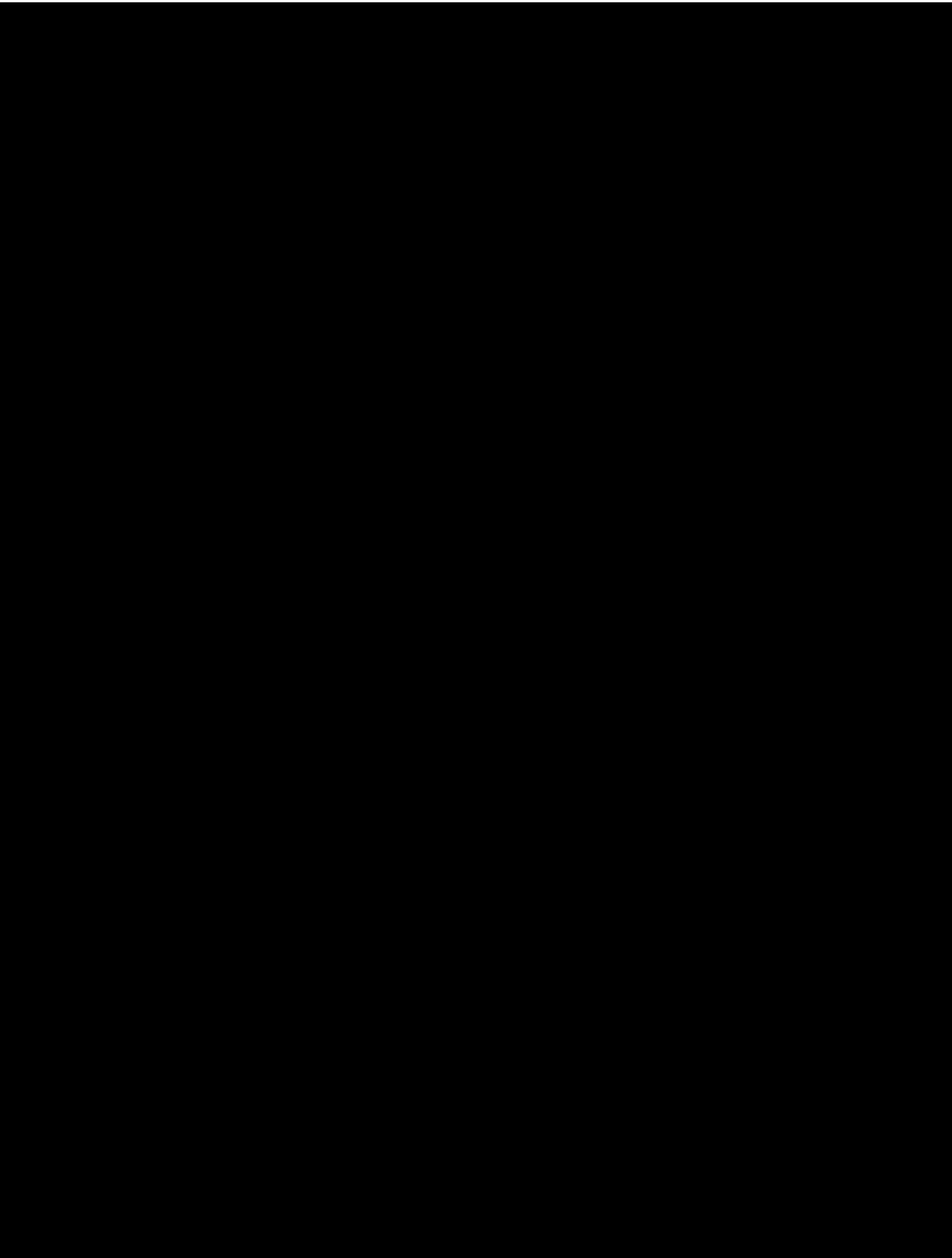
**Nel primo trailer di
"Loro" Silvio
Berlusconi canta
Malafemmena**



**Metà impiegati di
Ficarra indagati per
assenteismo**

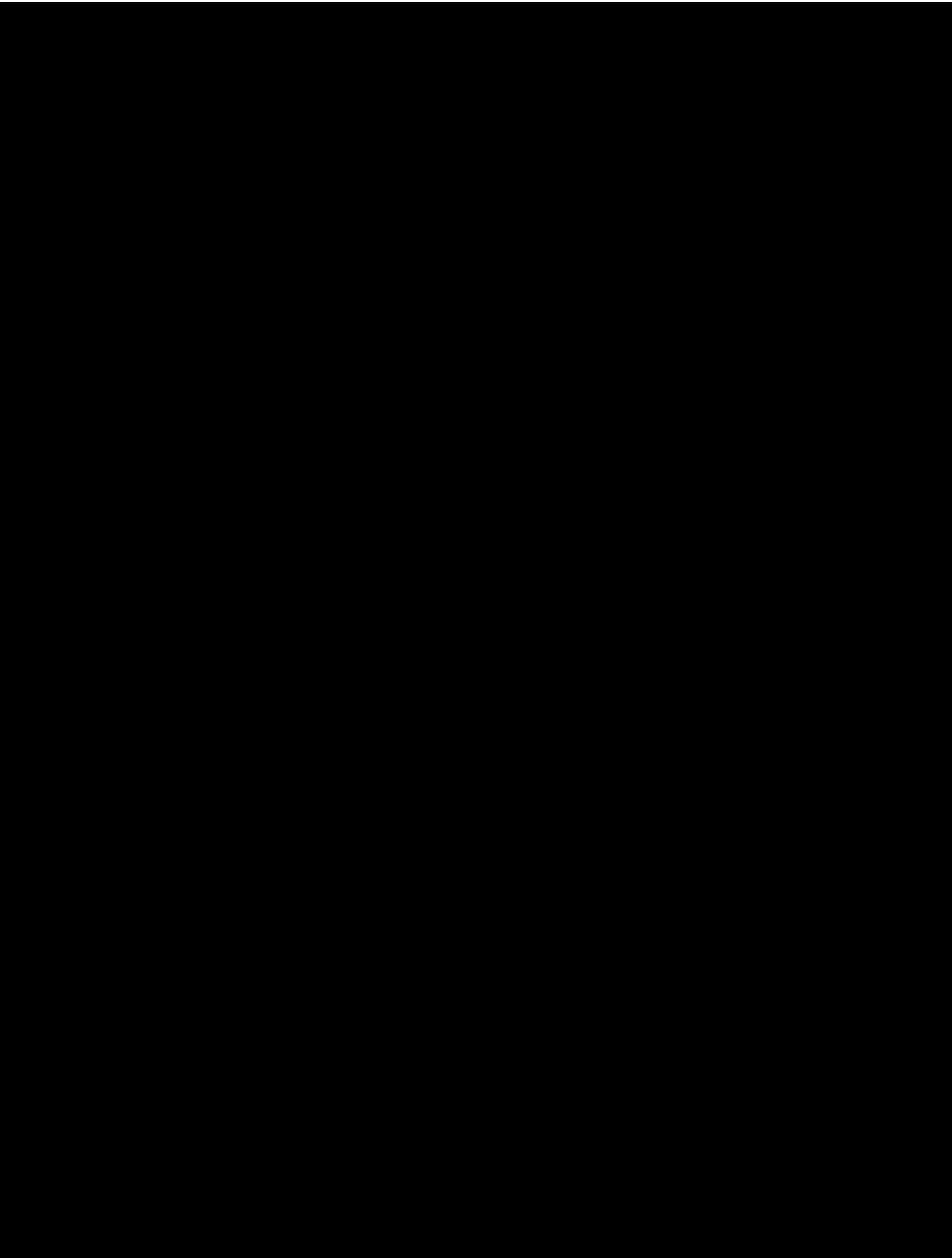


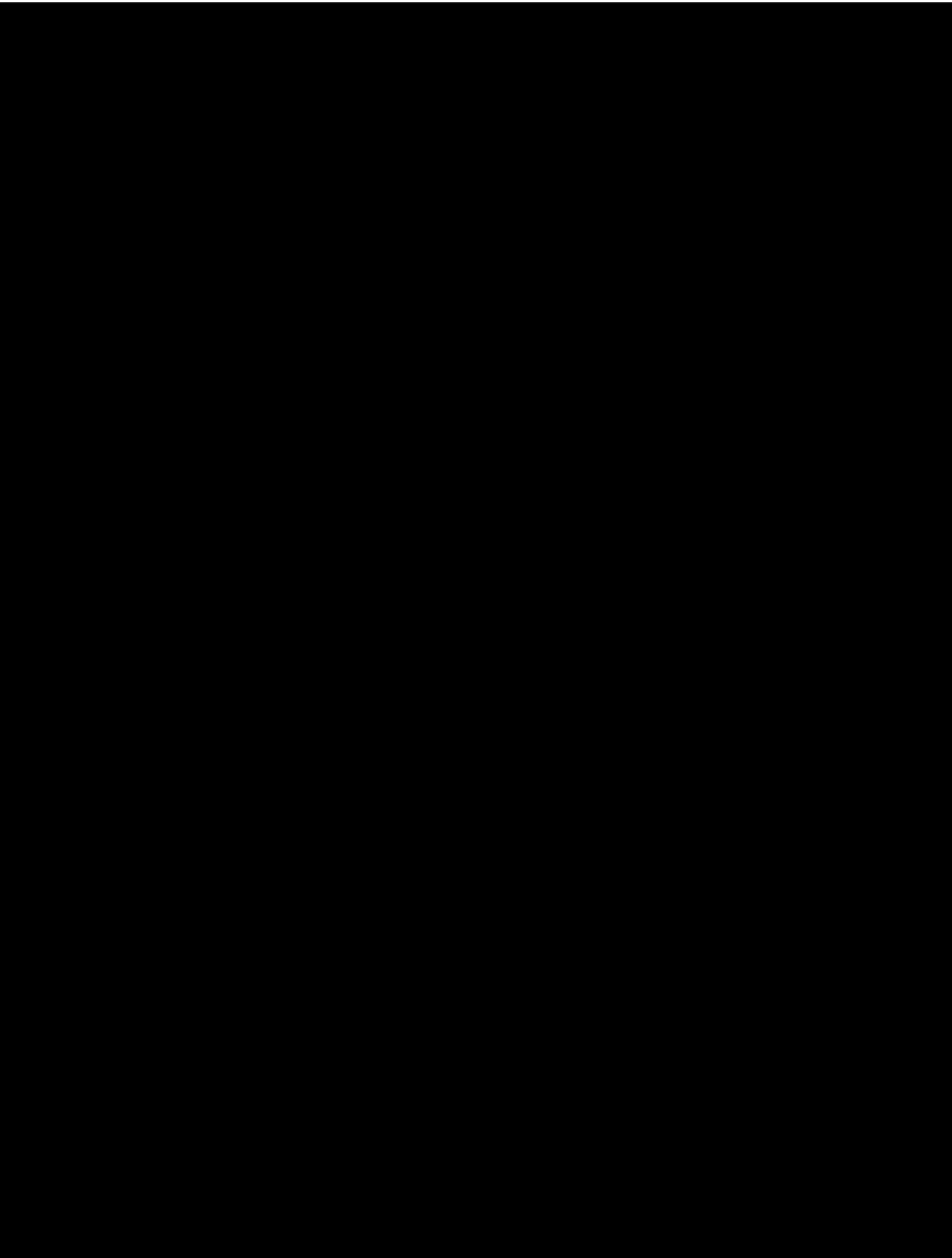




HUFFPOST

IN COLLABORAZIONE CON GEDI





[FAQ](#)

[Cookie](#)

[Privacy \(Aggiornata\)](#)

[Accordo con l'utente \(Aggiornata\)](#)

[Regolamentazione dei commenti](#)

[Chi siamo](#)

Copyright © 2018, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969
Parte di **HuffPost News**

Using a mobile device? Go to <https://m.huffingtonpost.it/> for HuffPost Mobile.

WELFARE AZIENDALE

Una leva di business per le Pmi

Cresce la consapevolezza che la produttività dell'impresa passa dal benessere dei suoi dipendenti.

Secondo il Welfare Index Pmi, presentato ieri a Roma da Generali Italia, raddoppiano le piccole e medie imprese attive in questo ambito, a conferma del ruolo sociale che l'imprenditore ricopre oggi sul territorio. Uno strumento da potenziare ancora di più attraverso la conoscenza e le alleanze fra aziende

Il welfare aziendale aumenta la produttività e fa crescere imprese e Paese. Ne sono consapevoli gli imprenditori italiani, come risulta dall'edizione 2018 del *Welfare Index Pmi*, iniziativa che **Generali Italia** porta avanti da tre anni insieme a **Confindustria**, **Confagricoltura**, **Confartigianato** e **Confprofessioni**, e presentata ieri a Roma davanti a imprenditori, istituzioni e ricercatori.

Secondo lo studio, che ha coinvolto oltre 4mila imprese, il welfare aziendale è in crescita, ma se fino allo scorso anno l'imprenditore vi ricorreva per aumentare il benessere dei propri dipendenti, oggi lo fa con la consapevolezza del positivo impatto che ha sulla produttività, come ha sottolineato **Enea Dallaglio**, amministratore delegato di **Innovation Team**. Tradotto in termini numerici, il 35,6% delle imprese intervistate registra un incremento produttivo come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori; percentuale che arriva al 63,5% nelle aziende molto attive in questo ambito.

In particolare, crescono sensibilmente le Pmi che operano in almeno quattro delle 12 aree di welfare indagate (erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%), raddoppiano le imprese molto attive (in almeno sei aree), passando dal 7,2% al 14,3%, e cresce la consapevolezza degli imprenditori di ricoprire un'importante funzione sociale.

Le aree prioritarie

Sono tre le priorità, per il Paese e per le imprese, a cui il welfare aziendale può dare una risposta: salute e assistenza (il 42% delle Pmi vi attua almeno un'iniziativa); conciliazione vita-lavoro (le aziende che adottano misure di flessibilità raddoppiano dal 16,1% al 34,3%); giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale (il 38% delle imprese attua almeno un'iniziativa



I rappresentanti delle imprese premiate



Un momento della presentazione

in quest'area). Ed è proprio in questi ambiti che il 52,7% delle Pmi prevede un'ulteriore crescita del welfare aziendale nei prossimi 3-5 anni, consapevoli dei crescenti bisogni sociali, quali la non autosufficienza e l'istruzione dei giovani.

"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese", ha confermato il country manager e ad di Generali Italia, **Marco Sesana**, che ha parlato delle numerose iniziative messe in campo, quali lo smart working, che incrementa il livello manageriale e il raggiungimento di obiettivi, i servizi salvatempo come lavanderia, asili nido e temporary shop, ma anche le azioni nell'area salute, ad esempio con i check up sull'energia psicofisica. "Guardiamo in modo rotondo alla vita delle persone - ha aggiunto - lavorando per offrire servizi immediati e semplici sul territorio".

A ogni settore il suo strumento

Molte le iniziative nelle diverse categorie produttive. Realizzate attraverso accordi bilaterali, piattaforme di servizi comuni e integrazione fra diverse tipologie di welfare, come ha osservato **Cesare Fumagalli**, segretario generale di **Confartigianato** imprese, associazione attiva nel fare rete e nel creare welfare di comunità: un'iniziativa partita già in 41 province italiane attraverso la messa a punto di accordi territoriali.

Nel settore agricolo è alta l'attenzione alla sostenibilità del lavoro sia per dare più garanzie agli immigrati che provengono da situazioni di disagio, sia per evitare la dispersione all'estero di risorse italiane. Anche se la vera sfida, ha concordato **Massimiliano Giansanti**, presidente **Confragricoltura**, è riuscire a fare rete tra le imprese.

(Continua a pag.4)

(Continua da pag.3)

Molto attenta alle donne è Confprofessioni, ha spiegato il presidente **Gaetano Stella**, con azioni a sostegno della genitorialità, attraverso congedi parentali, flessibilità, smart working, rimborsi per asilo nido e spese pediatriche; ma anche sul fronte anziani con rimborsi per badanti e case di riposo.

Generalmente, si è assistito ad un cambio di paradigma, ha affermato **Carlo Robiglio**, presidente della piccola industria di Confindustria: oggi, infatti, gli imprenditori sono consapevoli di essere "attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite" e dell'importanza di mettere la persona e i suoi bisogni, non solo lavorativi, al centro.

Conoscenza, driver principale

Soddisfazione è stata espressa dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, **Giuliano Poletti**, che ha parlato di buoni frutti che saranno utili per le generazioni future. L'impegno pubblico, sottolinea, è andato in parallelo all'iniziativa delle imprese e delle organizzazioni dei lavoratori, dimostrando che "il welfare aziendale non è più carico di una parte". Ora, ha aggiunto "è bene dare prospettiva alle iniziative attraverso l'esempio, ma

anche il sapere e la formazione".

La conoscenza, dunque, è il driver principale: bisogna dare stimoli, raccontare best practice e fare informazione su normative e strumenti da adottare. Parallelamente, è necessario creare reti di imprese attraverso alleanze e servizi comuni a cui aderire per incrementare l'efficienza e la competitività.

I premiati

A conclusione dell'evento, sono state premiate le tre migliori aziende nei sei settori produttivi, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo. Tra i vincitori, spiccano, nell'industria, l'azienda **Co.Mac**, scelta per l'operazione *Salva tempo*, che fornisce lavanderia, doggy bag (cena pronta) e massaggio benessere, oltre a benefit per produttività, nascite e matrimoni; per il commercio vince il **Gruppo Società Gas Rimini Spa**, con *Il Facilitatore per le commissioni quotidiane*; nel terzo settore spicca **Spazio Aperto Servizi Scs Onlus** di Milano, grazie al progetto *Stipendio al 100% anche in maternità*.

Laura Servidio

Associazione Nazionale Agenti
Professionisti di Assicurazione
ANAPA
Rete ImpresAgenzia

ENTRA IN ANAPA!

**INSIEME POSSIAMO
VOLARE LONTANO!**

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI **CLICCA QUI RINNOVARE**

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 11 aprile di www.insurancetrade.it - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577

COMPAGNIE » INIZIATIVE

Dipendenti più felici e più produttivi

Generali Italia ha presentato i risultati del Welfare Index Pmi



10/04/2018

Autore: Laura Servidio

Raddoppiano in tre anni le Pmi molto attive nel welfare aziendale su almeno sei aree; oltre il 41% è operativo in quattro; e salgono a 38 le imprese con rating 5W *welfare champion* impegnate in almeno otto aree. Questi i principali risultati del *Welfare Index Pmi*, presentato oggi a Roma da **Generali Italia**, in collaborazione con le maggiori confederazioni italiane. L'indice ha analizzato, per il terzo anno, il livello di welfare in più di 4.000 Pmi, superando nel triennio le 10mila interviste. Quello che emerge dall'edizione di quest'anno è l'accresciuta consapevolezza, da parte degli imprenditori, del positivo impatto del welfare sul business: il 35,6% delle imprese intervistate ha incrementato la produttività; percentuale che arriva addirittura al 63,5% fra quelle molto attive in questo ambito.

Salute e assistenza, conciliazione vita-lavoro, formazione e sostegno alle mobilità sociali sono le priorità indicate dagli imprenditori, dove nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% prevede un'ulteriore investimento. Per il futuro, lo sviluppo del welfare aziendale passa per una maggiore conoscenza degli strumenti e delle normative e per la capacità di fare rete.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[generali italia](#), [welfare index pmi](#), [pmi](#), [welfare aziendale](#)

Articoli correlati



Sara assicurata contro il rischio cyber



Generali, primi numeri dal Welfare Index Pmi



In partnership per il welfare di comunità



Quattroruote, gli adas debuttano nelle analisi delle vetture

COMPAGNIE

- Finanza e Mercati
- **Iniziative**
- Partnership e Acquisizioni
- Prodotti
- Risultati
- Strategie
- Premi e Riconoscimenti

CONVEGNI

- L'innovazione per l'assicurazione agile - 07 marzo 2018
- IFRS 17 IN PRATICA - 27 novembre 2017
- L'Rc Auto verso nuovi valori competitivi - 09 novembre 2017

ARCHIVIO CONVEGNI » VAI

INSURANCE REVIEW



- PIANI INTEGRATI PER PREVENIRE I DANNI PROPERTY
- L'INNOVAZIONE AGILE E DAL VOLTO UMANO
- CAMBIARE LA PERCEZIONE DI SÉ

INSURANCE REVIEW » VAI

ABBONATI ALLA RIVISTA » VAI

INSURANCE DAILY



- La globalizzazione è morta, viva la globalizzazione
- Poste-Isp, accordo di distribuzione
- Una leva di business per le Pmi

ARCHIVIO DAILY » VAI

- 23/02/2016 - Convegni Insurance Connect - **Gli strumenti dell'innovazione**
- 05/09/2016 - Convegni Insurance Connect - **Così cambia la distribuzione assicurativa**
- 16/09/2017 - Convegni Insurance Connect - **Intermediari e compagnie, insieme nel reciproco interesse**
- 12/10/2017 - Convegni Insurance Connect - **L'Rc Auto verso nuovi valori competitivi**
- 07/02/2018 - Convegni Insurance Connect - **L'innovazione per l'assicurazione agile**

MERCATO	NORMATIVA	INTERVISTE	CARRIERE	TECNOLOGIE	COMPAGNIE	INTERMEDIARI	OSSERVATORI
Ivass		Agenti e Gruppi Agenti	Agenti e Gruppi Agenti	Compagnie	Finanza e Mercati	Agenti e Gruppi Agenti	Bancassicurazione
Istituzioni		Broker	Broker	Sistemi e Servizi	Iniziative	Associazioni	Danni
Ricerche		Manager Compagnie	Compagnie	Case History	Partnership e	Broker	Gestione del
Dati		Istituzioni	Altro		Acquisizioni	Sindacati	Rischio/Solvency II
Notizie		Altro			Prodotti	Broker grossisti	Legislazione
Welfare					Risultati	Agenzie di	Marketing
Rc auto					Strategie	sottoscrizione	Pmi/Professionisti
Associazioni - altri operatori					Premi e Riconoscimenti		Rc Auto
Ania							Salute e Previdenza
EDITORIALI	AGENDA	BLOG	EDICOLA	PARTNER	FORMAZIONE	ABBONAMENTI	VIDEO CONVEGNI
LOGIN	REGISTRATI	ABBONATI	ISCRIZIONE NEWSLETTER	CHI SIAMO			

Insurance Trade

Direttore Responsabile Maria Rosa Alaggio

| Privacy | Cookies | Pubblicità | Redazione | Contatti






0

Chi siamo Advertising Annunci professionali assicurazioni Lettere alla Redazione Collabora con noi Contatti Newsletter LOGIN



ASSINEWS.it
il quotidiano assicurativo

genialpiù Sei un Agente o Broker? Proponi la tua candidatura a Genialpiù
Un marchio Genialloyd
Menzione speciale "MF Innovazione Award 2017" nella categoria Multicanalità Integrata
SCOPRI DI PIÙ



HOME NEWS RIVISTA ESPERTORISPONDE EVENTI TECNICA E NORME MERCATO CONSULENZA ABBONATI! CERCA

Home > Mercati > Generali, con welfare aziendale cresce la produttività delle aziende

Generali, con welfare aziendale cresce la produttività delle aziende

11 aprile 2018

Il **welfare aziendale** migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese.

È quanto emerge dal **Rapporto 2018 – Welfare Index Pmi**, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10.000 interviste.

Welfare Index Pmi ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la **soddisfazione** dei lavoratori e la **crescita della produzione aziendale**: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare – cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti – in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono **raddoppiate le aziende molto attive** (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4.000 imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle

DALLE AZIENDE *Notizie sponsorizzate*

AIG annuncia la nomina di Marina Giurato in qualità di Casualty...

21 marzo 2018

La Business Intelligence in IAssicur DBI: la nuova frontiera del software...

20 marzo 2018

L'insurtech a portata degli intermediari assicurativi

12 marzo 2018

genialpiù
Un marchio Genialloyd
Sei un Agente o Broker?
Proponi la tua candidatura a Genialpiù
SCOPRI DI PIÙ
Menzione speciale "MF Innovazione Award 2017" nella categoria Multicanalità Integrata

Eventi assicurativi

MER
11

MODULO B – SOCIAL MEDIA ADVERTISING

9 aprile - 18 aprile

MAG
02

MODULO C – INTERNET MARKETING

2 maggio - 9 maggio

MAG
08

ASSICURAZIONI 4.0 & PASSAGGIO GENERAZIONALE: aumentare la vendita delle polizze attraverso l'utilizzo della consulenza

8 maggio - 15 maggio

MAG
16

MODULO D – STRUMENTI DI WEB MARKETING

16 maggio - 23 maggio

iniziative di welfare”, ha dichiarato **Marco Sesana**, country manager e a.d. di Generali Italia, sottolineando che “il benessere dei dipendenti e l’aumento della produttività sono i risultati che l’imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo”.

GIU
11

3rd Annual Connected Insurance Summit Europe

11 giugno - 12 giugno

GIU
19

Customer Engagement Summit Europe

19 giugno - 20 giugno

Vedi tutto...

ANNUNCI PROFESSIONALI

TAGS **Generali Italia** news welfare aziendale Welfare Index PMI

Mi piace 12

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Aifi: nel 2017 Pir e Spac hanno raccolto quasi 13 mld euro

Inadeguatezza dell’educazione impartita e vigilanza esercitata su un minore

Sara Assicurazioni lancia una soluzione assicurativa contro il cyber risk per professionisti e PMI



Che chance i piani pensionistici

Salone del risparmio, gestori ponte tra pmi e mercati globali

Poste cerca 4 partner nel Danni

Assemblea Bper appesa a Unipol

Raccolta fondi record per l’insurtech francese Alan

AXA riorganizza il vita in Svizzera



VEDI TUTTI GLI ANNUNCI





IL MENSILE ASSINEWS MARZO 2018



Broker: i top 20 del mercato italiano

20 marzo 2018

Il significato equivoco di alcune clausole nelle coperture di responsabilità civile

20 marzo 2018

Ristrutturazioni e manutenzioni edili tra gli artt. 1667 e 1669 c.c.

20 marzo 2018

La pensione, una chimera?

20 marzo 2018

[TUTTI GLI ARTICOLI DEL MESE](#)





Seguici su:   

Assinform

Chi siamo
Contatti
Consulenza
Advertising
Informativa Privacy
Cookie Policy

Formazione assicurativa

La Scuola Assicurativa Assinform
Il Regolamento IVASS e la formazione
Finanziamenti per la formazione assicurativa
Corsi di aggiornamento IVASS
Corso di 60 ore intermediazione assicurativa
Esame RUI IVASS
Workshop

ASSINEWS.it
il quotidiano assicurativo

Abbonati!
Il tuo abbonamento
Tecnica e Norme Assicurative
Mercato
Intermediari
Compagnie
Fonti giuridiche

© Assinform / Dal Cin Editore Srl - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Class Editori S.p.A. C.F. e P.I. 01233600939 Tutti i diritti riservati ASSINEWS.it Copyright © Nume reg 723/2009 ISSN 2499-4170

Privacy & Cookies Policy

Questo sito può trattare i dati personali dell'utente attraverso l'utilizzo dei cosiddetti cookies che potrebbero consentire l'identificazione dell'utente o del terminale.

Il sito utilizza inoltre cookies e strumenti di profilazione per inviare all'utente pubblicità e servizi in linea con le sue preferenze Per saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookies è possibile [cliccare qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies o di strumenti analoghi eventualmente descritti nel documento informativo. [Leggi Informativa](#)



IOTIASSICURO / Previdenza e Welfare / Il welfare aziendale continua a crescere

This website uses cookies. By closing this banner or browsing the website, you agree to our use of cookies.

CLOSE



HOME
IL PROGETTO
OUR PROJECT
GRUPPO DI RICERCA
LE NOSTRE RICERCHE

WORKING PAPER
FOCUS TEMATICI
NEWSLETTER
PARTNER
IL NOSTRO NETWORK



I protagonisti del secondo welfare:

PRIVATI

PARTI SOCIALI

TERZO SETTORE

GOVERNI LOCALI

primo welfare

RAPPORTI

FOCUS

SAVE THE DATE /

Presentazione Rapporto "Welfare Index PMI 2018"

10 aprile 2018

Martedì 10 aprile 2018, a Roma (presso il Salone Delle Fontane, Via Ciro il Grande 10/12), si terrà la presentazione del terzo rapporto dell'indagine **Welfare Index PMI**.

Welfare Index PMI è un'iniziativa che ha lo scopo di stimare la qualità e la diffusione del **welfare aziendale** all'interno delle piccole e medie imprese italiane attraverso la creazione di un indice sintetico. Il progetto è diretto da un comitato guida costituito da Generali Italia, Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e da esperti dell'industria e del mondo accademico.

Quest'anno sono **4.014 le imprese** (+20% rispetto 2017) che hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale in Italia e riceveranno il Rating Welfare Index PMI.

WELFARE INDEX PMI

[Per maggiori informazioni](#)

[Per iscriversi all'evento](#)

**TERZO RAPPORTO
Secondo Welfare**

**focus POVERTÀ e
INCLUSIONE**

**FOCUS
POVERTÀ
ALIMENTARE**

**FOCUS - YEI
GARANZIA GIOVANI**

**Focus su
WELFARE e CONTRATTAZIONE**

Save the date

10.05.2018

Vi segnaliamo l'evento di presentazione del volume "Finanza e previdenza: i Fondi pensione e la sfida dei mercati". L'incontro si terrà giovedì 10 maggio a Milano, presso Arca Fondi SGR, Via Disciplini 3.

21.04.2018

Sabato 21 aprile a partire dalle ore 11.30 si svolgerà "Gioco al Centro", evento inaugurale del nuovo Parco Giochi Accessibile ai Giardini Montanelli di Milano.

17.04.2018

Martedì 17 aprile a Roma si svolgerà l'evento "40 anni di SSN. Diritti al futuro" organizzato da Fondazione Roche

[TUTTE LE NEWS](#)

NOTIZIE TELEBORSA - ECONOMIA



WELFARE AZIENDALE, PMI SEMPRE PIÙ ATTIVE. MENCATTINI: "SALUTE E SANITÀ AL PRIMO POSTO"

(Teleborsa) - Assicurazioni sanitarie, convenzioni per la salute, smart working. Sono solo alcune delle misure di welfare aziendale adottate dalle piccole e medie imprese, che stanno rivolgendo sempre maggiore attenzione a questo aspetto, in grado di accrescere la produttività dei lavoratori e generare benessere per l'azienda.

Ne ha parlato in una intervista rilasciata a teleborsa **Andrea Mencattini, AD di Generali Welion**, in occasione della presentazione del rapporto Welfare Index PMI 2018.

Adesioni in crescita per questa terza edizione di Welfare Index PMI - +20% rispetto al 2017 - c'è una maggiore attenzione delle PMI verso le tematiche del welfare aziendale e quelle più ampie della sostenibilità?

"Sì, certamente. Il rapporto 2018 mette in luce proprio questo: le aziende aumentano, **aumentano le PMI che fanno welfare** aziendale, aumentano i lavoratori che gradiscono queste forme di aiuto mutuo all'azienda e ai lavoratori e, soprattutto, **aumenta la visione dell'imprenditore sull'utilità** che hanno le misure di welfare aziendale per l'**aumento della produttività e della soddisfazione** dei suoi lavoratori", ha spiegato il numero uno di Generali Welion, neonata società di Generali Italia attiva nel settore dell'assistenza sanitaria.

"Quindi alla fine è un meccanismo che serve alle imprese, serve ai lavoratori, ma serve anche al territorio in cui l'impresa opera", ha aggiunto.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su \[www.youtube.com\]\(http://www.youtube.com\)](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Quali sono le forme sono più popolari di welfare aziendale fra le piccole imprese?

"In questa ricerca è emerso in modo molto forte **l'importanza della sanità**, quello che si chiama **workplace health promotion**, cioè la promozione della salute nei luoghi di lavoro", ha affermato Mencattini, aggiungendo "il luogo di lavoro è un momento molto importante, le persone ci trascorrono molta parte della loro vita".

"Quindi, la possibilità in azienda di ottenere dei servizi che aiutino, da sani, ad **individuare i fattori di rischio** che possiamo avere sulla nostra salute, attraverso **check up medico-sportivi** o altre attività di energy, ci aiutano a capire chi siamo, quali sono i nostri problemi di salute e come li possiamo risolvere, prima che diventino acuti", ha spiegato il manager, sottolineando che "questo fatto **rende molto importante la vita del lavoratore in azienda**, ha ovviamente dei riflessi sulla sua salute e sulla sua vita, ma in generale ha dei **riflessi su tutto il benessere dell'azienda**".

L'identikit dell'impresa virtuosa?

"E' un'impresa che pensa ai suoi lavoratori ed al loro benessere", afferma Mencattini, ricordando che "oggi la vita è molto diversa da quella che poteva essere in una visione del lavoro tradizionale".

"La conciliazione della vita-lavoro è molto importante, la generazione di chi oggi lavora è compressa fra figli ancora da accudire e spesso genitori anziani che hanno necessità di aver un aiuto, quindi tutte le soluzioni di asili nido, asili nido convenzionati, smart working, lavoro flessibile sono tutte soluzioni che aiutano molto a continuare a lavorare in modo produttivo pure in un contesto in cui magari le esigenze familiari crescono".



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



IMPRESA: WELFARE INDEX PMI 2018, CRESCE CONSAPEVOLEZZA IMPORTANZA WELFARE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 apr - Continua a crescere la consapevolezza che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese. e' l'indicazione che emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2018, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Secondo il rapporto sono raddoppiate in tre anni le imprese 'molto attive' nel welfare aziendale con almeno 6 aree: da 7,2% a 14,3%. Oltre il 41%, inoltre, e' attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale. Inoltre e' salito a 38 il numero delle imprese con Rating 5W 'Welfare Champion' attive in almeno 8 aree.

Com-Cel

(RADIOCOR) 10-04-18 13:08:34 (0291) 5 NNNN

TAG

[IMPRESA](#)[ECONOMIA](#)[ITA](#)

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE
DIRITTI CALCOLATORI

GREEN LAVORO



LAVORO

Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende “virtuose” e “originali”

Condividi su Facebook



10 aprile 2018 - (Teleborsa) – Il welfare aziendale è percepito con sempre più attenzione dalle PMI, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante l'aumento della produttività.

E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane – Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni – e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma. Indagine che quest'anno ha coinvolto più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso).



“Il welfare fa crescere le

imprese e fa bene al Paese”, afferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, spiegando che “il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale”.

Welfare Index PMI redige un Rapporto che offre la fotografia sullo stato del welfare nelle PMI italiane, prendendo in considerazione 12 aree di intervento: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

Pramerica



Come assicurarsi un futuro tranquillo

Tutti i vantaggi di una polizza sanitaria

[LEGGI](#)

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L
M N O P Q R S T U V W X
Y Z

I temi caldi



Pavimenti, impianti e pergolati: la lista ufficiale dei lavori in casa senza permesso



Senza governo stiamo meglio? I numeri dicono di sì



Per l'Ocse solo una patrimoniale può ridurre le disuguaglianze e salvare l'Italia



Ad Amsterdam il primo supermercato senza plastica



La casa del futuro è stampata in 3D in 24 ore e costa 10mila dollari

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE

Dal Rapporto è emerso che sono **raddoppiate in tre anni le imprese "molto attive"** nel welfare aziendale con almeno 6 aree d'intervento: **dal 7,2% al 14,3%**, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

Nei prossimi 3-5 anni, **il 52,7%** delle PMI si propone **un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.



Un lavoratore

soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una **stretta correlazione** tra il miglioramento del **benessere/soddisfazione dei lavoratori** e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il **35,6%** delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria **produttività** come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il **63,5%** conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Questi numeri sono stati presentati da **Enea Dallaglio**, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una **molteplicità di iniziative più disparate** per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno **spesso costruite "su misura" per l'azienda**.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'**esperto family friendly**, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la **maternità**. C'è poi chi propone **check up sanitari gratuiti** e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto **l'università in azienda** per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la **categoria salute e l'assistenza resta la più popolata**: vi ricorre il **42%** delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più interessante per le PMI è la **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al **34,3%**. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche **giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**: sono già il 38% le imprese con

- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti



Come simulare la pensione sul sito dell'Inps



Reddito minimo: chi ne beneficerebbe in Italia



Le dichiarazioni dei redditi dei politici: Fedeli la ministra più ricca. Nomi e cifre



Flat tax, cos'è e come funziona



Il fast food: "Il lavoro c'è, gli italiani no". E' polemica

almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha attribuito il **Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.



Tutte le imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare, dove per 1W si viene considerati nei "novellini" o "welfare accredited", mentre la categoria a 5 W significa "welfare Champion".

38 le aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W e si sono classificate campionesse, contro le 22 della passata edizione.

Fra le aziende vincitrici, che oggi sono state premiate, c'è la **Co.Mac, premiata come 1° classificata**, che ha attuato misure di welfare come l'istruzione dei figli, cultura e tempo libero, formazione dipendenti, sostegno economico ai dipendenti e sicurezza/prevenzione degli incidenti. All'interno di questi ambiti di intervento le misure sono molto particolari: dalle misure "salva tempo" come la lavanderia, la doggy bag (cena pronta) ed il massaggio benessere ai vari tipi di benefit per produttività, nascite, matrimoni ecc.

La **seconda classificata, B+B International**, si è distinta per il programma "**Fiocchi in B+B**", assicurando alle future mamme e neo mamme l'assistenza più varia: dalle pratiche e documentazioni per la maternità al supporto psicologico e reinserimento in azienda.

Sul podio anche **Colorificio San Marco**, dove il welfare funziona come l'**home banking**: la società ha fatto del welfare un servizio al dipendente gestito su un'app in grado di rilevare gusti e bisogni del dipendente fra le numerose forme di welfare attive e gestire la posizione personale di ciascun dipendente.

[Condividi su Facebook](#)



Contenuti sponsorizzati

Per approfondire





NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE

GREEN LAVORO



DIRITTI CALCOLATORI

LAVORO

Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: “Salute e sanità al primo posto”



11 aprile 2018 - (Teleborsa) – Assicurazioni sanitarie, convenzioni per la salute, smart working. Sono solo alcune delle misure di welfare aziendale adottate dalle piccole e medie imprese, che stanno rivolgendo sempre maggiore attenzione a questo aspetto, in grado di accrescere la produttività dei lavoratori e generare benessere per l'azienda.

Ne ha parlato in una intervista rilasciata a teleborsa **Andrea Mencattini, AD di Generali Welion**, in occasione della presentazione del rapporto Welfare Index PMI 2018.

Adesioni in crescita per questa terza edizione di Welfare Index PMI – +20% rispetto al 2017 – c'è una maggiore attenzione delle PMI verso le tematiche del welfare aziendale e quelle più ampie della sostenibilità?

“Sì, certamente. Il rapporto 2018 mette in luce proprio questo: le aziende aumentano, **aumentano le PMI che fanno welfare** aziendale, aumentano i lavoratori che gradiscono queste forme di aiuto mutuo all'azienda e ai lavoratori e, soprattutto, **aumenta la visione dell'imprenditore sull'utilità che hanno le misure di welfare aziendale per l'aumento della produttività e della soddisfazione dei suoi lavoratori**”, ha spiegato il numero uno di Generali Welion, neonata società di Generali Italia attiva nel settore dell'assistenza sanitaria.

“Quindi alla fine è un meccanismo che serve alle imprese, serve ai lavoratori, ma serve anche al territorio in cui l'impresa opera”, ha aggiunto.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Pramerica



Come assicurarsi un futuro tranquillo

Tutti i vantaggi di una polizza sanitaria

[LEGGI](#)

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L
M N O P Q R S T U V W X
Y Z

I temi caldi



Pavimenti, impianti e pergolati: la lista ufficiale dei lavori in casa senza permesso



Senza governo stiamo meglio? I numeri dicono di sì



Per l'Ocse solo una patrimoniale può ridurre le disuguaglianze e salvare l'Italia



Ad Amsterdam il primo supermercato senza plastica



La casa del futuro è stampata in 3D in 24 ore e costa 10mila dollari

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE



Quali sono le forme sono più popolari di welfare aziendale fra le piccole imprese?

“In questa ricerca è emerso in modo molto forte l'importanza della sanità, quello che si chiama **workplace health promotion**, cioè la promozione della salute nei luoghi di lavoro”, ha affermato Mencattini, aggiungendo “il luogo di lavoro è un momento molto importante, le persone ci trascorrono molta parte della loro vita”.

“Quindi, la possibilità in azienda di ottenere dei servizi che aiutino, da sani, ad **individuare i fattori di rischio** che possiamo avere sulla nostra salute, attraverso **check up medico-sportivi** o altre attività di energy, ci aiutano a capire chi siamo, quali sono i nostri problemi di salute e come li possiamo risolvere, prima che diventino acuti”, ha spiegato il manager, sottolineando che “questo fatto **rende molto importante la vita del lavoratore in azienda**, ha ovviamente dei riflessi sulla sua salute e sulla sua vita, ma in generale ha dei **riflessi su tutto il benessere dell'azienda**”.

L'identikit dell'impresa virtuosa?

“E' un'impresa che pensa ai suoi lavoratori ed al loro benessere”, afferma Mencattini, ricordando che “oggi la vita è molto diversa da quella che poteva essere in una visione del lavoro tradizionale”.

“La conciliazione della vita-lavoro è molto importante, la generazione di chi oggi lavora è compressa fra figli ancora da accudire e spesso genitori anziani che hanno necessità di aver un aiuto, quindi tutte le soluzioni di asili nido, asili nido convenzionati, smart working, lavoro flessibile sono tutte soluzioni che aiutano molto a continuare a lavorare in modo produttivo pure in un contesto in cui magari le esigenze familiari crescono”.

Condividi su Facebook



Contenuti sponsorizzati

Per approfondire



[Welfare aziendale: sanità.](#)



[Welfare aziendale in](#)

- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti



Come simulare la pensione sul sito dell'Inps



Reddito minimo: chi ne beneficerebbe in Italia



Le dichiarazioni dei redditi dei politici: Fedeli la ministra più ricca. Nomi e cifre



Flat tax, cos'è e come funziona



Il fast food: “Il lavoro c'è, gli italiani no”. E' polemica

BUSINESSPEOPLE

STORIE ▾ BUSINESS ▾ PEOPLE ▾ LAVORO ▾ LIFESTYLE ▾ HI TECH ▾

Welfare aziendale: cresce l'attenzione per il benessere dei lavoratori

IL 42% DELLE IMPRESE OFFRE ALMENO UN SERVIZIO NELL'AREA DELLA SALUTE E ASSISTENZA E MOLTE HANNO ATTIVATO PROGETTI A FAVORE DEI DIPENDENTI

MERCOLEDÌ, 11 APRILE 2018 SILVIA



FINAZZI



ULTIMI ARTICOLI

Lavoro - Da noi un'ora di lavoro costa 28,2 euro: più di Spagna, ma meno di Francia

Lavoro - Welfare aziendale: cresce l'attenzione per il benessere dei lavoratori

Lavoro - Top Employers: le aziende più inclusive d'Europa sono quelle italiane

Attualità - Olio di palma: i falsi miti e la difesa di Ferrero

Attualità - Il retail tradizionale punta su omnicanalità e velocità nelle consegne

Hi Tech -

Sostenibilità - Apple ancora più green: solo rinnovabili per negozi, uffici e data center

Lavoro - Let's talk about numbers: il recruiting diventa un game show

Media - Il Signore degli anelli: una serie tv da 1 miliardo di dollari

Protagonisti - Rachel Botsman intervista: rapporto tra fiducia e tecnologia

Se i lavoratori sono soddisfatti e felici, anche l'azienda ne trae vantaggi, a tutti i livelli. Finalmente le imprese italiane l'hanno capito e, di conseguenza, stanno iniziando a puntare sempre di più sul welfare aziendale. La conferma arriva dalla terza edizione del rapporto **Welfare Index Pmi**, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), da cui emerge che negli ultimi tre anni il numero delle piccole e medie imprese (Pmi) che hanno deciso di avviare progetti su misura per il benessere dei dipendenti è raddoppiato. Se nel 2016 a offrire almeno un servizio nell'area della salute e assistenza era il 32,2% delle realtà aziendali, oggi la percentuale è salita al 42%.

Il welfare aziendale aumenta la produttività

Inoltre, un terzo delle imprese ha dichiarato di avere fra le proprie priorità nel breve termine anche quella di investire **nella sanità e nell'assistenza** a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari. Non è tutto. Le Pmi che attuano misure di flessibilità negli ultimi due anni sono passate dal 16,1% al 34,3% e oltre il 41% è attivo in almeno quattro delle dodici aree di welfare aziendale considerate nel rapporto. A beneficiarne non sono solo i singoli, ma anche la **produttività**. "Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale" ha dichiarato Marco Sesana, amministratore delegato di Generali Italia.

Esempi di welfare aziendale

Quest'anno Generali Italia ha premiato **38 aziende**, "campioni" del welfare aziendale, che si stanno distinguendo per progetti semplici ma che sostengono bisogni molto sentiti dai lavoratori o per iniziative innovative e originali. Per esempio, il **Gruppo Società Gas** Rimini ha creato una nuova figura, quella del facilitatore per le commissioni quotidiane, mentre la **B+B International** di Montebelluna, in provincia di Treviso, ha deciso di dedicare alle mamme il programma "Fiocchi in B+B2", che offre rimborsi sanitari e aiuti per affrontare la burocrazia. E, ancora, lo **Studio Aversano Piermassimo** di Pistoia offre ai dipendenti massima flessibilità di orario e le fattorie di **Terra Mia Onlus** di Torino puntano ad alleviare il disagio sociale.



LAVORO

IMPRESE

ITALIA

ARTICOLO PRECEDENTE



Diversity: le aziende italiane sono le migliori d'Europa



POTREBBERO INTERESSARTI

Welfare aziendale, PMI sempre più attive. Mencattini: "Salute e sanità al primo posto"

Publicato il 11/04/2018

Assicurazioni sanitarie, convenzioni per la salute, smart working. Sono solo alcune delle misure di welfare aziendale adottate dalle piccole e medie imprese, che stanno rivolgendo sempre maggiore attenzione a questo aspetto, in grado di accrescere la produttività dei lavoratori e generare benessere per l'azienda.

Ne ha parlato in una intervista rilasciata a teleborsa Andrea Mencattini, AD di Generali Welion, in occasione della presentazione del rapporto Welfare Index PMI 2018.

Adesioni in crescita per questa terza edizione di Welfare Index PMI - +20% rispetto al 2017 - c'è una maggiore attenzione delle PMI verso le tematiche del welfare aziendale e quelle più ampie della sostenibilità?

"Sì, certamente. Il rapporto 2018 mette in luce proprio questo: le aziende aumentano, aumentano le PMI che fanno welfare aziendale, aumentano i lavoratori che gradiscono queste forme di aiuto mutuo all'azienda e ai lavoratori e, soprattutto, aumenta la visione dell'imprenditore sull'utilità che hanno le misure di welfare aziendale per l'aumento della produttività e della soddisfazione dei suoi lavoratori", ha spiegato il numero uno di Generali Welion, neonata società di Generali Italia attiva nel settore dell'assistenza sanitaria.

"Quindi alla fine è un meccanismo che serve alle imprese, serve ai lavoratori, ma serve anche al territorio in cui l'impresa opera", ha aggiunto.



Quali sono le forme sono più popolari di welfare aziendale fra le piccole imprese?

"In questa ricerca è emerso in modo molto forte l'importanza della sanità, quello che si chiama workplace health promotion, cioè la promozione della salute nei luoghi di lavoro", ha affermato Mencattini, aggiungendo "il luogo di lavoro è un momento molto importante, le persone ci trascorrono molta parte della loro vita".

"Quindi, la possibilità in azienda di ottenere dei servizi che aiutino, da sani, ad individuare i fattori di rischio che possiamo avere sulla nostra salute, attraverso check up medico-sportivi o altre attività di energy, ci aiutano a capire chi siamo, quali sono i nostri problemi di salute e come li possiamo risolvere, prima che diventino acuti", ha spiegato il manager, sottolineando che "questo fatto rende molto importante la vita del lavoratore in azienda, ha ovviamente dei riflessi sulla sua salute e sulla sua vita, ma in generale ha dei riflessi su tutto il benessere dell'azienda".

L'identikit dell'impresa virtuosa?

"E' un'impresa che pensa ai suoi lavoratori ed al loro benessere", afferma Mencattini, ricordando che "oggi la vita è molto diversa da quella che poteva essere in una visione del lavoro tradizionale".

"La conciliazione della vita-lavoro è molto importante, la generazione di chi oggi lavora è compressa fra figli ancora da accudire e spesso genitori anziani che hanno necessità di aver un aiuto, quindi tutte le soluzioni di asili nido, asili nido convenzionati, smart working, lavoro flessibile sono tutte soluzioni che aiutano molto a continuare a lavorare in modo produttivo pure in un contesto in cui magari le esigenze familiari crescono".

Welfare aziendale in crescita fra le PMI. Premiate le aziende "virtuose" e "originali"

Presentato da Generali Italia il Rapporto Welfare Index PMI che dà un colpo d'occhio sull'importanza del welfare fra le piccole imprese dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Presentato da Generali Italia il Rapporto Welfare Index PMI che dà un colpo d'occhio sull'importanza del welfare fra le piccole imprese dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura

Pubblicato il 10/04/2018



Il welfare aziendale è percepito con sempre più attenzione dalle PMI, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante l'aumento della produttività.

E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni - e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma. ndagine che quest'anno ha coinvolto più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso).



“Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese”, afferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, spiegando che “il benessere dei dipendenti e l’aumento della produttività sono i risultati che l’imprenditore dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale”.

Welfare Index PMI redige un Rapporto che offre la fotografia sullo stato del welfare nelle PMI italiane, prendendo in considerazione 12 aree di intervento: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all’istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

Dal Rapporto è emerso che sono raddoppiate in tre anni le imprese “molto attive” nel welfare aziendale con almeno 6 aree d’intervento: dal 7,2% al 14,3%, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle PMI si propone un’ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.



Un lavoratore soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere/soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Questi numeri sono stati presentati da Enea Dallaglio, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una molteplicità di iniziative più disparate per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno spesso costruite "su misura" per l'azienda.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la categoria salute e l'assistenza resta la più popolata: vi ricorre il 42% delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più interessante per le

PMI è la conciliazione vita e lavoro: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale: sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha attribuito il Rating Welfare Index PMI 2018, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.



HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VENETO

NORDEST ECONOMIA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI ▾

PRIMA

SI PARLA DI [POLITICHE 2018](#) [PIAVE SVUOTATO](#) [BEBE VIO](#) [PROSECCO](#) [ECONOMIA](#) [LA MARCA DEL CEMENTO](#) [ADUNATA ALPINI 2017](#) [MIGRANTI](#)Sei in: [TREVISO](#) > [CRONACA](#) > [WELFARE, PREMI PER TRE TREVIGIANE](#)

Welfare, premi per tre trevigiane

Il rapporto di Generali: B+B, Colorificio San Marco e Save sono esempi virtuosi

12 aprile 2018



TREVISO. Piccole e medie imprese campionesse di welfare: a Roma sono state premiate, al Rapporto Welfare Index PMI 2018 curato da Generali Italia, anche B+B International di Montebelluna, il Colorificio San Marco di Marcon, la Save di Tesserà (società che gestisce anche l'aeroporto di Treviso).

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il Rapporto 2018 ha quindi valutato la correlazione tra benessere, soddisfazione dei lavoratori e crescita della produzione aziendale. Tutte le imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da uno a cinque. Quindi sono state stilate delle classifiche tra realtà dello stesso settore.



NECROLOGIE



Spironelli Gemma
Farra di Soligo, 11 aprile 2018



Samho Bianca

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

 Vendita Affitto Asta Giudiziarìa

Provincia

Link al Sito Web

B+B International di Montebelluna, fornitrice di hardware e software per packaging e display, è arrivata seconda nel settore industria. Premiata l'attenzione alla maternità con il progetto "Fiocchi in B+B", programma pilota di conciliazione vita e lavoro per le mamme in dolce attesa in cui si prevede, ad esempio, la gestione della burocrazia necessaria per attivare la maternità, delle pratiche per i vari bonus concessi dalla legge (maternità, asilo nido) e dei rimborsi sanitari previsti dal fondo di categoria. A tutti i dipendenti che dimostrino interesse, inoltre, vengono offerti corsi di lingua inglese, marketing e aggiornamento di tutti i software e programmi. Da due anni alla B+B International è attiva anche la piattaforma di flexible benefit: l'azienda versa un credito welfare per i propri dipendenti slegato dai premi di risultato. Il **Colorificio San Marco**, che ha sede a Marcon (Venezia) ma è nato e si è affermato a Treviso, è arrivato secondo nella stessa categoria. «Ha istituito un modello innovativo di welfare con un'offerta mirata a soddisfare le esigenze di un organico composto da tanti giovani» la motivazione di Intesa, «sia single che con famiglia. Una piattaforma software sviluppata ad hoc e che funziona in maniera molto simile a un home banking in grado di rilevare gusti e preferenze dei singoli dipendenti per trasformarli in beni e servizi reali».

Save, la società responsabile degli aeroporti di Treviso e Venezia, si è classificata terza nel settore commercio e servizi. La gestione del programma welfare di Save è affidata a una piattaforma web grazie alla quale i dipendenti possono convertire il proprio premio di risultato in servizi che riguardano tutte le aree previste per legge e quelle afferenti alla cura ed istruzione dei figli, alle iniziative dedicate alla famiglia e infine alle attività per la cultura, lo sport ed il tempo libero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

12 aprile 2018

TrovaCinema [Tutti i cinema >](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

[Cerca](#)

tvzap [la social TV](#) Segui su [f](#)

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Il Ritorno

Rai 2 21:20 - 23:50
Nemo - Nessuno escluso - Stagione 2 - Ep. 18

5 21:25 - 22:25
Il segreto - Stagione 25 - Ep. 1625

4 20:25 - 21:25
C.S.I. - Stagione 14 - Ep. 2

[Guida Tv completa >](#)

ILMIOLIBRO

PERCORSI

Guida al fumetto: da Dylan Dog a Diabolik

[Pubblicare un libro](#) | [Corso di scrittura](#)

TrovaRistorante a Treviso

PROPOSTA DI OGGI

Norge
Località Santa Maria del Rovere, via Cal di Breda,
31100 Treviso (TV)

Scegli una città

Treviso

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

TUTTI I BLOG D'AUTORE

Incroci di *Fabio Bordignon*

Contropiede di *Dino Amenduni*

Scienza con la pancia di *Silvia Pittarello*

Istantanea di *Pier Vittorio Buffa*

Biancomangiare di *Cinzia Lucchelli*

Brevi Manu di *Paolo Cagnan*

Cosa Vostra di *Associazione Cosa Vostra*

Urne bollenti di *Enrico Pucci*

Voci dalla mischia di *Fabrizio Zupo*

Tutti a scuola di *Michela Altoviti*

Cinemasica di *Damiano Mari*

Goletta Verde: diario di bordo di *Legambiente*

Aspettando Treviso Marathon

Il piatto è servito di *Cristiana Sparvoli*

Fermo immagine di *Marco Contino*

Punto Nave di *Andrea Iannuzzi*

Oltreoceani di *Andrea Visconti*

IL NOTAIO RISPONDE

CONSIGLI.IT

Consigli.it

Tech

Casa

Salute&Bellezza

Sport

Moda

Bambini

Cultura

SPORT

Imoco, Santarelli è l'uomo delle finali

La nutrizionista di Vincenzo Nibali è una mamma di Paese

De' Longhi non sfigura Con Trento perde solo di quattro punti

La Pallavolo Giorgione abbatte un altro record

Fabris: «Non vediamo l'ora di giocare entrambe le sfide»

DA REPUBBLICA.IT

CICLISMO, PARIGI-ROUBAIX: E' MORTO IL 23ENNE BELGA GOOLAERTS

CALCIO, SERIE A: KALINIC EVITA KO AL MILAN, 1-1 CON SASSUOLO

CALCIO, SERIE A: 2-1 A UDINESE, LAZIO AGGANCIATA ROMA AL 3° POSTO

CALCIO, SERIE A: SAMPDORIA-GENOA 0-0

CALCIO, SERIE A: NELL'ANTICIPO SPAL-ATALANTA 1-1

TVZAP

TVzap

Guida tv

Serie tv

Programmi

Personaggi tv

Web tv

Ascolti tv

DA L'ESPRESSO

Fabrizio Barca: «Dopo una sberla così o ci si rinnova, o ci si arrocca arrivando al suicidio»

La sinistra che sta facendo finta di niente dopo la batosta elettorale deve cambiare

Non ci sono alternative: questo Pd va sciolto

I sexy selfie di Boccia, il pesce di Toti: Palazzo, tutto il peggio della settimana

Quanto piace l'idea di un governo 5 Stelle e Lega (ma su chi debba fare il premier è guerra)

ILMIOLIBRO

Ilmiolibro

Libri e recensioni

Ebook

Libri gratis

Pubblicare un libro

Stampare un libro

Scrivere

ITALIA E MONDO

Cronaca italiana, le storie del 12 aprile 2018

L'esperto esploratore che spinge il Carroccio

Foodora, il tribunale del lavoro respinge ricorso dei rider

Staminali, l'associazione Coscioni: "In Italia grave ritardo sulla ricerca"

Algeria, precipita aereo militare: oltre 250 morti

DA L'HUFFINGTON POST

DA RADIO DEEJAY

"Dite ai vostri figli che è solo un esame": la lettera di un Preside ai genitori

Lapo Elkann: "Offro il mio lavoro gratis al prossimo governo"

Defibrillatore e massaggio cardiaco: medico salva ragazzino su campo da calcio

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità | Privacy
GEDI News Network SpA - Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



la Nuova di Venezia e Mestre

+13°C
pioggia forte

Cerca nel sito

COMUNI: VENEZIA - MESTRE SAN DONÀ JESOLO CHIOGGIA MIRANO DOLO PORTOGRUARO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- VENETO
- NORDEST ECONOMIA**
- ITALIA MONDO
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI **POLITICHE 2018 ISOLE DELLA LAGUNA PORTO MARGHERA 100 MOSE VENETIANS MUSEO DEL 900 GRANDI NAVI CALCIO VENEZIA**

Sei in: **VENEZIA > CRONACA > WELFARE AZIENDALE PREMI A TRE IMPRESE**

A SAVE, NEP E COLORIFICIO SAN MARCO

Welfare aziendale premi a tre imprese

Ci sono anche il Colorificio San Marco di Marcon, la Nep (servizi di pulizia di alberghiera, civile, industriale) di Pianiga e la Save spa che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Tessera tra le...



11 aprile 2018



Ci sono anche il Colorificio San Marco di Marcon, la Nep (servizi di pulizia di alberghiera, civile, industriale) di Pianiga e la Save spa che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Tessera tra le aziende premiate ieri a Roma dalla terza edizione del Rapporto Nazionale sulla diffusione del "welfare aziendale" nelle piccole e medie aziende italiane, promosso da

Generali Italia insieme alle principali confederazioni imprenditoriali.

NECROLOGIE

- Marafatto Irma**
Campalto, 08 aprile 2018
- Masciarelli Isabella**

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Il "welfare aziendale" è un nuovo sistema di retribuzione integrativa, adottato dalle aziende, in accordo con i rappresentanti sindacali dei lavoratori, attraverso il quale al posto degli aumenti salariali vengono concessi ai dipendenti e alle loro famiglie bonus per accedere a servizi e attività di vario genere.

La Save spa si è classificata al 3° posto nel settore Commercio e Servizi per «la gestione del programma welfare affidata ad una piattaforma web grazie alla quale i dipendenti possono convertire il proprio premio di risultato in servizi che riguardano tutte le aree previste per legge e quelle afferenti alla cura ed istruzione dei figli, alle iniziative dedicate alla famiglia ed infine alle attività per la cultura, lo sport ed il tempo libero».

La Nep di Pianiga si è classificata al 2° posto nel settore Commercio e Servizi per il «kit di benvenuto con tutti i prodotti che possono servire al bebè, figlio di un dipendente, fino al sostegno alla formazione dei familiari».

Il Colorificio San Marco è il 3° classificato nel settore dell'Industria per il suo «modello innovativo di welfare con un'offerta mirata a soddisfare le esigenze di un organico composto da tanti giovani, sia single che con famiglia, una piattaforma software sviluppata ad hoc e che funziona in maniera molto simile ad un home banking in grado di rilevare gusti e preferenze dei singoli dipendenti per trasformarli in beni e servizi reali».

11 aprile 2018

TrovaCinema [Tutti i cinema >](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca

tvzap [social TV](#) Segui su [f](#)

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Il Ritorno

Rai 2 21:20 - 23:35
The Voice of Italy - Stagione 5 - Ep. 4

5 21:25 - 23:30
Un amore senza fine

1 20:25 - 21:25
C.S.I. - Stagione 14 - Ep. 1

[Guida Tv completa >](#)

ILMIOLIBRO

PERCORSI

Guida al fumetto: da Dylan Dog a Diabolik

[Pubblicare un libro](#) | [Corso di scrittura](#)

TrovaRistorante a Venezia

PROPOSTA DI OGGI

Trattoria a La BricolaPizzeria
Statale Marco 476, 30124 Venezia (VE)

Scegli una città

Venezia

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

TUTTI I BLOG D'AUTORE

Incroci di *Fabio Bordignon*

Contropiede di *Dino Amenduni*

Scienza con la pancia di *Silvia Pittarello*

Istantanea di *Pier Vittorio Buffa*

Biancomangiare di *Cinzia Lucchelli*

Brevi Manu di *Paolo Cagnan*

Cosa Vostra di *Associazione Cosa Vostra*

Urne bollenti di *Enrico Pucci*

Voci dalla mischia di *Fabrizio Zupo*

Tutti a scuola di *Michela Altoviti*

Cinemusica di *Damiano Mari*

Goletta Verde: diario di bordo di Legambiente

Fermo immagine di *Marco Contino*

Punto Nave di *Andrea Iannuzzi*

Venetians di *Carlo Mion*

Oltreoceani di *Andrea Visconti*

IL NOTAIO RISPONDE

CONSIGLI.IT

Consigli.it

Tech

Casa

Salute&Bellezza

Sport

Moda

Bambini

Cultura

SPORT

Le due Reyer a caccia di una notte magica

«Blindiamo i playoff questa è l'occasione giusta»

La carica dei millecinquecento, San Donà trionfa con Under 12 e 6

L'istituto "Galilei" di Conegliano completa il poker delle finaliste

E le ragazze sul Bosforo per fare la storia

DA REPUBBLICA.IT

CICLISMO, PARIGI-ROUBAIX: E' MORTO IL 23ENNE BELGA GOOLAERTS

CALCIO, SERIE A: KALINIC EVITA KO AL MILAN, 1-1 CON SASSUOLO

CALCIO, SERIE A: 2-1 A UDINESE, LAZIO AGGANCIATA ROMA AL 3° POSTO

CALCIO, SERIE A: SAMPDORIA-GENOA 0-0

CALCIO, SERIE A: NELL'ANTICIPO SPAL-ATALANTA 1-1

TVZAP

TVzap

Guida tv

Serie tv

Programmi

Personaggi tv

Web tv

Ascolti tv

DA L'ESPRESSO

Fabrizio Barca: «Dopo una sberla così o ci si rinnova, o ci si arrocca arrivando al suicidio»

La sinistra che sta facendo finta di niente dopo la batosta elettorale deve cambiare

Non ci sono alternative: questo Pd va sciolto

I sexy selfie di Boccia, il pesce di Toti: Palazzo, tutto il peggio della settimana

Quanto piace l'idea di un governo 5 Stelle e Lega (ma su chi debba fare il premier è guerra)

ILMIOLIBRO

Ilmiolibro

Libri e recensioni

Ebook

Libri gratis

Pubblicare un libro

Stampare un libro

Scrivere

ITALIA E MONDO

Foodora, il tribunale del lavoro respinge ricorso dei rider

Staminali, l'associazione Coscioni: "In Italia grave ritardo sulla ricerca"

Algeria, precipita aereo militare: oltre 250 morti

Cronaca italiana. Le storie dell'11 aprile 2018

Sisma. Rischio spopolamento senza la prevenzione

DA L'HUFFINGTON POST

DA RADIO DEEJAY

"Dite ai vostri figli che è solo un esame": la lettera di un Preside ai genitori

Defibrillatore e massaggio cardiaco: medico salva ragazzino su campo da calcio

Lorenzo 1992, storia di una copertina e di un sottotetto milanese

Economia / Montebelluna

Welfare Index PMI 2018: le pmi venete campionesse di welfare aziendale

La B+B International di Montebelluna è 2° classificata nel settore dell'Industria con il programma pilota di conciliazione vita e lavoro per le mamme in dolce attesa

Redazione

12 APRILE 2018 11:26

MONTEBELLUNA Le Pmi venete campionesse di welfare aziendale: diverse le pmi venete premiate nelle scorse ore a Roma alla presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, terza edizione del Rapporto Nazionale sulla diffusione del welfare nelle PMI italiane promosso da Generali Italia insieme alle principali confederazioni. Le aziende venete premiate nelle diverse categorie:

- **B+B International - Montebelluna** - 2° classificato nel settore dell'Industria: Much attention viene data alla maternità con il progetto "Fiocchi in B+B", programma pilota di conciliazione vita e lavoro per le mamme in dolce attesa in cui si prevede, ad esempio, la gestione della burocrazia necessaria per attivare la maternità, delle pratiche per i vari bonus concessi dalla legge (maternità, asilo nido) e dei rimborsi sanitari previsti dal fondo di categoria:

- **Colorificio San Marco - Marcon (VE)** - 3° classificato nel settore dell'Industria: Ha istituito un modello innovativo di welfare con un'offerta mirata a soddisfare le esigenze di un organico composto da tanti giovani, sia single che con famiglia. Una piattaforma software sviluppata ad hoc e che funziona in maniera molto simile ad un home banking in grado di rilevare gusti e preferenze dei singoli dipendenti per trasformarli in beni e servizi reali.

- **Nep - Pianiga (VE)** - 2° classificato nel settore Commercio e Servizi: Dal "box nascita", un kit di benvenuto con tutti i prodotti che possono servire al bebè nel primo periodo, al sostegno alla formazione dei familiari dei dipendenti Sono queste le principali iniziative dell'azienda di pulizie alberghiera.

- **Save - Tessera (VE)** - 3° Classificato nel settore Commercio e Servizi: La gestione del programma welfare di Save è affidata ad una piattaforma web grazie alla quale i dipendenti possono convertire il proprio premio di risultato in servizi che riguardano tutte le aree previste per legge e quelle afferenti alla cura ed istruzione dei figli, alle iniziative dedicate alla famiglia ed infine alle attività per la cultura, lo sport ed il tempo libero.

- **Performance in Lighting, gruppo internazionale di Colognola ai Colli in provincia di Verona** che si occupa di apparecchiature per l'illuminazione, si è aggiudicata la Menzione speciale nella categoria Conciliazione vita e lavoro per il settore Industria per aver aperto nel 2010 l'asilo aziendale con annessa fattoria didattica a cui sono iscritti i figli dei dipendenti tra i 7 e i 36 mesi.

Argomenti: [Economia](#) [welfare](#)

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Notizie di oggi

CRONACA

Minacciata con un coltello e rapinata: vittima la titolare di un "B&B" di Silea

CRONACA

Moglianese di 36 anni morto a Venezia, mistero sulle cause della tragedia

[CRONACA](#)

Capannone in degrado in centro città: il Comune offre ai proprietari 500mila euro

[CRONACA](#)

Oderzo saluta il Bar Smile e ritrova una storica pasticceria in centro città

I più letti della settimana

Ex outlet di Roncade, è ufficiale: entro il 15 settembre si aprono i battenti

Malore dall'estetista: trevigiana muore dieci giorni dopo il ricovero in ospedale

Blitz dei Nas al festival dello Street Food: sequestrati cinquanta chili di polpette

Auto immatricolate all'estero: scatta il giro di vite della polizia locale

Sbanda e si schianta contro un muro, grave una 64enne

Muore travolta dal treno: haters si scatenano su una pagina Facebook coneglianese

[TORNA SU](#)

CANALI

[Cronaca](#)

[Sport](#)

[Politica](#)

[Economia e Lavoro](#)

[Motori](#)

[Cosa fare in città](#)

[Zone](#)

[Segnalazioni](#)

[APPS & SOCIAL](#)

 Citynews

[Chi siamo](#) · [Press](#) · [Contatti](#)

© Copyright 2010-2018 - TrevisoToday supplemento al plurisettimanale telematico VeneziaToday reg. tribunale di Roma n. 41/2014 P.iva 10786801000

TrevisoToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript



altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

Mobile | iOS | Android

Segnala

Accedi/Registrali

Giovedì 12 Aprile 12:44:14



«Voi scrivete e scrivete
nona spendere una fortuna?»
Vieni a trovarci, ti stupiranno!
Chiama ora
Tel. 0549 970091 - Cell. 3460103344
www.altarimini.it

IL MONDO DEL
SORRISO
Eletto Destino
Alfama Shopping Center 217
Via di Sallustiana 17, 00100 Roma

HOME **ATTUALITÀ** CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO ▾

Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Web TV Dirette Streaming News Audio Area Concorsi Area Sondaggi

Meteo

Welfare aziendale, Sgr Rimini premiata come migliore azienda italiana nella categoria 'Commercio e Servizi'

Rimini | 12:11 - 12 Aprile 2018

AA AA

Attualità



Gruppo Società Gas Rimini per il secondo anno consecutivo nell'empireo delle migliori utilities italiane. A decretarlo, al Salone delle Fontane di Roma, la presentazione del Rapporto sul welfare aziendale 'Welfare Index PMI' 2018.

L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione e promossa da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Conprofessioni), ha per obiettivo la diffusione della cultura del welfare aziendale come leva di crescita per le piccole e medie imprese, che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese.

La giuria ha deciso di premiare Gruppo SGR per aver inserito fra le opportunità dedicate ai propri oltre 400 dipendenti e collaboratori, fra le altre, la figura del Facilitatore aziendale. Si tratta di una persona che svolge per conto dei colleghi le commissioni richieste: recarsi agli uffici postali, in farmacia, in lavanderia, consegne o ritiro di vario genere e la spesa domestica. Inoltre, sono offerte lezioni di yoga durante la pausa pranzo e il progetto Corporate Wellness che prevede un personal trainer dedicato e la possibilità di utilizzo di una SPA e di una sala fitness. Altra opportunità è quella di utilizzare un asilo nido interaziendale per bimbi dai dieci mesi ai tre anni, a soli 400 metri dalla sede di Rimini. E poi il mercatino SGR che si svolge ogni giovedì mattina nel piazzale della sede a Rimini con prodotti agricoli a chilometro zero, la riduzione dell'orario lavorativo in estate ed altre ancora.

Oltre 4.000 le aziende prese in esame. Di queste, solo 38 hanno ottenuto il massimo voto possibile, e solo 6 si sono aggiudicate la palma di migliori della propria categoria, alla presenza dell'On. Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nel governo Gentiloni.

Gruppo SGR appartiene a questo ristretto novero, avendo ottenuto il riconoscimento come migliore azienda italiana nella categoria Commercio e Servizi (gli altri settori premiati sono stati quelli relativi ad agricoltura, industria, artigianato e studi e servizi professionali).

Presente alla premiazione **Demis Diotallevi, Vice Direttore Generale di SGR** "Gruppo SGR da oltre 60 anni si impegna costantemente per offrire la migliore qualità di servizio ai propri clienti e ai propri dipendenti. L'azienda è molto radicata, conosciuta e apprezzata nel territorio, e in tal modo può intercettare i talenti migliori. Siamo consapevoli che benessere e felicità di dipendenti e collaboratori aiutano ad accrescere il senso di appartenenza, portano le persone a dare il meglio di sé, e quindi favoriscono la produttività. È anche per questo che è stata fatta la scelta di investire nel welfare aziendale, riconoscendolo come un valido strumento per lo sviluppo sostenibile, attraverso la messa a punto di numerose iniziative di armonizzazione vita-lavoro quali, ad esempio, il servizio di mercatino aziendale a Km0 e l'orario estivo ridotto".



Dolci Nazzareno



Dal 1977 Dolci Nazzareno è un'azienda di Rimini che dedica passione e competenza alla produzione di prodotti biologici, ...

VIDEO: Performance sulla neve, Reggini Ski & Drive 2018 all'Eremo di Monte Carpegna

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Nella serata del 2 marzo sotto il cielo stellato dell'Eremo di Monte Carpegna si è svolto il suggestivo "Reggini Ski & drive" per tutti gli appassionati di quattroruote e per l'occasione gli...

[Archivio video](#)



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
info@oro.sm - www.oro.sm





AA AÄ



ATTUALITÀ



Il Sindaco di Riccione incontra gli imprenditori di Cna: 'problematiche da affrontare...



Studenti spagnoli ricevuti in comune a Rimini dopo aver visitato Ravenna e San Marino



Rimini, sistemazione Sp Leontina sarà il progetto "scuola-lavoro" dei...

CRONACA



Rimini, scappa dal supermercato Coop con 500 euro di spesa



Rintracciato a Miramare, il ricercato sconterà la sua pena nel carcere dei...



Viene investito all'incrocio per Pennabilli, ciclista finisce all'ospedale

Concorso - Gioca e Vinci con Altarimini!

In palio biglietti Elio e le Storie Tese

Mercoledì 23 maggio al Rds stadium di Rimini ore 21, Elio e le Storie Tese in concerto. Partecipa e vinci i biglietti. Note: ogni singolo vincitore riceverà due biglietti. Vincitori e accompagnatori dovranno recarsi alla cassa con un documento di identità. I loro nomi saranno già accreditati per l'ingresso gratuito.



Concorso n°117/2018 - Premi in palio: **2** coppia di biglietti
Scade il 07/05/2018

INIZIA A GIOCARE!

[Archivio Concorsi](#)

Il sondaggio [Area Sondaggi](#)

Dove andranno in vacanza i riminesi?

- Niente vacanze, costano troppo
- A casa, viviamo nella patria delle vacanze!
- In montagna, basta sabbia e mare
- All'estero per conoscere nuove realtà
- Città d'arte e borghi storici

VOTA

Iscriviti alla newsletter!

Abbonati Gratis alla newsletter di Altarimini e ricevi ogni settimana le News più cliccate di Rimini e provincia.

Nome

Cognome

Indirizzo e-mail

Accetto la Privacy

ISCRIVIMI

[Vuoi cancellarti?](#)

Ascolta la Radio in streaming

[Contatti](#) [Segnala una Notizia](#) [Segnalazioni via Whatsapp al numero 347 8809485](#) [Pubblicità sul Portale](#) Ultimo Aggiornamento: 12/04/2018 - 12:31:57

Altarimini.it Tel. 0541/920154 - Fax. 0541/849028 - Email - Privacy Policy - P.Iva 01094650411
Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Rimini (n. 19/18-09-08) - Credits TITANKA! Spa © 2010 - 2018



Generali. Presentato il rapporto 2018 "Welfare Index Pmi"

Publicato 10 aprile 2018 | Da redazione



Dal rapporto 2018 "Welfare Index Pmi", promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in

4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10mila interviste, emerge che il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese.

Lo studio sullo stato del welfare nelle piccole medie imprese italiane è stato presentato oggi al Salone delle Fontane all'Eur, a Roma, ad una platea di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, docenti, ed è stato commentato da Giuliano Poletti, ministro del Lavoro; da Marco Sesana, country manager e amministratore delegato di Generali Italia; Carlo Robiglio, presidente della Piccola industria di Confindustria; Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura; Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese; Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni.

Welfare Index Pmi ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale. Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare, cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti, in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Marco Sesana ha dichiarato che "Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index Pmi, ma anche con le nostre competenze e la

La Riflessione

Pastorino (Leu) eletto segretario dell'ufficio di presidenza alla Camera



La settimana parlamentare si è aperta con l'elezione da parte della Camera dei Deputati del Segretario di presidenza Luca Pastorino (Leu). Il deputato ligure, già sindaco di Bogliasco, e appena rieletto, per la seconda volta, in Parlamento per Liberi e Uguali, rappresenta il gruppo misto. Il deputato, che si è andato ad aggiungere agli 8...

(Continua a leggere)

THE WALL STREET JOURNAL

Zuckerberg Pleases Investors, for Now

Facebook CEO's appearance before Congress goes well but market is underestimating possible hit to company's very profitable business model

The Dollar's Curious Calm in the Market Storm

Stocks have swung violently amid rising trade tensions and a modest cooling of the outlook for global growth, but the ...

The What-Have-You-Done-for-Me-Lately Stock Market

With no fresh investor-friendly policies coming this year, investors are focused on political turmoil and will need surprising good news ...

Consumer Credit May Weigh on Economy

Weak consumer lending risks becoming a headwind for an otherwise healthy economy, as lenders slow their credit card, auto and ...

FINANCIAL NEWS MEDIA PARTNER



nostra innovazione in ambito assicurativo”.

Commenti

FACEBOOK

[Home](#)
[About Us](#)
[Contattaci](#)

[Banche per L'impresa](#)
[Istituti Internazionali](#)
[I Nuovi Parametri Bancari](#)

[Cookie Policy](#)
P. IVA -
09453920960





Giovedì 12 Aprile 2018 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / Mercati e Imprese / Welfare Index: Siropack, Natura Iblea e Fungar premiate



Mercoledì 11 Aprile 2018

MERCATI & IMPRESE

Welfare Index: Siropack, Natura Iblea e Fungar premiate

Sono 18 le Pmi premiate nell'ambito di **Welfare Index Pmi 2018** - promosso da **Generali Italia** con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Conprofessioni, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano - per le iniziative di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti nei sei principali settori produttivi del nostro Paese.

L'azienda romagnola **Siropack Italia** di Cesenatico (Forlì-Cesena) con "L'università entra in azienda" è prima classificata Welfare Index Italia nella categoria artigianato. Nella foto la premiazione con il segretario Confartigianato Imprese Cesare Fumagalli e il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti.

Nel settore agricoltura sono state invece premiate **Natura Iblea** di Ispica (Ragusa) per "L'integrazione passa per lo studio" e al secondo posto si è piazzata l'azienda agricola **Fungar** di Coriano (Rimini) per "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare".

Fonte: Welfare Index Pmi 2018 e Confartigianato Federimpresa Cesena

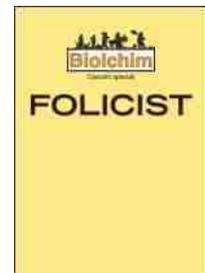
Leggi altri articoli su:

[Siropack](#)



Altri articoli che potrebbero interessarti:

<p>Apofruit, i numeri della crescita in Sicilia</p>	<p>Sgorbati, quando la tecnologia fa risparmiare tempo</p>
--	---





Export, ecco i Paesi e i prodotti su cui scommettere



Aldi, nuovo taglio del nastro: oggi apre a Novara



Perchè gli italiani dovrebbero investire in Colombia



Digitale, Pam Panorama a caccia di soluzioni innovative



A Cibus trend e innovazioni nell'anno del food italiano



Scoperta la proteina che regola la fioritura



La Patata del Fucino Igp spinge sulla promozione nella Gdo



Selenella è protagonista a NutriMi 2018





Eventi

MEDFEL
Perpignan (Francia)
24-26 Aprile 2018

FRESKON
Salonico (Grecia)
26-28 Aprile 2018

CIBUS 2018
Parma
7-10 Maggio 2018

MACFRUT
Rimini
9-11 Maggio 2018

CHINA FRUIT LOGISTICA
Shanghai (Cina)
14-16 Maggio 2018

ASIA FRUIT LOGISTICA
Hong-Kong (Cina)
5-7 Settembre 2018

WORLD FOOD MOSCA
Mosca (Russia)
17-20 Settembre 2018

FRUITTRADE
Santiago (Cile)
3-4 Ottobre 2018

PMA FRESH SUMMIT
Orlando (Usa)
18-20 Ottobre 2018

FRUIT ATTRACTION
Madrid (Spagna)



Appuntamenti

GLOBAL CHERRY SUMMIT
San Francisco de Mostazal (Cile)
25 Aprile 2018

EUROPATAT CONGRESS 2018
Bruxelles
3-4 Maggio 2018

WORLD POTATO CONGRESS 2018
Cusco (Perù)
27-31 Maggio 2018

PROGNOSFRUIT
Varsavia (Polonia)
8-10 Agosto 2018

[leggi tutto](#)

23-25 Ottobre 2018

EIMA INTERNATIONAL

Bologna

7-11 Novembre 2018

[leggi tutto](#)

[| Giovedì 12 Aprile 2018](#) | [Home](#) | [Chi siamo](#) | [Pubblicità](#) | [Contatti](#) | [Newsletter](#) | [Multimedia](#) | [Cerca nel sito](#)



Chiara Daltri - Agroter Sas – redazione@italiafruit.net - P.IVA: 01984900363 - [privacy policy](#) - [cookie policy](#)



Generali, con welfare aziendale cresce la produttività delle aziende



Fonte: [Assinews](#)

Il **welfare aziendale** migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese.

È quanto emerge dal **Rapporto 2018 – Welfare Index Pmi**, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10.000 interviste.

Welfare Index Pmi ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la **soddisfazione** dei lavoratori e la **crescita della produzione aziendale**: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare – cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti – in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono **raddoppiate le aziende molto attive** (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4.000 imprenditori intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare", ha dichiarato **Marco Sesana**, country manager e a.d. di **Generali Italia**, sottolineando che "il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

miowelfare tags

welfare aziendale aziende produttività

news correlate

Welfare 11/04/2018

di [Maurizio Carucci](#) - [Avvenire](#) Il welfare aziendale è importante e si sta estendendo alle piccole e medie imprese con nuove modalità. Il ministro del Lavoro [Giuliano Poletti](#) sottolinea c..

Welfare 10/04/2018

Scopri il tuo welfare

CON POCHE, SEMPLICI MOSSE PUOI CONOSCERE L'INTERO PACCHETTO DI WELFARE CHE FA AL CASO TUO.



miowelfare twitter

Tweet di [@miowelfare](#)

di Gianluca Meloni - BollettinoAdapt Con..

I nostri partner



MIOWELFARE

- > Che cosa è
- > Come funziona

A CHI CI RIVOLGIAMO

- > Cittadini
- > Imprese
- > Operatori

AREE TEMATICHE

- > Sanità
- > Previdenza
- > Formazione

Chi Siamo

- Dove siamo e contatti
- Termini d'uso
- Privacy



Copyright © 2015 - Miowelfare srl - Codice fiscale e p.iva 02558770901

Cerca su money.it



Accedi

Registrati



Economia e Finanza

Quotazioni

Risparmio e Investimenti

Fisco

Lavoro e Diritti

Tecnologia

Strumenti

Video

AdnKronos > Cronaca >

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese

Marino Giorgia | 10-04-2018

La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi

© RIPRODUZIONE RISERVATA 

Articoli correlati

- Borse europee positive, occhi puntati su Tim
- Luigi & Co... tre lama nel centro di Roma
- Assogestioni: Corcos, non più solo gestori, ora obiettivo è migliorare governance aziende
- Risparmio: Corcos -Assogestioni-, estendere esperienza Pir a fondi pensione
- Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese**

[Vedi altri articoli](#)

Iscriviti alla newsletter di Money.it

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORAIscrivendoti acconsenti al [trattamento dei dati](#) personali ai sensi del Dlgs 196/03.

This portal requires browser which support JavaScript.
Please make sure that you are using an updated browser and that JavaScript is enabled.
UserCheck

13/04/2018 ILSOLE24ORE.COM

ILSOLE24ORE.COM - 17:00 - Durata: 00.03.16



Conduttore: ... - Servizio di: ...

Generali. Da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese. Dich Giuliano Poletti. Int. Marco Sesana, Andrea Mencattini, Lucia Sciacca.

[≡ NAVIGA](#)
[🏠 HOME](#)
[🔍 RICERCA](#)

 Il Sole
24 ORE
ITALIA
[ABBONATI](#)
[ACCEDI](#)
[ATTUALITÀ](#)
[PARLAMENTO](#)
[POLITICA](#)
[POLITICA ECONOMICA](#)
[DOSSIER](#)
[BLOG](#)


Trump attacca la Siria: «Ho risposto ai crimini di un mostro»



Missili su Damasco, le immagini dei militari siriani



Siria, la missione dei Tornado britannici della Raf



Dalle vigne al nobile storia cantine del Q

RAPPORTO INDEX PMI 2018

Contratti, il welfare conquista anche le Pmi

 -di **Giorgio Pogliotti** | 11 aprile 2018


Cresce la diffusione del welfare aziendale nelle Pmi, considerato sempre più come una leva per aumentare il benessere dei lavoratori e la competitività. Il 63,5% delle aziende "molto attive" nel welfare sostiene di aver incrementato la produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei dipendenti, ma guardando ad una platea più ampia nella media il miglioramento è registrato dal 35,6% delle imprese (erano il 30% nel 2017). Salute e assistenza, conciliazione di vita e lavoro, formazione dei giovani e sostegno alla mobilità sono le tre priorità di sviluppo nei prossimi tre- cinque anni per oltre il 52,7% delle aziende.

Lente sul welfare di 4mila Pmi

Il rapporto 2018 del welfare index delle Pmi promosso da Generali (con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in oltre 4mila piccole imprese (10mila interviste nel triennio) evidenziando come nei contratti integrativi circa un terzo delle aziende abbiano raggiunto accordi per introdurre misure di welfare, accanto ai premi di risultato erogati in cash. Merito degli incentivi fiscali che, a partire dalla legge di stabilità 2016 hanno reso le misure di welfare contrattuale esentasse, quindi più convenienti

VIDEO


 14 aprile 2018
 Talento e Impresa

I PIÙ LETTI DI ITALIA

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

[SCOPRI ALTRI PRODOTTI >](#)

LE GALLERY PIÙ VISTE


IMPRESA & TERRITORI | 12 aprile 2018
 La nuova sede di Lavazza a Torino

CASA | 11 aprile 2018
 Materiali pregiati e funzionalità: gli ultimi modelli di cucina

MODA | 10 aprile 2018
 Voglia di primavera, anche per orologi e gioielli la tendenza è "green"

MOTORI24 | 13 aprile 2018
 I modelli e i concept più recenti del gruppo Volkswagen

MODA | 11 aprile 2018
 Con il suo Summer Show Calzedonia dà il benvenuto alla nuova stagione

anche rispetto ai premi di produttività che beneficiano della cedolare secca al 10%. Ration per cui il ministro del Lavoro uscente, Giuliano Poletti, si appella al governo che verrà affinché «sia data continuità alle misure che funzionano, con una garanzia di durata per non lasciare le aziende nell'incertezza».

Welfare aziendale, le novità per il 2018

Il raddoppio delle aziende “molto attive”

Dal rapporto di Generali emerge una crescita delle aziende attive nel welfare (in almeno 4 delle 12 aree di intervento), erano il 25,5% nel 2016 oggi sono il 41,2%, sono inoltre raddoppiate le aziende “molto attive” (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% di quest'anno. La soddisfazione dei lavoratori e il clima aziendale rappresentano il primo obiettivo per il 42,1% delle imprese nella scelta di attuare iniziative di welfare per dare una risposta ai bisogni sociali emergenti. «Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al lavoro – ha spiegato Marco Sesana, ad di Generali Italia –. Accanto ai tradizionali servizi di welfare che offriamo ai nostri 8mila dipendenti, guardiamo alle start up per offrire nuove prestazioni, come la prevenzione sanitaria, il check up posturale e l'assistenza ai genitori».



1° RAPPORTO CENSIS-EUDAIMON
| 24 gennaio 2018

Per 6 lavoratori su 10
welfare aziendale meglio di
aumento salari

Ruolo crescente per la formazione

Cresce l'interesse per la formazione: si è passati dal 32,2% all'attuale 36,6% delle imprese, con il 46,7% delle Pmi che intende investire nei prossimi 3-5 anni sul l'educazione, intesa come formazione e contributi all'istruzione dei figli. «Il welfare aziendale – ha detto Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di

Confindustria – migliora la produttività delle

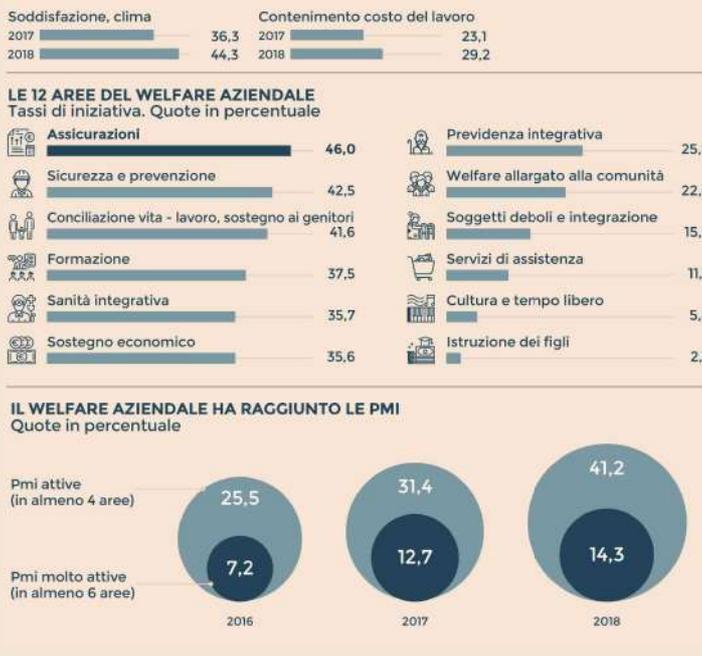
aziende e rafforza il rapporto con i collaboratori, creando le condizioni per una piena espressione della persona nel lavoro. Va data particolare attenzione alle misure di welfare destinate alla formazione dei dipendenti e delle nuove generazioni: education e competenze sono due leve fondamentali per la crescita delle Paese e delle imprese».

L'IMPATTO DEL WELFARE AZIENDALE

I RISULTATI

Quote in percentuale



[Link al Sito Web](#)


Sanità complementare al 35,7%

Nel campo della salute e dell'assistenza il 42% delle imprese ha attuato almeno un'iniziativa (erano il 32,2% nel 2016). Nel dettaglio, le iniziative di sanità complementare sono cresciute dal 29,2% del 2016 all'attuale 35,7% (adesione al fondo di categoria, polizze aziendali). Per i servizi di prevenzione e cura (sportello medico, convenzione con centri specialistici) si è passati dal 3,6% (2016) all'attuale 11%. Il 59,4% delle Pmi offre ai dipendenti misure organizzative per conciliare i tempi di vita privata con quelli del lavoro (meno del 40% nel 2016), come lo smart working, permessi aggiuntivi per maternità, convenzioni con asili.

Il ruolo di informazioni e incentivi

Tra i fattori chiave per la diffusione del welfare aziendale ci sono la conoscenza delle norme e degli incentivi (solo una Pmi su quattro possiede gli strumenti per gestire le iniziative) e la necessità di associare le imprese per raggiungere la massa critica, come hanno sottolineato Massimiliano Giansanti (Confagricoltura), Cesare Fumagalli (Confartigianato) e Gateano Stella (Confprofessioni).

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Pmi](#) | [Confprofessioni](#) | [Confindustria](#) | [Confartigianato](#) | [Confagricoltura](#) | [Giuliano Poletti](#) | [Stella Gateano](#) | [Massimiliano Giansanti](#) | [Cesare Fumagalli](#) | [Marco Sesana](#) | [Carlo Robiglio](#)

0 COMMENTI
Partecipa alla discussione

Disclaimer

0 Commenti | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#)



IMPRESA & TERRITORI



Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

11 APR 2018

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economia sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".

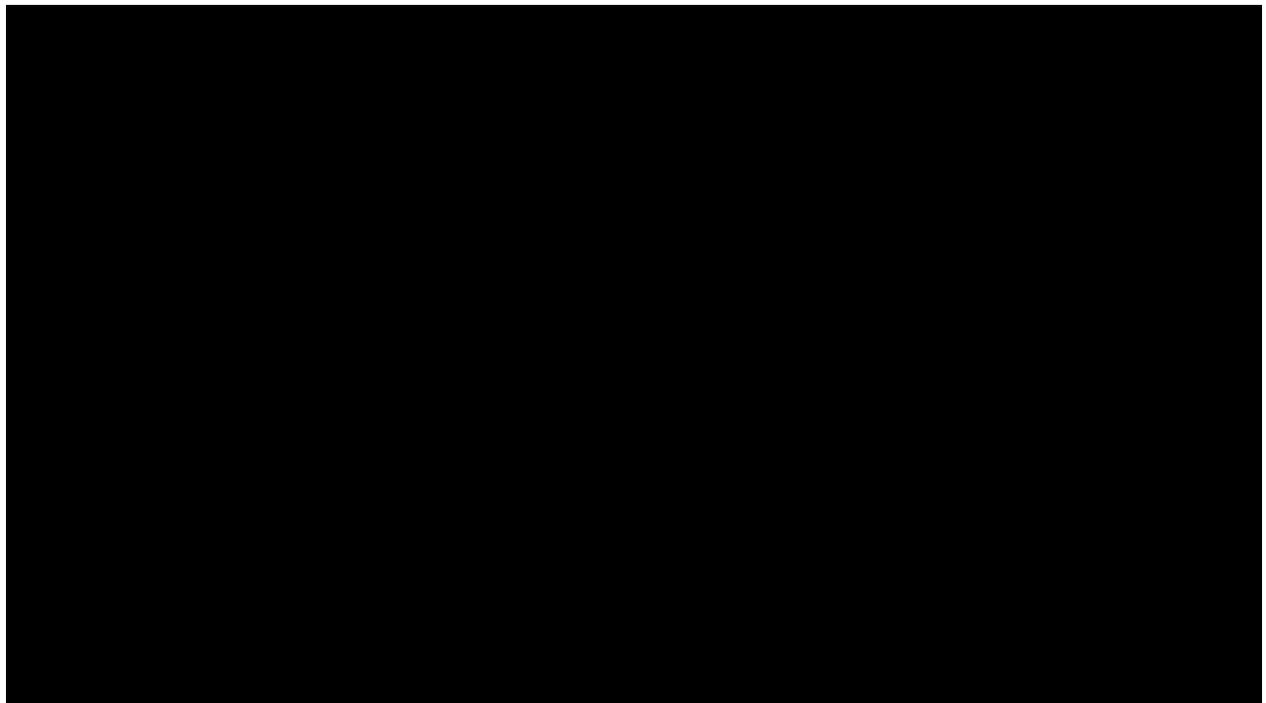
PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

ULTIMI COMMENTI

Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

11 Aprile 2018

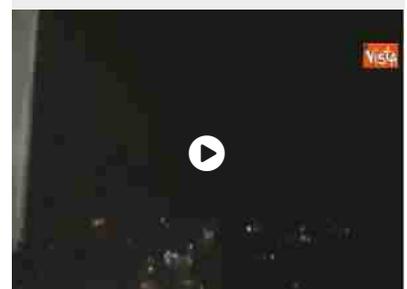


Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

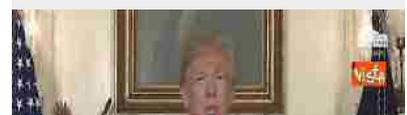
"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country

Libero tv | I VIDEO



Attacco in Siria, le prime immagini delle bombe su Damasco



Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economica sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



Donald Trump, l'annuncio: "Perché abbiamo attaccato la Siria"



"Nessuno può dirmi che...". Berlusconi show? La risposta del Cav a Di Maio



Giorgio Napolitano, dopo l'incontro con Mattarella il fuorionda coi giornalisti al Quirinale

I PIÙ LETTI



Ecco il rigore al 93': Juve, è una rapina? La rabbia di Buffon, scene da far west



La poliziotta sviene e crolla Occhio al gesto clamoroso: il grillino Fico... / [Video](#)



"Hai pure la faccia di venire?" Marquez nel box, l'amico di Vale lo cancella / [Video](#)

Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

11 Aprile 2018

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive

ILTEMPO RUBRICHE

FORMULA E A ROMA



La Formula «pulita» infiamma la Capitale

FORMULA E A ROMA



Formula E a Roma, tecnologia "verde" dalla pista alle città smart [VIDEO]

GOSSIP



Al Bano e Romina, la copertina choc offende Loredana Leccia [GUARDA]

SPORT



Caro Buffon, lo stile Juve è un'altra cosa

GUSTO



nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economia sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".

Commenti

Caratteri rimanenti: 1500

"Viniveri", a Cerea la manifestazione dei vini senza solfiti

MOTORI



Acquisti di pneumatici su internet: i consigli per evitare brutte sorprese

SCIENZA



Stazione spaziale cinese, impatto nel Pacifico e detriti nell'oceano

SALUTE



Meno carne rossa per vivere di più



Il tango di Ciacchi sconvolge la giuria, poi si sente male. Lite per Akash, e... Cristina



Romina Power confessa: "Mi ha ripescato". E Al Bano canta "No... Canaglia"



"Amici", debutto nel caos. Al Serale vince Matteo dei Blu, eliminato Filippo



Al Bano e Romina a "Ballando". E la De Filippi trema



Fuori Alessia Mancini. In nomination Jonathan e Cipriani. Ecco chi è già... finale



Isola dei famosi, Alessia Marcuzzi sbaglia anche nel look



Al Bano e Romina, l'esibizione bomba che ha fatto volare "Ballando co... stelle"



Dalle maestre alle allieve, bombe sexy

QUOTIDIANO.NET

Welfare in azienda. Fattore umano. Palestra, asilo e medico. Così cresce la produttività - QuotidianoNet

Il welfare aziendale è l'insieme di benefit e prestazioni che l'azienda eroga per migliorare il benessere dei dipendenti e dei loro familiari. Dal 2018, tra le misure erogabili, rientrano gli abbonamenti a treni, autobus e metro. Inoltre, il lavoratore può decidere di trasformare il premio di produttività (che è fino a 4mila euro e tassato al 10%) in misure di welfare aziendale e, in questo modo, viene detassato totalmente. Bologna, 16 aprile 2018 - C'era una volta il welfare e basta: asilo, palestra, buoni pasto. Oggi ci sono il benessere dei dipendenti, il calcolo della produttività e sempre più smart working – purtroppo il settore è affollato di anglicismi – insomma il lavoro intelligente che bada ai risultati, più che al controllo. Con due pilastri, la proprietà e i capi. A loro è affidata una responsabilità enorme: far fruttare il capitale umano. A Bologna qualche settimana fa su cultura del lavoro e buone pratiche la fondazione Golinelli ha costruito un festival, Nobilita. Grandi manager di aziende italiane – e internazionali, da Barilla a Cir Food a Marzotto – hanno raccontato cosa si muove nel 2018. Più benessere uguale più fatturato. Ce l'ha appena ripetuto anche l'ultimo rapporto Welfare Index Pmi di Generali, monitoraggio su 4mila piccole e medie imprese italiane e le loro iniziative legate a previdenza e sanità integrativa, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno all'istruzione dei figli, formazione e sicurezza. L'analisi non lascia dubbi: più i lavoratori sono soddisfatti – anche grazie ai benefit ma non solo – più l'azienda va bene. Nello studio delle Generali il 63,5% degli imprenditori riconosce di avere avuto un incremento produttivo. Ma quanto pesa economicamente il welfare aziendale? Nel primo rapporto Censis-Eudaimon, a gennaio, è stato stimato che se beni e servizi fossero applicati a tutti i dipendenti del settore privato, si arriverebbe a un valore di 21 miliardi. Sanità, previdenza integrativa, buoni pasto e mensa: queste, nell'ordine, le preferenze dei lavoratori. "Noi abbiamo la fortuna di avere un'eredità importante che deriva dalla nostra storia. La Fondazione Marzotto è nata nel 1959 – riavvolge il nastro Luca Vignaga, HR manager di Marzotto –. Oggi è una cosa separata dall'azienda. È stata voluta da Gaetano Marzotto. Che ha sempre avuto quest'idea: chi lavorava nelle sue imprese doveva essere custodito, per così dire. Ci sono attività che abbiamo ereditato da allora". Con qualche difficoltà perché spesso i locali sono d'epoca, ma si cerca di avere attenzione anche allo spazio fisico. Perché, aggiunge il manager, "le neuroscienze dimostrano che l'ambiente è il più grande messaggero di valori in un'azienda". Gli ingredienti del welfare sono quelli tradizionali. Vignaga elenca: "Diamo la possibilità di scegliere. Pensione integrativa, premi di risultato che possono essere convertiti in buoni

spesa, corsi di formazione. Ma credo che il più grande benessere organizzativo sia dato da una leadership attenta alle persone. I lavoratori se ne vanno dalle aziende non per motivi economici ma perché hanno problemi con il capo. La prima grande rivoluzione da fare è questa". Ci credono Rocco De Lucia e la moglie Barbara Burioli, titolari della Siropack di Cesenatico, azienda di packaging con una trentina di dipendenti e un cuore così. Marito e moglie l'anno scorso sono stati nominati dal presidente Mattarella Cavalieri al merito della Repubblica. C'è di mezzo Steven, 22 anni, rimasto senza indennità di malattia dell'Inps dopo 180 giorni di assenza. L'azienda poteva licenziarlo, invece ha deciso di pagargli comunque lo stipendio. "Si metta nei miei panni – racconta con semplicità Rocco De Lucia –. Un ragazzo così giovane ha un tumore, gli esportano un polmone. Mi chiama con un filo di voce e mi dice 'non ho preso un euro di paga'. Abbiamo fatto la cosa più semplice di questo mondo. Non ci siamo girati dall'altra parte. L'abbiamo aiutato e continuiamo a farlo. Abbiamo fede, deve farcela". Siropack ha centrato le 5 W conquistando il titolo di Welfare Champion come altre 37 imprese tra le 4mila esaminate dallo studio Generali Italia. Il punteggio massimo per l'attenzione al benessere dei lavoratori e alla sicurezza. Vuol dire, ad esempio, "cinquecento euro netti a persona se il libro degli infortuni resta immacolato – spiega il titolare –. Facciamo impresa da 18 anni, funziona eccome. Ad oggi siamo arrivati a 470mila ore di lavoro senza incidenti". Ancora, il bonus bebè. "Millecinquecento euro per il primo figlio, 2000 per il secondo. Se uno fa 5 figli? Sono 10mila euro", non fa una piega De Lucia. Riflette: "Ho 50 anni. Mi piace la gente che ride, che ha progetti, speranze, voglio lasciare un segno. Almeno ci provo".

Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

[askanews](#) Askanews 11 aprile 2018

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini,

Leggi altri articoli



Usa, Gb e Francia attaccano la Siria. Colpiti un centro di ricerca e siti di stoccaggio per armi chimiche

LaPresse



Waze's Ambitious Plan To End Traffic For Good

Marriott Hotels Sponsored



amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economia sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".



Supercar e auto di lusso senza superbollo
 motor1



"Pirati dei Caraibi: La Vendetta di Salazar" - Featurette in esclusiva!
 Yahoo Cinema video



Chi sono Valerio e Simone, i primi concorrenti del GF



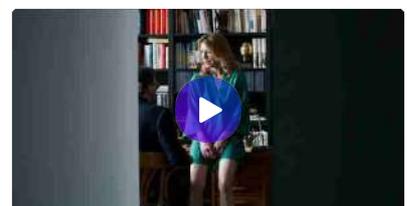
Need A Dumpster? Use Bagster, A Dumpster In A Bag.
 Waste Management Sponsored



Real-Juve, Isco polemizza con un giornalista: "Vergognoso"
 Goal.com



World Press Photo, ecco lo scatto del 2018



"Piccoli Crimini Coniugali" - Clip: "È un inferno a cui tengo" (ESCLUSIVA)
 Yahoo Cinema video

Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese



Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto familyfriendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti: "La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

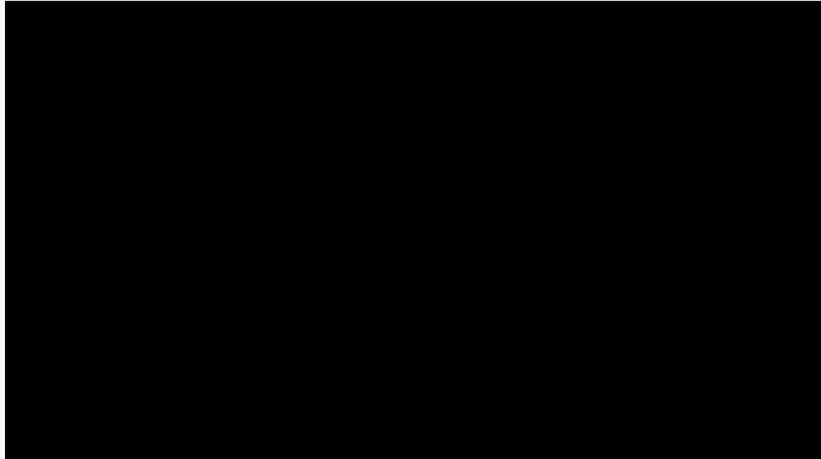
"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perché ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economica sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perché è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".



Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

11.04.2018 - 17:00

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle

CORRIERE
DELL'UMBRIA.it

TV



Siria, ambasciatrice Usa a Onu: a un certo punto bisogna agire



Berlusconi, Salvini e Di Maio come "I bari" di Caravaggio



Succede solo a Milwaukee



Calcio, impresa Roma: battuto 3 a 0 il Barcellona di Messi



Vitalizi? In due minuti si cambiano

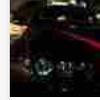
PIÙ LETTI OGGI



Ritrovato il corpo della mamma scomparsa



Venduta la Tagina, ma non a Gambini



Mamma di Acquasparta scomparsa nel nulla

SFOGLIA LATITUDES



[Link al Sito Web](#)

imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economica sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY

SALUTE

Anticorpi 'cattivi' arma segreta del sistema immunitario

Anticorpi 'cattivi' arma segreta del sistema immunitario

Europa a più velocità per morti malattie fegato, Italia virtuosa

Fnomceo, medici non diano scandalo, con arres... sospensione

Borsa: europee deboli

SPETTACOLI

OMAGGIO A TENCO

Rocco Papaleo di scena al teatro Lyrick

Al via giovedì 12 aprile alle 21.15 un nuovo appuntamento con la stagione "Concentrato di emozioni" al Lyrick di Assisi. A salire sul palco del teatro della città serafica ...

09.04.2018

Francesca Michelin a Perugia, il saluto ai lettori del Corriere

Francesca Michelin per i lettori del Corriere dell'Umbria. La giovane pop star è a Perugia per il suo fortunato tour e giovedì sera è prevista la sua esibizione ...

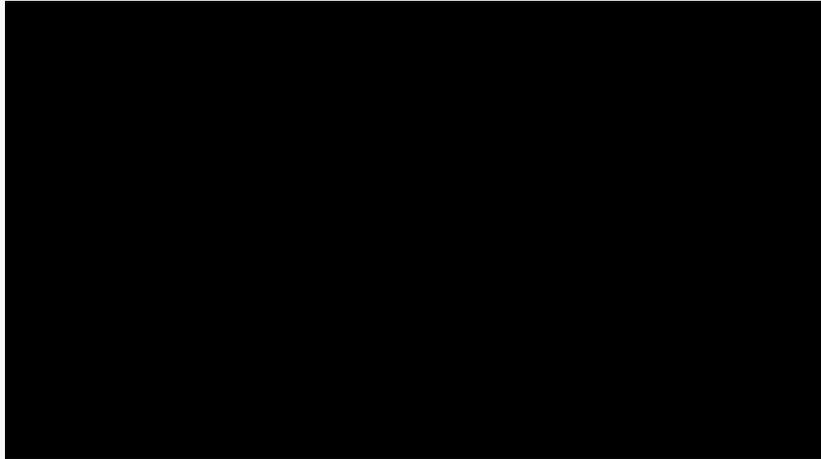
05.04.2018

PROGRAMMA DI QUALITÀ

Il premio Oscar Marion Cotillard al Festival di Spoleto 2018

Giorgio Ferrara ha aspettato il Lunedì dell'Angelo per rivelare buona parte del programma della 61esima edizione del Festival di Spoleto in programma dal 29 giugno al 15 ...

03.04.2018



Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

11.04.2018 - 17:00

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle

CORRIERE
DI AREZZO 

TV



Berlusconi, Salvini e Di Maio come "I bari" di Caravaggio



Succede solo a Milwaukeee



Pavanel: "Non sono il curatore di nessuno...sono solo un pazzo che crede in tutto questo"



Pavanel parla di La Cava: "Speriamo che finisca tutto bene"



Vigilia di Arezzo-Siena, Pavanel con la sciarpa amaranto: "Coloriamo il nostro stadio"

PIÙ LETTI OGGI



Francesco morto a 17 anni nello scontro, choc tra amici, calcio e nel mondo degli avvocati



Morto a 17 anni in motorino: chi è la vittima



Addio a Francesco in cattedrale



[Link al Sito Web](#)

imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economica sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY



Una ferita aperta sui muri del PAC

Milano, (askanews) - In occasione di miart il PAC partecipa ad ArtWeek con una serie di eventi collegati alla mostra di Teresa Margolles "YA BASTA HIJOS DE PUTA". La performance di venerdì 12 aprile ha visto Sonja Victoria Vera Bohorquez, una donna transgender di origini messicane, che vive e si prostituisce a Zurigo, protagonista di un'azione violenta che ha lasciato un segno indelebile sulle ...



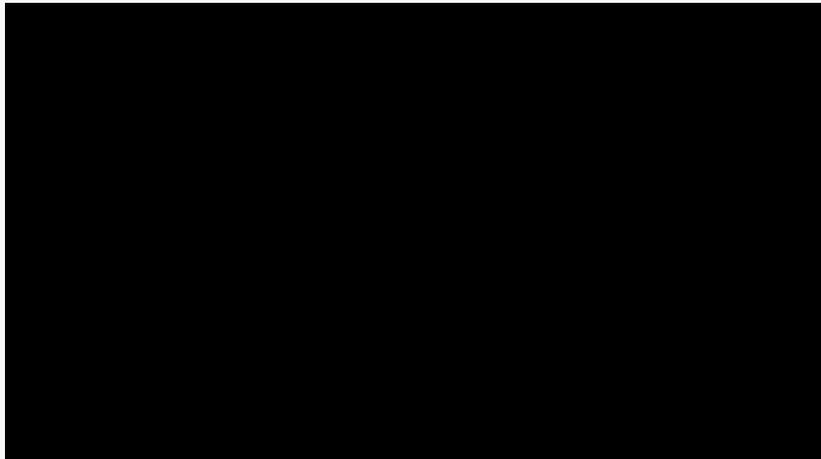
Mtb, cronoscalata alla Fortezza:
foto



"Eco di Sirene", Carmen Consoli
orchestra 20 suoi successi



Referendum Atac, radicali
diffidano Raggi... comitato per No



Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

11.04.2018 - 17:00

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo". Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: "Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle



Berlusconi, Salvini e Di Maio come "I bari" di Caravaggio



Succede solo a Milwaukee



Calcio, impresa Roma: battuto 3 a 0 il Barcellona di Messi



Vitalizi? In due minuti si cambiano



Nativi digitali: già a un anno davanti allo schermo e a sei anni il primo smartphone

PIÙ LETTI OGGI



Quattro medici della Asl alla sbarra per la morte di una donna



Vitalizi? In due minuti si cambiano



Succede solo a Milwaukee



[Link al Sito Web](#)

imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economica sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY



Una ferita aperta sui muri del PAC

Milano. (askanews) - In occasione di miart il PAC partecipa ad ArtWeek con una serie di eventi collegati alla mostra di Teresa Margolles "YA BASTA HIJOS DE PUTA". La performance di venerdì 12 aprile ha visto Sonja Victoria Vera Bohorquez, una donna transgender di origini messicane, che vive e si prostituisce a Zurigo, protagonista di un'azione violenta che ha lasciato un segno indelebile sulle ...



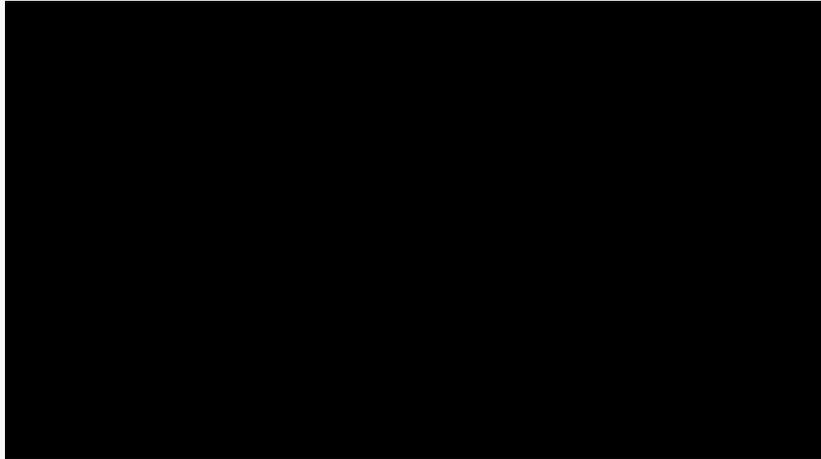
"Eco di Sirene", Carmen Consoli orchestra 20 suoi successi



Referendum Atac, radicali diffidano Raggi... comitato per No



India sotto shock dopo stupro e omicidio di una bambina d... anni



Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

11.04.2018 - 17:00

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle



Le chiarine suonano la Marcia del Palio, tutti la cantano



Succede solo a Milwaukee



Calcio, impresa Roma: battuto 3 a 0 il Barcellona di Messi



Vitalizi? In due minuti si cambiano



Nativi digitali: già a un anno davanti allo schermo e a sei anni il primo smartphone

PIÙ LETTI OGGI



Cade il semaforo a Porta Camollia



Sparatoria a Follonica, un morto e due feriti gravi



Contributo di bonifica, arrivano i bollettini di pagamento 2017



[Link al Sito Web](#)

imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economia sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY



Una ferita aperta sui muri del PAC

Milano, (askanews) - In occasione di miart il PAC partecipa ad ArtWeek con una serie di eventi collegati alla mostra di Teresa Margolles "YA BASTA HIJOS DE PUTA". La performance di venerdì 12 aprile ha visto Sonja Victoria Vera Bohorquez, una donna transgender di origini messicane, che vive e si prostituisce a Zurigo, protagonista di un'azione violenta che ha lasciato un segno indelebile sulle ...



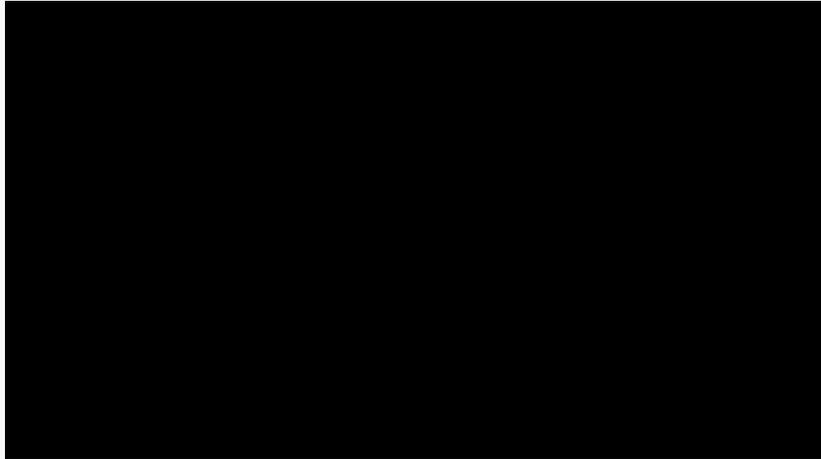
Le chiarine suonano la Marcia del Palio, tutti la cantano



"Eco di Sirene", Carmen Consoli orchestra 20 suoi successi



Referendum Atac, radicali diffidano Raggi... comitato per No



Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

Con welfare aumenta benessere lavoratori e produttività

11.04.2018 - 17:00

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti:

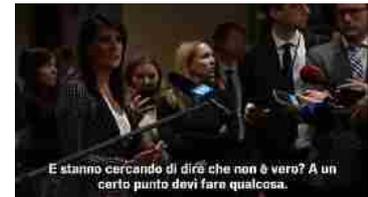
"La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo".

Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia:

"Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle

CORRIERE
DI VITERBO

TV



Siria, ambasciatrice Usa a Onu: a un certo punto bisogna agire



Berlusconi, Salvini e Di Maio come "I bari" di Caravaggio



Succede solo a Milwaukee



Calcio, impresa Roma: battuto 3 a 0 il Barcellona di Messi



Vitalizi? In due minuti si cambiano

PIÙ LETTI OGGI



Vitalizi? In due minuti si cambiano



Succede solo a Milwaukee



Gentiloni ha fatto fessi gli italiani sulle banche

POLIAMBULATORI SAN RAFFAELE f t s

TECNOLOGIE IN 3D E 4D

- ECOCARDIOGRAMMA IN 3D
- MAMMOGRAFIA 3D CON TOMOSINTESI
- ECOGRAFIA TRANSVAGINALE OSTETRICA E MORFOLOGICA IN 3D E 4D

[Link al Sito Web](#)

imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive".

In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion:

"Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa".

Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia:

"Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economica sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY

SALUTE

Anticorpi 'cattivi' arma segreta del sistema immunitario

Anticorpi 'cattivi' arma segreta del sistema immunitario

Europa a più velocità per morti malattie fegato, Italia virtuosa

Fnomceo, medici non diano scandalo, con arres... sospensione

Borsa: europee deboli

FLAMINIA FLAMINIA SCISPETTACOLI VITERBESE

LUTTO NELLO SPETTACOLO

È morto Fabrizio Frizzi

Fabrizio Frizzi è morto nella notte per una emorragia cerebrale. Il popolare conduttore televisivo aveva 60 anni.

26.03.2018

SANREMO

Il Festival al duo Meta-Moro

I vincitori della 68esima edizione del Festival di Sanremo sono Ermal Meta e Fabrizio Moro con la canzone "Non mi avete fatto niente". Al secondo posto Lo Stato sociale con ...

11.02.2018

LA RIVELAZIONE

Michelle Hunziker: "Niente sesso negli anni più belli della mia vita"

Michelle Hunziker, ospite della trasmissione Quarto Grado, ha raccontato quali sono state le imposizioni alle quali doveva sottostare imposte dalla setta dei Gelsomini di cui ...

15.01.2018

Welfare Index PMI 2018: cresce la consapevolezza che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese

Redazione · # INFOIMPRESA # La rassegna dell'una · 11 aprile 2018



Raddoppiano in tre anni le imprese “molto attive” nel welfare aziendale con almeno 6 aree: da 7,2% a 14,3%. Oltre il 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Sale a 38 il numero delle imprese con Rating 5W “Welfare Champion” attive in almeno 8 aree.

- **La soddisfazione dei dipendenti e il clima aziendale, con il 42,1%, sono il primo obiettivo delle imprese nelle scelte di welfare**
- **Il 63,5% delle aziende molto attive afferma che le azioni di welfare aumentano la propria produttività**
- **Salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale: sono le tre priorità indicate dagli imprenditori per i prossimi 3-5 anni**
- **Per lo sviluppo futuro del welfare aziendale sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese**

“Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese – **dichiara Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia** – Questo è quanto emerge dall’ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l’aumento della produttività sono i risultati che l’imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale. Noi continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo”.

Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all’esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C’è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l’università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. **Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese.**

È quanto emerge dal **Rapporto 2018 – Welfare Index PMI**, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (**Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni**), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste.

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all’istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta **correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale:** questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per **le aziende molto attive**

nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. **Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi** si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: **salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.**

Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e **crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare** – cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti – in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, **oggi sono il 41,2%**. In particolare, **sono raddoppiate le aziende molto attive**(in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Lo studio sullo stato del welfare nelle piccole medie imprese italiane è stato **presentato** **oggi** al Salone delle Fontane all'Eur, a Roma, a una platea di imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, docenti, ed è stato commentato da **Giuliano Poletti**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; da **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia; **Carlo Robiglio**, Presidente della Piccola Industria di Confindustria; **Massimiliano Giansanti**, Presidente di Confagricoltura; **Cesare Fumagalli**, Segretario Generale di Confartigianato Imprese; **Gaetano Stella**, Presidente di Confprofessioni.

NEI PROSSIMI 3-5 ANNI PER GLI IMPRENDITORI LE PRIORITÀ SONO: SALUTE E ASSISTENZA; CONCILIAZIONE VITA E LAVORO; GIOVANI, FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE

Dal Rapporto Welfare Index PMI 2018 emergono tre priorità per il Paese e per le imprese che possono trovare soluzione grazie al welfare aziendale: salute e assistenza, conciliazione vita e lavoro, giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale.

1. La salute e l'assistenza

La ricerca 2018 evidenzia che il 42% delle imprese attua almeno un'iniziativa nella macro area della salute e assistenza; era il 32,2% nel 2016.

Un terzo delle imprese considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari, garantendo attraverso il welfare aziendale l'accesso alle cure e ai servizi di prevenzione e sostenendo le famiglie con servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti.

2. La conciliazione vita e lavoro

È in corso un cambiamento organizzativo nelle aziende che comporta la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%, un esempio è lo smart working, che può avere rilevanti impatti sia sulla produttività sia sul benessere delle persone, favorendo anche l'occupazione femminile.

3. I giovani, la formazione e il sostegno alla mobilità sociale

Al primo posto tra le priorità indicate dalle imprese per lo sviluppo del welfare

aziendale c'è la formazione ai dipendenti: non solo la formazione specialistica ma anche l'acquisizione di competenze non direttamente necessarie alle mansioni professionali. Nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Condividi l'articolo:

TAGS**BENESSERE****INFOIMPRESA****PRODUTTIVITÀ****WELFARE AZIENDALE****WELFARE INDEX PMI**



Welfare Index 2018, PMI sempre più attente al benessere (e alla produttività)

CoMac, che realizza **impianti di imbottigliamento e imbustamento** a Bonate di Sotto in provincia di Bergamo, è piena di **misure 'salva tempo'** per i dipendenti, come la possibilità di **fare la spesa** o di **farsi lavare e stirare i vestiti** in azienda o la **doggy bag** per portarsi a casa per cena quel che a pranzo offre la mensa. "Le cose non si comprano con il denaro, ma con il tempo che impieghiamo a produrre denaro. Noi abbiamo voluto dare ai nostri collaboratori più tempo per fare quello che vogliono. È **un modo per mantenere in azienda le persone migliori**, quelle al top della catena del valore", dice l'**Amministratore Giorgio Donadoni**.

D'estate, per i dipendenti del **Gruppo Società Gas di Rimini** la giornata lavorativa dura meno, grazie a una **compressione della pausa pranzo**, così magari si può finire il pomeriggio al mare in Riviera. Da qualche anno hanno anche un **'facilitatore aziendale'**, che per conto loro va a pagare le bollette alle Poste, a ritirare medicine in farmacia o a fare la spesa. "Sono iniziative con esternalità positive, semplificano la vita a tutta la famiglia e per questo sono particolarmente apprezzate", ha sottolineato il **Vicedirettore Generale Denis Diotallevi**.

Europea Microfusioni Aerospaziali Spa ha messo in **rete** una quindicina di imprese avellinesi in un progetto di **cooperazione produttiva e tecnologica**, **trasformato** poi anche **in un aggregatore di servizi di welfare**: dall'**assistenza sanitaria integrativa** alla **mensa**, dagli **asili nido** al **servizio navetta** per i tutti i lavoratori. "Ci siamo fatti portatori di cose belle, come può essere un'occasione di business, ma anche l'attenzione ai collaboratori, che sono gli autori del nostro successo", ha spiegato il **Presidente e Amministratore Delegato Otello Natale**.

Sono buoni esempi di welfare aziendale tra i tanti premiati **il 10 aprile 2018 a Roma** in occasione della presentazione del **Rapporto Welfare Index PMI 2018**, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione di **Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni**. L'indagine ha coinvolto per questa edizione oltre 4mila **PMI** tra Industria, Commercio, Servizi, Agricoltura, Artigianato, Studi professionali e Terzo Settore, 38 di queste si sono qualificate come **Welfare Champions**, aggiudicandosi il rating massimo di **5W**. Significa che **hanno messo in atto iniziative di forte intensità in almeno otto aree di intervento su 12**, tra previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incendi, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Welfare aziendale in forte crescita all'interno delle PMI



Il *Rapporto 2018* conferma il **trend positivo** del welfare aziendale nelle **PMI** italiane. Negli ultimi tre anni, quelle considerate **"molto attive"**, cioè con azioni in almeno sei di quelle aree, **sono raddoppiate dal 7,2% al 14,3%**, quelle **"attive"** in almeno quattro aree sono passate **dal 25,5% al 41,2%**. Tra gli obiettivi indicati come priorità, ci sono il **clima aziendale** (42,1%) e, sempre più, anche la **produttività** (29,2%). Gli intervistati hanno già visto risultati su entrambi i fronti: per il 44,3% i collaboratori sono più soddisfatti, per il 35,6% la produttività è aumentata. "Tra gli imprenditori è molto maturata la consapevolezza che il welfare aziendale può essere una leva importante di politica aziendale. A questo si unisce la consapevolezza che **i lavoratori devono essere coinvolti perché queste iniziative abbiano successo**", ha sottolineato **Enea Dallaglio, Amministratore Delegato di Innovation Team**, che ha curato il **WIPMI 2018**.

Il tasso di iniziativa è forte e in **aumento in tre aree: salute e assistenza** (42%), cioè soprattutto sanità complementare, ma anche servizi di prevenzione, cura e assistenza; **conciliazione vita e lavoro** (59,4%), quindi flessibilità, sostegno alla genitorialità e altre facilitazioni e misure; **giovani, formazione e sostegno alla**

mobilità sociale (38,2%), che comprende **formazione** specialistica, extraprofessionale **istruzione** di figli e familiari. "In un momento in cui le fragilità aumentano e **il welfare pubblico arretra, il welfare aziendale risponde ai bisogni emergenti**", ha spiegato **Dallaglio**. E non a caso quelle tre aree sono state indicate dagli imprenditori come priorità per i prossimi tre-cinque anni.

I fattori di successo del welfare aziendale? "Il primo è sicuramente la **conoscenza**, che complessivamente è ancora scarsa: solo il 24% ha conoscenze abbastanza dettagliate da poter intraprendere iniziative. Di lì parte un **circolo virtuoso** che fa crescere le azioni e il coinvolgimento dei lavoratori, quindi il gradimento, che si trasforma in risultati per azienda. Questo **spinge le PMI anche a fare rete**, alleandosi con altre imprese **per favorire lo sviluppo di queste iniziative** e aderire a servizi comuni sui territori". **Un passaggio** fondamentale, quest'ultimo, **per colmare il gap** rispetto alle grandi realtà che hanno più risorse e più conoscenza per fare welfare: tra le **microimprese quelle molto attive sono solo il 10,1%, tra le medio-grandi si arriva al 63,7%**.

Imprese e associazioni unite per il benessere dei lavoratori

Per **Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria**, "le **imprese** sono sempre **più consapevoli** del proprio **ruolo sociale**, anche in un'ottica di **restituzione al territorio** nel quale sono cresciute, vogliono mettere al centro i collaboratori e rispondere ai loro bisogni. Li vedono non solo come lavoratori, ma come persone a tutto tondo e di qui viene l'attenzione a temi come la **conciliazione**, l'assistenza per i carichi di cura e **l'education in senso lato**". Un'attenzione che secondo il **Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti** è riscontrabile ormai anche nei campi: "Troppo spesso si parla del lavoro agricolo in termini di sfruttamento, invece **tante imprese investono sulla sostenibilità del lavoro** e per migliorare le condizione dei lavoratori, per esempio con **i nidi aziendali** o facendosi carico degli **spostamenti tra città e campagne**. Senza contare **l'agricoltura sociale**, attiva nell'inserimento di soggetti svantaggiati".

"**Gli artigiani fanno welfare di comunità**, stanno **creando piattaforme** di welfare comuni applicando la stessa logica dei distretti. Avviene quasi spontaneamente, per vicinanza tra imprese, nelle nostre realtà è automatico anche essere vicini a bisogni di lavoratori, perché si lavora gomito a gomito. Serve però più assistenza e informazione e in questo i nostri sportelli stanno facendo un grande sforzo" ha sottolineato **Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato**. In prima linea anche **Confprofessioni**: "Il **90% dei dipendenti di studi professionali sono donne**, così come tante professioniste, quindi la **conciliazione tra vita e lavoro** e le risposte ai loro bisogni sono entrate prepotentemente nella contrattazione e hanno visto un moltiplicarsi di iniziative", ha ricordato il **Presidente Gaetano Stella**.

Guardare ai buoni esempi e al futuro



“**Generali nasce con il welfare**, la nostra missione è migliorare la vita delle persone con la prevenzione e la comprensione e la copertura del rischio”, ha voluto evidenziare **Marco Sesana, Country Manager e Amministratore delegato di Generali Italia**. “Questo ci ha portato a sviluppare **un’offerta di eccellenza per tutti i nostri 8mila dipendenti**, che comprende per esempio check up sulla condizione psicofisica, i servizi di lavanderia e asilo nido o lo **Smart working**, che è anche un modo per iniziare a **ragionare finalmente per obiettivi e risultati**. Siamo partiti da qui, ma poi ci siamo chiesti cosa succederebbe se anche le **PMI**, che impiegano l’80% degli italiani, facessero welfare aziendale. Come potrebbe migliorare la vita di milioni di persone? Cosa sta già funzionando? Come si evolve il settore? La risposta è nei dati e nei tanti **buoni esempi** del **Welfare Index**, storie che devono diffondersi, in questo caso più si copia, meglio è”.

“Guardiamo al futuro, a chi verrà dopo di noi, come il contadino che pianta un albero da frutto”, è stato il commento del **Ministro del Lavoro Giuliano Poletti**. “C’è stato un impegno pubblico, con la defiscalizzazione, ma anche una grande iniziativa da parte delle imprese, dei rappresentanti di imprese e delle organizzazioni dei lavoratori, il **welfare aziendale ha creato offerte che rispondono ai bisogni** e favoriscono il dialogo anche nelle **PMI**. È importante perché **si riferisce a tutta la comunità**, cresce con l’esempio, con il passaparola, l’attivismo e finisce per coinvolgere anche le pubbliche amministrazioni. Ora credo che sia fondamentale **dare prospettiva a tutte queste iniziative**, con interventi di lungo respiro, non legati a questa o a quella legge di Bilancio, ma che consentano di fare programmazione e **creare nuovi modelli organizzativi e culturali nelle imprese**”.

NOTIZIE TELEBORSA - ECONOMIA



WELFARE AZIENDALE IN CRESCITA FRA LE PMI. PREMIATE LE AZIENDE "VIRTUOSE" E "ORIGINALI"

(Teleborsa) - **Il welfare aziendale è percepito con sempre più attenzione dalle PMI**, che ne iniziano a far uso in varie forme e modalità, percependo non solo la sua importanza per il benessere del lavoratore (welfare in senso stretto), ma anche per l'azienda mediante **l'aumento della produttività**.

E' quanto emerso oggi dall'indagine Welfare Index PMI, promossa da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane - Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni ? e presentata oggi al Salone delle Fontane all'Eur, Roma. ndagine che quest'anno ha coinvolto **più di 4 mila imprese (+20% rispetto all'anno scorso)**.



"Il welfare fa crescere le imprese e fa bene al Paese", afferma **Marco Sesana**, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, spiegando che "il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale".

Welfare Index PMI redige un **Rapporto** che offre la fotografia sullo **stato del welfare nelle PMI italiane**, prendendo in considerazione **12 aree** di intervento: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro e tutela delle pari opportunità, sostegno economico, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura, ricreazione, tempo libero, sostegno dei soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione incidenti, welfare allargato al territorio e alla comunità.

Numeri in crescita per il welfare fra le PMI

Dal Rapporto è emerso che sono **raddoppiate in tre anni le imprese "molto attive"** nel welfare aziendale con almeno 6 aree d'intervento: **dai 7,2% al 14,3%**, mentre più del 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale.

Prospettive rosee per il futuro

Nei prossimi 3-5 anni, **il 52,7%** delle PMI si propone **un'ulteriore crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.



Un lavoratore soddisfatto fa bene anche all'impresa

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una **stretta correlazione** tra il miglioramento del

[Link al Sito Web](#)

benessere/soddisfazione dei lavoratori e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il **35,6%** delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria **produttività** come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo.

Questi numeri sono stati presentati da **Enea Dallaglio**, Amministratore delegato di Innovation Team, che ha realizzato l'indagine.

Si fa presto a dire welfare aziendale...

Il welfare aziendale in realtà comprende una **molteplicità di iniziative più disparate** per accrescere il benessere dei lavoratori ed, a cascata, migliorare la salute dell'impresa. Iniziative tanto numerose quanto particolari, che vanno **spesso costruite "su misura" per l'azienda**.

E' possibile così trovare dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'**esperto family friendly**, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la **maternità**. C'è poi chi propone **check up sanitari gratuiti** e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'**università in azienda** per la formazione dei giovani dipendenti.

In generale, la **categoria salute e l'assistenza resta la più popolata**: vi ricorre il **42%** delle imprese contro il 32,2% precedente. L'altra area più interessante per le PMI è la **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al **34,3%**. Infine, c'è grande interesse anche alle tematiche **giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale**: sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

Un premio per le imprese "virtuose" che ottengono le "5W"

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha **attribuito il Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.



Tutte le **imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W**, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare, dove per 1W si viene considerati nei "novellini" o "welfare accredited", mentre la categoria a 5 W significa "**welfare Champion**".

38 le aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W e si sono classificate **campionesse**, contro le 22 della passata edizione.

Fra le aziende vincitrici, che oggi sono state premiate, c'è la **Co.Mac, premiata come 1° classificata**, che ha attuato misure di welfare come l'istruzione dei figli, cultura e tempo libero, formazione dipendenti, sostegno economico ai dipendenti e sicurezza/prevenzione degli incidenti. All'interno di questi ambiti di intervento le misure sono molto particolari: dalle misure "salva tempo" come la lavanderia, la doggy bag (cena pronta) ed il massaggio benessere ai vari tipi di benefit per produttività, nascite, matrimoni ecc.

La **seconda classificata, B+B International**, si è distinta per il programma "**Fiocchi in B+B**", assicurando alle future mamme e neo mamme l'assistenza più varia: dalle pratiche e documentazioni per la maternità al supporto psicologico e reinserimento in azienda.

Sul podio anche **Colorificio San Marco**, dove il **welfare funziona come l'home banking**: la società ha fatto del welfare un servizio al dipendente **gestito su un'app** in grado di rilevare gusti e bisogni del dipendente fra ole numerose forme di welfare attive e gestire la posizione personale di ciascun dipendente.

(TELEBORSA) 10-04-2018 02:14



Video Italia World Cultura Società Spettacolo Economia Politica Sport Gusto Natura Scienza Tecnologia Benessere Gossip Altro ▾

Il welfare aziendale? Aumenta la produzione aziendale (e il benessere dei dipendenti)

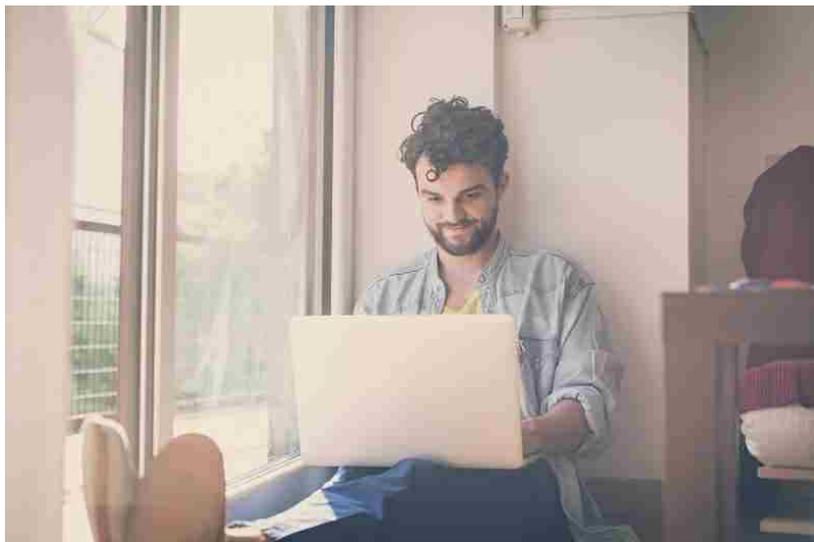
15 aprile 2018 / **Economia**

Q Cerca nel sito..



Caffeina

Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese. La fotografia è del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia e presentato oggi che ha analizzato il livello di welfare di 4.014 piccole medie imprese italiane. Dipendenti più felici, dunque, di avere lo stipendio al 100% durante la maternità, o di poter effettuare check up sanitari gratuiti o di poter lavorare da casa o, ancora, di poter frequentare l'università in azienda per la propria formazione. Ma non solo. Dipendenti anche più produttivi, dice lo studio, che registra "una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale". Un binomio, benessere e competitività, che rappresenta, dice lo studio, il principale obiettivo nelle scelte di welfare per il 42,1% delle imprese intervistate. Il 35,6% delle aziende intervistate, infatti, dichiara di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. **(continua dopo la foto)**



Ed il futuro parla di numeri ancora in crescita: nei prossimi 3-5 anni, stima il Rapporto, il 52,7% delle Pmi punta ad un'ulteriore crescita del welfare aziendale, soprattutto negli ambiti relativi a salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Tre settori, questi ultimi, sui dodici che prevalentemente vengono monitorati che accendono l'interesse prevalente delle aziende. L'area "salute e

[Link al Sito Web](#)

assistenza", infatti, registra che il 42% delle imprese attua almeno una iniziativa. Era meno del 32,2% nel 2016. Numeri in ascesa anche per l'area "conciliazione vita e lavoro", smart working in testa, che raccoglie l'esigenza di un cambiamento organizzativo in corso nelle aziende con la rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare. Le imprese che adottano misure di welfare di questo tipo sono raddoppiate negli ultimi due anni passando dal 16,1% al 34,3%.

Ma anche la formazione dei propri dipendenti, soprattutto se giovani, e il sostegno alla mobilità sociale sono tra le opzioni più cliccate dalle aziende in tema di welfare: nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in questa area. Sono 12 comunque le aree di interesse monitorate dallo studio di [Generali](#) con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

E le aziende crescono sensibilmente in almeno 4 di queste 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo social. Ma per crescere, conclude il Rapporto, "sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese".

"Il welfare -dice Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di [Generali Italia](#)- fa crescere le imprese e fa bene al Paese. Questo è quanto emerge dall'ascolto degli oltre 4 mila imprenditori italiani intervistati e dal crescente impegno delle Pmi nelle iniziative di welfare. Il benessere dei dipendenti e l'aumento della produttività sono i risultati che l'imprenditore oggi dichiara con il suo impegno nel welfare aziendale". "Noi -aggiunge- continueremo a sostenere, insieme alle confederazioni, la diffusione della cultura del welfare nelle piccole medie imprese con Welfare Index PMI, ma anche con le nostre competenze e la nostra innovazione in ambito assicurativo".

Caffeina news by AdnKronos

www.adnkronos.com



'Sei in un Paese meraviglioso'. In viaggio con Autostrade alla scoperta dei tesori d'Italia



Bollette luce e gas, ecco quando è possibile non pagare



Unioncamere: "Sostenere Impresa 4.0, cultura e turismo"



Fisco, grazie al 730 precompilato spieranno i nostri conti correnti. Ecco chi e come...

[Caffeina Magazine](#) Copyright © 2018.

[Mappa del sito](#) - [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#)



HOME STREAMING TV TRASMISSIONI/RUBRICHE PALINSESTO CHI SIAMO CONTATTI

Home \ News \ NATURA IBLEA VINCE IL PRIMO PREMIO WELFARE INDEX 2018



PAVIMENTI A PREZZI CONVENIENTI

Via Sorda Sampieri, 238/A
Modica (Rg) 97015

Telefono: 0932779071
Cellulare: 3313074156
Email: info@pavinggross.it

NATURA IBLEA VINCE IL PRIMO PREMIO WELFARE INDEX 2018

11
APR



È l'azienda agricola siciliana, Natura Iblea, l'impresa agricola con il miglior livello di welfare aziendale, che si è aggiudicata il primo posto della categoria Agricoltura e il riconoscimento di welfare champion. Ad attestarlo è il rapporto 2018 del welfare index delle Piccole e Medie imprese Italiane presentato ieri a Roma con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. Natura Iblea è un'azienda agricola interamente biologica che coltiva più di 150 ettari a Ispica ed investe oggi continuamente in ricerca e sviluppo tecnologico, attenta a numerose misure di sostenibilità ambientali, ed esportando i propri prodotti in tutta Europa. L'obiettivo di questa indagine tutta italiana nasce dall'idea di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie, con la convinzione che migliorare il benessere aiuti la produttività.

Lo scorso anno, l'impresa agricola Natura Iblea, aveva già ottenuto una premiazione di rilievo e una menzione speciale per l'Integrazione Sociale, grazie al lavoro portato avanti nel tempo per realizzare diversi ricongiungimenti familiari tra i propri lavoratori stranieri e le differenti politiche di integrazione delle varie etnie presenti all'interno dell'azienda, tra le diverse iniziative i frequenti corsi di lingua e quelli di formazione continua sulla sicurezza. Roberto Giadone, presidente della società agricola, ha da sempre dichiarato quanto importante sia per lui e per tutta l'azienda l'attenzione rivolta alle persone che lavorano con loro, motivo per cui si pongono così le fondamenta di un'azienda sana, che può crescere valorizzando tutte le risorse, quelle del territorio e quelle umane, contribuendo al benessere della comunità in cui opera. Importante iniziativa anche la decisione di realizzare un progetto "local", Paniere Bio, per le consegne di frutta e verdura a domicilio, e di aprire a Modica un store di prodotti biologici, con uno spazio di ristorazione e condivisione per chiunque avesse voglia di partecipare a questa realtà agricola e di integrazione sociale.

Articoli recenti

- Handball under 15: domenica sfida con il Rosolini
- Il cioccolato di modica ad un passo per il riconoscimento Igp
- Redditi 2017 dei deputati Ars: in top 10 due iblei.
- La Passalacqua batte il San Martino e vola in finale Playoff
- Vittoria: arrestato sorvegliato speciale

Archivi

- aprile 2018
- marzo 2018
- febbraio 2018
- gennaio 2018
- dicembre 2017
- novembre 2017
- ottobre 2017
- giugno 2017

Redazione | News | aprile 11, 2018 2:10 pm



About The Author

Redazione -

Comunicazioni

CIRCOLARI

NEWS

RASSEGNA STAMPA

MEDIA GALLERY

 STAMPA
  INVIA AD UN AMICO

 10
APR
2018

NEWS - IMPRENDITORE - MANAGER - OPERATORE

WELFARE INDEX PMI 2018: CO.MAC. VINCE PER LA CATEGORIA INDUSTRIA. SEGNALATE ANCHE FLAMMA E SONZOGNI CAMME

EVENTI, CONVEGNI E SEMINARI

SCARICA IN PDF

 Scarica la news in PDF

La bergamasca **Co.Mac.** si è aggiudicata il primo posto per la categoria **Industria del Rapporto 2018 - Welfare Index PMI**, promosso da Generali Italia con la partecipazione di **Confindustria**, **Confagricoltura**, **Confartigianato** e **Confprofessioni**. Il Rapporto ha analizzato il **livello di welfare in oltre 4 mila piccole medie imprese italiane**. Co.Mac. ha ottenuto i migliori punteggi per quanto riguarda il **sostegno all'istruzione di figli e familiari, la cultura e il tempo libero, la formazione per i dipendenti, il sostegno economico** ai dipendenti, la **sicurezza** e la **prevenzione degli incidenti**. In particolare spiccano le misure "salva tempo": dal servizio lavanderia con ritiro e consegna dei capi in azienda alla doggy bag in mensa, fino alla pausa sportiva.



Segnalate anche **Flamma** e **Sonzogni Camme** (vincitrice lo scorso anno) fra le **38 Welfare Champion** che hanno ottenuto le **5 W del rating** e sono quindi caratterizzate dal sistema di welfare più ampio (per numero di aree attivate) e che si contraddistinguono per numerosità e intensità delle iniziative, grado di coinvolgimento dei lavoratori e impegno economico e organizzativo.

Il **Welfare Index PMI** ha monitorato le iniziative in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Anche il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale. In particolare fra le aziende molto attive nel welfare il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Sul sito <http://www.welfareindexpmi.it> il Rapporto 2018 completo.

A cura dell'Area Comunicazione e Media Relations

Home / Da leggere / Primo piano

Welfare Index PMI 2018. Primo premio Commercio e Servizi a SGR



11 APRILE 2018

Condividi su:



TORNA ALL'ELENCO

Sono stati consegnati ieri a Roma i riconoscimenti di Welfare Index PMI 2018.

Fra i premiati il Gruppo SGR di Rimini che si aggiudica il primo posto nella sezione Commercio e Servizi per il progetto "Il facilitatore per le commissioni quotidiane" con la motivazione "Un forte e costante impegno per garantire ai dipendenti un'elevata qualità della vita: facilitatore aziendale per il disbrigo delle pratiche, corporate wellness, riduzione dell'orario lavorativo in estate, centro estivo per i figli dei dipendenti, asilo nido interaziendale, mercatino con prodotti a km zero".

Nell'occasione è stato presentato il rapporto Welfare Index PMI 2018 da cui emerge che fra le aziende c'è la consapevolezza di come il welfare aumenti il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese. Secondo il **Rapporto 2018** raddoppiano in tre anni le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 aree: da 7,2% a 14,3%. Oltre il 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale. Sale a 38 il numero delle imprese con Rating 5W "Welfare Champion" attive in almeno 8 aree.

- La soddisfazione dei dipendenti e il clima aziendale, con il 42,1%, sono il primo obiettivo delle imprese nelle scelte di welfare
- Il 63,5% delle aziende molto attive afferma che le azioni di welfare aumentano la propria produttività
- Salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale: sono le tre priorità indicate dagli imprenditori per i prossimi 3-5 anni
- Per lo sviluppo futuro del welfare aziendale sono necessarie più informazione e alleanze tra imprese

Le aziende che hanno ricevuto il Premio di settore sono:

INDUSTRIA: Co.Mac., 1° classificato - *Operazione "salva tempo"*; B+B International, 2° classificato - *Solo il bello della maternità con "Fiocchi in B+B"*; Colorificio San Marco, 3° classificato - *"Il welfare che funziona come l'home banking"*.

COMMERCIO E SERVIZI: Gruppo Società Gas Rimini, 1° classificato - *"Il facilitatore per le commissioni quotidiane"*; Nep, 2° classificato - *"Più felici in azienda grazie all'esperto"*; Save, 3° classificato - *"Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti"*.

MENZIONI SPECIALI

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: *Performance in Lighting (settore Industria) - L'asilo aziendale aperto al territorio*

SALUTE E ASSISTENZA: *Farco Group Una rete regionale per promuovere la salute (settore Commercio e Servizi)*

PREMIO SPECIALE DEL COMITATO GUIDA: *Europea Microfusioni Aerospaziali Spa (settore Industria) "L'Unione delle aziende fa la forza del welfare"*

Video Gallery



Comunicati stampa

Rassegna stampa

Seguici su: TWITTER YOUTUBE

Il Sistema Confindustria Romagna

Confindustria Romagna

Nasce dall'unione di Unindustria Rimini e Confindustria Ravenna.

confindustria@confindustriaromagna.it

Associazione

Chi siamo
Gli organi
Statuto e Regolamento
Piccola Industria
Giovani Imprenditori Romagna

Servizi

Affari generali
Amministrazione
Comunicazione
Economico
LSE
QAE
Sviluppo Associativo

Da leggere

Primo piano
Circolari
Convenzioni
Servizio Sinergie
Comunicati stampa
Rassegna stampa
Rivista "Making"
Video gallery
Galleria fotografica
Gli associati sulla stampa

Contatti

Lo staff
Le sedi
Richiesta informazioni

Lavoro - PMI sempre piu' attive nel welfare aziendale

redazione | 11 Aprile 2018 | Studi e Opinioni |     

Cresce il numero delle piccole e medie imprese che negli ultimi tre anni hanno avviato piani di welfare aziendale. E' quanto emerge dal Rapporto 2018 Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.



> Lavoro agile - pronta la piattaforma per gli accordi di smart working

Presentato a Roma il **Rapporto 2018 - Welfare Index PMI**, che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole e medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10mila interviste.

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle PMI in **12 aree**: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il welfare aziendale migliora la produzione

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del **benessere**, la **soddisfazione** dei lavoratori e la crescita della **produzione aziendale**: questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori.

Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il **63,5%** conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle PMI si propone un'ulteriore **crescita del welfare aziendale**, in particolare negli ambiti: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Le piccole e medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e crescono sensibilmente le aziende attive nel welfare - cioè quelle che avevano avviato **piani di welfare aziendale** anche negli anni precedenti - in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, oggi sono il 41,2%. In particolare, sono raddoppiate le aziende molto attive (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Priorità per i prossimi anni

Dal Rapporto Welfare Index PMI 2018 emergono tre priorità per il Paese e per le imprese che possono trovare soluzione grazie al welfare aziendale: salute e assistenza, conciliazione vita e lavoro, giovani, formazione e sostegno alla mobilità sociale.

1. La salute e l'assistenza

La ricerca 2018 evidenzia che il 42% delle imprese attua almeno un'iniziativa nella macro area della **salute e assistenza**; era il 32,2% nel 2016.

Fondi UE post 2020

Risorse e finanziamenti nel futuro bilancio dell'Unione Europea



Approfondisci!

EUIPO Focus

Proprietà intellettuale: tutelare l'innovazione, dai marchi ai brevetti

Supported by:



Approfondisci!

Bandi Correlati

LPS: bonus per assunzioni di ex dirigenti over 50 in stato di disoccupazione

Nuova Sabatini: finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese

Friuli Venezia Giulia: introduzione di servizi e tecnologie innovative ICT - POR FESR 2014-2020

Articoli Correlati

Lavoro - PMI sempre piu' attente a [welfare aziendale](#)

Start-up: Passera incontra i giovani. E piovono proposte

Industria 4.0 - cooperazione Italia-Germania per digitalizzazione

I più letti

Rome Startup Week - il programma della seconda edizione

FESR Piemonte - finanziamenti e contributi per investimenti in R&I

Trova Bandi

Abbonati subito!

Bandi per privati

Lombardia: buono scuola e contributo per l'acquisto di libri - Dote Scuola Anno 2018-2019

Campania: Progetto Doppia W - Work Women - Accordi Territoriali di Genere

INPS: Cure Termali Nuovo Fondo e Vecchio Fondo di Mutualità ex Ipost 2018

INPS: Soggiorni estivi Nuovo Fondo di Mutualità ex Ipost 2018

Lazio: Startup Lab Sector Digital Craft

Puglia: Buoni Servizio per servizi domiciliari per disabili e anziani - POR FESR-FSE 2014-2020

Un terzo delle imprese considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari, garantendo attraverso il welfare aziendale l'accesso alle cure e ai servizi di prevenzione e sostenendo le famiglie con servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti.

2. La conciliazione vita e lavoro

È in corso un cambiamento organizzativo nelle aziende che comporta la **rottura delle barriere tradizionali tra luoghi e tempi del lavoro e quelli della vita familiare**.

Le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, passando dal 16,1% al 34,3%, un esempio è lo **smart working**, che può avere rilevanti impatti sia sulla produttività sia sul benessere delle persone, favorendo anche l'occupazione femminile.

3. I giovani, la formazione e il sostegno alla mobilità sociale

Al primo posto tra le priorità indicate dalle imprese per lo sviluppo del welfare aziendale c'è la **formazione ai dipendenti**: non solo la formazione specialistica, ma anche l'acquisizione di competenze non direttamente necessarie alle mansioni professionali. Nel 2018 sono già il 38% le imprese con almeno un'iniziativa in quest'area.

> [Rapporto 2018 - Welfare Index PMI](#)

Rating Welfare Index

Per il secondo anno Welfare Index PMI ha attribuito il **Rating Welfare Index PMI 2018**, uno strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, facendo diventare il welfare aziendale un vantaggio competitivo, oltre che a stimolare un percorso di crescita.

Tutte le imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un **valore crescente da 1W a 5W**, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare:

- 5W – Welfare Champion (ampiezza molto rilevante, almeno 8 aree, intensità elevate)
- 4W – Welfare Leader (ampiezza rilevante, almeno 6 aree, discreta intensità)
- 3W – Welfare Promoter (ampiezza superiore alla media, almeno 5 aree, più di una iniziativa per area)
- 2W – Welfare Supporter (ampiezza media, attive in almeno 3/4 aree)
- 1W – Welfare Accredited (welfare in fase iniziale, attive in meno di 3 aree).

Nel 2018 le imprese **Welfare Champion**, che hanno ottenuto perciò le **5W** del rating Welfare Index PMI, sono salite a **38** (erano 22 lo scorso anno). Si tratta delle realtà caratterizzate dal sistema di welfare più ampio (per numero di aree attivate) e che si contraddistinguono per numerosità e intensità delle iniziative, grado di coinvolgimento dei lavoratori e impegno economico e organizzativo nel welfare aziendale.

> [Legge Bilancio 2018 – Assegno ricollocazione, APE, RITA e Reddito inclusione](#)

Aziende premiate

Durante l'evento di presentazione del rapporto, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state poi premiate le **3 migliori aziende per ognuno dei 6 settori produttivi**, che si sono distinte per le iniziative di welfare aziendale messe in campo.

Per l'**industria**, la caratteristica delle azioni di welfare è stata la pianificazione e ampiezza delle soluzioni (accordi integrativi, sistemi di flexible benefit e una fruizione personalizzata dei servizi).

I premiati sono:

- Co.Mac Srl di Bonate Sotto (BG) – “Operazione Salva Tempo”
- B+B International Srl di Montebelluna (TV) – “Solo il bello della maternità con Fiocchi in B+B”
- Colorificio San Marco Spa di Marcon (VE) – “Il welfare che funziona come l'home banking”.

Per il **commercio** e **servizi**, premiate le iniziative di attenzione al territorio, l'impegno ad aggregare le comunità e a sostenere le imprese più deboli:

- Gruppo Società Gas Rimini Spa di Rimini – “Il facilitatore per le commissioni quotidiane”
- Nep Srl di Pianiga (VE) – “Più felici in azienda grazie all'esperto”
- SAVE Spa di Tesserà (VE) – “Il benessere organizzativo è attenzione ai dipendenti”.

Per l'**agricoltura**, i premiati sono:

Consulenza - bando di servizi in elettronica e automotive

Ecobonus – ENEA aggiorna i vademecum ai lavori incentivati

Ultimi Articoli

Rome Startup Week – 10 idee per innovare l'ecosistema

FESR Veneto: calendario dei bandi 2018-2020

ABI - responsabilita' sociale di impresa in crescita nel mondo bancario

SACE-SIMEST: Lombardia prima in Italia con un quarto dell'export

Opinioni



ABI - responsabilita' sociale di impresa in crescita nel mondo bancario



Il contenzioso sul Fondo Crescita Sostenibile analizzato dalla Corte dei conti



Lavoro - PMI sempre piu' attive nel welfare aziendale

Corsi Formazione

18 APR

I Criteri Ambientali Minimi nelle gare della PA

07 GIU

Communication, Networking and Advocacy for Funding

In Evidenza



MISE - agevolazioni per nuove Zone franche urbane - ZFU



Connecting Europe Facility - Trasporti, fondi UE per sistemi innovativi



Ministero Salute - al via il bando ricerca finalizzata 2018

Ultimi video



Focus Magazine



- Natura Iblea Srl di Ispica (RG) – “L’integrazione passa per lo studio”
- Azienda Agricola Fungar Snc di Coriano (RN) – “Il mediatore che traduce i bisogni in welfare”
- Peverelli Srl di Fino Mornasco (CO) – “Sicuri al lavoro, in salute a casa”.

Per l'**artigianato**, i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti, come fattore di successo premiati sono:

- Siropack Italia Srl di Cesenatico (FC) – “L’università entra in azienda”
- Effebi arredamenti di Bellasio Pierino & C. Snc di Cantù (CO) – “Check up gratuito e Benefit Salute”
- Equilibrio e Benessere Srl di Villa Poma (MN) – “La formazione continua è la formula del successo”.

Nella categoria **studi e servizi professionali**, per l’impegno nella cultura e nella formazione dei collaboratori e una flessibilità del lavoro a tutela delle dipendenti sono stati premiati:

- Studio Sila Tommaso di Brescia – “Flessibilità: singolare femminile”
- Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners di Roma – “Più tempo con i figli per mamme e papà”
- Studio Aversano Piermassimo di Pistoia – “Il lavoro si adatta ai tempi di vita”.

Per il **terzo settore** sono stati premiati:

- Spazio Aperto Servizi Scs Onlus di Milano – “Stipendio al 100% anche in maternità”
- La Dua Valadda Scs di Pinerolo (TO) – “Il part time in aiuto alla famiglia”
- La Nuvola Scs Impresa Sociale Onlus di Orzinuovi (BS) – “Mamme più serene con l’asilo nido in azienda”.

Inoltre, sono state assegnate quattro **menzioni speciali**:

- AGRICOLTURA SOCIALE a Terra Mia Scs Onlus di Torino – “L’agricoltura come riscatto sociale”
- SALUTE E ASSISTENZA a Farco Group di Torbole Casaglia (BS) – “Una rete regionale per promuovere la salute”
- CONCILIAZIONE VITA E LAVORO a Performance in Lighting Spa di Colognola ai Colli (VR) – “L’asilo aziendale aperto al territorio”
- GIOVANI, FORMAZIONE, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOCIALE a Agrimad Srl Società Agricola di San Demetrio Corone (CS) – “Formare i giovani per il futuro della comunità”.

Infine quest’anno è stato assegnato il **Premio Speciale** del Comitato Guida a Europea Microfusioni Aerospaziali Spa di Morra De Santis (AV), una fonderia di alta precisione, promotrice della creazione di una rete di imprese sul territorio per sviluppare in progetto di cooperazione produttiva e tecnologica, così da ridurre i costi operativi e mettere a fattor comune competenze tecniche e servizi: l’unione delle aziende fa la forza del welfare.

> [Industria 4.0 - Confindustria e sindacati firmano il Patto della fabbrica](#)

Photo on [Foter.com](#)



WELFARE INDEX PMI 2018 PREMIA L'IMPEGNO DELLE AZIENDE AGRICOLE.

di [Barbara Amoroso](#) | Apr 11, 2018

WELFARE INDEX PMI

Confagricoltura: le buone pratiche delle imprese sono esempio di crescita per il Paese.

“Siamo diventati una società più matura e gli esempi delle nostre imprese lo dimostrano. Abbiamo recuperato le buone pratiche e le condividiamo con i nostri lavoratori. L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e le sue popolazioni, è pioniera del welfare e conferma oggi, rinnovato, il suo ruolo sociale”.

Sono queste le parole con cui il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** ha commentato la 3° edizione del **Welfare Index PMI**, in un crescendo di interesse trasversale sul tema testimoniato dalle 4.014 realtà presenti tra comparti produttivi, servizi e terzo settore attive in Italia, di cui 151 imprese agricole (43 attive nell'agricoltura sociale) segnando una crescita rispetto al 2017.

Le aziende agricole dimostrano di avere una funzione sociale, sviluppando progetti al proprio interno e sul territorio capaci di generare benessere e migliorare la produttività, un'analisi messa in evidenza dal **Rapporto Welfare Index PMI 2018**, promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni.

Nel corso dell'evento (svoltosi ieri a Roma) sono state **premiare le prime 3 aziende del terzo settore, dell'industria, del commercio/servizi e dell'agricoltura**: *Natura Iblea Srl* di Ispica (Ragusa), *Azienda Agricola Fungar Snc* di Coriano (Ravenna) e *Peverelli Srl* di Fino

Mornasco (Como).

La menzione riservata all'agricoltura sociale è andata alla Onlus Terra Mia Scs di Torino, cooperativa che interviene su disagio e forme di marginalità, lavorando in modo integrato con enti pubblici e privati.

I marchi italiani che valgono di più: ecco la lista dei brand al top

Grande crescita per alcuni grandi brand italiani secondo lo studio di Brand Finance.

di Chiara Lanari, pubblicato il 16 Aprile 2018 alle ore 07:37



I brand italiani sono in crescita. Secondo l'analisi di **Brand Finance**, i nostri marchi iniziano davvero a giocare seriamente. La classifica ha preso come riferimento 50 marchi italiani che hanno maggior impatto e, in base allo studio, il valore medio dei **brand asset** dei marchi è cresciuto del 35%. Tutto ciò significa che i brand italiani hanno recuperato terreno, soprattutto nel settore lusso dove hanno sempre mostrato di avere quel qualcosa in più tanto da raggiungere il valore "AAA – estremamente forti". Tra i nomi importanti alcuni molto noti.

I marchi italiani di maggior valore

Tra i brand di maggior valore italiani ci sono Eni, Enel, Gucci e Ferrari. Grandi nomi che grazie ad una gestione accurata degli affari sono riusciti a crescere nettamente. Basti pensare a Tim, che è cresciuta del 27% mentre tra i marchi di lusso spicca Gucci, il migliore e di valore per quanto riguarda il settore moda. Nel caso di Tim a dare una mano è stata sicuramente l'attività di rebranding. Se tra i marchi nelle prima 50 posizioni l'incremento è evidente, per tutti quelli posizionati dopo, la realtà appare molto diversa e il motivo è da imputare ai pochi investimenti in marketing, innovazione e sviluppo.

Nella sua indagine Brand Finance ha utilizzato un sistema chiamato Royalty Relief, che comprende una stima delle vendite future legate al marchio e il calcolo del tasso di royalty che andrebbe addebitato per l'uso del marchio. La moda, almeno per l'Italia, sembra davvero essere il punto forte, infatti dopo Gucci che si è piazzata all'ottavo posto, troviamo marchi come Armani e Prada tra i più forti, seguiti da Ray Ban, Bulgari, Moncler, Bottega Veneta, Miu Miu e Ferragamo. Tra i brand non di moda spiccano anche Poste Italiane, Intesa San Paolo e Generali, oltre a Tim, Eni, Enel, Ferrero e Ferrari.

Questi tutti i marchi italiani in lizza:

Eni

Enel

GUIDA: Social media e internet

01. Pubblicità YouTube, boicottaggio multinazionali reca danni a Google per 750 mln
02. Crema Nivea accusata di razzismo, polemiche su campagna pubblicitaria Facebook
03. Trovare lavoro con Facebook e LinkedIn, gli errori comuni sui social network
04. La storia di Jeff Bezos: da castratore di tori a fondatore di Amazon – ecco il secondo uomo più ricco al mondo
05. Ricerche Google, Commissione UE pensa a maxi-sanzione: guerra contro la Silicon Valley
06. Shopping online salatissimo per Google: multa UE da 2,42 miliardi
07. Prodotti Stockisti, clienti in allarme: chi ha già pagato perde tutto? E la garanzia?

Gucci
TIM
Ferrari
Generali Group
Intesa Sanpaolo Financial Poste Italiane
Prada
Armani
UniCredit
Bulgari
Wind
Kinder
Fiat
Pirelli
Ferrero
Leonardo
UnipolSai
Salvatore Ferragamo Bottega Veneta Moncler Lamborghini Luxottica
Nutella
Versace
UBI Banca Maserati
Edison
Saipem
Lavazza
Rai
Italcementi
Dolce & Gabbana Esselunga SpA Salini Impregilo Valentino FastWeb
A2A
Mediobanca
Snam
Banco Popolare
United Colors of Benetton Mediaset
Miu Miu
De'Longhi
Buzzi
Atlantia
Fendi
Brembo

Leggi anche: [I marchi più ricchi del mondo 2018: la classifica dei brand con il maggior valore](#)

Condividi su



Seguici su



Argomenti: [Economia Italia](#), [Social media e internet](#)

I commenti sono chiusi.

SULLO STESSO TEMA



GENERALI COUNTRY ITALIA



I marchi italiani che valgono di più: ecco la lista dei brand al top



Viaggi low cost: i costi nascosti che fanno lievitare il prezzo finale



Le città per super ricchi: ecco dove preferiscono abitare i paperoni

INVESTIREOGGI
Quotidiano economico finanziario

CONTATTACI



"Su questo sito usiamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie."



Venerdì 13 Aprile 2018 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / Mercati e Imprese / Welfare Index: Siropack, Natura Iblea e Fungar premiate



Mercoledì 11 Aprile 2018

MERCATI & IMPRESE

Welfare Index: Siropack, Natura Iblea e Fungar premiate

Sono 18 le Pmi premiate nell'ambito di **Welfare Index Pmi 2018** - promosso da Generali Italia con Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Conprofessioni, dedicato alla valutazione e implementazione delle buone pratiche aziendali rivolte ai dipendenti e al contesto in cui gli stessi operano - per le iniziative di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti nei sei principali settori produttivi del nostro Paese.

L'azienda romagnola **Siropack Italia** di Cesenatico (Forlì-Cesena) con "L'università entra in azienda" è prima classificata Welfare Index Italia nella categoria artigianato. Nella foto la premiazione con il segretario Confartigianato Imprese Cesare Fumagalli e il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti.

Nel settore agricoltura sono state invece premiate **Natura Iblea** di Ispica (Ragusa) per "L'integrazione passa per lo studio" e al secondo posto si è piazzata l'azienda agricola **Fungar** di Coriano (Rimini) per "Il mediatore che traduce i bisogni in welfare".

Fonte: Welfare Index Pmi 2018 e Confartigianato Federimpresa Cesena

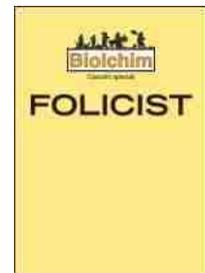
Leggi altri articoli su:

[Siropack](#)



Altri articoli che potrebbero interessarti:

--	--





Fisco ▾

Lavoro ▾

Diritto ▾

Impresa ▾

Dogane ▾

Italia ▾

L'Esperto Risponde

Abbonati

venerdì, aprile 13 2018



Social

Le circolari dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

Calcolo IMU e TASI 2018

Feed Rss

Contattaci

Pubblicità

[Home](#) / [Lavoro](#) / Welfare Index PMI 2018: il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese

Lavoro

Welfare Index PMI 2018: il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese

Presentati i dati del Rapporto. Raddoppiano in tre anni le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 aree: da 7,2% a 14,3%. Oltre il 41% è attivo in almeno 4 delle 12 aree di welfare aziendale. Confprofessioni partner dell'iniziativa



Andrea Rosana · 3 giorni fa · 0 166 2 minuti necessari per leggere questo articolo



Condividi



Facebook



Twitter



Google+



LinkedIn



Email



Stampa

Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto *family friendly*, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. **Il welfare aziendale migliora il benessere dei dipendenti e aumenta la produttività delle imprese.**



È quanto emerge dal **Rapporto 2018 – Welfare Index PMI**, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (**Confindustria**, **Confagricoltura**, **Confartigianato** e **Confprofessioni**), che per il terzo anno ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste.

Il Mio Account

 Ricordami[Hai perso la password?](#)[Accedi](#)Non possiedi ancora un account? [Abbonati](#)

Cosa stai cercando?

[Cerca](#)

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree:

previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta **correlazione** tra il miglioramento del benessere, **la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale**: questi fattori secondo il **42,1% delle imprese**, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per **le aziende molto attive nel welfare**: il **63,5%** conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. **Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi** si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: **salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale**.

Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e **cregono sensibilmente le aziende attive nel welfare** – cioè quelle che avevano avviato piani di welfare aziendale anche negli anni precedenti – in almeno 4 delle 12 aree: erano il 25,5% nel 2016, **oggi sono il 41,2%**. In particolare, **sono raddoppiate le aziende molto attive** (in almeno 6 aree) dal 7,2% del 2016 al 14,3% quest'anno, a dimostrazione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo sociale.

Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale, in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Dal Rapporto Welfare Index PMI 2018 emergono **tre assi di intervento prioritario**:

- **salute e assistenza**: un terzo delle imprese intervistate considera prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza a beneficio dei dipendenti e dei loro familiari, garantendo attraverso il welfare aziendale l'accesso alle cure e ai servizi di prevenzione e sostenendo le famiglie con servizi di assistenza per gli anziani e per le persone non autosufficienti;
- **conciliazione vita e lavoro**: le imprese che attuano misure di flessibilità sono più che raddoppiate negli ultimi due anni, arrivando al 34,3%, anche grazie allo smart working;
- **giovani, formazione** e sostegno alla mobilità sociale.



Tags Welfare aziendale

Condividi

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

Email

Stampa



Iscriviti alla newsletter settimanale!

Inserisci il tuo indirizzo email

Cerca per data

aprile: 2018

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

< Mar

Newsletter



Inserisci il tuo indirizzo email

Iscriviti

Articoli Recenti

1



Integrabile l'accordo di ristrutturazione

11 ore fa

2



Processo tributario, i termini per presentare difese e documenti sono perentori

12 ore fa

3



Il magistrato non può affidare un incarico di consulenza al commercialista amico

12 ore fa

4



L'abbandono del posto di lavoro, anche se di breve durata, legittima il licenziamento

12 ore fa

5



Addetti alla prevenzione nelle ASL: precluso lo svolgimento dell'attività di medico competente

12 ore fa

6



Terzo settore: Commercialisti, servono interpretazioni condivise sul periodo transitorio

12 ore fa

7



Apprendistato: quali gli effetti del mancato

UltraFibra Giga a 24,95€ al mes
Attivazione e modem GRATIS

ultimora cronaca esteri economia politica scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese

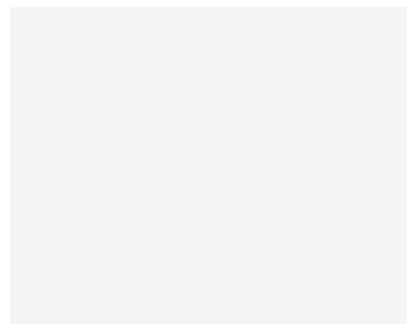
Tweet

di **Askanews**

Roma, (askanews) - Dipendenti più felici sul luogo di lavoro grazie all'esperto family friendly, ma anche mamme contente di mantenere lo stipendio al 100% durante la maternità. C'è poi chi propone check up sanitari gratuiti e benefit salute e, ancora, chi ha introdotto l'università in azienda per la formazione dei giovani dipendenti. È quanto emerge dal Rapporto 2018 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), che per il terzo anno, e a tre anni dall'avvio delle nuove normative in materia, ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016). Raddoppiate le imprese "molto attive" nel welfare aziendale con almeno 6 delle 12 aree analizzate. Focus allora su una nuova fase dei rapporti in impresa, come sottolineato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti: "La cosa importante di questi strumenti è che molte imprese producono un dialogo con i lavoratori, c'è una flessibilità negli strumenti che possono essere usati, e quindi c'è una aderenza molto forte tra le aspettative, i bisogni e gli strumenti che si mettono in campo". Sempre più consapevolezza quindi che il welfare aumenta il benessere dei lavoratori e la produttività delle imprese, come conferma Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: "Cresce l'utilizzo del welfare, sono infatti raddoppiate in tre anni le aziende molto attive nel welfare quindi con un utilizzo degli strumenti diffuso su tutte le aree. E quello che le aziende rilevano è che più utilizzano il welfare più raggiungono non solo il benessere dei propri dipendenti ma un aumento di produttività. Quindi il welfare fa bene alle imprese, ai dipendenti e fa bene al paese perchè ci ritroviamo aziende che sono più produttive". In particolare emergono tre principali aree, nelle quali il welfare aziendale ha un forte gradimento da parte dei lavoratori e degli imprenditori: salute e assistenza, conciliazione vita lavoro per una generazione sempre più compressa tra figli e genitori anziani a cui pensare e infine i servizi comuni, sempre più fondamentali per le pmi. Andrea Mencattini, amministratore delegato di Generali Welion: "Le piccole e medie imprese non hanno ovviamente le dimensioni delle grandi per gestire autonomamente programmi di welfare aziendale sofisticati come quelli della salute e quindi Generali Welion, che è la società che Generali Italia ha fatto nascere per servire il welfare aziendale è particolarmente concentrata sulle pmi proprio per dare questi servizi consentendo loro di superare il limite dimensionale ed accedere a servizi di alto livello e potenzialità pur essendo una piccola impresa". Welfare Index infine guarda anche a ciò che accade nel terzo settore, con una sezione dedicata. Lucia Sciacca, direttore Comunicazione e Social Responsibility di Generali Italia: "Il terzo settore è un elemento fondamentale della nostra economia, occupa oltre 5 milioni di lavoratori, ed è un settore che opera a cavallo tra il pubblico e il privato combinando sia l'efficienza economia sia le finalità sociali. Un settore di cui noi abbiamo bisogno perchè è fornitore di welfare aziendale ed è un settore che ha bisogno di una ulteriore spinta".

11 aprile 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255.469



ComparaSemplice.it

Risparmia sulle bollette

Confronta le tariffe di tutti

Luce da 0,03 Gas da 0,25

enel EDISON iren NEPA eni ILLUMIA

VIVI AL TOP

Cerchi lavoro? Diventa consulente commerciale "Vivi al Top"

I più recenti



Russia: contraerea siriana ha intercettato 71 missili su 103



Siria, Gentiloni: attacco stanotte non sia inizio escalation



Vino: al via 70/a Sagra Casarsa e Filari di bolle



Aereo militare precipita in fase di decollo, oltre 250 i soldati morti

Commenti

Leggi la Netiquette

11 APRILE 2018

Generali, da Welfare Index Pmi più consapevolezza nelle imprese





Home > Economia

Economia

Welfare Index PMI 2018. Gruppo SGR premiata come migliore azienda italiana

Nella categoria 'Commercio e Servizi' per le iniziative come Il facilitatore aziendale, l'asilo nido interaziendale, il Mercatino SGR ed altre ancora

aprile 12, 2018  35  0

Gruppo Società Gas Rimini per il secondo anno consecutivo nell'empireo delle migliori utilities italiane. A decretarlo, al Salone delle Fontane di Roma, la presentazione del Rapporto sul welfare aziendale 'Welfare Index PMI' 2018. L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione e promossa da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), ha per obiettivo la diffusione della cultura del welfare aziendale come leva di crescita per le piccole e medie imprese, che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese.

La giuria ha deciso di premiare Gruppo SGR per aver inserito fra le opportunità dedicate ai propri oltre 400 dipendenti e collaboratori, fra le altre, la figura del Facilitatore aziendale. Si tratta di una persona che svolge per conto dei colleghi le commissioni richieste: recarsi agli uffici postali, in farmacia, in lavanderia, consegne o ritiro di vario genere e la spesa domestica. Inoltre, sono offerte lezioni di yoga durante la pausa pranzo e il progetto Corporate Wellness che prevede un personal trainer dedicato e la possibilità di utilizzo di una SPA e di una sala fitness. Altra opportunità è quella di utilizzare un asilo nido interaziendale per bimbi dai dieci mesi ai tre anni, a soli 400 metri dalla sede di Rimini. E poi il mercatino SGR che si svolge ogni giovedì mattina nel piazzale della sede a Rimini con prodotti agricoli a chilometro zero, la riduzione dell'orario lavorativo in estate ed altre ancora.

Demis Diotallevi e Elisa Tamagnini
(SGR)

Oltre 4.000 le aziende prese in esame. Di queste, solo 38 hanno ottenuto il massimo voto possibile, e solo 6 si sono aggiudicate la palma di migliori della propria categoria, alla presenza dell'On. Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nel governo Gentiloni.

Gruppo SGR appartiene a questo ristretto novero, avendo ottenuto il riconoscimento come migliore azienda italiana nella categoria Commercio e Servizi (gli altri settori premiati sono stati quelli relativi ad agricoltura, industria, artigianato e studi e servizi professionali). Presente alla premiazione Demis Diotallevi, Vice Direttore Generale di SGR: "Gruppo SGR da oltre 60 anni si impegna costantemente per offrire la migliore qualità di servizio ai propri clienti e ai propri dipendenti. L'azienda è molto radicata, conosciuta e apprezzata nel territorio, e in tal modo può intercettare i talenti migliori. Siamo consapevoli che benessere e felicità di dipendenti e collaboratori aiutano ad accrescere il senso di appartenenza, portano le persone a dare il meglio di sé, e quindi favoriscono la produttività. È anche per questo che è stata fatta la scelta di investire nel welfare aziendale, riconoscendolo come un valido strumento per lo sviluppo sostenibile, attraverso la messa a punto di numerose iniziative di armonizzazione vita-lavoro quali, ad esempio, il servizio di mercatino aziendale a Km0 e l'orario estivo ridotto".

TAGS Demis Diotallevi Elisa Tamagnini Giuliano Poletti Gruppo Società Gas rimini Welfare Index PMI

👍 Mi piace 0

Previous article

Uccide la figlia disabile e tenta il suicidio

Next article

Rimini, incendiati tre pulmini nella notte

ULTIME NEWS

- Profughi in rivolta per il mancato pagamento, tensione a San Benedetto in Alpe
aprile 13, 2018

- Lazio che disastro! Il Salisburgo in rimonta: 4-1
aprile 12, 2018

- Trofeo della Romagna per auto storiche
aprile 12, 2018

- 'Kin no Kizu', lo spettacolo di danza butoh di Maruska Ronchi
aprile 12, 2018

- Intesa fra Inps e casse professionali per cumulo gratuito pensione
aprile 12, 2018

NEWS PIÙ LETTE

- Uccide la figlia disabile e tenta il suicidio

- Denunciati 6 minorenni per rapina e danneggiamenti

- A Cesenatico c'è un grande campione di Sup, il nuovo sport che va da...

- Rimini, incendiati tre pulmini nella notte

- Commercianti cittadini artisti di Street Art uniti contro il degrado

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

*Nemini Tenere*

HOME ▾

SPORT ▾

VIDEO ▾

PROGRAMMI ▾

AGENDA ▾

RADIO ▾

CHI SIAMO ▾

TG ▾

TG SPORT ▾



POLITICA CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA CULTURA RASSEGNA STAMPA COMUNICATI ARTICOLI PIÙ LETTI COMUNITÀ

HOME > COMUNICATI > 2018 > NOTIZIA

Welfare Index PMI 2018. Gruppo SGR premiata come migliore azienda italiana nella categoria 'Commercio e Servizi'



giovedì 12 aprile 2018

Welfare Index PMI 2018. Gruppo SGR premiata come migliore azienda italiana nella categoria 'Commercio e Servizi'.

A convincere la Giuria del prestigioso Premio, iniziative come il facilitatore aziendale, l'asilo nido interaziendale, il Mercatino SGR ed altre ancora.



Rimini, 12 aprile 2018 – Gruppo Società Gas Rimini per il secondo anno consecutivo nell'empireo delle migliori utilities italiane. A decretarlo, al Salone delle Fontane di Roma, la presentazione del Rapporto sul welfare aziendale 'Welfare Index PMI' 2018.

L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione e promossa da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni), ha per obiettivo la diffusione della cultura del welfare aziendale come leva di crescita per le piccole e medie imprese, che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese.

La giuria ha deciso di premiare Gruppo SGR per aver inserito fra le opportunità dedicate ai propri oltre 400 dipendenti e collaboratori, fra le altre, la figura del Facilitatore aziendale. Si tratta di una persona che svolge per conto dei colleghi le commissioni richieste: recarsi agli uffici postali, in farmacia, in lavanderia, consegne o ritiro di vario genere e la spesa domestica. Inoltre, sono offerte lezioni di yoga durante la pausa pranzo e il progetto Corporate Wellness che prevede un personal trainer dedicato e la possibilità di utilizzo di una SPA e di una sala fitness. Altra opportunità è quella di utilizzare un asilo nido interaziendale per bimbi dai dieci mesi ai tre anni, a soli 400 metri dalla sede di Rimini. E poi il mercatino SGR che si svolge ogni giovedì mattina nel piazzale della sede a Rimini con prodotti agricoli a chilometro zero, la riduzione dell'orario lavorativo in estate ed altre ancora.

Oltre 4.000 le aziende prese in esame. Di queste, solo 38 hanno ottenuto il massimo voto possibile, e solo 6 si sono aggiudicate la palma di migliori della propria categoria, alla presenza dell'On. Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nel governo Gentiloni.

Gruppo SGR appartiene a questo ristretto novero, avendo ottenuto il riconoscimento come migliore azienda italiana nella categoria Commercio e Servizi (gli altri settori premiati sono stati quelli relativi ad agricoltura, industria, artigianato e studi e servizi professionali).

Presente alla premiazione Demis Diotalle, Vice Direttore Generale di SGR: "Gruppo SGR da oltre 60 anni si impegna costantemente per offrire la migliore qualità di servizio ai propri clienti e ai propri dipendenti. L'azienda è molto radicata, conosciuta e apprezzata nel territorio, e in tal modo può intercettare i talenti migliori. Siamo consapevoli che benessere e felicità di dipendenti e collaboratori aiutano ad accrescere il senso di appartenenza, portano le persone a dare il meglio di sé, e quindi favoriscono la produttività. È anche per questo che è stata fatta la scelta di investire nel welfare aziendale, riconoscendolo come un valido strumento per lo sviluppo sostenibile, attraverso la messa a punto di numerose iniziative di armonizzazione vita-lavoro quali, ad esempio, il servizio di mercatino aziendale a Km0 e l'orario estivo ridotto".

Economia / Montebelluna

Welfare Index PMI 2018: le pmi venete campionesse di welfare aziendale

La B+B International di Montebelluna è 2° classificata nel settore dell'Industria con il programma pilota di conciliazione vita e lavoro per le mamme in dolce attesa

Redazione

12 APRILE 2018 11:26

MONTEBELLUNA Le Pmi venete campionesse di welfare aziendale: diverse le pmi venete premiate nelle scorse ore a Roma alla presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2018, terza edizione del Rapporto Nazionale sulla diffusione del welfare nelle PMI italiane promosso da Generali Italia insieme alle principali confederazioni. Le aziende venete premiate nelle diverse categorie:

- **B+B International - Montebelluna** - 2° classificato nel settore dell'Industria: Molta attenzione viene data alla maternità con il progetto "Fiocchi in B+B", programma pilota di conciliazione vita e lavoro per le mamme in dolce attesa in cui si prevede, ad esempio, la gestione della burocrazia necessaria per attivare la maternità, delle pratiche per i vari bonus concessi dalla legge (maternità, asilo nido) e dei rimborsi sanitari previsti dal fondo di categoria:

- **Colorificio San Marco - Marcon (VE)** - 3° classificato nel settore dell'Industria: Ha istituito un modello innovativo di welfare con un'offerta mirata a soddisfare le esigenze di un organico composto da tanti giovani, sia single che con famiglia. Una piattaforma software sviluppata ad hoc e che funziona in maniera molto simile ad un home banking in grado di rilevare gusti e preferenze dei singoli dipendenti per trasformarli in beni e servizi reali.

- **Nep - Pianiga (VE)** - 2° classificato nel settore Commercio e Servizi: Dal "box nascita", un kit di benvenuto con tutti i prodotti che possono servire al bebè nel primo periodo, al sostegno alla formazione dei familiari dei dipendenti Sono queste le principali iniziative dell'azienda di pulizie alberghiera.

- **Save - Tessera (VE)** - 3° Classificato nel settore Commercio e Servizi: La gestione del programma welfare di Save è affidata ad una piattaforma web grazie alla quale i dipendenti possono convertire il proprio premio di risultato in servizi che riguardano tutte le aree previste per legge e quelle afferenti alla cura ed istruzione dei figli, alle iniziative dedicate alla famiglia ed infine alle attività per la cultura, lo sport ed il tempo libero.

- **Performance in Lighting, gruppo internazionale di Colognola ai Colli in provincia di Verona** che si occupa di apparecchiature per l'illuminazione, si è aggiudicata la Menzione speciale nella categoria Conciliazione vita e lavoro per il settore Industria per aver aperto nel 2010 l'asilo aziendale con annessa fattoria didattica a cui sono iscritti i figli dei dipendenti tra i 7 e i 36 mesi.

Argomenti: [Economia](#) [welfare](#)

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Notizie di oggi

CRONACA

Riforniva gli spacciatori del centro storico, 21enne arrestato dalla polizia locale

CRONACA

ABBONATI
A VITA BOOKAZINE

VITA



Ultime

Storie ▾

Interviste ▾

Blog ▾

Bookazine ▾

Sezioni

Home

Sezioni

Welfare

Social innovation

Rapporti

Agricoltura: il Welfare Index 2018 premia la siciliana Natura Iblea

di Redazione | 11 aprile 2018



L'impresa agricola biologica che opera nel sud-est della Sicilia è arrivata in testa alla categoria Agricoltura per le sue attività di welfare aziendale. Già lo scorso anno aveva ottenuto le 5W e una menzione speciale per l'integrazione sociale. Tra le nuove iniziative borse di studio per i figli dei dipendenti e la promozione con Confagricoltura Ragusa di un protocollo sulla legalità

L'impresa agricola italiana con il miglior livello di welfare aziendale? È la siciliana Natura Iblea. Ad attestarlo il **Rapporto 2018 di Welfare Index PMI**, presentato il 10 aprile al Salone delle Fontane di Roma. L'azienda siciliana è arrivata **in testa nella categoria Agricoltura**, cosa che le porta il riconoscimento di **Welfare Champion del Rapporto annuale** che è l'indagine più completa sul welfare in Italia. Oltre 4mila le imprese che hanno aderito a questa terza edizione e che vengono classificate con valutazioni da 1W a 5W, il rating che misura l'azione delle piccole e medie imprese italiane nel welfare, in 6 diversi settori produttivi.

Qui e in apertura Roberto Giadone

Già nel 2017 Natura Iblea aveva ottenuto le 5W e una menzione speciale per l'Integrazione

Sociale, grazie ad un grande lavoro portato avanti nel tempo per realizzare diversi ricongiungimenti familiari tra le proprie maestranze straniere. Si tratta di un'azienda agricola interamente biologica che coltiva più di 150 ettari a Ispica, nel sud-est della Sicilia, investe continuamente in ricerca e sviluppo tecnologico ed esporta i propri prodotti in tutta Europa, ma ha anche

VITA
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it

SCELTE PER VOI

Consiglio di Stato

Trasporto sanitario, affidamento diretto al volontariato solo per l'emergenza

Filantropia

Due miti da sfatare per evitare l'agonia del Terzo settore

Chiesa

Cinque anni di Papa Francesco

Riforma Terzo Settore

Contributi al non profit: le precisazioni del Csv.net

deciso di realizzare un progetto "local", Paniere Bio, per le consegne di frutta e verdura a domicilio, e di aprire a Modica Babbio, uno store di prodotti biologici con uno spazio di ristorazione e condivisione. «Abbiamo sempre pensato che sull'attenzione alle persone che lavorano da noi si pongano le fondamenta di un'azienda sana, che può crescere valorizzando tutte le risorse, quelle del territorio e quelle umane, e contribuendo al benessere della comunità in cui opera», spiega il presidente della Società Agricola Natura Iblea srl Roberto Giadone. «Abbiamo sempre puntato alla fidelizzazione, con maestranze che lavorano con noi sin dalla nascita dell'azienda: non a caso la resa oraria di chilogrammi lavorati è tra le più elevate del territorio. Natura Iblea è soprattutto un luogo in cui chi lavora sta bene e trova spazio per il suo presente ed il suo futuro».

Dopo le iniziative per i ricongiungimenti familiari e altre politiche di integrazione (ad esempio corsi di lingua e di formazione continua nella sicurezza, sostegno per gli alloggi, assistenza nelle pratiche burocratiche), lo scorso anno Natura Iblea ha avviato un altro progetto a beneficio del proprio personale:

Istituzione delle borse di studio per tutti i figli dei dipendenti.

L'iniziativa è rivolta agli studenti che vanno a ultimare un ciclo scolastico, nell'intento di invogliarli a proseguire negli studi e arginare così l'odioso fenomeno degli abbandoni scolastici, e ha meritato la collaborazione e la partecipazione della Banca di Credito Cooperativo di Pachino.

«Mi commuove particolarmente **la storia di Erika, la figlia di due nostri dipendenti che si è appena laureata in Economia**» ha raccontato Giadone in occasione della cerimonia di premiazione. «Suo padre è stato per tanti anni il nostro capo magazzino, per un incidente domestico ha dovuto lasciare il lavoro e da allora abbiamo assunto la moglie: tutta la famiglia di Erika, quindi, è da sempre parte integrante della nostra azienda. Non dimenticheremo mai i suoi occhi quando le abbiamo consegnato la borsa di studio davanti a tutti e due i suoi genitori. Ci gratifica enormemente sapere che una nuova generazione ha potuto e potrà completare i propri studi anche grazie al nostro aiuto».

Tra le iniziative messe in campo a favore dei dipendenti tra il 2017 e l'inizio del 2018: «Un'altra storia per noi significativa riguarda le lavoratrici del magazzino», racconta ancora Giadone: «**Le signore ci avevano chiesto una televisione in sala mensa... la direzione, invece, ha portato un giornale!** Abbiamo infatti pensato di investire nell'abbonamento a una rivista, Vanity Fair, che potesse dar loro qualche stimolo interessante. La sperimentazione, che sembrava azzardata, ha dato i suoi frutti: oggi le signore mi dicono di essere contente della scelta, perché hanno argomenti di cui discutere tutte insieme, anziché chiudersi nell'ascolto di un televisore».

E non manca **l'impegno per l'ambiente**, su questo fronte Natura Iblea ha adottato da tempo una serie di misure di sostenibilità: l'impianto fotovoltaico da 200 Kwh che dal 2011 ha reso l'azienda completamente autonoma per l'energia elettrica, le vasche di decantazione per la produzione di 640 tonnellate di terreno ammendante biologico e naturale, l'impiego di plastica riciclata per il rivestimento delle serre e - da gennaio 2018 - una nuova stazione per lo stoccaggio delle materie prime secondarie e il riciclo dei rifiuti.

Roberto Giadone, infine, **ha sempre promosso pratiche di legalità nel trattamento dei lavoratori nel sud-est della Sicilia**, spesso tristemente conosciuta al contrario per i soli fenomeni di sfruttamento e caporalato: «Abbiamo promosso e poi realizzato insieme a Confagricoltura Ragusa - ricorda - un **protocollo d'intesa sulla legalità e sul trattamento dei lavoratori** al quale ora gli associati devono attenersi pena l'immediata esclusione dall'associazione».



IL BLOG DI ANDREA BAGAGLIO.

Home page | CHI SONO | IL MIO PROGRAMMA ELETTORALE | POLITICA | CRONACA | SICUREZZA E LAVORO | MULTE E AUTOVELOX | SALUTE
 AMBIENTE | EDITORIALI | CULTURA E SPETTACOLO | VARIE | Banner



LUNEDÌ 16 APRILE 2018

PIU' BENESSERE PER DIPENDENTI ,PIU' FATTURATO !

Welfare aziendale, il fattore umano (da Qn)

Da anni i governi che si sono succeduti hanno eroso continuamente i diritti dei lavoratori a favore degli industriali :infatti la crisi ha certificato che chi era ricco è diventato più ricco a scapito degli altri, soprattutto lavoratori .

C'è qualche imprenditore che riconosce l'importanza del " capitale umano " anche ai fini produttivi .

Più benessere uguale più fatturato. Ce l'ha ripetuto anche l'ultimo rapporto Welfare Index Pmi di Generali, monitoraggio su 4mila piccole e medie imprese italiane e le loro iniziative legate a previdenza e sanità integrativa, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno all'istruzione dei figli, formazione e sicurezza. L'analisi non lascia dubbi: più i lavoratori sono soddisfatti – anche grazie ai benefit ma non solo – più l'azienda va bene. Nello studio delle Generali il 63,5% degli imprenditori riconosce di avere avuto un incremento produttivo.

Ad esempio Ci credono Rocco De Lucia e la moglie Barbara Burioli, titolari della **Siropack di Cesenatico**, azienda di packaging con una trentina di dipendenti .(da La Nazione)

Siropack ha centrato le 5 W conquistando il titolo di Welfare Champion come altre 37 imprese tra le 4mila esaminate dallo studio Generali Italia. Il punteggio massimo per l'attenzione al benessere dei lavoratori e alla sicurezza. Vuol dire, ad esempio, "cinquecento euro netti a persona se il libro degli infortuni resta immacolato – spiega il titolare –. Facciamo impresa da 18 anni, funziona eccome. Ad oggi siamo arrivati a 470mila ore di lavoro senza incidenti". Ancora, il bonus bebè. "Millecinquecento euro per il primo figlio, 2000 per il secondo. Se uno fa 5 figli? Sono 10mila euro", non fa una piega De Lucia. Riflette: "Ho 50 anni. Mi piace la gente che ride, che ha progetti, speranze, voglio lasciare un segno. Almeno ci provo".

Mi piace | Piace a 2 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Publicato da Andrea Bagaglio a 07:24



Etichette: **SICUREZZA E LAVORO**;

Nessun commento:

Posta un commento

LASCIA UN TUO COMMENTO

CERCA NEL BLOG

SE TI PIACE IL BLOG, UNISCITI A NOI!!!



LA SICUREZZA SUL LAVORO: UNA PRIORITÀ (VAI A 3:32MIN)

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

SEGUICI! LE ULTIME NOTIZIE DIRETTAMENTE NELLA TUA EMAIL!

Inscrivi Email

POST PIÙ POPOLARI



OPERATORE SANITARIO MALMENATO PERCHE' CHIEDE A 7 DEGLI 8 PARENTI DEL PAZIENTE DI USCIRE DALLA SALA

PALERMO - Ancora violenza negli ospedali siciliani. Nuova aggressione a Palermo. La vittima questa volta è un operatore socio sanitario d...



INFERMIERA DI COLORE RIFIUTATA DAI PAZIENTI ALL'OSPEDALE DI SAVONA

SAVONA - Savona - «Lei non mi tocchi. Mi mandi la sua collega»: bastano queste poche parole per dare un colpo di spugna alle lotte che...

[Post più recente](#)[Home page](#)[Post più vecchio](#)Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)**Rimborsi- truffa alla LEGA , la Cassazione :«Si al sequestro dei conti fino a 48 milioni di euro»**

Genova - La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso della procura di Genova: si ai sequestri dei conti della Lega Nord fino a 48 mili...

**SUL BUS POVERACCIO RAZZISTA VUOLE CONTROLLARE I BIGLIETTI (REGOLARI) DEGLI STRANIERI PRESENTI**

FORLI'- Non ne voleva proprio sapere di continuare il viaggio in autobus, tra l'altro in piedi, senza che agli stranieri a bor...

**TALPA MERCALLESE E TALPA ROMANA !**

La talpa è un mammifero soricomorfo appartenente alla famiglia dei talpidi. È lunga 14–16 cm esclusa la coda che misura 2,5-3,3 cm. Pesa ...

**NON E' ORA DI FINIRLA DI ESSERE SUDDITI DI QUESTI ESSERI ?**

Gentiloni " capisce " perchè Trump e soci ammazzano gente in Siria . Bonino . " dobbiamo seguire la Nato " (ammazza...

**A VENEZIA SI VENDE ANCHE L'ACQUA DEL CANAL GRANDE !**

VENEZIA - ACQUA DI VENEZIA non è un profumo, neppure un deodorante :è acqua di Venezia ! Per la precisione è acqua del Canal Grande vend...

**UNA AL GIORNO -UN PESCE UNA SCARPA, UN PESCE UNA SCARPA**

O di salmone. Due fratelli artigiani bavaresi fabbricano scarpe di pelle di pesce, ecosostenibili perché prodotte con gli scarti del pesce...

**UNA AL GIORNO : " GESU", CHE PANTALONI ! "**

Nella iconografia religiosa ufficiale Gesù viene presentato vestito di tunica ,come ai tempi in cui si riferiscono le sue vicende . Ora ,...

**MALASANTA' LOMBARDA : A MILANO ARRESTATI 4 PRIMARI ED UNA DIRIGENTE SANITARIO !**

MILAMILANO Forniture di protesi ortopediche in cambio di mazzette e regali dalle ditte fornitrici. Nuovo terremoto nella sanità ...

ULTIMI COMMENTI

[L'ultimo dei blog](#)

LETTORI FISSI



ULTIMA SETTIMANA

[L'ultimo dei blog](#)Andrea Bagaglio. Powered by [Blogger](#).

Rassegna Stampa Cartacea - Pre Evento Welfare Index PMI

rapporti imprese

IL RAPPORTO

La cultura del welfare si diffonde la mappa delle Pmi

IL PROGETTO PROMOSSO DA GENERALI È CRESCIUTO RAPIDAMENTE. OLTRE 4.000 (IL 17% IN PIÙ DEL 2016) LE AZIENDE COINVOLTE NELL'INDAGINE 2017: "METTIAMO AL CENTRO LE STORIE DELLE IMPRESE"

Milano

C'è chi promuove l'integrazione sociale, come l'azienda agricola Fungar, e aiuta i collaboratori stranieri nello svolgimento di molte pratiche e incombenze come il permesso di soggiorno. Ma c'è anche chi, nel comparto commercio e servizi, come l'azienda Gas Rimini, ogni giovedì mattina dalle 7.30 alle 13.30 allestisce nel piazzale aziendale privato un mercatino di prodotti agricoli locali per i propri dipendenti. Sono soltanto alcuni casi di politiche virtuose di welfare aziendale attuate dalle Pmi italiane che sono state riconosciute, come migliori esempi di welfare aziendale, dal Rapporto nazionale Welfare Index Pmi 2017, promosso da Generali Italia con le principali confederazioni nazionali: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni e con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio. E anche quest'anno le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel corso della terza edizione del "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il 10

aprile e punta a diffondere la cultura del welfare aziendale come leva di crescita per le Pmi.

Il successo dell'iniziativa è cresciuto rapidamente, come dimostra il coinvolgimento all'indagine di quest'anno di oltre 4.000 aziende, il 17% in più del 2016 e ben 10 mila Pmi nell'arco dei tre anni. La ricerca rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia. Quest'anno l'indagine si è allargata a 6 settori - agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e al terzo settore. A differenza del 2017 inoltre, l'indagine ha preso in esame per la prima volta, anche le aziende della fascia tra 250 a 1.000 dipendenti (circa 3,3 mila, pari allo 0,5% del totale universo considerato).

Lucia Sciacca, direttore comunicazione e social responsibility di Generali Italia, spiega: «Welfare Index PMI mette al centro le storie delle imprese del nostro territorio, ma soprattutto delle persone che ci lavorano. Vogliamo che le esperienze di successo premiate da Welfare Index Pmi siano di stimolo per altri imprenditori e aiutino a creare conoscenza e condivisione. Perché il welfare fa bene ai lavoratori ma anche all'impresa». Ogni impresa, attraverso il sito www.welfareindexpmi.it, può accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e confrontarsi con le esperienze più avanzate». (r.rap.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lucia Sciacca
direttore comunicazione e social responsibility di Generali Italia



BREVI**Dal Territorio****WELFARE AZIENDALE****Rapporto Generali,
imprese in aumento**

Sono 4.014 imprese, il 20% in più del 2017, le imprese che hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale in Italia, promosso da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni e riceveranno il Rating Welfare Index Pmi. Sarà presentato il 10 aprile a Roma con la premiazione delle migliori esperienze. Marco Sesana, country manager e ad di Generali Italia spiega che «con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GENERALI **Welfare Index Pmi** **alla terza edizione**

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è questo l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa giunta alla terza edizione, promossa da Generali Italia con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: accanto a Confindustria, le associazioni degli agricoltori, degli artigiani e quella dei professionisti. Il rapporto verrà presentato a Roma il 10 aprile.



RICERCA Index 2018**La mappa
del welfare
aziendale
nelle Pmi**

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le Pmi l'utilizzo di buone pratiche: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa - alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. Il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno.

Con 10 mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati. In questi anni Welfare Index Pmi ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari. Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index Pmi, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile. ●



Generali

A Roma la presentazione del Welfare Index Pmi



Ad
Marco Sesana
guida Generali
Italia

■ Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le pmi l'utilizzo di buone pratiche di welfare. È l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa - giunta alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. Il rapporto sarà presentato a Roma il 10 aprile.



SPECIALE WELFARE/INVESTIMENTI

LA TERZA EDIZIONE DEL «RAPPORTO WELFARE INDEX PMI 2018»

Welfare, gli esempi virtuosi a favore della qualità di vita

Ricerca promossa da Generali Italia con le principali confederazioni nazionali. Sarà presentata il 10 aprile

LEVA DI CRESCITA

Le piccole e medie imprese rappresentano l'80% della forza lavoro



A sinistra, in alto, Andrea Mencattini, responsabile Health & Welfare di Generali Italia.

Ennio Montagnani

■ Un mercatino di prodotti agricoli locali allestito ogni giovedì mattina in un piazzale, la promozione dell'integrazione sociale fornendo un aiuto per le pratiche e le incombenze burocratiche legate al permesso di soggiorno; ma anche flessibilità oraria per accrescere l'equilibrio tra vita privata e lavoro, ma anche premi al merito con bonus che si affiancano allo stipendio base. Che cosa accomuna queste diverse iniziative? Sono tutti esempi virtuosi di *welfare* aziendale: l'insieme di *benefit* e prestazioni che un'azienda eroga al fine di migliorare la qualità della vita e il benessere dei propri dipendenti e dei loro familiari e che, grazie agli incentivi fiscali, si sta diffondendo sempre di più in Italia, anche tra le piccole e medie imprese. A dirlo è il *Rapporto nazionale Welfare Index Pmi*, promosso da Generali Italia con le principali confederazioni nazionali (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato Confprofessioni) e con il Patrocinio della presidenza del Consiglio.

Alla terza edizione, il 10 aprile verrà presentata una ricerca che illustra le novità del *welfare* in Italia e vuole diffondere la cultura del *welfare* aziendale come leva di crescita per le piccole e medie imprese, che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. Dal 2016, il successo dell'ini-

ziativa è cresciuto rapidamente, come dimostra il coinvolgimento all'indagine di quest'anno di oltre 4.000 aziende, il 20% in più rispetto lo scorso anno.

Con l'edizione 2018 sono ben 10mila le Pmi coinvolte, nell'arco dei tre anni; la ricerca rappresenta dunque la mappatura più completa della diffusione del *welfare* aziendale nel nostro Paese. Quest'anno l'indagine si è allargata a 6 settori (agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore) e ha preso in esame per la prima volta anche le aziende della fascia tra 250 e 1.000 dipendenti. «Con *Welfare Index Pmi*, assieme alle principali confederazioni nazionali, vogliamo porre l'attenzione su temi di impatto sociale come sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione», ricorda Andrea Mencattini, responsabile *Health & Welfare* di Generali Italia. «Attraverso questa iniziativa, aggiunge - vogliamo diffondere la cultura del *welfare* aziendale e presentare alle imprese casi di applicazione reale che siano modulari e replicabili. Il contesto è favorevole perché, in questo momento, gli incentivi fiscali spingono ad applicare politiche sempre più intensive di *welfare*. A ciò si aggiungono le nostre competenze di assicuratore, l'*expertise* nel *welfare* integrato e la consapevolezza che il benessere dei lavoratori

contribuisce all'incremento della produttività e incide sulla reputazione aziendale».

Alle imprese partecipanti, *Welfare index Pmi* mette a disposizione la misura del proprio livello di *welfare*, considerando 12 aree di *welfare* aziendale.

Ogni impresa, attraverso il sito www.welfareindexpmi.it, può accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di *welfare*, confrontarsi con le esperienze più avanzate del proprio settore ed essere sempre informata e aggiornata sulle novità fiscali e regolamentari.

Anche quest'anno *Welfare Index Pmi* assegna a tutte le oltre 4mila Pmi coinvolte nella ricerca, il *Rating Welfare Index Pmi*, che raggruppa tutte le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è di permettere alle imprese di comunicare il proprio livello di *welfare* in modo subito riconoscibile, facendo diventare il *rating* un vantaggio competitivo oltre che stimolare un percorso di crescita del *welfare* nelle singole aziende. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (16 in più rispetto al 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.



La stanza dei bottoni

PROTAGONISTI & INTERPRETI

Welfare per Piccoli

a cura
di **Carlo Cinelli**
e **Federico De Rosa**

Il Leone di Trieste gioca su molti tavoli questa settimana. L'amministratore delegato Italia, **Marco Sesana**, presenta domani a Roma la terza edizione del Welfare index pmi, ossia l'indagine sulla diffusione di pratiche di welfare nel mondo della piccola impresa. L'associazionismo è l'interlocutore privilegiato e, infatti al tavolo ci saranno **Carlo Robiglio** (Confindustria), **Massimiliano Giansanti** (Confagricoltura), **Cesare Fumagalli** (Confartigianato) e **Gaetano Stella** (Confprofessioni).





Riforme Il welfare in azienda fa bene a tutti (ma qui non decolla)

Sanità integrativa, bonus nido e rimborsi, in Toscana solo una Pmi su trenta ci crede
I perché dello scetticismo e tre storie simbolo di chi lo fa con successo

a pagina 3 Ognibene

Pmi, quanti dubbi sul **welfare** Ci prova solo una su trenta

Sanità integrativa, bonus nido e rimborsi: in Toscana il primo freno è lo scetticismo
Ma ci sono esempi virtuosi, per i lavoratori e per le imprese: tre storie simbolo



Monnalisa
Un segnale di attenzione
verso i nostri
collaboratori garantire
benefit e rimborsi



Effedue
Per noi è una novità
assoluta, un esperimento
che faremo per tre anni
e poi valuteremo insieme

di **Silvia Ognibene**

Convertire il premio di risultato in beni e servizi per i dipendenti con un doppio vantaggio fiscale, sia per il lavoratore che per l'impresa. È la nuova forma del welfare aziendale, novità introdotta dalla Finanziaria 2016, che è ormai una realtà consolidata per le grandi imprese e inizia a muovere, molto lentamente, i primi passi anche tra le Pmi. Per avere un'idea della situazione fra le aziende più piccole,

basta pensare che fra le 1.150 Pmi associate a Confindustria Firenze solo 35 hanno chiesto informazioni sulla piattaforma attivata dall'associazione per erogare i servizi di welfare.

Cos'è che rallenta l'adozione di una pratica che promette solo benefici per tutte le parti in causa? Il primo ostacolo è lo scetticismo, spiegano da via Valfonda, non solo da parte dei datori di lavoro ma anche degli stessi dipendenti che storcono il naso e sulle prime preferiscono avere il denaro in busta paga, anche se in minore quantità perché tassato, rispet-

to ai servizi. Un premio di risultato di mille euro lordi, se erogato in busta paga viene tassato: il costo per l'impresa è di 1.300 euro e al lavoratore restano 810 euro spendibili (il cuneo fiscale è pari a 490 eu-



ro). Se invece il premio viene erogato sotto forma di benefit il cuneo fiscale si azzerà: il costo per l'azienda è di mille euro e il dipendente ha mille euro spendibili. In sostanza, se si riesce a stipulare un accordo per trasformare il denaro in servizi, i dipendenti beneficiano di un aumento del potere di acquisto del 10% e le aziende azzerano il peso del fisco. La sensibilità e l'apertura al cambiamento sono quindi il primo ingrediente. Perché se poi si riesce ad attivare il processo, i risultati sono positivi per tutti e offrono una risposta alle politiche di contenimento della spesa pubblica per la riduzione del deficit che negli ultimi anni hanno generato un crescente bisogno di prestazioni integrative in ambito previdenziale, sanitario e dei servizi a favore della famiglia. Nei «pacchetti» che le aziende possono attivare ci sono polizze assicurative, sanità integrativa, buoni per lo studio e la formazione, servizi per la gestione della famiglia e degli anziani, ma anche attività sportive e culturali, abbonamenti al trasporto pubblico.

Che migliorare la vita dei dipendenti dia buoni risultati e sia possibile anche per le aziende piccolissime lo dimostra lo studio di Piermassimo Aversano, ragioniere e consulente del lavoro di Pistoia che ha 6 dipendenti, tutte donne e tutte assunte a tempo indeterminato: è talmente virtuoso che l'anno scorso si è piazzato fra i «campioni» italiani selezionati come vincitori del Welfare Index Pmi di Generali (i vincitori 2018 saranno annunciati domani a Roma). «Sette maternità in sette anni — dice

il titolare dello studio — Abbiamo dato la massima attenzione a un equilibrio soddisfacente fra vita privata e professionale: le lavoratrici scelgono le ferie e i giorni liberi, hanno autonomia nella gestione degli orari di ingresso e di uscita; se hanno bisogno di accudire i bambini lavorano da casa. Tutto si basa sulla fiducia e sulla convinzione che questo significa anche responsabilizzazione». Il risultato? «Si organizza da sole e il lavoro è perfetto». Già nel 2017 lo studio offriva alle collaboratrici anche l'assistenza sanitaria integrativa e da quest'anno è attiva una convenzione «aperta» che consente di scegliere i servizi tramite una app sul cellulare: dalla baby sitter al dog sitter, dai buoni spesa a quelli per l'acquisto dei libri. E in studio è stata allestita anche una saletta per i bambini, con tavolino e giochi.

Fra i pionieri del welfare integrativo c'è anche Monnalisa, azienda aretina fondata nel 1969 specializzata nell'abbigliamento di alta gamma per bambini, con un fatturato di 40 milioni di euro e 230 dipendenti, in gran parte donne. Fin dal 2015 ha avviato un ambizioso piano di welfare aziendale: i lavoratori di Monnalisa possono contare sul rimborso del viaggio tra casa e ufficio, mensa aziendale, orario elastico, sostegno nelle spese per salute prevenzione e cura. L'azienda riserva una particolare attenzione al sostegno alla maternità e al lavoro femminile, alle pari opportunità. Attenzione che le è valsa, lo scorso anno, la menzione speciale Valore Donna del Welfare Index Pmi di Generali. «Sono molto orgo-

gioso della politica di welfare introdotta, molto innovativa per una Pmi italiana» dice Piero Iacomoni, fondatore e presidente di Monnalisa. «Il 70 per cento dei nostri lavoratori ha figli in età scolare e due dipendenti su tre sono donne. È un segnale di attenzione verso i nostri collaboratori e un riconoscimento delle fatiche della conciliazione, garantire benefit come la copertura sanitaria integrativa e una redistribuzione del valore generato da Monnalisa tramite il rimborso delle spese di asili nido e rette scolastiche».

La scorsa settimana a Prato è stato firmato il primo accordo di secondo livello per una Pmi del manifatturiero: Effedue, che produce macchine per il finissaggio tessile, opera nella lavorazione della lamiera e nella produzione di carpenteria metallica in ferro e inox, ha sottoscritto un'intesa con la Fiom che consente ai dipendenti di acquistare servizi (rimborsi per l'acquisto di libri scolastici, prestazioni sanitarie, cura della persona, corsi di formazione, assistenza domiciliare ad anziani e ammalati, rette degli asili, attività sportive, viaggi) su una piattaforma online. «Anche a noi datori di lavoro fa piacere che un collaboratore che si è meritato un premio possa goderne fino in fondo — dice Asterio Magheri, presidente e Ad di Effedue — senza decurtazioni e ottimizzandone il potere di acquisto. Per noi è una novità assoluta, un esperimento che condurremo per tre anni e che, se convincerà sia la proprietà che i lavoratori, potrà essere riproposto anche in seguito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sotto,
la premiazione
di Monnalisa
all'edizione
2017 del
«Welfare Index
Pmi» di
Generali



IL COMMENTO

di RUBEN RAZZANTE



IL BENESSERE DEI LAVORATORI

MIGLIORI condizioni di vita privata e professionale generano ricadute positive sull'azienda e sul territorio. Le piccole e medie imprese (pmi) lombarde hanno sposato convintamente questo principio, che sta alla base del welfare aziendale: il 25,4% di esse ha infatti attivato una o più azioni di welfare aziendale a fronte di un valore medio nel Paese del 23,5%. Quando si parla di welfare aziendale si intendono le prestazioni e i benefit finalizzati a integrare la retribuzione per sostenere il reddito dei dipendenti, dai fondi sanitari integrativi ai rimborsi per le spese sanitarie e per i figli e i parenti a carico. Il quadro regionale e nazionale è stato fotografato dal rapporto "Welfare indexpmi 2017", promosso da Generali Italia, che prende in analisi le aziende da 6 a 250 addetti e raggruppa le azioni di welfare in 12 aree d'intervento. A Milano, lo studio legale La Scala - che è da poco diventato Società tra Avvocati per Azioni - ha avviato ormai da un paio d'anni un piano di welfare aziendale con l'obiettivo di migliorare la conciliazione tra lavoro e vita privata dei componenti dello studio. Il piano prevede 3 tipologie di benefici: il Bonus welfare, il Bonus scuola e il Bonus bebè.

IL PRIMO è esteso a tutti i componenti dello Studio ed è spendibile in iniziative legate alla salute, al tempo libero e alla famiglia. Il Bonus scuola e il Bonus bebè sono invece per chi ha figli in età scolastica o appena nati.

Probabilmente si tratta del primo studio legale in Italia ad aver avviato un'iniziativa di questo tipo, che ha un sapore fortemente solidaristico e che sviluppa soluzioni assai innovative, oltre che consolidare iniziative già messe in atto da La Scala in passato, in particolare trattamenti di tutela del professionista in termini di mantenimento del posto di lavoro e dello stipendio in caso di infortunio o di malattia.

D'altra parte si tratta di soluzioni aziendali sempre più urgenti. Basti pensare che la generazione dei 50enni di oggi andrà in pensione col sistema contributivo, non avrà le risorse necessarie per pagarsi una badante e probabilmente, se la spinta demografica non cambierà in questi anni, avrà un solo figlio, con evidenti difficoltà ad occuparsi dell'anziano genitore. Il Censis valuta che al nord e in Lombardia ci sia una potenzialità nel welfare aziendale in grado di arrivare nel breve periodo a 21 miliardi di risorse disponibili e quindi si tratta di una strada destinata ad essere sempre più praticata da aziende e organizzazioni.

***Docente di Diritto dell'informazione all'Università Cattolica**



appuntamento

Mar
10.04

Imprese e indice di welfare

Viene presentato oggi dalle 10 alle 12 nel salone delle Fontane di via Ciro il Grande a Roma il « Welfare Index Pmi 2018», un rapporto che stima la qualità e diffusione del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane attraverso un indice sintetico che analizza quest'anno 4.014 imprese (+20% rispetto al 2017). Il progetto è portato avanti da Generali Italia, Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e da esperti.



Rassegna Stampa Digital - Pre Evento Welfare Index PMI

HOME

MACROECONOMIA □

AFFARI & FINANZA



La cultura del welfare si diffonde la mappa delle Pmi

DIRITTI CONSUMI □

AFFARI & FINANZA

CONSERVA ITALIA

CALCOLATORI

GLOSSARIO

12 Marzo 2018

LISTINO

<p>Milano C'è chi promuove l'integrazione sociale, come l'azienda agricola Fungar, e aiuta i collaboratori stranieri nello svolgimento di molte pratiche e incombenze come il permesso di soggiorno. Ma c'è anche chi, nel comparto commercio e servizi, come l'azienda Gas Rimini, ogni giovedì mattina dalle 7.30 alle 13.30 allestisce nel piazzale aziendale privato un mercatino di prodotti agricoli locali per i propri dipendenti. Sono soltanto alcuni casi di politiche virtuose di welfare aziendale attuate dalle Pmi italiane che sono state riconosciute, come migliori esempi di welfare aziendale, dal Rapporto nazionale Welfare Index Pmi 2017, promosso da Generali Italia con le principali confederazioni nazionali: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni e con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio. E anche quest'anno le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel corso della terza edizione del "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il 10 aprile e punta a diffondere la cultura del welfare aziendale come leva di crescita per le Pmi. Il successo dell'iniziativa è cresciuto rapidamente, come dimostra il coinvolgimento all'indagine di quest'anno di oltre 4.000 aziende, il 17% in più del 2016 e ben 10 mila Pmi nell'arco dei tre anni. La ricerca rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia. Quest'anno l'indagine si è allargata a 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e al terzo settore. A differenza del 2017 inoltre, l'indagine ha preso in esame per la prima volta, anche le aziende della fascia tra 250 a 1.000 dipendenti (circa 3,3 mila, pari allo 0,5% del totale universo considerato). Lucia Sciacca, direttore comunicazione e social responsibility di Generali Italia, spiega: «Welfare Index PMI mette al centro le storie delle imprese del nostro territorio, ma soprattutto delle persone che ci lavorano. Vogliamo che le esperienze di successo premiate da Welfare Index Pmi siano di stimolo per altri imprenditori e aiutino a creare conoscenza e condivisione. Perché il welfare fa bene ai lavoratori ma anche all'impresa». Ogni impresa, attraverso il sito www.welfareindexpmi.it, può accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e confrontarsi con le esperienze più avanzate». (r.rap.) </p>

© Riproduzione riservata

12 Marzo 2018

L'EDITORIALE

R: La spesa sociale e il ricordo della Dc

di FABIO BOGO



RAPPORTI E GUIDE

FOCUS

Beni culturali Creatività e patrimonio: un'industria da 90 miliardi



IMPRESA ITALIA

Fondi comuni, più soldi nei portafogli. Ora ci si affida ai professionisti



RAPPORTI

Efficienza e materiali: verso la casa a consumo zero



DOSSIER

Qualità e Finanza Felici del servizio: gli italiani e lo shopping



Tweets by RepubblicaAF

12 marzo 2018, h. 3:48

WELFARE – Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi



Diffondere la cultura del **welfare aziendale** per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di **Welfare Index PMI**, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da **Generali Italia**, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: **Confartigianato**, Confindustria, Confagricoltura, Confprofessioni.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia.

In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per **misurare il loro livello di welfare** attraverso la **piattaforma www.welfareindexpmi.it**, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il **Rating Welfare Index PMI**, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1 W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel **"Rapporto Welfare Index Pmi 2018"**, che verrà presentato il prossimo **10 aprile a Roma** presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'**evento di presentazione** – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno **premiare le prime tre classificate per ogni settore** e attribuite **4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti**.

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese, sottolinea: "Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il **progetto Nuovo Welfare**. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali".

Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bis ogni sociale: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati".

Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: "Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e *best practices*, permette un avvicinamento consapevole delle

DOCUMENTI ALLEGATI

Nessun allegato

NOTIZIE CORRELATE:

WELFARE AZIENDALE – Valori che vengono da lontano e fanno bene alle imprese artigiane. Intervista di Cesare Fumagalli
LAVORO – Innovazione spinge occupazione: imprese a caccia di 117.560 'tecnici'. Boom per apprendisti: +27,2% in un anno
LAVORO – Rinnovato ccnl Pmi moda, chimica, ceramica. Soddisfatta Confartigianato
CONTRATTI – Rinnovato ccnl imprese artigiane moda, chimica ceramica. Soddisfatta Confartigianato

piccole e medie imprese al welfare aziendale”.

Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura: “L’agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all’integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell’Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove

idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori.”

Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: “La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell’organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro”.

[LOGIN](#)[BACK](#)



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo


[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Risorse](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Csr](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#) [Dalla A alla Z](#) [Focus](#) [Professioni](#)

Prometeo TV

Home . Sostenibilita . CSR . [Welfare e Pmi, trend in crescita](#)

Welfare e Pmi, trend in crescita

CSR

[Tweet](#)

(Fotolia)

Publicato il: 12/03/2018 19:03

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare l'utilizzo di buone pratiche tra piccole e medie imprese: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa giunta alla terza edizione promossa da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Oltre **4.000 le aziende coinvolte nell'indagine 2018**, il 20% in più rispetto allo scorso anno; 10mila le imprese intervistate nelle tre edizioni.

"Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare

aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati", sottolinea Marco Sesana, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia.

In questi anni Welfare Index Pmi, condotta da Innovation Team, ha anche offerto alle imprese un servizio per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono accedere anche alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è **assegnato il Rating Welfare Index Pmi, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W**. Lo scopo è quello di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori, agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore, e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel 'Rapporto Welfare Index Pmi 2018', che verrà **presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane**, all'Eur. Durante l'evento di presentazione, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

"Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite", sottolinea Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria. Per Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, "l'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato

adnkronosTV

Ecco l'atteso trailer di 'Loro'

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Week end con la consigliera per Di Maio
2. Fisco, 5 anni per battere cassa
3. Dazi, cosa rischia l'Italia
4. 'Scusate, ho un tumore': uccide la madre e si suicida
5. Jean-Marie Le Pen è fuori dal partito

Video



Nel libro di Massimo Roscia tutti i luoghi comuni 'senza se e senza ma'



Ecco l'atteso trailer di 'Loro'



Marijuana in vendita dal tabaccaio



all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori".

"Siamo convinti - avverte Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese - che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali". Secondo Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, "la convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali".

[Tweet](#)

TAG: [Generali](#), [Welfare](#), [Pmi](#), [imprese](#), [Csr](#)

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)



Picchiata dalle badanti



Ammassati nel bagagliaio, polizia salva 26 cagnolini



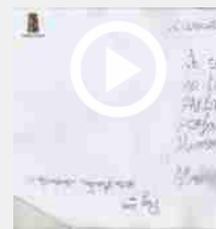
Una tecnologia italiana per la ricerca sui tumori e l'Alzheimer



Cubo Rubik: il record non è umano



8 marzo, donne in piazza con Asia Argento



Ragazza di Chernobyl violentata, la video-richiesta di aiuto

In Evidenza



Stop all'inquinamento, il futuro è green



Il Chief finance officer nell'industria 4.0



8 marzo, Oikos promuove il benessere e il talento

- 

delle donne
- 

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale
- 

A marzo torna 'Future Energy, Future Green'
- 

'Resto al Sud', l'incentivo per giovani imprenditori
- 

Fondi integrativi: +7% nel 2017
- 

Anisakis e batteri, i consigli dello chef
- 

10mila italiani con asma grave, esperti a confronto a Milano
- 

Codere: "Pronti a vincere sfida scommesse online"
- 

In tour per la salute delle donne
- 

Gentiloni: "Dobbiamo essere affezionati al Ssn"
- 

Arriva Intellis, pacemaker anti-dolore: mini-scosse su misura
- 

Finanza, open day di Italiaonline su digitale
- 

Poste Italiane presenta il nuovo Piano Industriale
- 

Malattie rare, Roche studia 9 molecole
- 

L'esperto: "Encefalopatia epatica si combatte"



così''



Sclerosi multipla, riparte MsmLab



Winterace 2018, a Cortina d'Ampezzo dall'1 al 3 marzo



E' online la nuova newsletter del Gme



Dalla cura ad un sistema di prevenzione



Conoscere e gestire le Neuropatie periferiche



Climate Change - Misure e strategie per combattere i cambiamenti climatici



Tonno Callipo una storia che arriva dal mare

shop.callipo.com

Seguici



413695

Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Chi siamo Palazzo dell'Informazione



© 2014 GMC S.A.P.A. di G.P. Marra - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma
partita IVA 01145141006 - codice fiscale e Registro Imprese di Roma 02981990589
copyright - disclaimer - privacy - gruppo adnkronos - contatti - archivio - cookie

Lunedì, 12 marzo 2018 - 16:35:00

Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale

Trend positivi per le imprese attive nel welfare: sarà presentato ad aprile il Rapporto 2018 di Welfare Index Pmi, iniziativa promossa da Generali Italia



Marco Sesana , Country Manager e AD di Generali Italia.



Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : ecco le anteprime del Rapporto 2018

Supportare la crescita di imprese, famiglie e lavoratori attraverso la diffusione della cultura del welfare aziendale è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa

da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: **Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni**. Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale. **Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W.** Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e

1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel “Rapporto Welfare Index Pmi 2018”, che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell’Eur. Durante l’evento di presentazione - patrocinato dalla Presidenza del Consiglio - saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti. Partner dell’iniziativa sono Generali, Confindustria e Confagricoltura.

Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : il commento di Marco Sesana, Country Manager e AD di Generali Italia

Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: “Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l’attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati” ha dichiarato **Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia**.

Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : le parole di Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria

"Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L’esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale" ha spiegato **Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria**.

Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : il commento del Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti

Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura ha dichiarato: "L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori".

Welfare Index Pmi 2018, promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : il welfare e le comunità locali nella dichiarazione di Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: "Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali".

Welfare Index Pmi 2018, promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : il commento del Presidente di Confprofessioni Gaetano Stella

Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: “La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro”.

Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi

Redazione · # La rassegna dell'una # LAVORO · 13 marzo 2018

Diffondere la cultura del **welfare aziendale** per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di **Welfare Index PMI**, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da **Generali Italia**, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: **Confartigianato**, Confindustria, Confagricoltura, Confprofessioni.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia.

In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per **misurare il loro livello di welfare** attraverso la **piattaforma www.welfareindexpmi.it**, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il **Rating Welfare Index PMI**, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1 W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel **“Rapporto Welfare Index Pmi 2018”**, che verrà presentato il prossimo **10 aprile a Roma** presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'**evento di presentazione** – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno **premiare le prime tre classificate per ogni settore** e attribuite **4 menzioni speciali alle migliori piccole**

e medie imprese in diversi ambiti.

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese, sottolinea: “Siamo convinti che il welfare faccia bene all’azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il **progetto Nuovo Welfare**. Puntiamo a colmare il gap nell’offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un’opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell’artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l’artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all’insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali”.

Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: “Da tre anni mettiamo in campo le nostre tre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l’attenzione sui grandi bis ogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”.

Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: “Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L’esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e *best practices*, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale”.

Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura: “L’agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all’integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell’Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre

utili nuove

idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori.”

Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: “La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell’organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro”.

Condividi l'articolo:

[LinkedIn](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[E-mail](#)[Pocket](#)[Stampa](#)

TAGS

[LAVORO](#)[OMI](#)[WELFARE](#)

COMPAGNIE » INIZIATIVE

Generali, primi numeri dal Welfare Index Pmi

Oltre 4.000 imprese coinvolte, ben 200 aziende nelle prime due classi di merito: presentazione ufficiale in programma il 10 aprile a Roma



12/03/2018

Autore: Giacomo Corvi

Prosegue il cammino del *Welfare Index Pmi*, iniziativa promossa da **Generali Italia** per diffondere la cultura del welfare aziendale e incentivare l'utilizzo di benefit all'interno del perimetro di impresa. Il progetto, realizzato in collaborazione con **Confindustria**, **Confagricoltura**, **Confartigianato** e **Confprofessioni**, è ormai giunto alla sua terza edizione. E la compagnia, in attesa della presentazione ufficiale del rapporto, ha iniziato a far circolare in una nota i primi numeri dell'indagine: 4.014 imprese coinvolte, in crescita del 20% rispetto all'edizione precedente, oltre 10mila interviste condotte in tre anni e ben 200 aziende che hanno ricevuto un rating *5W* e *4W*, le prime classi di merito dell'iniziativa.

Il progetto offre la possibilità alle aziende di sei settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali, terzo settore – di accedere online a un servizio gratuito che misura il livello di welfare adottato in azienda: il risultato viene sintetizzato in un unico indice, raggruppando il campione in cinque classi di merito (da *1W* a *5W*) che permette di conoscere il livello delle proprie prestazioni e di comunicarlo in maniera immediatamente riconoscibile. Sono 38 le aziende che quest'anno hanno ricevuto il rating massimo, in crescita rispetto alle 22 del 2017. "Con *Welfare Index Pmi*, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati", ha commentato **Marco Sesana**, country manager e amministratore delegato di **Generali Italia**.

Il rapporto *Welfare Index Pmi 2018* verrà presentato il 10 aprile a Roma, presso il Salone delle Fontane: all'interno dell'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre aziende classificate per ogni settore, mentre altre quattro menzioni speciali saranno attribuite in ambiti diversi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [generali](#), [welfare index pmi](#), [welfare aziendale](#), [Marco sesana](#),

Articoli correlati



GENERALI COUNTRY ITALIA

COMPAGNIE

- Finanza e Mercati
- Iniziative
- Partnership e Acquisizioni
- Prodotti
- Risultati
- Strategie
- Premi e Riconoscimenti

CONVEGNI

- 
 ■ L'innovazione per l'assicurazione agile - 07 marzo 2018
- 
 ■ IFRS 17 IN PRATICA - 27 novembre 2017
- 
 ■ L'Rc Auto verso nuovi valori competitivi - 09 novembre 2017

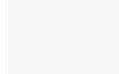
[ARCHIVIO CONVEGNI](#) » [VAI](#)

INSURANCE REVIEW

- 
 ■ UN PASSO VERSO L'EVOLUZIONE AZIENDALE
- 
 ■ IL PROGRAMMA DI AIPAI PER IL 2018
- 
 ■ UNA POLIZZA CONTRO IL RISCHIO BREXIT

[INSURANCE REVIEW](#) » [VAI](#)
[ABBONATI ALLA RIVISTA](#) » [VAI](#)

INSURANCE DAILY

- 
 ■ Le sei classi dell'auto del futuro
- 
 ■ Itas, in arrivo un ad
- 
 ■ Novità in AIG per crescere insieme ai propri partner
- 
 ■ Verso gli smart contract, passando per la blockchain

[ARCHIVIO DAILY](#) » [VAI](#)



Clausole vessatorie, indagine congiunta di Agcm e Ivass



Generali dà vita a tre nuove strutture Country Italia



Risparmio gestito, partenza col botto



In partnership per il welfare di comunità

I più visti

- 23/02/2016 - Convegni Insurance Connect - **Gli strumenti dell'innovazione**
- 05/09/2016 - Convegni Insurance Connect - **Così cambia la distribuzione assicurativa**
- 16/09/2017 - Convegni Insurance Connect - **Intermediari e compagnie, insieme nel reciproco interesse**
- 12/10/2017 - Convegni Insurance Connect - **L'Rc Auto verso nuovi valori competitivi**
- 07/02/2018 - Convegni Insurance Connect - **L'innovazione per l'assicurazione agile**

MERCATO

Ivass
Istituzioni
Ricerche
Dati
Notizie
Welfare
RC Auto
Associazioni - altri operatori
Ania

NORMATIVA

AGENDA

INTERVISTE

Agenti e Gruppi Agenti
Broker
Manager Compagnie
Istituzioni
Altro

BLOG

CARRIERE

Agenti e Gruppi Agenti
Broker
Compagnie
Altro

EDICOLA

TECNOLOGIE

Compagnie
Sistemi e Servizi
Case History

PARTNER

COMPAGNIE

Finanza e Mercati
Iniziative
Partnership e
Acquisizioni
Prodotti
Risultati
Strategie
Premi e Riconoscimenti

FORMAZIONE

INTERMEDIARI

Agenti e Gruppi Agenti
Associazioni
Broker
Sindacati
Broker grossisti
Agenzie di sottoscrizione

ABBONAMENTI

OSSERVATORI

Bancassicurazione
Danni
Gestione del
Rischio/Solvency II
Legislazione
Marketing
Pmi/Professionisti
Rc Auto
Salute e Previdenza

VIDEO CONVEGNI

LOGIN

REGISTRATI

ABBONATI

ISCRIZIONE NEWSLETTER

CHI SIAMO

Insurance Trade

Direttore Responsabile Maria Rosa Alaggio

| Privacy | Cookies | Pubblicità | Redazione | Contatti



0

FIRSTONLINE.INFO

Welfare aziendale: Generali Italia lancia Welfare Index PMI 2018 - FIRSTonline

“Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare”. Questo l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. “Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno”, spiega la nota di Generali Italia Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, mira a raggiungere una mappatura sempre più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale. “Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno – spiega l'azienda del Leone – è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative”. Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti. Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel “Rapporto Welfare Index Pmi 2018”, che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti. Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: “Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e

istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”.



HOME

NEWS

ASS. DI CATEGORIA ▾

IVASS

GRUPPI AGENTI

APPROFONDIMENTI

VIDEO

FORMAZIONE

CONTATTI



ULTIME NOTIZIE: "Assicurare la Sanità", al via il Roadshow in quindici tappe sulla responsabilità sanitaria

Search ...



Welfare Index PMI, il Rapporto 2018 fotografa oltre 4.000 imprese

News 2 hours ago

Sharing

Twitter 0

Facebook 0

Google+ 0

LinkedIn 0

Email this article

Print this article



Il prossimo 10 aprile sarà presentato a Roma il terzo Rapporto annuale (promosso da Generali Italia in collaborazione con Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni) e sarà effettuata la premiazione dei migliori progetti di welfare. Le 10mila interviste, realizzate in tre anni, alle Pmi di sei settori produttivi – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – fotografano un trend di crescita delle imprese attive nel welfare. Sono 4.014 le imprese (il 20% in più rispetto al 2017) che hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale in Italia

"Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare": è questo l'obiettivo di Welfare Index PMI, iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

L'iniziativa continua a riscuotere molto interesse, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine 2018 di oltre 4.000 aziende, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta "la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia".

In questi anni – si legge in una nota congiunta – Welfare Index PMI "ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale".

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in cinque classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo, spiegano da Generali Italia, "è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo".

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) – prosegue la nota – "sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative".

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di sei settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra sei e mille dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato a Roma il prossimo 10 aprile. Durante l'evento di



Intermedia Cha..

Mi piace questa Pagina



NOTIZIE PIÙ POPOLARI:



In memoria di Massimo Congiu, al via l'iter per una borsa di studio per la ricerca in campo oncologico



Reale Group e Politecnico di Torino insieme per studiare Blockchain e "Smart contract" nel settore assicurativo



Cattolica Assicurazioni sceglie Dyntrace per il monitoraggio dei servizi operativi in tempo reale



Distribuzione assicurativa, il Consiglio Europeo rinvia l'applicazione delle nuove norme



Bollettino IVASS gennaio 2018, 17 intermediari colpiti da sanzioni amministrative pecuniarie



Bollettino IVASS gennaio 2018, cinque provvedimenti di radiazione



Assicurazioni e tecnologia, l'intermediario resterà indispensabile?



Esenti da imposta di successione anche i Pir e i titoli di Stato ed equiparati

Link al Sito Web

presentazione – patrocinato dalla **Presidenza del Consiglio** – saranno anche premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite quattro menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

*“Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie – ha commentato **Marco Sesana**, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia –. Con Welfare Index Pmi, poniamo l’attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”.*

*“Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo – ha affermato **Carlo Robiglio**, presidente della Piccola Industria di Confindustria –. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L’esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale”.*

*“L’agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all’integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale – ha osservato **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura –. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell’agricoltura sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori”.*

*“Siamo convinti che il welfare faccia bene all’azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell’offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un’opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico – ha aggiunto **Cesare Fumagalli**, segretario generale di Confartigianato Imprese –. A maggior ragione nell’artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l’artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all’insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali”.*

*“La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti – ha dichiarato **Gaetano Stella**, presidente di Confprofessioni –. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell’organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro”.*

Intermedia Channel

Condividi:



Tweets di @IntermediaSrl

ULTIMI COMMENTI

Marzio monticelli su **CCNL dipendenti ANAPA**, i commenti delle organizzazioni sindacali

Gerardo su **Addio a Massimo Congiu**

ZILDA IVONNE LISBOA su **Addio a Massimo Congiu**

RELATED POSTS

“Assicurare la Sanità”, al via il Roadshow in quindici tappe sulla responsabilità sanitaria



VI edizione Premio AICP, fino al



Studio Euler Hermes, le cinque

Economia

Welfare aziendale e crescita delle imprese, Generali dà i numeri

Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018, l'indagine più completa sul welfare in Italia. Le 10mila interviste, in tre anni, alle Pmi dei 6 settori produttivi fotografano un trend di crescita delle imprese attive nel welfare

Redazione

12 MARZO 2018 15:51



APPROFONDIMENTI

Nasce l'Innovation Park, programma di investimenti da 150 milioni per Generali

10 ottobre 2017

Gentiloni visita le Generali di Mogliano: "Non lasciamo i migranti in mano alla criminalità"

24 ottobre 2017

Generazione Alleanza, il programma per attrarre talenti e potenziare la rete distributiva

4 dicembre 2017

TREVISO Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con **Welfare Index Pmi**, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati".

Roma. Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa - giunta alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: **Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni**. Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo. Le **38 aziende** che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori - agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore - e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti. **Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria**: "Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale".

Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura: “L’agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all’integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell’Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori.”

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: “Siamo convinti che il welfare faccia bene all’azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell’offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un’opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell’artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l’artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all’insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali”.

Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: “La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell’organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro”.

Evento Welfare Index PMI 2018. Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel “Rapporto Welfare Index Pmi 2018”, che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell’Eur. Durante l’evento di presentazione - patrocinato dalla Presidenza del Consiglio - saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

Argomenti: [Generali](#) [welfare](#)

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Notizie di oggi

VIDEO

Omicidio di Rolle, Sergio Papa respinge le accuse ma resta in carcere

CRONACA

Tragedia sul lavoro, 54enne muore schiacciato da un muletto

INCIDENTI STRADALI

Tragico schianto tra un furgone e un autobus Actv: muore un 42enne

SALUTE

Ospedale di Conegliano, inaugurato il nuovo reparto di geriatria

I più letti della settimana

Auto finisce fuori strada nella notte: diciannovenne perde la vita

Malore fatale nella notte, muore all'età di 34 anni calciatore trevigiano



SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far, Looking Deep



Home > AdKronos > Sostenibilità > Sostenibilità: Welfare Index Pmi 2018, trend di imprese attive in crescita

AdKronos Sostenibilità

Sostenibilità: Welfare Index Pmi 2018, trend di imprese attive in crescita

Da REDAZIONE - 12 marzo 2018

2 0

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Iscriviti

SEGUICI SU:



Fonte: adnkronos.com

Ascolta l'articolo

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare l'utilizzo di buone pratiche tra piccole e medie imprese: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa giunta alla terza edizione promossa da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Oltre 4.000 le aziende coinvolte nell'indagine 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno; 10mila le imprese intervistate nelle tre edizioni.

"Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati", sottolinea Marco Sesana, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia.

In questi anni Welfare Index Pmi, condotta da Innovation Team, ha anche offerto alle imprese un servizio per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono accedere anche alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.



ULTIM'ORA

Salvini: "Non ci hanno votato per far tornare Renzi"

12 marzo 2018

Favino: "Grande emozione nel dare la voce a una 'star' come..."

12 marzo 2018

Pacchi bomba ad Austin

12 marzo 2018

TAG CLOUD

#palermo agrigento alfano

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index Pmi, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è quello di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori, agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore, e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel 'Rapporto Welfare Index Pmi 2018', che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, all'Eur. Durante l'evento di presentazione, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

"Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite", sottolinea Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria. Per Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, "l'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori".

"Siamo convinti - avverte Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese - che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali". Secondo Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, "la convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali".

Ascolta l'articolo

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Gualtieri (Pd): "Stimo Barbara Spinelli ma è di un altro gruppo"

Prossimo articolo

Assegni, occhio alla multa

REDAZIONE



ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE

arresti arresto ars berlusconi box
carabinieri catania comune
crocetta droga gela governo HP
incidente lavoro LM M5S mafia
messina meteo meteobilli micchè
migranti morto musumeci orlando
oroscopo palermo Pd polizia
ragusa regione regione siciliana renzi
rifiuti roma rosario crocetta sequestro
Sicilia siracusa trapani zamparini

Link al Sito Web

Biodiversità e turismo, dal Trentino alla Tanzania

Moda eco-friendly: arrivano i premi

"Sistema riciclo a rischio paralisi"

Sostenibilità

La lotta al beach litter parte da scuola

Sostenibilità

Ceramica dai gusci d'uovo

Sostenibilità

A Brasilia il World Water Forum

**LASCIA UN COMMENTO**

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

7 x uno =

Pubblica Commento

SICILIAINFORMAZIONI.COM

Looking Far, Looking Deep

Copyright 2013 Siciliainformazioni - Registrazione Tribunale di Palermo n. 19 del 06/10/2006 - Direttore Responsabile:
Salvatore Parlagreco - Editore Sicinform s.r.l. - P.IVA 05702990820 Redazione - cell. +39 327 4577801



[Rubriche](#) [Archivio](#) [Dillo a Totò](#)



SOSTENIBILITÀ: WELFARE INDEX PMI 2018, TREND DI IMPRESE ATTIVE IN CRESCITA

Scritto da [Fonte AdhKronos](#) il 11 marzo 2018



(Fotolia)

Pubblicato il: 12/03/2018 19:03

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare l'utilizzo di buone pratiche tra piccole e medie imprese: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa giunta alla terza edizione promossa da [Generali Italia](#) con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Oltre **4.000 le aziende coinvolte nell'indagine 2018**, il 20% in più rispetto allo scorso anno; 10mila le imprese intervistate nelle tre edizioni.

“Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”, sottolinea Marco Sesana, Country Manager e amministratore delegato di [Generali Italia](#).

In questi anni Welfare Index Pmi, condotta da Innovation Team, ha anche offerto alle imprese un servizio per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono accedere anche alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è **assegnato il Rating Welfare Index Pmi, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W**. Lo scopo è quello di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori, agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore, e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel 'Rapporto Welfare Index Pmi 2018', che verrà **presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane**, all'Eur. Durante l'evento di presentazione, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

ULTIME NOTIZIE



Salvini: "Non ci hanno votato per far tornare Renzi"



Pacchi bomba ad Austin



Assegni, occhio alla multa



Sostenibilità: Welfare Index Pmi 2018, trend di imprese attive in crescita

IN DIRETTA

I PROSSIMI PROGRAMMI

“Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite”, sottolinea Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria. Per Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, “l’agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all’integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori”.

“Siamo convinti - avverte Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese - che il welfare faccia bene all’azienda, ai lavoratori e alle comunità locali”. Secondo Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, “la convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali”.

AUTORE

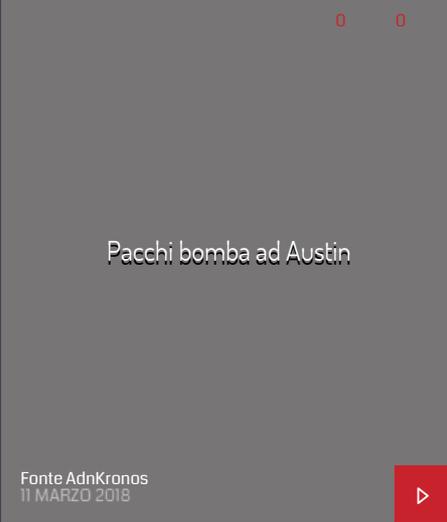
FONTE ADNKRONOS

[Archivio Autore](#)

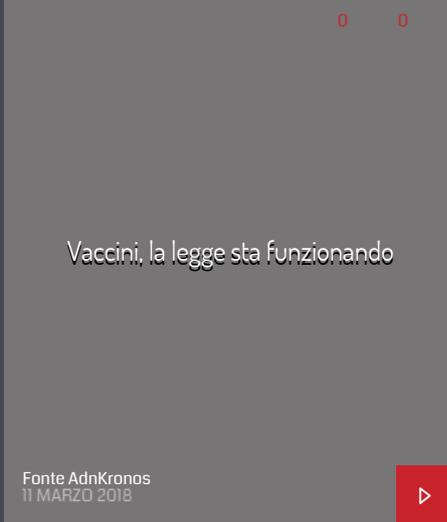
ARTICOLI CORRELATI



Salvini: “Non ci hanno votato per far tornare Renzi”

Fonte AdnKronos
11 MARZO 2018

Pacchi bomba ad Austin

Fonte AdnKronos
11 MARZO 2018

Vaccini, la legge sta funzionando

Fonte AdnKronos
11 MARZO 2018[Continua a leggere](#)

Prossimo Articolo

[Gualtieri \(Pd\): “Stimo Barbara Spinelli ma è di un altro gruppo”](#)

Articolo Precedente

[Alessandro ucciso con un colpo alla testa](#)

Radio Veronica One

CERCA

CONTATTI

Telefono: (+39) 011.5812111
E-mail:
Indirizzo: Via Massena, 60 - 10128 Torino

PER LA TUA PUBBLICITÀ

MASS MEDIA COMUNICATION
Mass Media Communication è una
concessionaria di pubblicità che gestisce
mezzi locali e regionali.
P.Iva/Cod.Fisc. 09946500015
Tel. +39 011 581 21 11
Fax +39 011 581 21 19
E-mail:

MASS MEDIA COMUNICATION

[Ascolta le nostre radio](#)

ABONATI
A VITA BOOKAZINE

VITA



Ultime

Storie ▾

Interviste ▾

Blog ▾

Bookazine ▾

Sezioni

Home

Sezioni

Welfare

Social innovation



Trend

In crescita le piccole e medie imprese attive nel welfare

di Redazione | 30 minuti fa



Sono oltre 4mila le realtà imprenditoriali che hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale e riceveranno il Rating Welfare Index Pmi. 200 al top con 5 e 4 W. Il 10 aprile la presentazione dell'iniziativa promossa da Generali Italia con Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni

Sono state **oltre 4mila le aziende coinvolte nel 2018** (il **20% in più dello scorso anno**). È anche in questo dato il successo di **Welfare Index Pmi**, l'iniziativa – promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni) e che ha l'obiettivo di **diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare**. Nel triennio sono state oltre 10mila le imprese intervistate facendo della ricerca condotta da Innovation Team la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia.

In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

«Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il



SCELTE PER VOI

Chiesa

Cinque anni di Papa Francesco

Riforma Terzo Settore

Contributi al non profit: le precisazioni del Csv.net

Riforma Terzo Settore

Pubblicazione dei contributi pubblici al terzo settore: continua l'incertezza

Leggi e norme

Riforma del Terzo settore. Lo stato dell'arte

welfare aziendale la **crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie**» osserva Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia (nella foto). «Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui **grandi bisogni sociali**: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati».

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il **Rating Welfare Index PMI**, che raggruppa le aziende in **5 classi con un valore crescente da 1W a 5W** e ciò permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) rappresentano storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver **attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie**, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Le novità del welfare in Italia saranno illustrate nel **"Rapporto Welfare Index Pmi 2018"** che sarà presentato il **10 aprile a Roma al Salone delle Fontane all'Eur**. Nell'occasione saranno **premiare le prime tre classificate per ogni settore** (agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore) e attribuite quattro medaglie speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

Secondo Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria: **«Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale**, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale». Da parte sua, Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura ricorda che **«l'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare** e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale».

Per Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: **«Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare**. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. L'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali».

Infine, Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni: sottolinea: «Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. **Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro».**

In apertura foto di Daniel Funes Fuentes/Unsplash



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

[Welfare](#)
[Impatto sociale](#)
[Terzo Settore](#)
[Sanità](#)
[Confindustria](#)
[Aziende](#)

CONTENUTI CORRELATI

Idee

18 aprile 2017

Welfare integrativo, una sfida che il Terzo settore non deve perdere

Rapporti

28 marzo 2017

Nel 2016 sono raddoppiate le aziende attente al welfare aziendale

Rapporti

10 marzo 2017

Nasce il primo rating di welfare aziendale per le imprese

Csr

13 gennaio 2017

Welfare aziendale, la nuova frontiera è il Terzo settore

Csr

05 ottobre 2016

Welfare Index PMI vince il Premio Areté alla Comunicazione Responsabile

Innovazione

05 ottobre 2016

Welfare Index Pmi obiettivo 3mila imprese

[Il Gruppo](#) |
 [Note Legali](#) |
 [Chi Siamo](#) |
 [Condizioni d'uso](#) |
 [Privacy](#) |
 [Advertise](#)

© 1994-2018 Vita Società Editoriale S.p.A.

FTSE MIB

22.764,91
+19,31 (+0,08%)

Dow Jones

25.227,39
-108,35 (-0,43%)

Nasdaq

7.596,98
+36,17 (+0,48%)

Generali: mappa su 4mila imprese per III edizione Welfare Index -2

red-eco

Askanews 12 marzo 2018

Roma, 12 mar. (askanews) - "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore - afferma Marco Sesana, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia - assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati".

"Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese - indica Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria - passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale".



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Leggi altri articoli



Pensione casalinghe 2018: requisiti e importo

Yahoo Finanza



DS 7 Crossback

DS Automobili Pubblicità



Yahoo Finanza

Ultim'ora | Welfare

Generali: mappa su 4mila imprese per III edizione Welfare Index

In tre anni intervistate oltre 10mila imprese

ASKANEWS

LUNEDÌ 12 MARZO 2018

Roma, 12 mar. - Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa giunta alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora - si legge in un comunicato - come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori - agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore - e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Più notizie

[Generali: mappa su 4mila imprese per III edizione Welfare Index -2](#)[Scopri DiariodelWeb.it - Ultim'ora](#)

PUBBLICITÀ

ULTIM'ORA

[Leggi tutte >](#)

- 18:23** Anzaldi (Pd): governo di cambiamento? M5S usa parole Bersani 2013
- 18:17** Fratoianni (Si): schifato da licenziamento donna per monopattino
- 17:59** Ambiente, Wwf: tanti nuovi Alfieri Repubblica lavorano con noi
- 17:57** D'Anna (Ala): solidarietà a Capezzuto per coraggio sue denunce
- 17:49** Torino 2026, Toti: ma M5S vuole fare le Olimpiadi o no?
- 17:48** Torino 2026, Radicali propongono referendum cittadino consultivo
- 17:43** Pd, Lumia: relazione Martina onesta, non trovare capitano ma rotta
- 17:43** Pd, Damiano: relazione Martina buona base, adesso votare pagina
- 17:28** Pd, Ricci: bene Martina, ritrovare unità stando all'opposizione
- 17:25** Pizzarotti: 32% non merito M5s, gli altri hanno sbagliato tutto

PUBBLICITÀ

accedi


[Home](#) [agenzie](#) [economia](#) [forex](#) [markets](#) [materie prime](#) [opinioni](#) [previsioni](#)
Home > Agenzie > [Generali](#): Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018

[Generali](#): Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018

Da [agenzia](#) - 13 marzo 2018

1

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di welfare Index Pmi, l'iniziativa promossa da [Generali](#) Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni).

Dopo tre anni, informa una nota, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10.000 imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della

diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](#), dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index Pmi che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

“Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore,

assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”, ha dichiarato Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di [Generali](#) Italia.

com/alu

Copyright (c) 2018 MF-Dow Jones News Srl

[Generali](#): Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018 è stato pubblicato su Dow Jones News dove ogni giorno puoi trovare notizie di economia e mercati.

Report Content

ultimi articoli

[Generali](#): Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018

Sperlari: Piergiorgio Burei nominato Ceo

Pd: Martina, presidenze Camere a personalità autorevoli

Pd: Renzi a direzione, spiegherò in Assemblea ragioni dimissioni

Pd: Martina; Di Maio-Salvini governino, noi minoranza

CONDIVIDI  Mi piace 0  tweet



HOME
IL PROGETTO
OUR PROJECT
GRUPPO DI RICERCA
LE NOSTRE RICERCHE

WORKING PAPER
FOCUS TEMATICI
NEWSLETTER
PARTNER
IL NOSTRO NETWORK



I protagonisti del secondo welfare:

PRIVATI

PARTI SOCIALI

TERZO SETTORE

GOVERNI LOCALI

primo welfare

RAPPORTI

FOCUS

SAVE THE DATE /

Presentazione Rapporto "Welfare Index PMI 2018"

10 aprile 2018

Martedì 10 aprile 2018, a Roma (presso il Salone Delle Fontane, Via Ciro il Grande 10/12), si terrà la presentazione del terzo rapporto dell'indagine **Welfare Index PMI**.

Welfare Index PMI è un'iniziativa che ha lo scopo di stimare la qualità e la diffusione del **welfare aziendale** all'interno delle piccole e medie imprese italiane attraverso la creazione di un indice sintetico. Il progetto è diretto da un comitato guida costituito da Generali Italia, Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e da esperti dell'industria e del mondo accademico.

Quest'anno sono **4.014 le imprese** (+20% rispetto 2017) che hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale in Italia e riceveranno il Rating Welfare Index PMI.

WELFARE INDEX PMI

[Per maggiori informazioni](#)

[Per iscriversi all'evento](#)

**TERZO RAPPORTO
Secondo Welfare**

**focus POVERTÀ e
INCLUSIONE**

**FOCUS
POVERTÀ
ALIMENTARE**

**FOCUS - YEI
GARANZIA GIOVANI**

**Focus su
WELFARE e CONTRATTAZIONE**

Save the date

23.03.2018

Per la terza settimana del ciclo di eventi "L'Europa è per le donne", promosso dall'ufficio del Parlamento europeo a Milano sul tema UE 2018 "Empowerment femminile nei media e TIC: la chiave per il futuro", il Forum delle associazioni femminili organizza per venerdì 23 marzo 2018, dalle ore 9.00, l'evento "Parità di genere in Europa". L'incontro si terrà a Milano, presso Cariplo Factory.

23.03.2018

Venerdì 23 marzo 2018 - dalle ore 18.00 - la Fondazione Ermanno Gorrieri organizza l'evento "Disuguali perché migranti. I minori stranieri non accompagnati in Italia". L'incontro si terrà a Modena, presso il Palazzo Europa, Via Emilia Ovest, 101.

22.03.2018

Vi segnaliamo la presentazione del volume n.3

Generali, primi numeri dal Welfare Index Pmi

Oltre 4.000 imprese coinvolte, ben 200 aziende nelle prime due classi di merito: presentazione ufficiale in programma il 10 aprile a Roma



12/03/2018

👤 Autore: Giacomo Corvi

Prosegue il cammino del *Welfare Index Pmi*, iniziativa promossa da **Generali Italia** per diffondere la cultura del welfare aziendale e incentivare l'utilizzo di benefit all'interno del perimetro di impresa. Il progetto, realizzato in collaborazione con **Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni**, è ormai giunto alla sua terza edizione. E la compagnia, in attesa della presentazione ufficiale del rapporto, ha iniziato a far circolare in una nota i primi numeri dell'indagine: 4.014 imprese coinvolte, in crescita del 20% rispetto all'edizione precedente, oltre 10mila interviste condotte in tre anni e ben 200 aziende che hanno ricevuto un rating 5W e 4W, le prime classi di merito dell'iniziativa.

Il progetto offre la possibilità alle aziende di sei settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali, terzo settore – di accedere online a un servizio gratuito che misura il livello di welfare adottato in azienda: il risultato viene sintetizzato in un unico indice, raggruppando il campione in cinque classi di merito (da 1W a 5W) che permette di conoscere il livello delle proprie prestazioni e di comunicarlo in maniera immediatamente riconoscibile. Sono 38 le aziende che quest'anno hanno ricevuto il rating massimo, in crescita rispetto alle 22 del 2017. "Con *Welfare Index Pmi*, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati", ha commentato **Marco Sesana**, country manager e amministratore delegato di Generali Italia.

Il rapporto *Welfare Index Pmi 2018* verrà presentato il 10 aprile a Roma, presso il Salone delle Fontane: all'interno dell'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre aziende classificate per ogni settore, mentre altre quattro menzioni speciali saranno

attribuite in ambiti diversi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 generali, welfare index pmi, welfare aziendale,
 Marco sesana,

INSURANCE Daily

● MARTEDÌ 13 MARZO 2018 N. 1298

COMPAGNIE

Generali, primi numeri dal Welfare Index Pmi

Oltre 4.000 imprese coinvolte, 200 aziende nelle prime due classi di merito: presentazione ufficiale in programma il 10 aprile a Roma

Prosegue il cammino del Welfare Index Pmi, iniziativa promossa da **Generali Italia** per diffondere la cultura del welfare aziendale e incentivare l'utilizzo di benefit all'interno del perimetro di impresa. Il progetto, realizzato in collaborazione con **Confindustria**, **Confagricoltura**, **Confartigianato** e **Confprofessioni**, è ormai giunto alla sua terza edizione. E la compagnia, in attesa della presentazione ufficiale del rapporto, ha iniziato a far circolare in una nota i primi numeri dell'indagine: 4.014

imprese coinvolte, in crescita del 20% rispetto all'edizione precedente, oltre 10mila interviste condotte in tre anni, e ben 200 aziende che hanno ricevuto un rating 5W e 4W, le prime classi di merito dell'iniziativa.

Il progetto offre la possibilità alle aziende di sei settori (agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali, terzo settore) di accedere online a un servizio gratuito che misura il livello di welfare adottato in azienda: il risultato viene sintetizzato in un unico indice, raggruppando il campione in cinque classi di merito (da 1W a 5W) che permette di conoscere il livello delle proprie prestazioni e di comunicarlo in maniera immediatamente riconoscibile. Sono 38 le aziende che quest'anno hanno ricevuto il rating massimo, in crescita rispetto alle 22 del 2017. "Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati", ha commentato **Marco Sesana**, country manager e amministratore delegato di Generali Italia.

Il rapporto Welfare Index Pmi 2018 verrà presentato il 10 aprile a Roma, presso il Salone delle Fontane: all'interno dell'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre aziende classificate per ogni settore, mentre altre quattro menzioni speciali saranno attribuite in ambiti diversi.



Marco Sesana, country manager e ad di Generali Italia

G. C.

IO TI ASSICURO



13/03/2018 OLTRE 4MILA IMPRESE HANNO ADERITO AL WELFARE INDEX PMI DI GENERALI

Diffondere la cultura del *welfare* aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di *welfare*. E' l'obiettivo di *Welfare Index Pmi*, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da **Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore assieme alle principali confederazioni nazionali", spiega **Marco Sesana, Country manager e Amministratore delegato di Generali Italia** (nella foto), "per promuovere attraverso il *welfare* aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con *Welfare Index Pmi*, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati".**

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, **la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del *welfare* aziendale in Italia**, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni *Welfare Index PMI* ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di *welfare* attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul *welfare* aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il *Rating Welfare Index PMI*, che raggruppa le aziende in cinque classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di *welfare* e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel *welfare* un vantaggio competitivo. **Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza**, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. *Welfare Index PMI* **si rivolge alle imprese di sei settori** – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – **e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e mille dipendenti.**

Le novità del *welfare* in Italia verranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione - patrocinato dalla Presidenza del Consiglio - saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite quattro menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.



IL BROKER

Il blog per l'Intermediario Assicurativo

HOME NOTIZIE E ATTUALITÀ DALLA REDAZIONE INTERVISTE ESCLUSIVE INTERNAZIONALE
CANALI DISTRIBUTIVI RAMI ASSICURATIVI AUTO INTERMEDIARI 2.0 PERSONE & POLTRONE
IL PUNTO DI ODEPEMKO FORMAZIONE & LAVORO NORMATIVE SPAZIO SNA
PERITI E PERIZIE CONTATTI

Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018, l'indagine più completa sul welfare in Italia

Lascia un commento

13 marzo 2018 di ilbroker



Le 10mila interviste, in tre anni, alle Pmi dei 6 settori produttivi fotografano un trend di crescita delle imprese attive nel welfare.

200 imprese al top con Rating 5 W e 4 W per ampiezza e rilevanza delle azioni

- 10 aprile 2018: Presentazione al Salone Delle Fontane a Roma del terzo Rapporto annuale e premiazione dei migliori progetti di welfare
- 4.014 imprese (+20% rispetto 2017), hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale in Italia e riceveranno il Rating Welfare Index PMI. Con valutazioni da 1W a 5W, il rating misura l'azione delle piccole e medie imprese italiane nel welfare

Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali

Quante visite?

• 1,821,201 Visite

GenialPiù

genialpiù
Un marchio Genialloyd

Vuoi diventare un Agente o Broker Genialpiù?
Proponi la tua candidatura

SCOPRI DI PIÙ

Menzione speciale "MF Innovazione Award 2017" nella categoria Multicanalità Integrata

Spazio per Te

**SPAZIO BANNER
DISPONIBILE**

Seguici via mail

Segui assieme ad altri 8.904 follower

Inserisci il tuo indirizzo e-mail

Iscriviti

Cerca

Italia: "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati".

Roma. Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa - giunta alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma <http://www.welfareindexpmi.it>, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori - agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore - e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: "Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. E quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale".

Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura: "L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori."



Seguici su Facebook

Seguici su Facebook

Social Network



AEC SpA



AFI - ESCA



ITALY INSURANCE
FORUM



Ultimi articoli

- ASSICURAZIONI E TECNOLOGIA, L'INTERMEDIARIO RESTERÀ INDISPENSABILE? 13 marzo 2018
- AEC sigla un accordo di

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: "Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali".

Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: "La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro".

Evento Welfare Index PMI 2018

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

I partner dell'iniziativa

Generali Italia, la compagnia assicurativa del Gruppo Generali, è leader di mercato con la più grande e diversificata rete distributiva in Italia. Agli oltre 10 milioni di clienti, tra persone, famiglie e imprese, offre soluzioni assicurative vita, danni e previdenza, personalizzate in base ai bisogni degli assicurati. Con una raccolta premi complessiva di 23,4 miliardi di euro, Generali Italia è il primo polo assicurativo del Paese. In Italia, il Gruppo opera con Generali Italia, Alleanza Assicurazioni, Generali Welion, Genertel e Genertellife.

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150 mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.440.125 addetti. L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. In questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Confagricoltura è l'organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana. Riconosce nell'imprenditore agricolo il protagonista della produzione e persegue lo sviluppo economico, tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole. La presenza di Confagricoltura nel territorio nazionale si concretizza, in modo capillare, attraverso le Federazioni regionali (19), le Unioni provinciali (95), gli uffici di zona e le delegazioni

distribuzione strategico con il colosso americano AIG e completa il panel degli assicuratori internazionali
13 marzo 2018

- L'Avv. Gian Carlo Soave risponde: "Multe e contrassegno invalidi." 13 marzo 2018

Il Broker – Il Blog per
l'Intermediario
Assicurativo.

Direttore Responsabile: Dott. Luca Florenzano. Sede Editoriale: Via Goffredo Mameli, 1 / 2 - 16122 Genova. Testata Telematica - Iscrizione al n. 6/2016 del Registro Stampa presso il Tribunale di Genova con Decreto Presidenziale del 5 Agosto 2016.

comunali. **Confartigianato Imprese** è la pi grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese. Il Sistema Confartigianato opera in tutta Italia con una sede nazionale a Roma e 1.200 sedi territoriali che fanno capo a 118 Associazioni provinciali e a 20 Federazioni regionali. Confartigianato rappresenta le imprese appartenenti a decine di settori organizzate in 7 Aree di impresa, 12 Federazioni di categoria che, a loro volta, si articolano in 46 Associazioni di Mestiere.

Conf professioni è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Attraverso 20 delegazioni regionali, la Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale. Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil.

In collaborazione con

Innovation Team è la società di ricerca del Gruppo MBS Consulting. Aiuta le imprese nell'attuazione dell'innovazione e del cambiamento aziendale con la ricerca sociale e di mercato, le analisi tecniche e il supporto alle decisioni di management.

Condividi:

Stampa

Altro

Caricamento...

Categoria: Dalla redazione | Tag: assicurazioni, Generali Italia, sesana, Welfare

« [Intervista all'Avvocato Salvatore Iannitti: la bozza di implementazione della Insurance Distribution Directive](#)

[MADE IN FUTURE: la quarta edizione della Convention Aon](#) »

Rispondi



(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Notificami nuovi commenti via e-mail

Notificami nuovi post via e-mail



NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE
ASSICURAZIONI MUTUI CALCOLATORI

DIRITTI LAVORO



PMI

Welfare Index PMI, 38 aziende premiate nel 2018

Il Welfare Index PMI indaga il mondo del welfare all'interno delle aziende e mostra agli imprenditori cosa fare per migliorare la qualità del lavoro

Condividi su Facebook



13 marzo 2018 - Sono sempre di più le piccole e medie imprese che si interessano al mondo del [welfare aziendale](#). Migliorare la qualità del lavoro attraverso i servizi offerti ai propri dipendenti è diventato un obiettivo da perseguire per molte PMI. Se gli aumenti contrattuali non bastano a soddisfare i propri dipendenti, offrire dei benefit a fine anno o dei servizi ogni mese (ad esempio la retta di un asilo nido) migliora la situazione. Da tre anni è stata istituita la [Welfare Index PMI](#), un'iniziativa portata avanti da Generali con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confartigianato, Confindustria, Confagricoltura, Confprofessioni) e che scatta un'istantanea sul mondo del welfare in Italia. **Nel 2018 la ricerca ha coinvolto oltre 4.000 aziende** e ha permesso di individuare delle linee guida che dovrebbero seguire tutte le PMI che vogliono investire nel welfare aziendale.

Misurare il livello di benessere dei propri dipendenti

Le aziende interessate al settore possono valutare il proprio "livello di welfare" accedendo al sito www.welfareindexpmi.it e controllando le best practice da seguire e le novità legislative in materia. Il Governo ha messo a disposizione delle aziende anche dei fondi per invogliare l'adozione del welfare.

Che cosa è il Rating Welfare Index PMI

Alle 4.014 piccole e medie imprese che hanno partecipato al **Welfare Index PMI** è stato assegnato un valore che indica se le strategie di welfare utilizzate sono utili per il benessere dei dipendenti. Il **Rating Welfare Index PMI**, questo il nome dell'indice, raggruppa le aziende in cinque classi con un valore crescente da 1W a 5W. Le piccole e medie imprese che hanno ottenuto 5W in tutte e cinque le categorie sono in totale 38 e si contraddistinguono per le soluzioni originali escogitate per far star bene i propri dipendenti.

Rapporto Welfare Index PMI 2018

Il 10 aprile a Roma sarà presentato il **Rapporto Welfare Index PMI 2018**. Durante l'evento verranno premiate le migliori tre aziende per ogni settore (in totale sono sei - agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore -) e verranno attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

Condividi su Facebook



Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L
M N O P Q R S T U V W X
Y Z

I temi caldi



Reddito di cittadinanza e flat tax, addio detrazioni e bonus 80 euro per finanziarie



Offida, niente tasse per 10 anni ai nuovi residenti (e 500 euro per ogni bebè)



Assegni non trasferibili, attenzione alla maxi-multa



Supermercati Aldi: posti per 1.500 diplomati e laureati



Arriva anche in Italia il farmaco che "scioglie" il tumore ai polmoni

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti



Flat tax, cos'è e come funziona

accedi

[agenzie](#) [economia](#) [forex](#) [markets](#) [materie prime](#) [opinioni](#) [previsioni](#)

Home > Agenzie > Generali: Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018

Generali: Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018

Da [agenzia](#) - 13 marzo 2018

8

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di welfare Index Pmi, l'iniziativa promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni).

Dopo tre anni, informa una nota, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10.000 imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della

diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index Pmi che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

“Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore,

assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”, ha dichiarato Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia.

com/alu

Copyright (c) 2018 MF-Dow Jones News Srl

Generali: Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018 è stato pubblicato su Dow Jones News dove ogni giorno puoi trovare notizie di economia e mercati.

[Report Content](#)

ultimi articoli

Ftse Aim 100: indice in calo, -0,63%

Cambi: euro/USD tratta a 1,2330; minimo a 1,2314, massimo a 1,2345

BUZZ BORSA-Unipol svetta sul FTSE Mib dopo upgrade Kepler Cheuvreux

Fope: titolo accelera al rialzo su Aim, +6,8%

Axelero: titolo accelera al rialzo su Aim, +4,33%

Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi

Con Welfare Index Pmi viene posta l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione.



Diffondere la cultura del **welfare aziendale** per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di **Welfare Index PMI**, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da **Generali Italia**, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: **Confartigianato**, **Confindustria**, **Confagricoltura**, **Confprofessioni**.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia.

In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per **misurare il loro livello di welfare** attraverso la **piattaforma www.welfareindexpmi.it**, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il **Rating Welfare Index PMI**, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1 W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le **38 aziende** che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese, sottolinea: "Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il **progetto Nuovo Welfare**.

Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole



SPECIALI



imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali".

🕒 Pubblicato il: 13/03/2018

TAG:

Cosa pensi di questa notizia?

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#).

AREA SOCIAL

ImpresaCity
 Mi piace questa Pagina 337 "Mi piace"

Tweets by ImpresaCity

G11 Media Networks

- ImpresaCity
- ImpresaCity Magazine

- ChannelCity
- ChannelCity Magazine

- GreenCity
- ImpresaGreen

- BitCity
- GdoCity

Home
Speciali
Newsletter

Redazione
Copyright
Pubblicità

Privacy
Newsletter
Contattaci

Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018, l'indagine più completa sul welfare in Italia



Le 10mila interviste, in tre anni, alle Pmi dei 6 settori produttivi fotografano un trend di crescita delle imprese attive nel welfare.

200 imprese al top con Rating 5 W e 4 W per ampiezza e rilevanza delle azioni

- 10 aprile 2018: Presentazione al Salone Delle Fontane a Roma del terzo Rapporto annuale e premiazione dei migliori progetti di welfare
- 4.014 imprese (+20% rispetto 2017), hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale in Italia e riceveranno il Rating Welfare Index PMI. Con valutazioni da 1W a 5W, il rating misura l'azione delle piccole e medie imprese italiane nel welfare

Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: “Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”.

Roma. Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni,

organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma <http://www.welfareindexpmi.it>, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: “Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale”.

Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura: “L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori.”

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: “Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali”.

Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: “La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro”.

Evento Welfare Index PMI 2018

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel “Rapporto Welfare Index Pmi 2018”, che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur.

Durante l'evento di presentazione – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

I partner dell'iniziativa

Generali Italia, la compagnia assicurativa del Gruppo Generali, è leader di mercato con la più grande e diversificata rete distributiva in Italia. Agli oltre 10 milioni di clienti, tra persone, famiglie e imprese, offre soluzioni assicurative vita, danni e previdenza, personalizzate in base ai bisogni degli assicurati. Con una raccolta premi complessiva di 23,4 miliardi di euro, Generali Italia è il primo polo assicurativo del Paese. In Italia, il Gruppo opera con Generali Italia, Alleanza Assicurazioni, Generali Welion, Genertel e Genertellife.

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.440.125 addetti. L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. In questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Confagricoltura è l'organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana. Riconosce nell'imprenditore agricolo il protagonista della produzione e persegue lo sviluppo economico, tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole. La presenza di Confagricoltura nel territorio nazionale si concretizza, in modo capillare, attraverso le Federazioni regionali (19), le Unioni provinciali (95), gli uffici di zona e le delegazioni comunali. **Confartigianato** Imprese è la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese. Il Sistema Confartigianato opera in tutta Italia con una sede nazionale a Roma e 1.200 sedi territoriali che fanno capo a 118 Associazioni provinciali e a 20 Federazioni regionali. Confartigianato rappresenta le imprese appartenenti a decine di settori organizzate in 7 Aree di impresa, 12 Federazioni di categoria che, a loro volta, si articolano in 46 Associazioni di Mestiere.

Conf professioni è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia. Fondata nel 1966 rappresenta e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. Attraverso 20 delegazioni regionali, la Confederazione mira alla qualificazione e alla promozione delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale. Firmataria del CCNL dei dipendenti degli Studi Professionali, raggruppa un sistema produttivo composto da oltre 1 milione e mezzo di liberi professionisti per un comparto di 4 milioni di operatori che formano il 12,5 % del Pil.

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Faccian: «Mi dimenticavo di scrivere "non trasferibile" sugli assegni»

Moscow: «Risponde a Salvini: "Tetto del 3% è regola comune e di buon senso"»

Leonardo: «Fornisce un maxicontratto con Qatar per la fornitura di 28 ...»

Draghi: «Recuperati tutti i posti di lavoro persi durante la crisi»

Alitalia: «Miglior compagnia aerea per i viaggiatori d'affari»



Welfare Index PMI, coinvolte 4.000 imprese nel 2018



Publicato il 12/03/2018

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa - giunta alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](#), dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Roma, 12 mar. (LaPresse) - Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori - agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore - e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: «Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una

tariffa.it



MIGLIORTARIFFA.IT S.R.L.

L'app di Tariffa.it ti suggerisce la miglior tariffa telefonica mobile, in base a come utilizzi il telefono. L'app è gratuita, semplice, precisa! Scaricala subito sul tuo smartphone Android!

VIDEO CONSIGLIATI



Nissan JUKE. Vivi la città con più energia. Configuralo.

Nissan



Auto di lusso rubate con Nokia 3310, la tecnica usata col vecchio cellulare



Scopri GLC SPORT II 17-18 marzo negli showroom Mercedes-Benz

serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale”.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel 'Rapporto Welfare Index Pmi 2018', che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: “Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”.

Mercedes-Benz



Zingaretti presidente, il fratello Luca lo saluta con un urlo di gioia

Promosso da Taboola



Alcuni diritti riservati.

> **SCOPRI IL NUOVO TUTTOSOLDI E ABBONATI**

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Promosso da Taboola



Nissan NAVARA. Pronto a tutto. Provalo.

Nissan



La bufala della cintura di castità: ecco come una mostra smonta il mito



La app per imparare le lingue che ha conquistato 1.000.000 di persone: ecco i segreti!

Babbel



Ecco come punge il pesce più velenoso del mondo



Assicurazioni Auto Economiche, Ecco i Prezzi Migliori!

Assicurazioni Online



Senza catena ma col computer: la bicicletta intelligente (e italiana) Volata 1c debutta in Europa



Taglia le bollette Luce: confronta TUTTI i Fornitori

ComparaSemplice



Il sommergibile custode di 48 morti: così la Marina è scesa negli abissi



Un antirughe a doppia azione

Somatoline Cosmetic



La Sharapova tra successi e glamour



Eddi, l'attivista No Tav ora combatte in Siria



Ora è possibile stampare un'intera casa in 24 ore per 10 mila dollari

Chi siamo Advertising Annunci professionali assicurazioni Lettere alla Redazione Collabora con noi Contatti Newsletter LOGIN



ASSINEWS.it
il quotidiano assicurativo

facile.it
PARTNER NETWORK



HOME NEWS RIVISTA ESPERTORISPONDE EVENTI TECNICA E NORME MERCATO CONSULENZA ABBONATI! CERCA

Home > Mercati > Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018

Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018

15 marzo 2018

Welfare Index PMI è nato tre anni fa con l'obiettivo di diffondere la cultura del **welfare aziendale** per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: l'iniziativa – giunta alla terza edizione – è promossa da **Generali Italia**, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Conprofessioni.

L'indagine 2018 ha visto la partecipazione di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno.

Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il **prossimo 10 aprile a Roma** presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

DALLE AZIENDE *Notizie sponsorizzate*

L'insurtech a portata degli intermediari assicurativi

12 marzo 2018

Novità in AIG per crescere insieme ai propri Partner

7 marzo 2018

To digital or not to digital, questa è la domanda

27 febbraio 2018

Una lente sul DBI la Riconciliazione Bancaria degli Incassi

16 febbraio 2018

Eurovita, un nuovo gruppo al servizio di promotori, banche e agenti

12 febbraio 2018

AIG ha finalizzato l'acquisizione del 49% di AssiB

31 gennaio 2018



Eventi assicurativi

GIO 15 CORSO DI SOCIAL MEDIA E WEB MARKETING PER IL MONDO ASSICURATIVO

7 marzo - Ore: 16:00 - 23 maggio - Ore: 18:00

Vedi tutto...

TAGS news welfare aziendale Welfare Index PMI

ANNUNCI PROFESSIONALI

Mi piace 0

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Nei primi 9 mesi 2017 premi in calo del 4,7% a 102 mld

www.assicurazionivigorosi.com: sito non riconducibile ad intermediario RUI

Blackout elettrico imputabile al malfunzionamento della rete di trasmissione



Sace, nuove munizioni per l'export

Pir, minusvalenze da certificare

Prudential ha deciso di dividersi in due

Argo Group acquisisce l'italiana Ariscom

Buberl (Axa): il governo dovrà dimostrare di avere una strategia per il paese

Aon Benfield: le catastrofi naturali globali di febbraio costeranno centinaia di mln \$



VEDI TUTTI GLI ANNUNCI

IL MENSILE ASSINEWS FEBBRAIO 2018



La riassicurazione in Italia
19 febbraio 2018

**KID, PIR e tutela
dell'investitore**

19 febbraio 2018

**La contribuzione da
riscatto per i lavoratori
dipendenti e autonomi**

19 febbraio 2018

**Il danno patrimoniale
nelle polizze di RC prodotti**

19 febbraio 2018

[TUTTI GLI ARTICOLI DEL MESE](#)

Esame IVASS 2018 
 Le nuove proposte formative di Assinform!

1 KIT FORMATIVO € 1.500 + IVA

2 PERSONAL TRAINER € 2.000 + IVA

SAA
Scuola Assicurativa Assinform

Seguici su:   

Assinform

Chi siamo
 Contatti
 Consulenza
 Advertising
 Informativa Privacy
 Cookie Policy

Formazione assicurativa

La Scuola Assicurativa Assinform
 Il Regolamento IVASS e la formazione
 Finanziamenti per la formazione assicurativa
 Corsi di aggiornamento IVASS
 Corso di 60 ore intermediazione assicurativa
 Esame RUI IVASS
 Workshop

ASSINEWS.it
il quotidiano assicurativo

Abbonati!
 Il tuo abbonamento
 Tecnica e Norme Assicurative
 Mercato
 Intermediari
 Compagnie
 Fonti giuridiche

© Assinform / Dal Cin Editore Srl - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Class Editori S.p.A. C.F. e P.I. 01233600939 Tutti i diritti riservati ASSINEWS.it Copyright © Nume reg 723/2009 ISSN 2499-4170

[Privacy & Cookies Policy](#)

Questo sito può trattare i dati personali dell'utente attraverso l'utilizzo dei cosiddetti cookies che potrebbero consentire l'identificazione dell'utente o del terminale.

Il sito utilizza inoltre cookies e strumenti di profilazione per inviare all'utente pubblicità e servizi in linea con le sue preferenze Per saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookies è possibile [cliccare qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies o di strumenti analoghi eventualmente descritti nel documento informativo. [Leggi Informativa](#)

Roma – Presentazione “Rapporto Welfare Index Pmi 2018”

Salone delle Fontane - Roma Eur
10 aprile 2018
alle 09:00



DOCUMENTI ALLEGATI

Nessun allegato

NOTIZIE CORRELATE:

Nessun articolo correlato.

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: **Confartigianato**, Confindustria, Confagricoltura, Confprofessioni. Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel “**Rapporto Welfare Index Pmi 2018**”, che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno premiate le prime tre classificate **per ogni settore** e attribuite **4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti**.

[BACK](#)[LOGIN](#)

Rapporto Welfare Index PMI 2018: il 10 aprile la presentazione a Roma

Si avvicina la cerimonia di premiazione del Welfare Index PMI 2018.

Giunto alla terza edizione, il Welfare Index PMI è organizzato da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato e Confprofessioni.

Il 10 aprile prossimo, presso il Salone delle Fontane a Roma, si svolgerà l'evento, in occasione del quale sarà presentato il "Rapporto Welfare Index PMI 2018", l'indagine più completa sul welfare in Italia, e saranno premiate le imprese con le migliori pratiche nel welfare aziendale.

Sostenibilità: Welfare Index Pmi 2018, trend di imprese attive in crescita

12 marzo 2018Prima Notizia 24ECONOMIA

Fonte: adnkronos.com

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare l'utilizzo di buone pratiche tra piccole e medie imprese: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa giunta alla terza edizione promossa da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Oltre 4.000 le aziende coinvolte nell'indagine 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno; 10mila le imprese intervistate nelle tre edizioni.

“Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”, sottolinea Marco Sesana, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia.

In questi anni Welfare Index Pmi, condotta da Innovation Team, ha anche offerto alle imprese un servizio per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono accedere anche alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index Pmi, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è quello di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori, agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore, e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel 'Rapporto Welfare Index Pmi 2018', che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, all'Eur. Durante l'evento di presentazione, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

“Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite”, sottolinea Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria. Per Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, “l'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori”.

“Siamo convinti – avverte Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese – che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali”. Secondo Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, “la convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index

Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali”.



Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018



Fonte: [Assinews](#)

Welfare Index PMI è nato tre anni fa con l'obiettivo di diffondere la cultura del **welfare aziendale** per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: l'iniziativa – giunta alla terza edizione – è promossa da **Generali Italia**, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

L'indagine 2018 ha visto la partecipazione di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno.

Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](#), dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il **prossimo 10 aprile a Roma** presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

miowelfare tags

PMI rapporto PMI

news correlate

Welfare 15/03/2018

di [Luca Vozella](#) - [Welfare for People](#) La diffusione del welfare aziendale nei div..

Welfare 13/03/2018

Fonte: [Italia Oggi](#) [Aumenta il reddito delle famiglie italiane, ma cresce anche la disuguaglianza mentre il rischio povertà, corso da 1 persona su 4, arriva al picco massimo rispetto al 1989..](#)

Scopri il tuo welfare

CON POCHE, SEMPLICI MOSSE PUOI CONOSCERE L'INTERO PACCHETTO DI WELFARE CHE FA AL CASO TUO.



miowelfare twitter

Tweet di [@miowelfare](#)

RADIO SENISE NEWS

HOME CRONACA POLITICA NEWS MUSICA SPORT CULTURA ED EVENTI CONTATTI

CRONACA

CONFARTIGIANATO: Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi

13 marzo 2018 7:07 by Redazione

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa – giunta alla terza edizione – promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confartigianato, Confindustria, Confagricoltura, Confprofessioni.

Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia.

In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma www.welfareindexpmi.it, dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale.

Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1 W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo.

Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative.

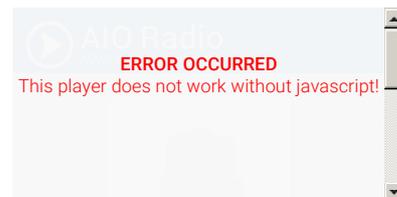
Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori – agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore – e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti.

Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione – patrocinato dalla Presidenza del Consiglio – saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese, sottolinea: "Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione.

Per questo l'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le

ASCOLTA RSC



Seguici sui social



Pagina Facebook RSC

RSC VIDEO



Cenni sulla Sclerosi Multipla convegno 10-03-2018

Calendario

marzo: 2018

L M M G V S D

« FEB

[Link al Sito Web](#)

parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali”.

Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: “Da tre anni mettiamo in campo le nostre tre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati”.

Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: “Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo.

Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale”.

Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura: “L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori.

Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori.”

Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: “La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali.

Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro”.

[Share](#) [Tweet](#) [G+](#) [in Share](#)

[Whatsapp](#)



Author: **Redazione**

			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	
« FEB »						

MENU

HOME BLOG
AUTORI
RASOIO DI OCCAM
LA MELA DI
NEWTON
NEWSLETTER
ABBONAMENTI
REDAZIONE

IN EDICOLA



MicroMega 1/2018 e
2/2018:
"Sessantotto!"

ULTIMI POST

RENATO FIORETTI -
Welfare aziendale: questo
sconosciuto

CARLO CORNAGLIA - Pd
4.0

CARLO FORMENTI -
Venezuela, le
contraddizioni del dopo
Chavez

ANTONIA SANI - La scuola
dell'infanzia statale 50
anni dopo

MONICA LANFRANCO - La
responsabilità maschile in
(una) pillola

PIERFRANCO
PELLIZZETTI - Ratzinger,
il Matteo Orfini vaticano?

PANCHO PARDI - Dal
Rosatellum alla
'legislatura costituente', la
politica nociva produce
democrazia nociva

DOMENICO GALLO -
Elogio dei governi di
coalizione

MAURO BARBERIS - Dalle
stelle allo stallo: l'intesa
Cinquestelle-Lega

ALESSANDRO ROBECCHI
- Sempre meno uguali,
sempre più poveri: la vera
analisi del voto

PANCHO PARDI - Tutta
colpa di Renzi. I dirigenti
Pd si autoassolvono

PIERFRANCO
PELLIZZETTI - Rifondare la
Sinistra? L'ostacolo è un
DNA transgenico

MONICA LANFRANCO -
Iran: 2 anni di galera per
aver mostrato i capelli

DOMENICO GALLO - L'ora
più buia

LA PAGINA DEI BLOG

di MicroMega

« CARLO CORNAGLIA - Pd 4.0

RENATO FIORETTI - Welfare aziendale: questo sconosciuto



Quando la cronaca di questo primo ventennio del nuovo secolo lascerà spazio alla storia, di certo qualcuno si chiederà quando come si è realizzata, nel nostro Paese, la controrivoluzione liberista che ha posto fine e sconfitto la lotta di classe dei lavoratori.

Sarà allora utile rispolverare quella che oggi rappresenta l'ultima fatica^[1] di Marta Fana; ricercatrice in Economia presso l'Institut d'Etudes Politiques de Paris (Sciences-Po).

Ciò consentirà di capire attraverso quale subdola scientificità siamo oggi costretti ad agire come cittadini e lavoratori; in un contesto in cui la centralità dell'impresa è ritenuta fuori discussione e il conflitto capitale-lavoro deve risultare antistorico.

Apparirà una vera e propria rivelazione scoprire perché mai il lavoro, in ossequio e in funzione di esigenze di carattere organizzativo e all'applicazione delle nuove tecnologie, ne è risultato frammentato e i lavoratori ormai separati gli uni dagli altri. Sarà allora chiaro che il lavoro subordinato di carattere quasi residuale, l'anomala esplosione del parasubordinato, il fiorire delle c.d. "Partite Iva", del lavoro interinale e a chiamata, degli stage e tirocini, fino al lavoro gratis, erano elementi funzionali a una certa politica e al padronato al fine di lasciar credere: **a)** praticamente esaurito un processo evolutivo durato quasi un secolo, **b)** ormai implicita la scomparsa della classe lavoratrice.

Saranno, quindi, in tanti a dover riconoscere di aver assistito - da ignavi - a uno scontro fraticida tra quelli che Pietro Ichino - separandoli (in maniera subdola ed artificiosa) in lavoratori "protetti" e "paria" - aveva, in sostanza, scagliato gli uni contro gli altri. Una vera e propria "guerra tra poveri"; alla fine della quale il risultato sarebbe stato non la equiparazione dei diritti - come, strumentalmente, predicava il senatore Pd - ma, in modo molto più grave, la sostanziale riscrittura della Legislazione del lavoro italiana; con un drastico ridimensionamento delle tutele.

Così come si ricrederanno quanti - soprattutto tra gli ex giovani, ma non solo - saranno finalmente in grado di prendere atto di essere state vittime inconsapevoli di un'infame operazione finalizzata a promuovere una sorta di identificazione^[2] psicologica con i propri sfruttatori. Alludo, evidentemente, a tutti quei soggetti sui quali facevano fin troppo facile presa quelle (strumentali) allusioni alla tecnologia e al progresso quali precursori della "fine del lavoro", della scomparsa della classe lavoratrice, del superamento del rapporto tra produzioni di tipo capitalistico e classe operaia, della risoluzione del conflitto capitale-lavoro, della definitiva e irreversibile separazione tra lavoro manuale e cognitivo, dell'esaltazione del lavoro "in rete" e "a distanza" e dei nuovi saperi.

Ci si renderà conto della caducità di quel diffuso, fallace e fittizio convincimento di "appartenenza gratificante" a una sorta di élite che nulla avrebbe avuto più da spartire con una classe lavoratrice obsoleta e, per giunta, persino (ancora) "protetta" da norme risalenti al secolo precedente^[3]. Tornerà allora alla mente quel giovane con la "24 ore" e la partita Iva, senza alcun vincolo contrattuale, lieto di essere unico e così diverso da quella massa di salariati d'altri tempi - in perenne attesa dello scatto biennale e, perché no, con la tuta unta di chissà cosa - fallacemente sicuro, nonostante l'inesistenza del "progetto" e l'incongruenza della reità dei suoi contratti a termine, di essere assolutamente indispensabile e inscindibile dai fini aziendali.

Allo scopo, quindi, di evitare di ritrovarci ancora nella scomoda condizione di dover ammettere che "Sarebbe stato meglio vivere di rimorsi" - ed espiare la pena per gli eventuali errori - "piuttosto che di rimpianti!" - per tutto quanto si sarebbe potuto fare e non si è fatto - è opportuno sollecitare il confronto e l'approfondimento su di una questione che oggi, ai più, appare ancora come qualcosa di vago e destinato a procedere quasi in sordina; alludo a quello che gli specialisti chiamano "welfare aziendale".

Espresso in estrema sintesi, il welfare aziendale è rappresentato da una molteplicità di servizi e iniziative - di diversa natura - di fonte contrattuale, che dovrebbero concorrere "a migliorare la qualità di vita dei lavoratori e porli nelle condizioni di potersi esprimere al massimo delle loro possibilità". Si tratta, in sostanza, di un modello che prevede una serie di "prestazioni", alternative al salario, cui i lavoratori possano accedere in maniera più o meno personalizzata, in base a necessità e scelte personali e/o familiari.

In questo senso, quella che negli Usa e in molti Paesi europei è una realtà già largamente consolidata da molti anni, in Italia - a parte le interessanti esperienze presenti in alcune grandi imprese - comincia ora a muovere i primi passi.

Prima, però, di entrare nel merito delle possibili proposte - attraverso le quali, in concreto, è possibile realizzare il miglioramento delle condizioni di vivibilità dei lavoratori - è il caso di fornire "qualche numero".

Dalla lettura del "Primo Rapporto Censis-Eudaimon^[4]" sul welfare aziendale, realizzato in collaborazione con Eudaimon (azienda leader nei servizi di questo tipo) e con il contributo di Credem, Edison e Michelin, si evince che solo il 17,9 per cento dei lavoratori italiani ha una conoscenza precisa di cosa sia il welfare aziendale, il 58,5 % lo conosce solo per grandi linee e il 23,6 % ancora non sa cosa sia.

Ne hanno una conoscenza minore i lavoratori con livelli più bassi di scolarità (il

IN EDICOLA



sessantotto!

una nuova indimenticabile cronaca e i documenti di

ANDREA CAMILLERI PAUL AUSTER SVEVA CASATI MODIGNANI

NILAN KUNDERA LUCIANA CASTELLINA CARLO VERDONE

EVA CANTARELLA MASSIMO CACCIARI VÁCLAV HÚVEL

LETIZIA BATTAGLIA PAOLO MIELI NICOLA PIOVANI

FRANCESCO GUCCINI GIAN CARLO CASELLI PIERA DEGLI ESPOSTI

EDOARDO BONCINELLI KARL DIETRICH WOLFF

LORENZA CARLASSARE GUSTAVO ZAGREBELSKY ALEX ZAHOTELLI

FRANCESCA MARCIANO RENZO PIANO ANNE WIAZEMSKY

KAREL KOŠIK AXEL NONNETH TODD GITLIN

LORIANO MACCHIAVELLI RUDI DUTSCHKE MARTIN WALSER

IREMA GRUZIŃSKA GROSS PAOLO FLORES D'ARCAIS

MicroMega 1/2018 e 2/2018

due numeri indivisibili
a soli euro 19,50 (anziché 30,00)

IN EDICOLA, IN LIBRERIA, SU IPAD E IN EBOOK

AUTORI

Alessandro Esposito | Alessandro Robecchi |
Angelo Cannata | Angelo d'Orsi | Anna Angelucci
| Annamaria Rivera | Antonia Battaglia |
Antonia Sani | Augusto Rubel | Barbara
Sorrentini | Carlo Bernardini | Carlo Cornaglia |
Carlo Formenti | Cecilia M. Calamani | Chiara
Saraceno | Cinzia Sciuto | Domenico Gallo |
Domenico Tambasco | Elettra Santori | Enrico
Grazzini | Federico Tulli | Franco Bifo Berardi |
Fulvio Scaglione | Giacomo Russo Spina | Giorgio
Cremaschi | Giuseppe Giulietti | Giuseppe
Panissidi | Gloria Origgi | Ilaria Donatio | Lorenzo
Del Savio e Matteo Mameli | Lorenzo Guadagnucci
| Marco Rovelli | Maria Mantello | Marina
Boscaio | Marta Fana | Maso Notarianni | Matteo
Pucciarelli | Mauro Barberis | Michele Martelli |
Monica Lanfranco | Monica Pepe | Nicola Melloni |
Nicola Vallinoto | Pancho Pardi | Paolo Farinella |
Pierfranco Pellizzetti | Raniero La Valle | Rossella
Guadagnini | Sabina Ambrogi | Sergio Cesaratto |
UAAR | Valentina Nappi

ARTICOLI SU MICROMEGA.NET

Se il M5S sceglie il Caimano

Mafia invisibile e domanda di mafia: riflessioni
sulla crisi della legalitàIl feticismo della biometria ai tempi
dell'ANVURArgentina: si apre il dibattito per la legalizzazione
dell'abortoGoverno M5s-Pd, l'unica (ma impossibile)
salvezza per i dem

Taranto, la valanga M5s e il destino dell'Ilva

"No ai 10 milioni di euro dello Stato per i
cappellani militari", appello al Papa di padre
ZanotelliTra socialismo e fascismo. Tre intellettuali
nell'Italia del Novecento: Forges Davanzati,
Monicelli e Ojetti

La sinistra (che fu), il M5S e il "voto di classe"

Appunti postelettorali. Un tentativo di analisi
gramsciana

EBOOK



Link al Sito Web

ANNA ANGELUCCI - Il Pd e quel voto "distratto" del senatore Carofiglio sul pareggio di bilancio

47% di quelli con al più la licenza media non sa cosa sia), quelli con redditi bassi (44,6%), i genitori single (40,3%), gli occupati con mansioni esecutive e manuali (36,7%) e le lavoratrici (30,1%).

L'indagine rileva che chi lo conosce meglio lo apprezza di più; infatti è favorevole alla sua diffusione il 74,4% di chi lo conosce in modo preciso rispetto al 43,3% di chi non ne ha conoscenza.

Anticipo subito che, a mio avviso, sarebbe folle ritenere che le aziende - tutte le aziende, dalle più piccole alle multinazionali - possano decidere di ricorrere a forme di welfare aziendale al solo scopo di migliorare le condizioni di vita dei propri collaboratori.

Se e quando vi ricorrono, lo fanno per una serie di motivi; non ultimi, oltre a un'opera di fidelizzazione, allo scopo di migliorare il "clima" nell'ambiente di lavoro e creare i presupposti affinché tutti lavorino al massimo delle loro possibilità; con conseguenti riscontri in termini di maggiore produttività.

In questo senso, da un'indagine relativa alle piccole e medie imprese - cui tornerò più avanti - emerge che il miglioramento della soddisfazione dei lavoratori e del clima interno, attraverso le opportunità offerte dal welfare aziendale, rappresenta l'obiettivo prioritario per oltre il 50% delle aziende consultate. Incentivare la produttività e contenere il costo del lavoro - attraverso gli sgravi fiscali concessi alle aziende che attuano programmi di quella natura - è prioritario per il 20% delle stesse. Migliorare l'immagine e la reputazione aziendale - in altre parole: aumentare il potere di trattenere e "attrarre" i lavoratori - rappresenta l'obiettivo prioritario del 9,2% delle aziende che vi ricorrono.

In concreto, le più diffuse forme di welfare aziendale potrebbero sommarsi e, almeno in parte, identificarsi con quelli che, una volta, erano i famosi "benefit"; presentii soprattutto nelle grandi aziende e nelle multinazionali (assistenza sanitaria integrativa, piani di risparmio, convenzioni con grandi distributori di beni e servizi, convenzioni con banche e istituti finanziari per la concessione di prestiti e mutui a tassi agevolati).

Da pochi anni a questa parte, grazie anche alle agevolazioni fiscali previste, pure nelle piccole e medie imprese, si sta diffondendo l'idea che l'offerta di prestazioni di questa natura possa concorrere a soddisfare esigenze del personale diverse dal semplice aumento di salario e, contemporaneamente, offrire vantaggi alle imprese.

Al riguardo, è opportuno evidenziare che già la Legge di Stabilità 2016, come anche la successiva, aveva previsto agevolazioni fiscali a favore delle imprese e dei lavoratori coinvolti in iniziative tendenti a realizzare, in sostanza, un'efficace evoluzione dei compensi riconosciuti ai lavoratori per il raggiungimento degli obiettivi di competitività delle aziende, in programmi di welfare aziendale.

Ciò ha, naturalmente, offerto la possibilità di dare libero sfogo alla fantasia, nel senso che il ricorso all'uno piuttosto che all'altro strumento di welfare aziendale, è stato reso compatibile con il profilo, le caratteristiche e le esigenze dell'impresa e dei lavoratori coinvolti.

Allo stato, quindi, tra quanto avviato attraverso le realizzazioni di welfare aziendale e i già esistenti benefit, gli esempi si sprecano.

Quello dei "buoni pasto" è un caso sin troppo noto, che non ha bisogno di alcun commento; è sufficiente aggiungere la possibilità di servirsi della c.d. "Pass Lunch Card", che può essere utilizzata in più locali opportunamente convenzionati.

Esiste la possibilità di acquistare libri di testo a prezzi scontati con librerie convenzionate.

Sempre grazie alle convenzioni è possibile stipulare polizze assicurative con società che offrono sconti e rateizzazioni, acquistare biglietti di ingresso per mostre, teatri e cinema a prezzi scontati, acquistare auto e pezzi di ricambi a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato classico.

Così come è possibile ricorrere alle convenzioni per garantire viaggi, vacanze e soggiorni all'estero ai dipendenti e alle loro famiglie a prezzi scontati o con il contributo dell'azienda.

Si tratta, in sostanza, di una miriade di opportunità e soluzioni che richiederebbero troppo spazio per essere indicate singolarmente.

Molto interessanti, a questo riguardo, sono i risultati emersi da un'indagine^[5] promossa da Assicurazioni Generali con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni per rilevare le principali caratteristiche che il welfare aziendale assume nelle piccole e medie imprese italiane.

Il campione oggetto della rilevazione era composto da 239 aziende con meno di 6 dipendenti (7,34% delle aziende consultate), 573 da 6 a 9 addetti (17,6%), 865 da 10 ai 50 addetti (26,5%), 905 da 51 a 100 (27,8%) e 670 da 101 a 250 dipendenti (20,6%).

I risultati indicano che le aree (pari a 12) attraverso le quali si sviluppa, in particolare, il welfare aziendale sono rappresentate, nell'ordine, da: **1)** previdenza integrativa, **2)** sanità integrativa, **3)** polizze assicurative, **4)** sostegno economico, **5)** formazione dipendenti e **6)** sicurezza e prevenzione degli incidenti. Seguono, con tassi di iniziativa meno evidenti: **a)** il sostegno ai soggetti deboli, **b)** servizi di assistenza ai lavoratori e alle loro famiglie, **c)** iniziative legate alla cultura e al tempo libero e **d)** il sostegno all'istruzione dei familiari del lavoratore.

Nei settori del commercio e dei servizi il welfare aziendale si realizza, in modo particolare, attraverso la sanità integrativa e le polizze assicurative. Le aziende del settore industriale presentano, invece, tassi di intervento equivalenti in quasi tutte le aree di riferimento.

Gli studi e i servizi professionali investono in aree specifiche dei loro settori; la formazione dei dipendenti e la prevenzione degli incidenti. Nell'artigianato le ridotte dimensioni delle aziende rappresentano un ostacolo allo sviluppo del welfare aziendale; mentre nell'agricoltura un alto tasso di iniziative è rappresentato dagli strumenti di sostegno economico ai lavoratori.



MICROMEGA SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



TUTTO MICROMEGA IN DVD



CATEGORIE

Alessandro Esposito
Alessandro Robecchi
Angelo Cannatà
Angelo d'Orsi
Anna Angelucci
Annamaria Rivera
Antonello Falomi
Antonia Battaglia
Antonia Sani
Augusto Rubei
Barbara Befani
Barbara Sorrentini
Benny Calasanzio
Carlo Bernardini
Carlo Cornaglia
Carlo Formenti
Cecilia M. Calamani
Chiara Saraceno
Cinzia Sciuto
Domenico Gallo
Domenico Tambasco
Elettra Santori
Enrico Grazzini
Fabio Sabatini
Fabrizio Tassi
Federico Pontiggia
Federico Tulli
Francesca Fornario
Franco Berardi Bifo
Franco Bifo Berardi
Fulvio Sarzana
Fulvio Scaglione
Giacomo Russo Spina
Giorgio Cremaschi
Giovanni Perazzoli

Link al Sito Web

Nel "Terzo settore", infine, sono presenti elevati livelli di intervento nelle aree della c.d. "conciliazione vita-lavoro", della sanità integrativa, della cultura, ricreazione e tempo libero.

Dal rapporto emerge che la dimensione dell'azienda rappresenta il fattore che incide maggiormente sulla possibilità di strutturare un piano di welfare aziendale più complesso e ricco, dal punto di vista dell'offerta di servizi.

A titolo di esempio, riporto che le aziende che possono vantare il maggior numero di iniziative - con interventi in almeno 6 delle 12 aree presenti nel rapporto - sono il 6,8% di quelle con meno di 10 addetti e il 44,7% di quelle con un numero di addetti da 101 a 250.

Un altro importante elemento è quello relativo alla "natura" del welfare disponibile in azienda.

Sempre restando ai risultati del secondo rapporto, si rileva che circa il 75,5% delle aziende non ha ricercato il coinvolgimento delle OO.SS. nella stesura del programma di welfare aziendale. Soltanto il 2,6% delle aziende coinvolge sistematicamente il sindacato. Solo in alcune aree del Paese il 21,9% delle aziende pratica accordi sindacali su tali materie.

È altresì interessante evidenziare che le aree che attengono alla previdenza e alla sanità integrativa sono quelle nelle quali prevalgono le iniziative in applicazione dei Ccnl; ciò nonostante una consistente parte delle Pmi (il 22% delle interpellate) è molto attiva nel ricorrere a forme di sanità integrativa in modo del tutto unilaterale.

Naturalmente sull'ulteriore sviluppo e diffusione di iniziative riconducibili a sempre più articolati progetti di welfare aziendale - in tutti i settori e, soprattutto, anche nelle realtà produttive più piccole - contano anche le forze politiche. L'interesse a queste (sostanzialmente) alternative quote di salario è rappresentato dalla produzione legislativa degli anni più recenti.

Non a caso, la lettera f, del 2° comma, dell'art. 51 del TUIR dichiara esenti dall'imposta sulle persone fisiche (IRPEF) tutte le prestazioni:

- 1) di carattere educativo,
- 2) di carattere istruttivo,
- 3) di tipo ricreativo,
- 4) che hanno ad oggetto l'assistenza sociale e sanitaria del dipendente,
- 5) che ineriscono al culto della religione

A queste si aggiungono i servizi di educazione e istruzione, i servizi riconducibili alle c.d. colonie climatiche, alle borse di studio conferite al dipendente o ai familiari e le prestazioni erogate a favore di familiari anziani, non auto-sufficienti o handicappati.

Inoltre, dal gennaio 2017 i premi di produzione non concorrono più a formar e il reddito complessivo del lavoratore ai fini dell'ISEE.

Non è secondario, poi, il fatto che, per le aziende, così come per i lavoratori, concordare (in sede contrattuale) forme di welfare aziendale, in alternativa alla corresponsione del classico "premio di produzione", rappresenta - oltre all'opportunità di creare un ambiente lavorativo più sereno e motivato, con effetti positivi rispetto all'assetto organizzativo e produttivo - la possibilità di godere di notevoli sgravi fiscali.

Di conseguenza, non appare peregrino immaginare che nel breve-medio termine i lavoratori sentiranno parlare con sempre maggiore frequenza di welfare aziendale e ne subirà le conseguenze anche il confronto tra le parti sociali. Infatti, in virtù del regime fiscale agevolato applicato a così tante ipotesi di benefit, sarà arduo, per le OO.SS. di categoria - in sede di rinnovi contrattuali nazionali e/o territoriali, oltre che aziendali - sottrarsi all'accattivante ipotesi di garantire ai lavoratori consistenti sgravi fiscali sottoscrivendo accordi nei quali le prestazioni di welfare aziendale rappresenteranno un'allettante alternativa a quelli che, una volta, avrebbero rappresentato normalissimi aumenti salariali.

Non sarà un problema di poco conto.

A questo riguardo, è indispensabile evidenziare altri due punti.

Il primo è che le motivazioni che inducono le aziende a tentare di coinvolgere le parti sociali nella condivisione delle logiche del welfare aziendale non sono, di certo, dettate da un commovente spirito filantropico. Rappresentano, piuttosto, la conseguenza di una ferrea logica; di carattere esclusivamente - e non potrebbe essere altrimenti - economico. La possibilità di investire meno risorse economiche - si pensi ai notevoli sgravi fiscali concessi - e, contemporaneamente, vestire i panni del "buon padre di famiglia" che elargisce benefit e, addirittura, supplisce a vuoti e carenze presenti "fuori" del posto di lavoro.

Da non dimenticare, quindi, che la probabile esistenza - nel futuro di milioni di lavoratori italiani - di una qualunque formula di welfare aziendale, rappresenterà, non una benefica concessione del proprio datore di lavoro, quanto il frutto di contrattazione collettiva.

Il secondo, ci riporta ai numeri del Rapporto Censis-Eudaimon, rispetto ai quali ritengo degno di nota aggiungere che dallo stesso emerge un dato che dovrà indurre tutti gli attori ad approfondire la discussione circa la concreta capacità del welfare aziendale di riuscire a soddisfare le esigenze della generalità dei lavoratori. Infatti, in un passaggio del rapporto, si afferma, tra l'altro: "Il sostegno al welfare aziendale diminuisce al decrescere dei redditi dei lavoratori".

Non a caso, i più favorevoli sono i dirigenti e i quadri (73,6%), i laureati (63,5%) e i lavoratori con redditi medi-alti (62,2%).

Come si vede, non tutto ciò che luccica è oro.

In questo quadro, esiste anche il rischio che le politiche di welfare aziendale, se rigidamente collegate alla logica del premio di produzione (di norma fissato con parametri che fanno riferimento agli inquadramenti contrattuali), finiscano con il favorire coloro che già godono di redditi più alti; a discapito di quanti avrebbero maggiore bisogno di alleviare uno stato di difficoltà oggettiva e poter,

Giuseppe Giulietti
Giuseppe Panissidi
Gloria Origgì
Ilaria Donatio
La Furia dei cervelli
Lorenzo Del Savio e Matteo Mameli
Lorenzo Guadagnucci
Marco Alloni
Marco Furfaro
Marco Rovelli
Maria Mantello
Marina Boscaino
Marta Fana
Maso Notarianni
Massimo di Gioacchino
Matteo Pucciarelli
Mauro Barberis
Michele Martelli
Monica Lanfranco
Monica Pepe
Nicola Melloni
Nicola Vallinoto
Nicoletta Gosio
Pancho Pardi
Paolo Di Modica
Paolo Farinella
Paolo Flores d'Arcais
Patrizio Gonnella
Pierfranco Pellizzetti
Raniero La Valle
Renato Fioretti
Rossella Guadagnini
Sabina Ambrogio
Senza categoria
Sergio Cesaratto
Stefano Milani
Stefano Palmisano
UAAR
Valentina Nappi

[Link al Sito Web](#)

quindi, sommare allo scarso salario una serie di prestazioni in regime di welfare aziendale.

In definitiva: così come, nell'esecuzione di qualsiasi piano terapeutico, è fondamentale non sottovalutare mai le contro-indicazioni del farmaco in uso, rispetto alla questione del welfare aziendale, sarà indispensabile procedere con la massima cautela prima di lasciarsi perduto ammalare dal canto delle sue sirene.

Sarà nostro impegno offrire quanto più spazio e tempo possibili a un'approfondita discussione di merito.

Renato Fioretti

NOTE

[1] *"Non è lavoro, è sfruttamento"; Laterza Editore.*

[2] *Qualcosa di simile alla c.d. "Sindrome di Stoccolma", che porta a istaurare una sorta di alleanza tra vittima e carnefice*

[3] *L'immaginario collettivo era particolarmente stimolato a confrontare lo "stato di precarietà" con le garanzie previste dallo Statuto; con particolare riferimento all' art.18 e alla c.d. "giusta causa".*

[4] *www.eudaimon*

[5] *Fonte: Rapporto Welfare Index PMi 2017*

[6] *L'argomento sarà adeguatamente approfondito a breve*

(21 marzo 2018)

Scritto mercoledì, 21 marzo, 2018 alle 21:34 nella categoria [Renato Fioretti](#). Puoi seguire i commenti a questo post attraverso il feed [RSS 2.0](#). Puoi [lasciare un commento](#), o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

Scrivi un commento

Nome (obbligatorio)

Indirizzo mail (non sarà pubblicato) (obbligatorio)

Indirizzo sito web

IL GIORNO

Il benessere dei lavoratori

Migliori condizioni di vita privata e professionale generano ricadute positive sull'azienda e sul territorio

Publicato il 5 aprile 2018

Ultimo aggiornamento: 5 aprile 2018 ore 09:46

Milano, 5 aprile 2018 - Migliori condizioni di vita privata e professionale generano ricadute positive sull'azienda e sul territorio. Le piccole e medie imprese (pmi) lombarde hanno sposato convintamente questo principio, che sta alla base del welfare aziendale: il 25,4% di esse ha infatti attivato una o più azioni di welfare aziendale a fronte di un valore medio nel Paese del 23,5%. Quando si parla di welfare aziendale si intendono le prestazioni e i benefit finalizzati a integrare la retribuzione per sostenere il reddito dei dipendenti, dai fondi sanitari integrativi ai rimborsi per le spese sanitarie e per i figli e i parenti a carico. Il quadro regionale e nazionale è stato fotografato dal rapporto "Welfare indexpmi 2017", promosso da Generali Italia, che prende in analisi le aziende da 6 a 250 addetti e raggruppa le azioni di welfare in 12 aree d'intervento.

A Milano, lo studio legale La Scala – che è da poco diventato Società tra Avvocati per Azioni – ha avviato ormai da un paio d'anni un piano di welfare aziendale con l'obiettivo di migliorare la conciliazione tra lavoro e vita privata dei componenti dello studio. Il piano prevede 3 tipologie di benefici: il Bonus welfare, il Bonus scuola e il Bonus bebè. Il primo è esteso a tutti i componenti dello Studio ed è spendibile in iniziative legate alla salute, al tempo libero e alla famiglia. Il Bonus scuola e il Bonus bebè sono invece per chi ha figli in età scolastica o appena nati. Probabilmente si tratta del primo studio legale in Italia ad aver avviato un'iniziativa di questo tipo, che ha un sapore fortemente solidaristico e che sviluppa soluzioni assai innovative, oltre che consolidare iniziative già messe

in atto da La Scala in passato, in particolare trattamenti di tutela del professionista in termini di mantenimento del posto di lavoro e dello stipendio in caso di infortunio o di malattia.

D'altra parte si tratta di soluzioni aziendali sempre più urgenti. Basti pensare che la generazione dei 50enni di oggi andrà in pensione col sistema contributivo, non avrà le risorse necessarie per pagarsi una badante e probabilmente, se la spinta demografica non cambierà in questi anni, avrà un solo figlio, con evidenti difficoltà ad occuparsi dell'anziano genitore. Il Censis valuta che al nord e in Lombardia ci sia una potenzialità nel welfare aziendale in grado di arrivare nel breve periodo a 21 miliardi di risorse disponibili e quindi si tratta di una strada destinata ad essere sempre più praticata da aziende e organizzazioni.

6 aprile 2018, h. 11:02

WELFARE – Stare bene in azienda fa bene all'azienda. Intervista di Cesare Fumagalli a Welfare Index Pmi



DOCUMENTI ALLEGATI

Nessun allegato

NOTIZIE CORRELATE:

WELFARE – Al via la terza edizione di Welfare Index Pmi
LAVORO – Formazione duale: numeri in crescita. Il Ministero del lavoro fa il punto su un anno di sperimentazione
LAVORO – Incentivi per formazione e occupazione dei giovani: le novità nella Legge di bilancio
LAVORO – Al via nuovi incentivi per assunzioni di giovani Neet e per l'occupazione nel Mezzogiorno

Confartigianato Imprese è tra i promotori di 'Welfare Index PMI', iniziativa organizzata da [Generali Italia](#) con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura e Confprofessioni.

Alla sua terza edizione, l'iniziativa punta a **diffondere tra le piccole e medie imprese la cultura del welfare aziendale**.

E lo fa con uno strumento di misurazione, il **Rating Welfare Index PMI**, che raggruppa tutte le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W, con lo scopo di permettere alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare il rating un vantaggio competitivo oltre che stimolare un percorso di crescita.

Le novità di Welfare Index PMI 2018 verranno illustrate in un **Rapporto** che sarà presentato il **10 aprile a Roma**, ad un **evento** durante il quale verranno premiate le prime **3 imprese classificate dell'artigianato** e degli altri settori

Il **Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli**, che **interverrà all'evento del 10 aprile**, spiega il **valore del welfare aziendale** e il significato dell'impegno di Confartigianato nell'**intervista** pubblicata oggi sul **portale Welfare Index Pmi** e che riproponiamo di seguito.

Quante imprese associate conta Confartigianato? Sono equamente distribuite su tutto il territorio o concentrate in alcune aree del Paese? Come insomma si presenta la fotografia delle imprese artigiane a inizio 2018?

I 700mila imprenditori nostri associati sono distribuiti nel Paese con una presenza capillare e rispecchiano il profondo e diffuso radicamento dell'artigianato in tutti i territori. In generale, nelle regioni del Nord Ovest sono attive 417mila imprese, mentre il Nord Est ne conta 312mila. In queste aree prevalgono le imprese manifatturiere con la maggiore propensione all'export.

Nel Centro Italia operano 268mila imprese e nel Mezzogiorno si attestano a 329mila. Il primato regionale per la maggiore concentrazione di imprese artigiane, 249mila, appartiene alla Lombardia, seguita da Veneto ed Emilia Romagna, con 129mila aziende.

Quali sono le caratteristiche, i bisogni specifici ed emergenti delle imprese artigiane?

L'artigianato contemporaneo è un mix di grande tradizione manifatturiera, innovazione tecnologica, capacità di intercettare le nuove tendenze dei mercati internazionali. L'arma vincente delle nostre aziende sta nel 'saper fare a regola d'arte', nella cura per i dettagli, nella creatività, nel gusto, nella capacità di personalizzare beni e servizi che soddisfano la domanda di consumatori che cercano la distintività, l'unicità, non l'omologazione.

Proprio sull'impresa 'a valore artigiano' bisogna puntare per ampliare e consolidare lo sviluppo, superando ostacoli, inefficienze, debolezze del contesto in cui operano gli imprenditori: dal fisco al credito, alla burocrazia, alla carenza di infrastrutture. Su questi e altri indicatori, l'Italia deve fare il salto di qualità per allinearsi agli sforzi compiuti dagli imprenditori.

Cosa può fare il welfare e quali sono state le novità dell'ultimo anno in materia di welfare aziendale per il vostro settore?

L'offerta pubblica dei servizi di welfare non riesce più, e ancor meno riuscirà in futuro, a dare risposte efficaci ai nuovi bisogni di cittadini, famiglie e imprese. Non è più solo questione di pensioni e sanità. La domanda pressante di servizi riguarda assistenza agli anziani, cura dei bambini, istruzione, formazione e aggiornamento professionale, conciliazione lavoro e famiglia per le donne, recupero del disagio sociale.

Per colmare questo gap, Confartigianato, nel 2017, ha lanciato il progetto per il Nuovo Welfare capace di diventare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. Condizione essenziale per realizzare il nuovo welfare è creare reti che connettano aziende, associazioni, organizzazioni sindacali, istituzioni pubbliche, soggetti del terzo settore, fornitori di servizi. Reti che condividano soluzioni, conoscenze, competenze, risorse, costi e rischi. Il nostro obiettivo consiste nell'aggregare i soggetti in grado di fornire i servizi richiesti dalle famiglie, assicurandone la qualità, inserirli in una proposta organica e offrirli a condizioni economicamente sostenibili per chi li eroga e a prezzi sopportabili per chi li richiede.

In concreto, il progetto di Confartigianato per il nuovo Sociale coinvolge numerose nostre Associazioni territoriali e, attraverso una piattaforma creata su misura per le micro e piccole imprese fornisce prestazioni in materia di salute, assistenza, conciliazione vita-lavoro, educazione ed istruzione, grazie al supporto di una rete di partner e soggetti del territorio. Si tratta di prestazioni estremamente personalizzate e mirate a soddisfare bisogni specifici.

Quali sono secondo lei gli ostacoli maggiori che frenano lo sviluppo del welfare nel nostro Paese e nell'artigianato in

particolare?

Il ciclo economico negativo dell'ultimo decennio ha frenato e spinto il welfare: i margini scarsissimi – spesso negativi – hanno impedito l'aumento dei salari, la paura e le insicurezze hanno fatto privilegiare ai lavoratori la copertura dei rischi, in primis quelli legati alla salute. Finora il welfare applicato nell'artigianato con piena soddisfazione per imprese e lavoratori è stato quello espresso dalla bilateralità, originato dalla contrattazione collettiva e, dunque, modellato su misura per le micro e piccole imprese. Riconosco che le più recenti normative in materia, oltre ad avere rafforzato gli incentivi alle imprese, hanno reso più agevole l'utilizzo del welfare sussidiario, ampliandone anche la gamma di interventi.

Quali sono i vantaggi concreti per un'impresa artigiana che abbia attivato un piano di welfare?

Stare bene in azienda fa bene all'azienda. Si migliora la produttività, si ottimizzano le risorse economiche, si incrementa quello spirito di squadra indispensabile ad affrontare le nuove sfide imposte dalla trasformazione del mercato. Tutto questo diventa ancora più importante nell'impresa artigiana dove il datore di lavoro opera gomito a gomito con i propri collaboratori e con loro condivide le medesime esigenze di welfare.

In che modo Confartigianato sostiene lo sviluppo del welfare nel proprio settore?

Abbiamo una lunga esperienza alle spalle: l'artigianato è stato il primo settore ad occuparsi del benessere dei propri dipendenti attraverso un welfare fondato sulla bilateralità. Mi riferisco al sistema degli Enti bilaterali, nato 30 anni fa ed espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per gestire le relazioni sindacali, il sostegno al reddito, la formazione, il mercato del lavoro, il welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali.

Insomma, coltiviamo da sempre relazioni sindacali di tipo partecipativo, promuovendo la cultura della collaborazione fra imprenditori e collaboratori che è alla base dell'affermazione di politiche aziendali di valorizzazione del welfare.

Qual'è secondo lei l'utilità dell'iniziativa Welfare Index PMI?

Il meccanismo premiale sotteso a Welfare Index Pmi fa scattare un sano spirito di emulazione e di competizione tra gli imprenditori. Il sistema di rating dei livelli di welfare è utile per stimolare e coinvolgere le PMI, pronte a mettersi in gioco ma spesso restie a pubblicizzare le proprie buone pratiche gestionali. Senza dimenticare l'importanza di portare il tema del welfare all'attenzione dell'opinione pubblica e dei decisori politici.

Clicca QUI per visitare il portale Welfare Index Pmi e seguire l'evento del 10 aprile.



BACK

LOGIN

FIRSTONLINE.INFO

Welfare Index Pmi: oggi il Rapporto 2018 - FIRSTonline

Generali Italia presenta stamattina a Roma al Salone delle Tre Fontane all'Eur la terza edizione del Rapporto Welfare Index Pmi, la più completa indagine sulla diffusione del welfare aziendale in Italia, condotta dalla compagnia assicurativa guidata da Marco Sesana to) (nella foinsieme alla Piccola Industria di Confindustria, alla Confartigianato, alla Confagricoltura e alla Confprofessioni. L'indagine è il frutto di 10 mila interviste in 3 anni alle Piccole e medie imprese italiane dei sei principali settori produttivi e fotografa il trend crescente del welfare aziendale grazie sia alle nuove norme di legge approvate nella scorsa legislatura che ai nuovi contratti nazionali di lavoro. La manifestazione, che sarà aperta dall'ad di Generali Italia, Marco Sesana e chiusa dal ministro del Lavoro Giuliano Poletti, dopo aver illustrato il Rapporto 2018 del Welfare Index Pmi premierà le aziende vincitrici e più attive nel welfare aziendale in Italia. All'iniziativa hanno aderito 4.014 imprese italiane, il 20% in più rispetto al 2017, che riceveranno il Rating Welfare Index Pmi, con valutazioni da 1W a 5W, che misura l'azione delle piccole e medie imprese italiane nel welfare aziendale.